Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

ANNO 120 - NUMERO 158
GIOVEDÌ 5 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

DESTRA E SINISTRA

Il fenomeno Illy non è esaurito

di Paolo Segatti

Nei commenti di questi giorni a proposito dei risultati elettorali di Trieste sta emergendo uno schema interpretativo che sembra mettere tra parentesi quanto è accaduto in questi anni nella politica locale triestina. La stranezza è che una simile chiave di lettura pare trovare consensi sia tra gli oppositori che tra gli sostenitori dell' esperienza Illy. A me sembra che si tratti una lettura un po' troppo semplificata delle dinamiche politico-elettorali triestine degli ultimi anni otto anni. Il che non vuole dire che non contenga degli elementi di verità. Il fatto è che trascura anche molti aspetti importanti. Quanto è accaduto dal 1993 al 2001, e cioè la vittoria in due elezioni amministrative e in una politica, di un candidato sostenuto da una coalizione di forze minoritarie sul piano degli orientamenti politici, non è un fenomeno raro, specie nelle grandi democrazie anglosassoni. Nei manuali di scienza politica quando si parla di comportamento elettorale si arriva sempre al caso di candidati, che , vuoi per la loro personalità vuoi per i temi che sono riusciti a sollevare, riescono a deviare gli elettori dai loro comportamenti abituali. Il fenomeno Illy appartiene dunque a questa fattispecie e come tale sino ad oggi non si è affatto esaurito dal momento che Illy è uscito vittorioso da tutte le competizioni a cui ha partecipato. E' vero invece che l'effetto Illy non si è tradotto in effetto Pacorini. Come hanno osservato prontamente autorevoli commentatori su questo giornale, non vi è stato un effetto traino. Potremmo discutere a lungo perché non c'è stato un effetto traino, ma una cosa appare subito chiara. Ci poteva essere un effetto traino solo a due condizioni. Che a Pacorini riuscisse la combinazione riuscita ad Illy. Oppure che negli otto anni passati si fosse verificato, per effetto delle vittorie di Illy, un significativo riallineamento tra gli elettori, e cioè che una parte di elettori di centrodestra triestini avesse maturato nuovi convincimenti più vicini a quelli del centro-sinistra.

● Segue a pagina 2

Il presidente dell'Authority per l'energia: luce e gas ci costano il 20% in più per inefficienza ed eccessiva dipendenza dal petrolio

Paghiamo le bollette più salate d'Europa

Tremonti: niente manovra-bis. Domani metalmeccanici Cgil in piazza

MILANO «In Italia le bollette della luce e del gas sono ancora tra le più care in Europa, e nell'ultimo anno e mezzo il divario è persino aumentato». È l'impietosa descrizione di Pippo Ranci, presidente dell'Autorità italiana per l'energia, tracciata nella relazione annuale. Nel caso dell'elettricità, il costo medio sostenuto dalle famiglie italiane è del 20% superiore rispetto alla media dei Paesi europei. Le più penalizzate sono le famiglie dai consumi più alti. Le cose vanno peggio per le bollette delle imprese, le cui tariffe sono più care in media del 25%-30%. La causa di tutto ciò risiede, secondo Ranci, «non solo nell'elevata dipendenza dal petrolio, pari al 34% dell'Italia a fronte di una media Ue del 10%, ma anche nella scarsa efficienza di un parco di generazione obsoleto, e nell'elevato livello dei costi generali, pari all'8%».

Intanto, «l'andamento dei conti pubblici è caratterizzato da una situazione di "forte criticità", ma per conoscere le dimensioni del buco di bilancio, bisognerà aspettare la prossima settimana, quando il governo presenterà al Parlamento il Documento di programmazione economico-finanziaria (Dpef). E comunque la manovra dei primi cento giorni non può che avere un effetto benefico sul rapporto deficit-Pil, riducendo l'incidenza percentuale del disavanzo». Lo ha dichiarato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, dicendo in sostanza di non ritenere necessario immaginare in questa fase l'adozione di una manovra-bis.

Sul G8 quasi accordo tra maggioranza e opposizione. La Moratti ritira il provvedimento sui cicli scolastici

A rendere però più torrido il clima nelle relazioni sociali, dopo lo strappo maturato tra Cgil e Cisl e Uil sul contratto dei metalmeccanici, arriva lo sciopero nazionale indetto dalla Fiom per domani.

Nel frattempo, mentre in Parlamento maggioranza e opposizione attraverso il sistema delle astensioni incrociate hanno adottato sul prossimo G8 una linea di sotanziale sintonia, il governo tramite il ministro Letizia Moratti ha ritirato la riforma dei cicli scolastici varata dal precedente esecutivo.

● Alle pagine 2, 3, 9

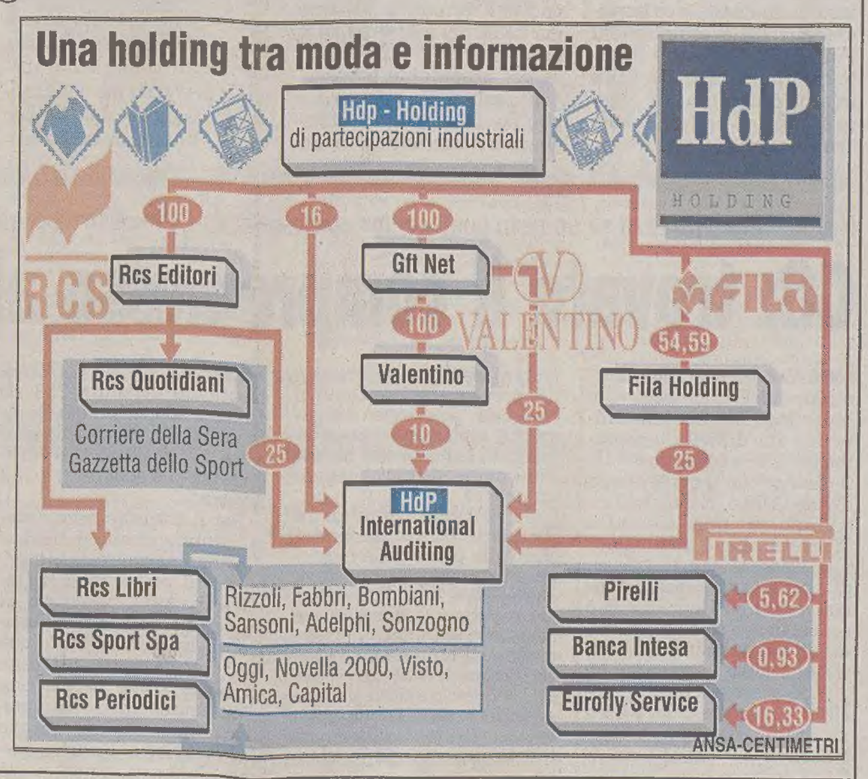
Montedison sull'Opa passa alle vie legali, Mediobanca e Romiti cercano di blindare Hdp

Ora è battaglia su «Corriere» e Leone di Trieste

MILANO Come era prevedibile, lo scontro per il controllo di Montedison ha emanato riflessi sugli altri grandi protagonisti della finanza italiana. Ora nel mirino entrano Mediobanca, Generali e Hdp. Mentre per il momento è calma piatta sul Leone di Trieste, per quanto riguarda Hdp, la finanziaria che custodisce Rcs, Corsera, Fila e Valentino, Fiat e Mediobanca già affilano le armi. Ieri per tutta la giornata si sono rincorse le voci di pesanti rastrellamenti del titolo. Mediobanca, Romiti e amici starebbero lavorando per mettere in cassaforte il 51% e blindare così la società. In pratica si ripeterebbe il copione utilizzato da Fiat, Edf e soci per completare l'assalto a Montedison, ma con protagonisti ribaltati.

Montedison intanto ha definito ostile l'Opa lanciata da Fiat ed Edf ed ha dato mandato ai propri legali di intraprendere in propria difesa un'articolata serie di azioni.

● A pagina 3



Il procuratore generale del Tribunale dell'Aja domani a Zagabria con un dossier su due ex generali di Tudjman

La Del Ponte a caccia dei criminali croati

La Republika Srpska invitata a collaborare alla cattura di Karadzic e Mladic

L'AJA La consegna di Slobodan Milosevic sembra aver rimesso in moto a tutto campo l'attivita del Tribunale dell'Aja. Il capo della procura, Carla Del Ponte, sarà domani in missione a Zagabria per incontrarsi con il premier croato Ivica Racan.

Secondo l'autorevole settimanale «Globus» sarebbe infatti ormai prossima la consegna di atti di incriminazione contro almeno due generali che all'epoca di Franjo Tudjman ebbero un ruolo attivo nelle guerre balcaniche degli anni Novanta.

Carla Del Ponte

Il procuratore generale del Tpi Carla Del Ponte alza anche il tiro sull'ultimo rifugio dei criminali di guerra che si nascondono nella Republika Srpska, invitando ufficialmente il premier Mladen Ivanic oggi all'Aia a collaborare alla cattura dei ricercati.

Nel mirino ci sono l'ex leader politico serbo-bosniaco Radovan Karadzic e l'ex generale Ratko Mladic, incriminati già nel 1955, con venti capi di imputazione, per genocidio e crimini contro l'umanità per il massacro di migliaia di musulmani di Bosnia.

«È scandaloso che non siano ancora stati arrestati», ha ribadito il procuratore generale del Tpi che ha auspicato anche da parte delle forze Nato un atteggiamento più aggressivo nella ricerche.

● A pagina 5

Slobo, il sostegno della sua gente e il fascismo serbo

di Sandro Damiani*

Se la memoria non mi inganna, in 30 anni che seguo il saggista Predrag Matvejevic, cui mi lega un profondo rapporto di reciproca stima e affetto, mai mi sono trovato in disaccordo con lui; evidentemente una «prima volta» doveva capitare e guardacaso il motivo risiede in un suo articolo uscito su «Il Piccolo» di sabato 30 giugno, dal titolo «Ma era più giusto che lo giudicasse la sua stessa gente», riferendosi all'ingloriosa fine dell'ex presidente serbo e jugoslavo Slobodan Milosevic.

● Segue a pagina 5

IN CRONACA

ALLARME

Le Acli denunciano: «Troppi furti nelle corsie dei nostri ospedali»

NOVITÀ

Il Comune cerca 500 «collaudatori» per la carta d'identità elettronica

ALL'INTERNO

CLANDESTINI

Una nave alla deriva carica di 650 disperati nello Ionio: li salva la fregata Granatiere

● A pagina 4

PER 160 MILIARDI

Zidane al Real Madrid su un ponte d'oro, la Juventus prende Nedved e attende Vieri

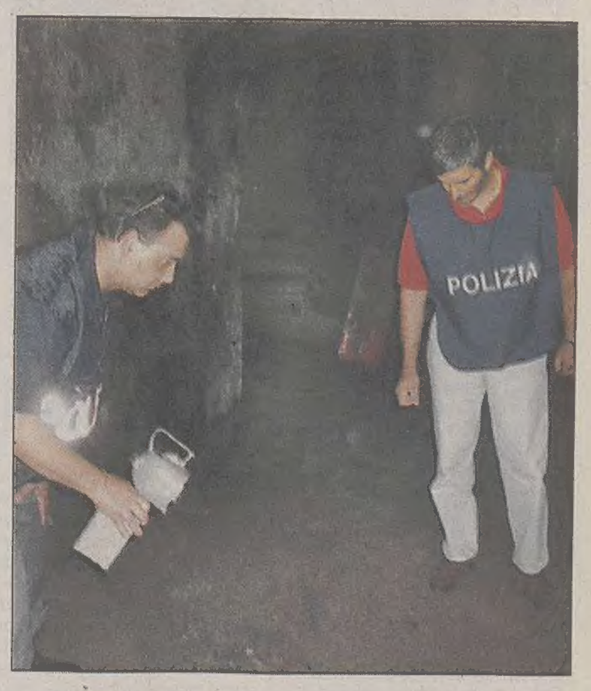
● Nello Sport

Il cadavere sepolto sul greto di un ruscello nei pressi di Moggio Udinese

Trovato un altro camionista ucciso dalla «mafia dei Tir»

UDINE È stato trovato sul greto di un ruscello, sotto un ponte della statale 112, a circa dieci chilometri da Moggio Udinese, il cadavere di una delle vittime della «mafia dei Tir», che - secondo le polizie slovacca, austriaca e italiana - avrebbe prima rapinato e poi ucciso dieci camionisti nel 1999. Il cadavere è quasi sicuramente quello del camionista slovacco Jozef Nagy, di 49 anni, ucciso fra il 17 e il 18 ottobre 1999. Il corpo è stato trovato in una zona impervia, nei pressi di Sella Chiareschiatis, a circa due chilometri dal punto dove, quattro giorni fa, è stato scoperto il cadavere dell'autista slovacco Jaroslav Ulicny, di 30 anni, ucciso anche lui dalla «banda dei Tir». I due autisti erano stati attirati in Italia con il pretesto di trasbordare un carico da un camion guasto. Vicino a Pontebba, però, sarebbero stati bloccati su una via secondaria e uccisi. I loro camion erano poi stati venduti in Serbia.

● A pagina 7



Indagini di tre polizie sul giallo dei camionisti spariti.

Per vendere casa al prezzo più vantaggioso affidatevi alla nostra conoscenza del mercato.

domus

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE- TEL. 040 366811

6

Realizzata la prima struttura alberghiera in Friuli-Venezia Giulia progettata senza alcuna barriera architettonica

Grado, un hotel a 4 stelle per disabili

GRADO Un albergo a misura di disabile, senza barriere architettoniche. A 4 stelle. È il «Rialto». Sorge nel centro di Grado, ma è defilato dal caos del traffico. E' il primo e finora unico nel Friuli-Venezia Giulia ad avere queste caratteristiche. Aperto tutto l'anno. D'estate per chi ha problemi di deambulazione, d'inverno per i cardiopatici, quando ormai il caldo se ne è andato. Nell'hotel potranno soggiornare i disabili, ovviamente anche accompagnati dai loro familiari, ai quali sarà data priorità nelle prenotazioni rispetto ad altri clienti. E sono previste tariffe agevolate. Ma anche al turista «normodotato» sarà praticata la quota minima di soggiorno. Perché la struttura non ha scopi di lucro essendo stata realizzata da un'organizzazione di utilità sociale. L'hotel conta 42 stanze a due letti (è possibile aggiungere il terzo e quarto letto). Complessivamente può accogliere 153 ospiti, ma ha una media standard d'accoglienza fissata in 83 persone. La struttura è costata 11 miliardi, comprensivi delle spese per l'acquisto di un vecchio albergo e del suo adeguamento. Inaugurazione il 14 luglio.

Sarah «la rossa» in arrivo sull'Isola d'oro

La duchessa di York sarà l'ospite d'onore al torneo di golf

● A pagina 6

1G0405
PORTE BLINDATE

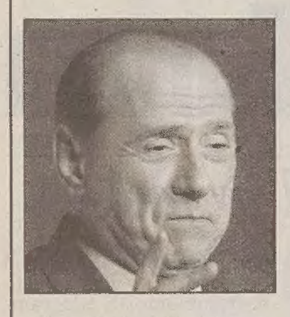
Belle, robuste, sicure, affidabili
A PARTIRE DA
L. 1.500.000
misura standard
IN PRONTA CONSEGNA
IVA E MONTAGGIO INCLUSI

FERRAMENTA
DAMIANI
TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 771942

KataWeb E' nata Carta Kataweb. L'unica carta di credito che premia i tuoi acquisti. www.cartakataweb.it

I leader hanno il primo faccia a faccia

Politica estera e Europa i temi del colloquio tra Berlusconi e Rutelli



Silvio Berlusconi

Francesco Rutelli

ROMA Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli sono stati ieri sera faccia a faccia per 50 minuti, nella sala del capo del governo a Montecitorio. Si sono visti per la prima volta dopo le asprezze della campagna elettorale, segnata dal rifiuto di un confronto diretto in televisione. Il Cavaliere non voleva dare al suo avversario la dignità di capo dell'opposizione. E non vuole riconoscerla neppure ora, a campagna finita e dopo l'incontro con il leader dell'Ulivo. Smentendo l'evidenza, e mentre Rutelli stava per parlare con i giornalisti, Berlusconi si è rivolto a loro, dicendo: «Parlatene con Bonaiuti». E il portavoce ha subito riferito l'imbeccata del presidente, precisando che Rutelli non era stato ricevuto come «leader dell'opposizione».

Nessuna pari dignità, anche se molti si chiedevano ieri sera a quale titolo Berlusconi informò Rutelli di aver ricevuto dal presidente Ciampi l'incarico di governo. Solo più tardi, Bonaiuti, avvertito della gaffe, ha restituito a Rutelli un po' di riguardo, precisando che Berlusconi lo ha ricevuto «in quanto suo antagonista come candidato premier del centrosinistra nella scorsa campagna elettorale». Sia pure nel quadro degli incontri che il premier avrà anche con i capigruppo parlamentari dell'opposizione. Oggi stesso, Berlusconi dovrebbe incontrare Violante per i Ds, Castagnetti per la Margherita e Boato, per i Verdi. Non è escluso un colloquio con Rc.

Il Dpef è stato il primo argomento di «forte differenza», con l'obiezione di Rutelli, che i provvedimenti settoriali, come quelli raccolti nella maxi-legge economica, non dovevano precedere il documento programmatico. Acquisito il diritto al referendum sul federalismo, previsto per settembre-ottobre, come premessa per una disponibilità su altre riforme, il leader ulivista ha contestato il «grande polverone sul buco dei conti pubblici», sollevato dalla maggioranza. Rutelli continua a tenere in primo piano il problema del conflitto di interessi, definito «questione di primaria importanza per la democrazia». Berlusconi ha confermato l'idea di un suo provvedimento, ma Rutelli ha osservato che le dichiarazioni lette fino a ora «non sembrano convincenti» e che aspetta di leggere il testo della proposta.

Renato Venditti

Il ministro per l'Economia ha presentato il suo piano alle commissioni Finanze della Camera e del Senato

Tremonti insiste: conti pubblici critici

Ma esclude manovre-bis: il programma dei 100 giorni ha le necessarie coperture

Tuttavia si sta valutando l'ipotesi di tagli del 10% alle spese dei dicasteri. Confermate detassazione delle successioni e depenalizzazione del falso in bilancio

ROMA Ha espresso preoccupazione per il buco nei conti pubblici, ha assicurato che la manovra dei 100 giorni è «coperta» dal punto di vista finanziario, e ha auspicato che una ripresa si possa realizzare nel 2002, d'accordo in questo con il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Così Giulio Tremonti ha affrontato le domande dei parlamentari delle commissioni Finanze di Camera e Senato riuniti per la prima volta in sede congiunta per sapere di più della prima manovra economica.

Il ministro ha toccato cinque capitoli sui quali si sono concentrati i quesiti: il buco nel bilancio e il Dpef; la ripresa economica; la Tremonti bis e la cancellazione della riforma di successione; le pensioni e il divieto di cumulo; il condono per il sommerso.

Conti pubblici «Forte criticità». Il ministro ha ribadito i termini di allarme già usati nei giorni scorsi a proposito dell'eredità lasciata dal precedente governo. «Sul saldo di bilancio si stanno manifestando fatti che non hanno carattere ordinario». E ancora: «Ci sono problemi causati non da noi ma dalla passata gestione». Che cosa fare? Da una parte intervenire sulle spese. Il Governo sta valutando di tagliare del 10 per cento i finanziamenti ai ministeri. Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia gli ha fatto eco sostenendo che bisogna ridurre le spese sanitarie «con piccoli interventi e recuperare con la qualità i costi della non qualità che all'incirca si possono calcolare intorno al 60 per cento del nostro sistema». Dall'altra parte si tratta di dare una spinta possente all'incremento del Pil. Il buco sarà certificato dalle cifre del Dpef che entro la prossima settimana verrà presentato all'Ecofin e in Parlamento.

Il ministro Tremonti

Ripresa economica Fazio ha collocato la ripresa economica per l'anno prossimo. «Noi lo confermiamo, anche se dipende da molti fattori, le economie non sono più solo domestiche», ha detto Tremonti. Il ministro ha difeso con argomenti tecnici la sua legge per detassare gli utili reinvestiti, che «sarà retroattiva al 30 giugno scorso». La Dit di Visco, ha spiegato, non ha funzionato per molteplici motivi.

Detassazione delle successioni Su questo si è concentrato un fuoco di fila di domande, ma il ministro ha difeso il provvedimento, sostenendo che non si tratta di avvantaggiare le grandi eredità, ma di far rientrare capitali finanziari che ora sono fuggiti all'estero. Senza contare che ora chi riceve un patrimonio di Bot di 50 miliardi non paga tasse, mentre chi riceve un capannone industriale le paga.

Pensioni «L'obiettivo del Governo è quello di abolire subito il divieto di cumulo da reddito da lavoro e pensione».

Sommerso «E' necessario un largo consenso da parte delle forze economiche, politiche e sociali» e il Governo «è aperto ai contributi migliorativi». Il pacchetto antisommerso «è un investimento in legalità» **Falso in bilancio** Quale stupore? Il ministro ha confermato che il Governo intende far approvare il testo di legge che fu già discusso al Senato per depenalizzare il falso in bilancio. Al posto del reato, multe milionarie.

Antonella Fantò

Nessun voto bipartisan su un testo comune, ma concessioni da Polo e Ulivo per rafforzare la posizione italiana

G8: trovato il compromesso alla Camera

ROMA Nessun documento comune sul G8, nessun voto bipartisan su un testo unico ma un difficile compromesso che rende possibile il dialogo con il governo ma divide l'Ulivo. È questo il risultato di una frenetica giornata che è cominciata alla Camera con la ricerca di un accordo «condiviso» sul vertice di Genova e si è conclusa con il via libera alle mozioni presentate da maggioranza e opposizione grazie a un gioco di astensioni incrociate. Solo Rifondazione comunista, che chiedeva di «cancellare» il G8, è rimasta fuori. Per dare la possibilità al governo di presentarsi a Genova con una posizione «largamente condivisa», maggioranza e opposizione hanno comunque dovuto pagare un prezzo.

Su richiesta del ministro Ruggiero, l'Ulivo ha rinunciato alla parte della mozione Burlando che insisteva sulla Tobin tax (tassazione dei movimenti finanziari a carattere speculativo) mentre la Cdl ha messo da parte il capoverso dedicato alla «valorizzazione delle energie presenti» che poteva essere inteso come un rilancio dell'energia nucleare.

La mozione del centrosinistra ha ottenuto 238 sì, 11 no e 254 astenuti. Quella della Cdl ha invece raccolto 237 sì, 90 no (il centrosinistra si è spaccato) e 132 astenuti.

Per il ministro degli Esteri, l'approvazione delle due mozioni permetterà al governo di presentarsi a Genova su una posizione di maggiore forza, sia nei confronti dei capi di Stato che dei manifestanti: «Il dato di fatto è che esiste una grande unità delle forze politiche sui temi del G8 che il Genoa Social Forum - precisa Ruggiero - non potrà non riconoscere». L'operazione di non belligeranza che ha consentito al governo di incassare un sostanziale via libera ha comunque evidenziato le differenti posizioni che esistono nel centrosinistra sul tipo di opposizione al governo Berlusconi. Il fatto che 80 deputati del Centrosinistra abbiano votato «contro» la mozione della Cdl viene definito «positivo» dal verde Paolo Cento, che chiede all'Ulivo di «riflettere» su questo risultato. A «non apprezzare» il compromesso raggiunto tra i due poli è anche Grazia Francescato mentre per Oliviero Diliberto (Pdci) il documento della maggioranza è «mortificante». Il giudizio più duro è quello di Rifondazione Comunista. Franco Giordano definisce «incredibile» che sulla globalizzazione governo e Ulivo abbiano punti in comune e assicura che sarà il suo partito a garantire una «reale» opposizione a Berlusconi.

Renato Ruggiero

Per il Genoa Social Forum è un «regalo» a Ruggiero: costituisce un fatto grave

Per il Genoa social forum «l'Ulivo ha fatto un regalo a Ruggiero, è un fatto grave». A cantare vittoria sono gli esponenti della maggioranza. Ignazio La Russa (An) parla di un primo «importante» passo sulla strada del dialogo mentre per Beppe Pisanu (Fi) c'è stato un accordo «sostanzialmente bipartisan». Una intesa totale comunque c'è stata e ha riguardato la volontà di ratificare il protocollo di Kyoto.

Gabriele Rizzardi

La Cgil contrattacca: così si bloccano i processi di riforma, si penalizza il pubblico e si finisce per limitare l'autonomia degli istituti

Letizia Moratti

Tullio De Mauro

Il ministero dell'Istruzione ha ritirato il decreto attuativo congelando il progetto avviato dall'ex ministro De Mauro

Bloccata la riforma dei cicli scolastici

A settembre si tornerà in classe senza nessuna novità rispetto all'anno passato

ROMA A due mesi dall'inizio delle lezioni, professori, studenti e famiglie adesso sanno che dopo le vacanze ritroveranno ancora la vecchia scuola. La riforma dei cicli, voluta dagli ex ministri del centrosinistra, De Mauro e Berlinguer, è stata bloccata dal ministero della Pubblica istruzione: quattro decreti sono stati ritirati dalla Corte dei Conti, dove era ancora in atto il procedimento di controllo preventivo. Le norme, che prevedevano la nascita del nuovo settennio di base, (cambiando la filosofia della scuola dell'obbligo) dovevano entrare in vigore il 1° settembre. «In questo modo - dice Enrico Panini, segretario della Cgil-scuola - vengono bloccati i processi di riforma e si limita l'autonomia degli istituti. Ma è anche evidente che siamo in presenza di un'inaccettabile offensiva a tutto campo del governo contro la scuola pubblica».

Oltre al decreto sull'attuazione della nuova scuola di base, il ministro Letizia Moratti ha fatto tornare indietro anche quelli che riguardano l'espansione della scuola dell'infanzia; l'introduzione di 32 ore settimanali di lezione per gli istituti che ne hanno 40; e la formazione universitaria dei nuovi insegnanti. Spiega Panini: «Questo significa invalidare il nuovo percorso del »3+2«, che prevedeva la laurea triennale e la scuola di specializzazione, lasciando nella più totale incertezza coloro che volessero intraprendere questo tipo di iter formativo e che il prossimo anno non sapranno a quale indirizzo dovranno iscriversi».

Dal ministero parole con il contagocce. Il blocco della riforma, già annunciato da Berlusconi in campagna elettorale, viene giustificato dalla Moratti anche con i rilievi espressi dalla Corte dei Conti: «Rilievi - è scritto in un comunicato - che intervengono in un momento che rende di fatto impraticabile il concreto avvio della riforma dal prossimo anno scolastico. Il ministro intende promuovere presto una riflessione sull'intera materia degli ordinamenti scolastici». Conclusione: l'anno scolastico 2001-2002 comincerà con le norme organizzative e didattiche antecedenti la riforma.

Chi spiega meglio quello che accadrà è il sottosegretario alla Pubblica istruzione, Valentina Aprea: «I nuovi cicli ripartiranno dal 2002-2003, con una nuova formulazione. Un anno di stop è necessario perché il governo deve presentare alle Camere un piano di attuazione e alcune modifiche, altrimenti la riforma rischia di non avere effetti didattici e organizzativi».

Le prime reazioni al blocco della riforma non hanno tutte i toni duri della Cgil. «Non è una tragedia» - sostiene Massimo Di Menna, responsabile nazionale della Uil scuola.

Anche la Gilda degli insegnanti è d'accordo con la decisione del ministro Moratti: «Ha fatto bene a ritirare il decreto di attuazione - spiega Alessandro Ameli, segretario della Gilda - più che una scelta politica è un atto di responsabilità, per evitare di consegnare le scuole al caos a settembre. Quarantotto pagine di rilievi tecnici del consiglio nazionale della Pubblica istruzione e quelli della Corte dei Conti avevano sotterrato la riforma. Adesso speriamo che nel Paese si riapra un dibattito sereno e laico sulla scuola».

Roberto Marino

Rai, risolto il caso Santoro. Che ribatte: «Deciderò oggi»

ROMA Dopo settimane di polemiche roventi, è stato finalmente risolto il caso Santoro. Ieri il cda della Rai ha sbloccato lo stop della trasmissione di Santoro «Sciuscià» voluta da Giancarlo Leone, responsabile della Divisione 1, che in una lettera a Cappon e Zaccaria aveva bocciato l'ipotesi di tre puntate di «Sciuscià» nella seconda serata perchè in diretta concorrenza e sovrapposizione con «Porta a Porta» e «Primo piano» del Tg3. Santoro si è detto «sorpreso» per una proposta che «non era stata concordata» con il suo gruppo di lavoro, «dispiaciuto» perchè non è stata presa in considerazione una proposta di valore più forte. Rimanda poi a oggi una «decisione definitiva».

Dopo una giornata frenetica, con una soluzione che viene definita «equa» il cda della Rai ha di fatto preso atto della proposta del direttore generale, Claudio Cappon, che rispondeva all'ordine del giorno dell'ultima riunione del Consiglio. La proposta, passata con tre voti favorevoli e due astensioni (Contri e Gamaleri) prevede che la seconda serata di Raidue di lunedì e martedì venga coperta da due puntate di Sciuscià di trenta minuti ciascuno; la seconda serata di mercoledì, giovedì e venerdì sarà invece appaltata ad un nuovo programma di Piero Chiambretti e Gianni Boncompagni dal titolo provvisorio «200 ragazze da sposare». Il giovedì in prima serata troverà spazio il nuovo programma di Santoro a partire dal prossimo autunno.

DALLA PRIMA PAGINA

Ma il fenomeno Illy non si è ancora esaurito

Non ho elementi per capire perché non si è concretizzata la prima condizione. Sono convinto però che la seconda condizione era ben difficile che si realizzasse, per una ragione molto semplice che prescinde da quanto poteva fare o ha fatto chi ha governato nei passati otto anni. Il comportamento di voto è soggetto ad una grande resistenza al cambiamento. Per questo motivo i riallineamenti politici nelle storie elettorali delle democrazie sono fenomeni estremamente rari.

Uscito Illy dalla scena perché non rieleggibile, tutto dunque torna come prima, a Trieste? Non proprio. Anzitutto perché in un contesto difficile come quello triestino, negli ultimi anni, pur in mezzo a processi non lineari, è emersa una forza riformista degna di rispetto anche sul piano elettorale e che ha saputo elaborare al suo interno regole di convivenza tra culture politiche diverse. Certo, si stenta a riconoscere nell'Ulivo le vecchie identità politiche, in alcuni casi nobili identità. Temo però che chi volesse ripristinarle si limiterebbe ad insaponare la corda con cui impiccarsi, perché molte di tali identità sono incardinate nei conflitti che hanno fatto di Trieste una città in cui forte è il centro-destra. Inoltre si perde di vista che il cambiamento politico segue percorsi strani. Non si spostano gli elettori, si spostano talvolta le forze politiche. Ci si dimentica per esempio che ancora nel gennaio del 1994 al congresso, in cui l'Msi diveniva Alleanza Nazionale, è passata una mozione in cui si impegnava il partito a chiedere una rinegoziazione del confine orientale. Parlare di apertura all'Est era una bestemmia e Illy stesso veniva dipinto come un servo di Lubiana. La distanza programmatica era dunque a dir poco enorme. Dopo otto anni la destra triestina sembra avere accettato implicitamente molti dei temi caratterizzanti il centro-sinistra. Sconfitto elettoralmente, il centro-sinistra ha dunque in parte vinto sul piano politico. Permangono ovviamente differenze importanti. Ma queste hanno a che fare più con differenze di mentalità e di convinzioni profonde, difficili da far emergere in campagna elettorale ma cruciali per le future scelte di governo. Tra queste a me pare importante la visione del futuro di Trieste. Il Centro-Sinistra, con Illy e con Pacorini, hanno espresso una immagine di Trieste come una città ricca di un capitale da investire con coraggio. Il Centro-Destra sembra guardare a Trieste come ad una città dotata solo di un cospicuo patrimonio da amministrare in modo statico. Forse perché la destra triestina non ha ancora rielaborato completamente il lutto della scomparsa della frontiera, un confine tragico ma così rassicurante per la sua identità politica. Vedremo quanto tali differenze di mentalità conteranno. Di certo se dovesse vincere il bisogno di sicurezza psicologica sarà difficile che Trieste riesca a svolgere un ruolo attivo nell'imponente processo di integrazione economica tra il Nord-Est italiano e i paesi al di là del confine. Sarebbe un peccato per chi ha a cuore lo sviluppo della presenza italiana nell'area a noi vicina.

Paolo Segatti

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 4 luglio 2001 è stata di 54.850 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Anche il presidente del Friuli-V. Giulia incontra i rappresentanti delle Province friulane: unità regionale fuori discussione

Slitta la devolution, Lega spiazzata

ROMA Non si terrà oggi il Consiglio dei Ministri che avrebbe dovuto affrontare il provvedimento sulla devolution al quale sta lavorando il ministro per le Riforme Umberto Bossi. Dopo che il suo capo di gabinetto Enrico Speroni aveva annunciato che il testo di appena 5 articoli «è già nero su bianco» e sarebbe stato discusso nel Consiglio dei Ministri previsto oggi, per tutta la giornata la maggioranza si è interrogata su come approfondire la questione e smussare ogni parte su cui possano sorgere divergenze. Alla fine, la decisione di far slittare il Consiglio e proseguire con il lavoro di limatura, anche se lo stesso Speroni, in serata, ha assicurato che il rinvio non è da collegare al tema devolution.

Non sono mancate già ieri, infatti, da parte di alcuni alleati della Lega perplessità su alcune tesi sostenute nella proposta del Carroccio, come la regionalizzazione dell' esame di maturità. Argomento che lo stesso ministro Moratti non ha voluto commentare. È il caso del Presidente del Ccd, Marco Follini, che ha espresso esplicitamente il suo dissenso rispetto all'ipotesi di regionalizzazione degli esami di maturità.

«È una questione - ha spiegato l'esponente della Vela - sulla quale attendo di vedere le carte. Fintanto che non le ho viste - ha aggiunto Follini - resto aggrappato alla convinzione che gli esami facciano parte di un tessuto culturale che riguarda tutto il paese e non vedo come questi argomenti possano avere uno svolgimento diverso a seconda che si viva a Palermo, a Torino o a Venezia». Anche il governatore del Lazio, Francesco Storace non ha nascosto le sue perplessità: «Il primo aggettivo che mi viene in mente - ha detto - è la fantasia al potere...».

I temi della riforma istituzionale e della devolution sono stati anche al centro di un incontro che il presidente della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, Renzo Tondo, ha avuto con i rappresentanti del Comitato per l' assemblea delle Province del Friuli, guidati dal coordinatore Renzo Pascolat, che ha raccolto 40.000 firme con l'obiettivo di istituire un'Assemblea della Province del Friuli, la Provincia della Carnia e soprattutto realizzare un decentramento di mezzi finanziari e funzioni agli Enti locali, singoli e associati, e alle Province. Tondo ha comunque sottolineato che l' unità regionale non è in discussione.

Ennesima giornata convulsa sui mercati finanziari: mani forti rastrellano azioni Hdp, lo schieramento capitanato da Romiti e Maranghi è vicino al 51%

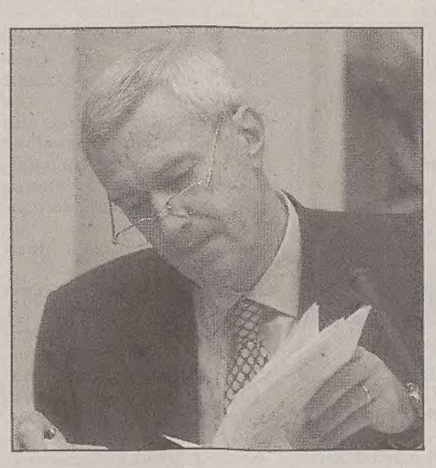
Adesso è battaglia sul «Corriere» e sulle Generali

Ma a Trieste le bocche restano cucite. In serata chiarimenti sul rinnovo del patto di sindacato della finanziaria

MILANO Schieramenti pronti con le Opa e battaglia certa per il controllo di Hdp, la finanziaria che custodisce Rcs Corsera, Fila e Valentino ed è contesa tra Fiat e Mediobanca. Ieri per tutta la giornata si sono rincorse le voci di pesanti rastrellamenti del titolo che effettivamente rimane al centro degli scambi: ieri è passato di mano oltre il 5% di Hdp che sommato al 4% di martedì porta ad oltre il 10% il pacchetto di azioni della finanziaria di via Turati che sarebbe passato di mano. Secondo il «Nuovo» - il giornale online di eBiscom - autori del rastrellamento sarebbero Mediobanca con Maranghi, Romiti e altri amici, che in meno di cinque giorni avrebbero messo in cassaforte un altro 23%, indispensabile per raggiungere il 51%. In pratica si ripeterebbe il copione utilizzato da Fiat, Edf e soci per completare l'assalto a Montedison, ma con protagonisti ribaltati.

Gli uomini di piazzetta Cuccia avrebbero deciso di rendere pan per focaccia agli ex alleati di Torino, investendo oltre 1600 miliardi per blindare il controllo di Hdp. Se le voci dovessero trovare conferma quando i nuovi padroni della finanziaria verranno allo scoperto saranno costretti a lanciare un'Opa totalitaria, come ha fatto Italenergia su Montedison. Ma per ora è ancora guerra di voci che s'incrociano con quelle che, invece, accreditano come possibile un'altra Opa, lanciata da Fiat, Pirelli e Caltagirone, la nuova cordata interessata al gruppo Rcs-«Corriere della Sera». Immediati i primi commenti alla possibile battaglia intorno al «Corsera»: Franco Siddi, vice segretario della Fnsi, il sindacato dei giornalisti, ha sottolineato che «di certo i giornalisti non sono sotto Opa».

L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella. L'ultima sua dichiarazione sulla disdetta del patto che governa la finanziaria di via Turati ha provocato un pandemonio.



Il presidente e amministratore delegato delle Generali, Gianfranco Gutty. Anche lui in questi giorni sta vivendo giornate a dir poco intense.

A Trieste, nella storica sede delle Generali sulle Rive, le bocche sono rimaste rigidamente cucite. Non parla - ovviamente - il presidente e amministratore delegato Gianfranco Gutty che rinvia tutti all'assemblea per la fusione con l'Ina fissata il 28 luglio. Uomo di poche parole (tranne che sugli spalti del palasport triestino dove è più loquace che mai nel tifare per i «suoi» pallamanisti e, non di rado, nell'apostrofare con epiteti vivaci gli arbitri di turno), preferisce parlare quasi sempre nelle grandi occasioni. In altre parole, vuota il sacco una o due volte l'anno invece che dirne una al giorno. Gutty tace, ma nei corridoi della compagnia si commenta sottovoce che quanto è stato scritto sul «Nuovo» e lanciato in rete come una bomba nient'altro sarebbe che un cumulo di parole mirate a depistare altre manovre. Quali? Difficile rispondere. Certo non è un caso che in serata, dal fronte Mediobanca, su suggerimento forse proveniente da Nordest, è venuta la risposta alla messa in discussione dell' attuale patto di sindacato da parte di della Fiat, di Pirelli, di IntesaBci e della Mittel. Nove dei tredici soci del patto, quelli schierati insieme Mediobanca nello scontro per Montedison, hanno rinnovato alle stesse condizioni il patto scadutò a fine giugno.

«Il patto di sindacato di blocco stipulato a gennaio '97 è rinnovato alle stesse condizioni per un triennio a decorrere dal primo luglio 2001 tra i partecipanti Generali, Montedison, Gemina, Mediobanca, Italmobiliare, Italcementi, Sinpar, Smeg, Valint», recita una nota del presidente del patto Luigi Lucchini, che è anche presidente di Montedison. «È controverso invece - continua il comunicato - tra i partecipanti citati e i rimanenti IntesaBci, Mittel, Pirellina, Sicind-Fiat, se il patto sia da considerarsi rinnovato anche nei confronti di questi ultimi». Degno corollario al fatto che in casa del Leone non solo si è rimasti zitti, ma anche non ci si è mossi (le quote sono rimaste invariate). E anche una risposta netta alle dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella che sulla disdetta del patto che governa la finanziaria di via Turati aveva detto: «Noi, insieme ad altri, abbiamo detto che riteniamo importante una verifica delle strategie della società. Ci auguriamo che questo possa avvenire insieme ad altri».

E il mercato? Ha subìto i cambiamenti di rotta repentini. Così anche ieri al centro degli scambi, oltre ai titoli direttamente coinvolti in Italenergia, i riflettori sono rimasti puntati su Hdp, Mediobanca e Generali appunto. Il titolo della società di via Turati è nervosamente passato di mano chiudendo in rialzo dello 0,9% a quota 5.33 euro. Mediobanca ha concluso la seduta in rialzo del 2.5% mentre le Generali hanno messo a segno un progresso dello 0,46% attirando le attenzioni degli operatori. Per il resto, i titoli coinvolti nella guerra, dichiarata sottovoce, rimangono fermi: Edison e Montedison si avvicinano vicino ai prezzi dell'Opa, mentre su Fiat prevalgono le prese di beneficio.

m.e.

Desiata esterna: «Oggi il capitalismo non è più nazionale»

MILANO «La presenza di società straniere va salutata con attenzione e anche in termini competitivi. C'è una mutazione totale in atto nel capitalismo italiano: non è più nazionale. Vengono in Italia investitori e private banking stranieri e svolgono lavori di grande dimensione. Trovano in Italia un campo ricco». La pensa così Alfonso Desiata, ex presidente delle Generali e attuale presidente dell'Ania. Che poi ha esternato.

GENERALI «Io sono un "generalino nato". Sono stato oltre 40 anni a Trieste. Credo di avere lasciato un buon ricordo i rapporti umani che continuo ad intrattenere con quel mondo siano più che soddisfacenti. Rispetto alle vicende recenti, sono cose di poco conto di fronte a quanto fatto in 40 anni di esperienza».

PENSIONI. «Bisogna fare di più, non tanto quantitativamente, per questioni di equilibrio di bilancio, quanto per creare un risparmio gestito che aiuti lo sviluppo di nuove imprese, che funzioni come un venture capital».

RC AUTO. Non ci sono rincari esagerati da parte delle compagnie: «Ci sono casi estremi ma la realtà della statistica dimostra che i rincari sono stati nell'ordine del 2-4-%».

GOVERNO. «Il pacchetto economico? Ci sono elementi positivi ma non credo che da questo programma possa nascere un miracolo economico. Ma è significativo che questo governo metta al primo posto le imprese».

G8. «Sono con i contestatori. Il mondo occidentale è troppo ricco e trascura totalmente il mondo povero. C'è troppa differenza ma non si risolve con l'elemosina: bisogna creare occasioni reali di sviluppo».

Bocciata la direttiva sull'Opa L'Europarlamento si spacca

STRASBURGO Bocciatura al cardiOpalma ieri all'EurOparlamento per il progetto di direttiva Ue sull'Opa: l'assemblea si è spaccata esattamente a metà, con 273 voti a favore, 273 contrari e 22 astensioni. In base al regolamento, consultato subito dopo il voto dalla presidente Nicole Fontaine, la direttiva, in discussione dal 1989, è stata dichiarata respinta. Tutte le famiglie politiche dell'aula europea si sono divise al momento del voto: solo i liberaldemocratici dell'Eldr hanno votato compatti a favore, Ppe e Pse, i due «grandi» dell'emiciclo di Strasburgo si sono spaccati praticamenta a metà.

Si sono divisi anche verdi e comunisti, come pure le coalizioni italiane. Nella maggioranza Fi, Ccd e Lega hanno votato contro, An a favore. Nell'opposizione Ds e Sdi si sono pronunciati per il «si» con Cossutta e con i radicali, mentre Ppi, Ri e Udeur hanno dato voto contrario. Poco dopo la proclamazione del risultato, c'è stato anche un piccolo giallo, innescato involontariamente dal Ccd Giuseppe Brienza, subentrato ieri a Pierferdinando Casini. Il suo voto, contrario, non è stato registrato nei verbali diffusi in sala stampa, dando l'impressione che il fronte del «si» avesse vinto. Poi l'equivoco è stato chiarito dalla presidenza.

Il rigetto in ultima lettura dell'EurOparlamento affossa definitivamente la direttiva. Ma il leader dell'Eldr Pat Cox, probabile futuro presidente dell'EurOparlamento, ha lanciato un appello alla Commissione europea subito dopo il voto, chiedendo al «governo» Ue di presentare con procedura urgente una nuova versione della direttiva. Anche Fi, che ha indicato di avere votato contro la direttiva a causa dei tempi lunghi, 5 anni, previsti per la sua applicazione - che secondo Antonio Tajani avrebbero congelato le attuali «asimmetrie» fra paesi Ue più o meno protezionisti, a svantaggio dell'Italia - ha confermato di avere proposto al Ppe il varo urgente di un nuovo progetto legislativo. Secondo Renato Brunetta e Francesco Fiori una nuova normativa «di iniziativa» dell'EurOparlamento potrebbe essere pronta «in 24 mesi».

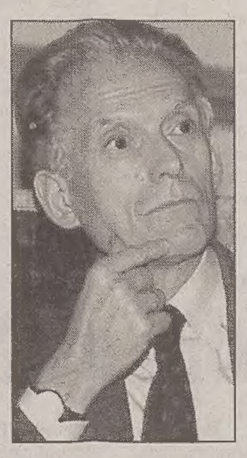
La reazione della Commissione Ue alla bocciatura della direttiva è stata molto dura: il commissario europeo Frits Bolkenstein ha parlato di «una tragedia». Tra i Ds la capogruppo Pasqualina Napoletano ha criticato fra l'altro «il pessimo debutto del governo italiano» che «ha incitato ad affossare un provvedimento di integrazione del mercato Ue». La bocciatura della direttiva è dovuta soprattutto all'articolo 9 del compromesso negoziato il mese scorso da una delegazione di eurodeputati con i governi Ue, sulle misure difensive che una società oggetto di una Opa può prendere. La versione definitiva concordata in giugno prevedeva che una decisione dell'assemblea degli azionisti fosse necessaria per autorizzare il management a combattere con «pillole avvelenate» una scalata ostile.

Authority perplessa per l'espansione di Edf. Il presidente Ranci avverte: sì agli stranieri, ma a armi pari

Luce e gas, bollette italiane più care d'Europa

Il ministro Marzano: «Vigileremo ma non c'è pericolo di monopolio»

ROMA L'Autorità dell'energia ha aperto un'indagine conoscitiva sul ruolo di Edf in Italia e in Italenergia. La notizia viene da Pippo Ranci, presidente dell'Autorità. L'occasione è stata la presentazione della relazione annuale sull'attività dell'Authority. Una relazione dalla quale risulta che gli utenti italiani, siano privati cittadini o industrie, pagano molto più cara l'energia che utilizzano. «La media delle tariffe domestiche in Italia - si legge nella relazione del Garante - supera la media europea di circa il 20%, le tariffe praticate per le utenze industriali superano le corrispondente medie europee di un importo variabile fra il 25 e il 50%». Pesa - dice Ranci - la dipendenza della generazione elettrica dagli idrocarburi, una cosa che le tariffe continuino ad aumentare. «In Italia dall'inizio del 2000 il costo dell'energia elettrica è aumentato del 10%, ma a pesare - rileva ancora il presidente dell'Autorità - non è solo la dipendenza dal petrolio (34% contro media Ue del 10%) quanto anche la scarsa efficienza del sistema di un parco di generazione obsoleto e l'elevato livello dei cosiddetti oneri generali che incidono per l'8% su ogni chilowattora».



Pippo Ranci

Come recuperare competitività? «La liberalizzazione dei settori energetici - dice Pippo Ranci - va attuata e portata a compimento con tenpi ravvicinati e certi. La creazione di un mercato unico europeo liberalizzato dell'energia genera benefici per lo sviluppo economico e sociale e offre vantaggi evidenti quali il miglioramento della competitività del sistema produttivo». Ma non è la presenza di un colosso pubblico come la francese Edf, fa capire Ranci, a garantire la liberalizzazione. «Il mantenimento dello status di ente pubblico - dice Ranci - e un regime di monopolio di fatto sono incompatibili con l'espansione dei mercati concorrenziali che si stanno formando in Europa, anche quando questo avvenga attraverso forme indirette di partecipazioni societarie». E' chiaramente il caso di Italenergia, la società a cui Edf partecipa per l'Opa su Montedison. Immediata la reazione di Edf. «Non siamo d'accordo con Ranci _ dice Bruno d'Onghia che rappresenta Edf in Italenergia _ non ci aspettavamo questo punto di vista dell'Autorità, ora rifletteremo e vedremo che tipo di valutazioni possiamo sviluppare». D'accordo con Ranci nella necessità di vigilare sull'operazione si è detto il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano. Non solo. secondo Marzano, l'operazione Fiat-Montedison potrà «portare nel breve periodo ad una diminuzione del costo dell'energia. Il governo vigilerà perchè non succedano cose diverse nel medio-lungo periodo. Il compito del governo è anche questo».

a. c.

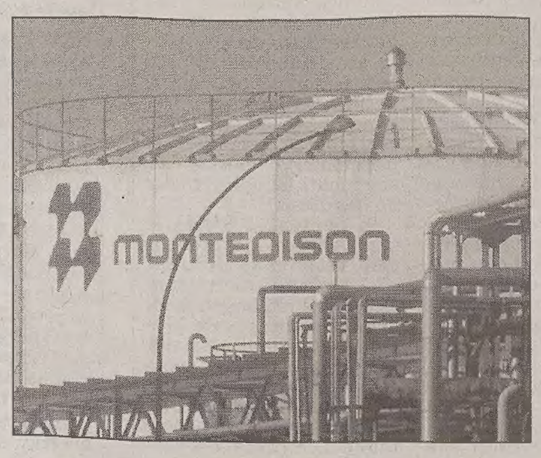
Insufficiente la documentazione di Italenergia per convocare un'assemblea

Il Cda Montedison sentenzia: offerta ostile, prezzo inadeguato

MILANO Tre no. Tanti sono quelli espressi dal consiglio di amministrazione di Montedison, riunitosi ieri nel tardo pomeriggio per oltre due ore, allo scopo di dare un giudizio sull'Opa lanciata da Italenergia (Fiat, Edf, banche e Tassara). L'offerta è stata bollata, secondo le attese, come ostile e il prezzo offerto di 2,82 euro inadeguato (ieri tra l'altro in Borsa il titolo è rimasto sulla soglia dei 3 euro). Inoltre i vertici di piazzetta Bossi hanno preso tempo sulla richiesta arrivata dal nuovo azionista di maggioranza di convocare l'assemblea per cambiare il Cda.

Intanto l'esame del prospetto informativo da parte delle Consob va avanti. Se dalla Commissione non arrivano richieste di modifiche e integrazioni il documento potrebbe ottenere il via libera già alla fine della settimana corrente. Dopodichè la partenza dell'Opa (il cui calendario è deciso dall'offerente in accordo con la Borsa italiana) sarà questione di giorni. E a metà luglio, in linea con le previsioni fatte ieri dall'amministratore delegato di Fiat, Paolo Cantarella, l'offerta potrà in teoria prendere il via.

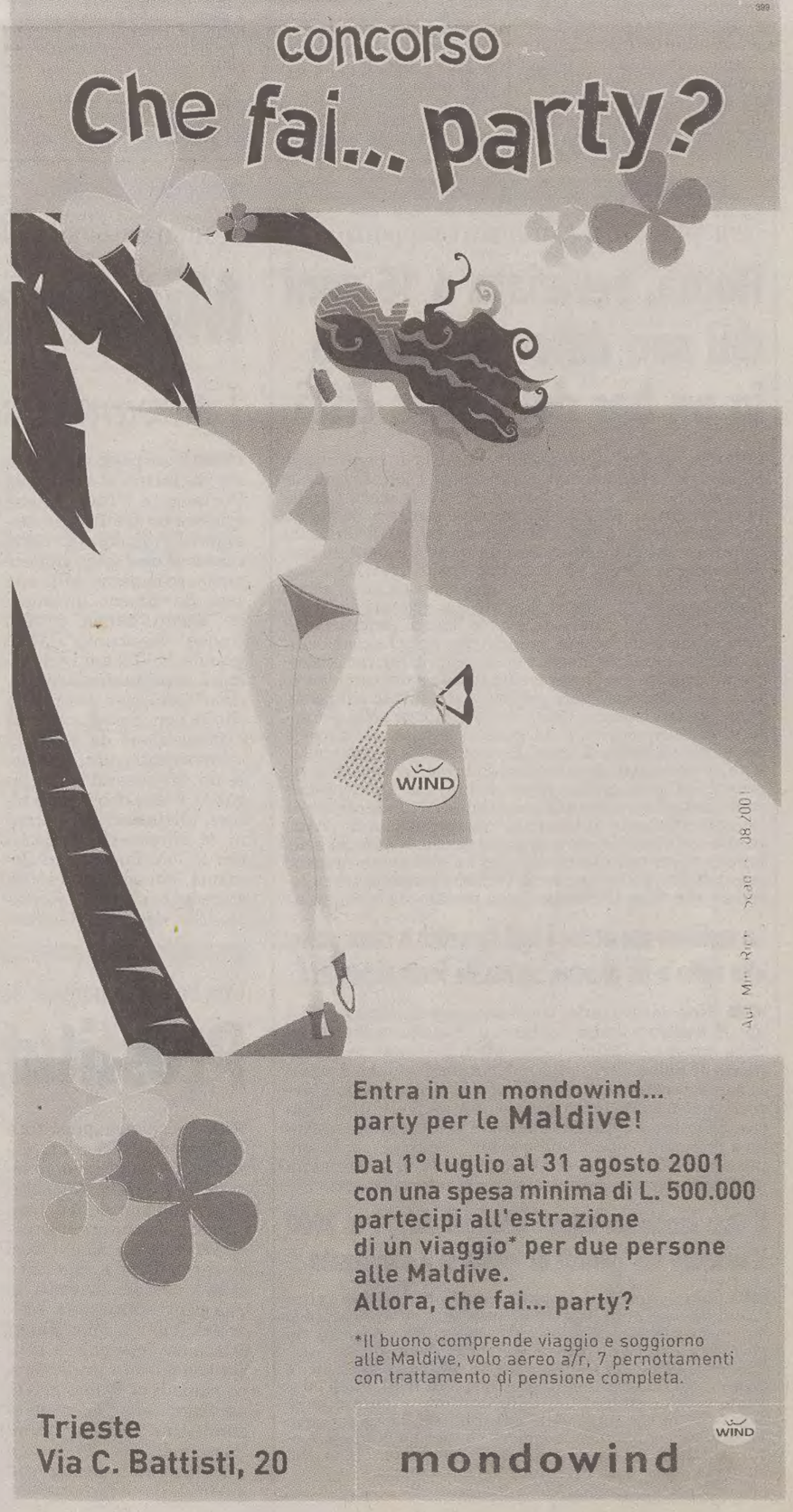
C'è invece da vedere se Montedison troverà gli appigli legali per dimostrare che tramite Italenergia Edf aggira invece il decreto emanato dal passato governo per fermare l'ente pubblico francese. Un dubbio questo che è stato espresso in giornata anche da Pippo Ranci, numero uno dell'Autorità per l'energia che ha puntato il dito sulla presenza di Edf in Italenergia. Un primo scambio di idee sulla vicenda, soprattutto per confrontarsi sulle rispettive competenze, è avvenuto fra i rappresentanti delle autorità antitrust Ue e nazionale, Mario Monti e Giuseppe Tesauro.



Il Cda Montedison: Opa ostile, prezzo inadeguato.

Quel che conta comunque è che il Cda di Montedison ha emesso la propria sentenza: l'Opa è ostile e il prezzo inadeguato. È questo dunque l'atteggiamento da tenere nei confronti dell' Opa annunciata da Italenergia. Non solo. A ciò va aggiunto che la documentazione della richiesta, fatta da Italenergia, di convocazione dell'assemblea ordinaria per il cambio dei vertici Montedison è stata ritenuta insufficiente. Dunque, per ora, nessuna assemblea è stata convocata. Al termine del Cda - che si è svolto in una sede misteriosa (gli stessi giornalisti sono rimasti letteralmente spiazzati) - si è deciso di tenere una linea piuttosto decisa. Lo conferma il testo integrale del comunicato del Cda presieduto da Luigi Lucchini e cominciato con l'esame della comunicazione ex articolo 102 notificato da Italenergia nella serata del 2 luglio relativamente all'offerta pubblica sul 100% del capitale ordinario di Montedison.

m.f.



La fregata Granatiere raccoglie i clandestini iracheni stipati all'inverosimile in un peschereccio che rischiava di affondare

La Marina militare salva 650 disperati

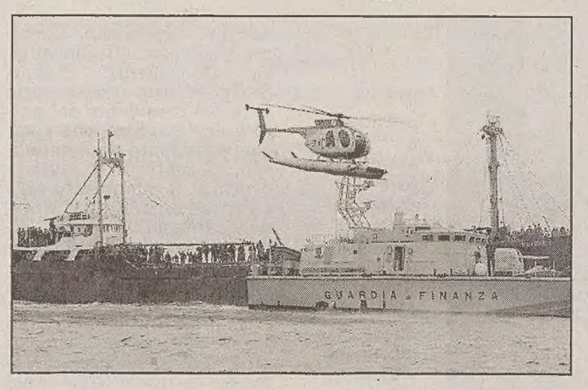
La complessa operazione di soccorso al largo di Capo Rizzuto è durata 12 ore

Una donna incinta è stata trasportata urgentemente all'ospedale dove però è stato scoperto che il feto che aveva in grembo era morto

CROTONE Cercavano di sfuggire dalla miseria a bordo di una carretta del mare lunga 30 metri. Ma l'amore, quello vero, non lo hanno trovato sul peschereccio che portava quel nome, nè dai marittimi della bagnarola, che li hanno stipati oltre ogni limite lasciandoli per tre giorni senza cibo e acqua, bensì dai marinai di una fregata della Marina militare italiana. L'odissea degli ennesimi disperati, clandestini iracheni, si è conclusa ieri sera nel porto di Crotone, dopo essere sbarcati da un'unità della Marina militare che li ha raccolti in mare aperto, «strappandoli» a un peschereccio che rischiava di affondare.

In 650 sono scesi a Crotone, dopo che otto loro compagni di viaggio avevano raggiunto la terraferma a bordo di una motovedetta della Guardia di finanza. E, tragedia nella tragedia, una delle donne che componevano il gruppo degli otto, ha scoperto in ospedale che il feto di otto mesi che portava in grembo, era morto.

In 650, dunque, erano stipati sul peschereccio «Amore». Destinazione le coste della Calabria, meta consolidata dei viaggi della speranza. Ma la bagnarola sulla quale si trovavano ha cominciato a imbarcare acqua quando ancora si trovava a oltre 100 miglia dalla costa. L' operazione di soccorso è scattata intorno alle 21 di martedì sera, dopo che uno yacht battente bandiera inglese ha raccolto l'sos del peschereccio Amore e lo ha rilanciato alla stazione radio costiera Palermo. Sul posto, a 104 miglia (circa 190 chilometri) dalla costa calabrese, all'altezza di Isola Capo Rizzuto, intorno alle una, sono giunte le motovedette Garzone e Fortuna della della Guardia di Finanza del Reparto operativo aeronavale di Vibo Valentia e la fregata Granatiere della Marina militare.



Operazione di soccorso di clandestini da parte della Gdf.

«Ricevuta la segnalazione - racconta il comandante del Granatiere, capitano di fregata Maurizio Bonora - ci siamo diretti immediatamente sul punto segnalato, distante da noi 100 miglia (190 km). Quando siamo arrivati ho disposto l' invio sull'imbarcazione del nostro personale medico, di macchina e i militari del battaglione San Marco per motivi di sicurezza». Uno spettacolo allucinante si è presentato ai militari saliti a bordo insieme ai finanzieri: 650 persone ammassate una sull'altra sui tre ponti dell' imbarcazione lunga poco più di 30 metri ed in condizioni igieniche che definire precarie è un eufemismo. «Una volta verificato che non vi erano problemi di sicurezza - aggiunge Bonora - abbiamo cercato di riavviare i motori del peschereccio che nel frattempo si erano spenti. Non riuscendovi abbiamo deciso il trasbordo e per accelerare l' arrivo a terra». Un'operazione cominciata verso le otto, dopo che per tutta la notte, i marinai del Granatiere hanno operato sotto le luci delle cellule fotoelettriche e di quella naturale della luna, e conclusasi dodici ore dopo con l'approdo a Crotone.

Nessun attentato terroristico

L'aereo caduto in Siberia: una perdita di carburante la causa più probabile

I rottami del Tupolev schiantatosi in Siberia.

MOSCA La tentazione c'è stata di sicuro. Indicare i terroristi ceceni come responsabili della catastrofe aerea in Siberia deve essere sembrata una buona idea, per qualche ora, ai funzionari dei servizi di sicurezza russi. Ma evidentemente l'ipotesi non era credibile. E così la pista dell'attentato è durata poche ore, ieri mattina. La tragedia del Tupolev-154 della «Vladivostok Avia», che ha fatto 145 morti in Siberia Orientale martedì sera, rientra nella serie degli incidenti aerei, e non degli attentati.

Rapidissima la marcia indietro. L'agenzia Interfax aveva riferito che lo stesso ministro per le Emergenze, Sergeij Shoiugu, dopo il sopralluogo in Siberia considerava possibile che un ordigno a bordo avesse causato l'eplosione che ha mandato in panne i tre reattori. Fonti dei servizi segreti avevano confermato la pista terroristica. Ma poche ore dopo Shoiugu ha smentito di aver mai pronunciato quelle frasi, e il viceministro dei Trasporti Karl Ruppel ha chiarito che gli esperti escludono «quasi del tutto» l'esplosione. La commissione d'inchiesta nominata subito dal presidente Putin è ancora al lavoro ma i periti puntano su cause tecniche: un errore del rifornimento che avrebbe lasciato l'aereo senza carburante, una perdita nel sistema d'iniezione, un guasto all'altimetro, o più semplicemente un errore umano.

Il Tupolev, che copriva la tratta Ekaterinburg (negli Urali)-Irkutsk-Vladivostok, era appena decollato da Irkutsk dopo una breve sosta quando è scomparso dagli schermi radar, a 22 chilometri dalla città: per i 136 passaggeri e i 9 membri d'equipaggio non c'era già più niente da fare. Tra loro sei bambini fra i tre e i nove anni, e 12 cinesi. Era notte ma il tempo era buono e i piloti non avevano segnalato nessuna anomalia a bordo. Per Vladimir Razbejkin, direttore aggiunto della «Vladivostok Air», potrebbe essersi verificato «un guasto al sistema d'iniezione del carburante, che ha portato a una perdita all'esterno dell' apparecchio e quindi a un' esplosione». Ma sono solo ipotesi, in attesa che si decifrino le due scatole nere dell'apparecchio, già recuperate e inviate agli esperti. La tragedia è la peggiore degli ultimi 15 anni per l'aviazione civile russa. Lo stesso Putin ha ordinato di «portare aiuto alle famiglie delle vittime». L'assicurazione della compagnia prevede solo un milione di lire d'indennizzo per ogni passeggero, e circa 10 milioni per ogni membro dell' equipaggio.

Smascherata a Agrigento un'organizzazione che rubava e rivendeva le derrate destinate alle famiglie indigenti. Mariapia Garavaglia: «La Croce Rossa è indignata»

Gli aiuti alimentari della Cri finivano in negozio: cinque arresti

AGRIGENTO Cinque dipendenti della Croce Rossa sono stati arrestati da agenti della Digos della questura di Agrigento nell'ambito di un'indagine relativa al furto di derrate alimentari destinate dalla Commissione europea a famiglie indigenti e enti assistenziali. Nell'inchiesta, coordinata dalla procura di Agrigento, risultano indagate altre 45 persone, tra le quali il presidente e i vertici del Comitato provinciale della Cri.

L'indagine costituisce il secondo troncone dell'«operazione Aurora» che nell'ottobre dello scorso anno portò all'arresto di alcuni volontari della Croce Rossa nelle cui abitazioni furono trovati generi alimentari trafugati dai depositi dell'ente. Anche in questa occasione gli investigatori hanno compiuto decine di perquisizioni domiciliari. Agli arrestati è stata contestata l'accusa di falso e arbitraria appropriazione, ma gli inquirenti ipotizzano anche l'associazione per delinquere.

Tra gli arrestati, di cui la polizia non ha voluto fornire i nomi, vi sono due panettieri che avrebbero ricevuto quantità di pasta, riso e farina poi rivendute nei propri negozi. Sono stati mostrati filmati e fotografie che ritraevano i volontari della Cri mentre scaricavano i pacchi con le derrate alimentari per consegnarle ai commercianti. Il passaggio dei beni alimentari veniva ricompensato anche con pane e pizza. Alcuni volontari avrebbero chiesto denaro a sacerdoti o suore cui consegnavano gli alimenti per «attività della Croce rossa». A Agrigento periodicamente arrivavano i tir con enormi quantità di derrate alimentari, inviate dalla Ue, che dovevano servire per gli indigenti e gli enti assistenziali.

La Croce Rossa italiana è «indignata» per il comportamento dei cinque dipendenti arrestati a Agrigento nell'ambito di un'indagine relativa al furto di derrate alimentari e annuncia che le indagini della Cri continueranno in tutti i comitati della Sicilia. La presidente generale della Croce Rossa italiana, Mariapia Garavaglia, si è detta «rammaricata per l'accaduto, che getta un'ombra sull'immagine dell'associazione» e «si congratula con gli investigatori della Digos»: «Azioni di questo tipo - ha affermato Garavaglia in una nota - sono immorali e recano danno non solo alla Cri ma, soprattutto, alle migliaia di persone che l'Associazione assiste ogni giorno». La presidente Cri, si rende inoltre noto nel comunicato, questa mattina ha commissariato il Comitato provinciale di Agrigento e porterà nella prossima riunione del Consiglio direttivo nazionale la proposta di radiazione dalla Cri delle persone coinvolte. Il Comitato centrale di Roma, rileva ancora la Cri, «a seguito di un'indagine ispettiva interna al Comitato di Agrigento nello scorso settembre, aveva ricevuto assicurazioni scritte che si sarebbe ovviato ad una gestione scorretta della distribuzione dei viveri della Comuità europea. A questo punto le indagini della Cri - conclude la nota - continueranno in tutti i comitati della Sicilia».

Coleottero tritato scambiato per Viagra: giovane nei guai

FERRARA Credevano fosse droga, ma era un «viagra» naturale, ricavato triturando un coleottero, la Cantaride, comunemente conosciuto come «mosca spagnola». A detenere la sostanza, ritenuta un antico rimedio per rinvigorire le forze sessuali dell' uomo, è stato un ragazzo di 23 anni di Ferrara, controllato dopo un incidente stradale. I carabinieri hanno accertato che il ragazzo aveva un manganello, un bastone e un coltello lungo 28 centimetri, tutte armi proibite, ma soprattutto una bustina colma di polvere fina che lui assumeva in pillole che confezionava da sè.

Vista la dinamica dell' incidente, i carabinieri hanno subito pensato che fosse droga e che dunque il giovane potesse aver guidato sotto l' effetto degli stupefacenti. Dai controlli tossicologici all'ospedale di Ferrara è emerso tuttavia che non si trattava di droga, ma di una sostanza imprecisata. I carabinieri, dopo indagini e consultazioni di esperti, hanno appurato che si trattava appunto di «polvere di Cantaride», un viagra naturale dalle prestazioni che qualcuno ritiene miracolose. Anche se, come tutti i rimedi, ha anche delle controindicazioni. Oltre a fastidiosi arrossamenti delle zone che rinvigorisce provoca assopimento totale. Per questo motivo, il ragazzo ha dormito per 4 giorni filati in ospedale. Alla fine è stato denunciato per il possesso illegale di manganello, bastone e coltello proibiti. I carabinieri non hanno potuto far nulla per contestare la detenzione e l'abuso di «polvere» di cantaride: gli insetti tritati non sono previsti dal codice penale.

IN BREVE

Non aveva mai avuto altri rapporti

Roma, seviziata a 16 anni dal suo datore di lavoro in un bar del centro città

ROMA Prima l'ha stordita convincendola a bere troppo Martini. Poi l'ha violentata sul tavolo del suo bar con tutta la sua forza di adulto. Sono state ore da incubo quelle vissute martedì pomeriggio, in pieno centro a Roma, da una studentessa lavoratice. Sabrina (nome di fantasia) aveva trovato impiego sei mesi fa in un frequentato bar, il «Settebello», a due passi da Fontana di Trevi. Qualche soldo in tasca le serviva per mantenersi gli studi senza pesare troppo sul magro bilancio dei genitori separati. Poi si fidava del datore di lavoro: Enzo D'Ambrogio, 48 anni, titolare del locale e padre di due figli. Lo considerava un po' un padre. Invece è stato proprio lui, reo confesso, a struprare quella ragazzina timida e dal corpo ancora acerbo. Sabrina si era presentata al lavoro nel pomeriggio, come d'abitudine, per un po'di pulizie nella giornata di chiusura dovuta a un guasto elettrico. Ma Enzo le ha offerto un primo Martini, la saracinesca mezza abbassata, a cui ne sono seguiti altri. Sabrina ha cercato di resistere: ha tirato graffi e morsi, ma invano. La violenza è continuata fino a quando nel locale si è presentata per un appuntamento di lavoro la commercialista di D'Ambrogio. Sabrina era coricata su un tavolo, seminuda e dolorante come può esserlo chi non ha mai avuto rapporti sessuali. La professionista ha intuito l'accaduto senza ceredere alle scuse del titolare e ha portato via la ragazza.

La moldava che uccise i figli farnetica e cerca scuse: «Ho agito a fin di bene, spinta da forze superiori»

ROMA «Non dovevo farlo, dovevo trovare un'altra soluzione». Si è pentita Jadranka Kuleva, la moldava che venerdì ha ucciso a coltellate i suoi figli di 5 e 6 anni nelel vicinanze di Roma. Ieri sera è scoppiata a piangere davanti al suo avvocato, Giuseppe Noschese. «In quei momenti - però - ha spiegato la donna - non avevo alternative. Sentivo delle forze superiori dentro di me che mi spingevano a fare quello per difendere i miei bambini, per la loro incolumità fisica». La donna ha riferito di essere stata assalita da quelle «forze» la sera precedente l'uccisione.

Il Csm lancia un nuovo allarme: dal '97 al 2000 il numero dei pentiti di mafia si è dimezzato

ROMA Cala il numero dei nuovi pentiti, che sono tra l'altro di più basso profilo rispetto al passato. Con un «indubbio danno» per l'azione di contrasto alla mafia, a maggior ragione ora che Cosa Nostra «sembra essersi inabissata». L'allarme viene dal Csm che mette sotto accusa anche la riforma dei collaboratori di giustizia. Tra il '97 e il 2000 il numero delle proposte di collaborazione avanzate dalle Dda si è più che dimezzato, passando da 238 ad appena 105. Ma la contrazione maggiore l'hanno subita le proposte accettate, calate di quasi il 77 per cento: erano 193 quattro anni fa, sono diventate 45 l'anno scorso.

Sgominata una banda di romeni che teneva segregati in un appartamento a Torino tre ragazzi e due ragazze

Minorenni violentati e ridotti in schiavitù

I giovani costretti a rubare nei supermercati «rendevano» molti soldi

TORINO Il sospetto della polizia di Torino è che tra la Romania e l'Italia possa esistere un traffico clandestino di minorenni. Sulle tracce di una sedicenne romena, scomparsa dalla sua casa da almeno un anno, gli agenti hanno trovato cinque ragazzini, il più grande ha 16 anni, chiusi in un appartamento di Settimo Torinese e costretti a subire ogni tipo di violenza e imposizione da parte di connazionali adulti. I minorenni, tre ragazzi e due ragazze, erano obbligati a tacere, altrimenti gli aguzzini si sarebbero vendicati con le loro famiglie in Romania. Poi dovevano sottostare ad ogni tipo di violenza. Una delle due ragazzine è stata costretta, per due volte, ad abortire.

Infine erano obbligati a rubare nei grossi centri commerciali del capoluogo piemontese. Una occupazione, questa, che aveva garantito ad un romeno l'acquisto e la ristrutturazione di un appartamento oltre che la possibilità di pasteggiare nei migliori ristoranti, vestirsi con abiti firmati e viaggiare su auto di gran lusso.

I poliziotti della squadra mobile adesso indagano per scoprire la storia di ognuno dei cinque piccoli schiavi.

Come sono arrivati in Italia, chi li ha aiutati a passare la frontiera e li ha nascosti. La giovane, la cui scomparsa era stata denunciata dai genitori in Romania, ad esempio, è arrivata a Torino con la speranza di trovare un lavoro. Qui ha assistito all'asta, tra un romeno e un nigeriano, in cui è stata venduta per 11.000 marchi. Collaborando con la polizia è riuscita a salvare se stessa e gli altri quattro minorenni. Ora due romeni sono in carcere per riduzione in schiavitù, violenza sessuale aggravata, lesioni e violazione della legge sull'immigrazione. Altri due sono stati denunciati per ricettazione e violazione della legge sull'immigrazione. I cinque minorenni si trovano in una comunità.

Elena Lisa

IL CASO

Bimbo cieco vivo per miracolo dopo un volo dal terzo piano

NAPOLI È scampato alla morte per miracolo Sandro, 11 anni, una vita giovane ma già segnata in modo profondo da croniche malattie. Il ragazzo, cieco e con gravi problemi psichici - soffre di epilessia e non è capace di esprimersi correttamente per un ritardo mentale - è volato giù dal terzo piano di un istituto di riabilitazione, il Martuscelli di Napoli, dove ogni mattina i genitori lo accompagnavano per sottoporlo a lunghe sedute di riabilitazione.

Forse una disattenzione del personale, forse una crisi improvvisa del bambino e più violenta delle altre, sta di fatto che il bimbo è volato giù da una finestra dello stabile nel quartiere collinare del Vomero e è poi stato portato in ospedale da increduli soccorritori che non speravano, neppure loro, di trovarlo ancora in vita.

Ora i genitori di Sandro vogliono vederci chiaro, vogliono capire come mai il figlio sia potuto cadere di sotto da un'altezza di diversi metri mentre era in una stanza con una finestra aperta, magari non sorvegliata, pur con la presenza di piccoli pazienti che invece andrebbero costantemente seguiti.

Superato lo choc e accertatisi delle condizioni del bambino che non è in pericolo di vita, Renato R. e la moglie, ancora al capezzale di Sandro in ospedale, ora stanno maturando l'idea di presentare una denuncia formale all'autorità giudiziaria per poter poi accertare un eventuale atteggiamento colposo del personale dell'Istituto, uno dei più noti e frequentati di Napoli, dove svolgono riabilitazione psicomotoria decine di sfortunati bambini affetti da handicap.

Al Santobono Sandro è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. La caduta - sicuramente attutita altrimenti le lesioni sarebbero state probabilmente fatali - e il violento impatto al suolo hanno tuttavia provocato al bambino la rottura della milza che è stata asportata dai chirurghi del presidio pediatrico napoletano. Il piccolo Sandro ha anche avuto nell'impatto la frattura delle braccia.

La magistratura ha aperto una inchiesta che dovrà accertare adesso eventuali responsabilità e nelle prossime ore dovrebbero essere ascoltati tutti i protagonisti di questa brutta avventura, che poteva però finire peggio, a cominciare dai responsabili dell'Istituto e da chi doveva seguire Sandro durante le ore di riabilitazione.

Una bambina nomade scappa dai carcerieri e a Roma si affida alla polizia

Prostituta e ladra a 12 anni

VENEZIA Schiava, prostituta e ladra a dodici anni, costretta da un gruppo di nomadi che l'aveva comperata per una manciata di banconote dai genitori in Croazia. È stata per alcuni mesi la sorte di una ragazzina croata che ora si trova in una struttura protetta, scelta dal Tribunale dei Minori di Roma, dopo che la polizia l'ha trovata in un campo nomadi di Roma, in Via dei Saloni, dove si era rifugiata. Una degli aguzzini, Rosa Radulovic, 23 anni, è già in carcere, mentre sua madre Lula (46) e una terza persona, Bogolyub Velykovic (53), sono ricercati. Devono rispondere dei reati riduzione in schiavitù e di favoreggiamento dell' immigrazione clandestina di minori con finalità di prostituzione.

La piccola, che ha compiuto a maggio tredici anni, aveva appena spento 12 candeline quando viene venduta dai genitori, probabilmente costretti dalla miseria, ai tre nomadi, anch' essi croati, che l'hanno portata in Italia. I tre croati e la ragazzina vivono tutti in un appartamento di Badia Polesine (Rovigo), dove alla piccola vengono date le direttive per il suo futuro, quello di ladruncola nei supermercati.

Le ribellioni dell'adolescente vengono sedate con percosse e violenze di ogni tipo, i cui segni si vedranno ancora quando la troveranno gli agenti. Ma la violenza maggiore arriva quando la piccola viene vestita con minigonne e preparata per il nuovo mestiere di prostituta, in una strada provinciale del Polesine. La ragazzina per fortuna riesce a scappare e a Roma per frtunas si affida alla polizia.

Pubblicità

Sperimentata da Ricercatori Americani una nuova crema riducente

Scoperta una nuova «crema» per ridurre le «adiposità localizzate» di cosce, glutei, ventre

È già arrivata nelle Farmacie Italiane

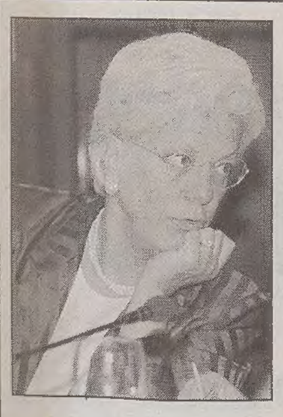
NEW YORK - Centimetri di grasso corporeo in meno su cosce, glutei e ventre: questo è il risultato di test d'uso di efficacia e sicurezza su una nuova crema cosmetica condotti presso Laboratori clinici Americani su volontari con accentuata adiposità localizzata. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La società Sirky, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste in atto; il nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulata secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia
Valevole fino al 31/12/2001 IL PIC.3

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £ 10.000 di sconto sull'acquisto della "Sirky Crema Riducente Cosce,Glutei e Ventre"

L'inquirente della Corte dell'Aja avrà un colloquio con il premier Racan

La grande accusatrice in Croazia: nove arresti per crimini di guerra



I giudici internazionali fanno pressioni mirate per convincere Pale a cooperare: inaudito che il «Leone dei Balcani» abbia perfino una scorta militare a disposizione

ZAGABRIA Su mandato di un tribunale locale, la polizia croata ha arrestato nove persone, serbi e croati, accusati di genocidio. Gli arresti sono avvenuti nella città orientale di Osijek, riferisce l'agenzia di stampa ufficiale Hina, che non fornisce altri dettagli, tranne il fatto che dal breve comunicato diffuso dalla polizia si apprende che i nove ricercati erano stati messi in stato d'accusa mentre erano latitanti nel 1996, un anno dopo l'operazione militare per la riconquista da parte delle truppe di Zagabria, fortemente aiutate da Stati Uniti, Gran Bretagna e altri Paesi Nato, della Krajina serbo-croata, il territorio abitato prima della guerra seguita alla dichirazione d'indipendenza dalla Federazione jugoslavia di Croazia e Slovenia, nel '91, in maggioranza da serbi e persa da questi ultimi appunto cinque anni dopo.

In occasione della «guerra d'indipendenza», la zona di Osijek fu pesantemente bombardata dalle milizie serbo-croate e fu teatro di diversi massacri di civili. Fu poi di nuovo al centro di combattimenti in occasione della riconquista croata.

E in Croazia giungerà domani il procuratore generale del Tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia Carla Del Ponte. Durante la sua visita a Zagabria, discuterà con il primo ministro Ivica Racan «le richieste (del Tpi) non soddisfatte dal governo croato», in merito ad arresti ed estradizioni di ricercati internazionali.

L'ha detto ieri il vice procuratore del Tribunale dell'Aja Graham Blewitt, in un'intervista all'agenzia di stampa croata Hina.

«La nostra collaborazione è buona - ha detto Blewitt -, le richieste che il governo croato non ha soddisfatto sono poche, ma estremamente importanti». «Il procuratore - ha aggiunto - chiederà accesso ad alcuni documenti e interviste con i testimoni».

Secondo i giornali croati, il Tpi avrebbe finalizzato atti d'accusa contro alcuni generali croati per crimini di guerra durante la guerra serbo-croata (1991-95). I giornali locali hanno ipotizzato ieri che il Tpi chiederà presto al governo croato di estradare i generali Ante Gotovina, Rahim Ademi e Mladen Markac. I generali sarebbero accusati di crimini contro i civili serbi commessi soprattutto durante le operazioni dell'esercito croato nel 1995 contro i secessionisti serbi.

Blewitt non ha voluto commentare questa ipotesi. «Posso dire solo che gli atti di accusa segreti del Tpi diventano pubblici dopo l'arresto degli imputati» ha specificato.

La stessa agenzia Hina ha fornito altri particolari sull'arresto dei nove su mandato del giudice di Osijek: le nove persone, di cui sono state fornite solo le iniziali, sono già nel carcere della stessa cittadina della Croazia orientale. Secondo un breve comunicato della polizia citato dalla Hina, i nove erano stati incriminati nel 1996 «in absentia», probabilmente perchè erano fuggiti dalla Croazia dopo che le forze di Zagabria avevano riconquistato le regioni orientali del Paese ai secessionisti serbi. Non si sa altro sul particolare fatto che nel gruppo sono presenti sia persone di etnia serba che croata.

Il procuratore generale riceverà il primo ministro della Republika Srpska Ivanic: «Non potete continuare a proteggere criminali, siete rimasti i soli»

Del Ponte: «Ora voglio alla sbarra Karadzic e Mladic»

Pronta una legge di collaborazione col Tribunale Onu, ma il Parlamento serbo bosniaco è ostile

L'AJA Carla Del Ponte alza il tiro sull'ultimo rifugio dei presunti criminali di guerra ricercati dal Tribunale dell'Aja: la Republika Srpska, l'entità serba della Bosnia-Erzegovina. Nel mirino specie l'ex leader politico serbo bosniaco Radovan Karadzic e l'ex generale Ratko Mladic, incriminati già nel '95 con 20 capi d'imputazione per genocidio e crimini contro l'umanità per il massacro di migliaia di musulmani di Bosnia.

Del Ponte, procuratore generale del Tpi, riceverà oggi all'Aja il premier della Republika Srpska (Rs) Mladen Ivanic, con un messaggio molto chiaro: dopo la svolta di Belgrado, il governo serbo bosniaco è l'unico fra quelli dell'ex Jugoslavia che continua a far mancare totalmente la sua collaborazione al Tribunale e protegge di fatto la quasi totalità dei latitanti.

«Vogliamo che Ivanic capisca - ha detto ieri la portavoce di Del Ponte - che deve cooperare: le autorità della Republika Srpska sanno dove si trovano Karadzic e Mladic, hanno contatti con loro. A Mladic forniscono addirittura una scorta militare. Devono arrestarli, come gli oltre 20 ricercati dal Tpi sul loro territorio». Ivanic vedrà anche il presidente Tpi Claude Jorda e il cancelliere Holthuis. «La cooperazione - ha insistito Hartmann - deve iniziare subito. I vertici Rs possiedono già la lista degli individui di cui il Tribunale chiede la cattura e degli atti d'incriminazione a loro carico».

Ivanic arriverà all'Aja con un progetto di legge appena varato dal governo serbo bosniaco che regola i rapporti col Tpi e accetta la sua superiore autorità e giurisdizione, ma il provvedimento appare destinato alla bocciatura in Parlamento. Il presidente della Rs Sarovic ha già detto che «non bisogna aspettarsi niente di spettacolare in termini di cooperazione, comunque già migliorata». Karadzic e Mladic, dopo la consegna di Milosevic, sono gli obiettivi prioritari di Del Ponte, che a riguardo ha di recente accusato di «fiacca» anche le truppe Nato in loco. Contro i due l'atto d'accusa è del novembre '95, con al centro gli attacchi del luglio '95 contro l'enclave di Srebrenica e la cattura e l'esecuzione di migliaia di militari e civili di etnia musulmana in fuga. A loro sarà dedicato un monumento da inaugurare l'11 luglio tra imponenti misure di sicurezza.

L'ex presidente argentino Menem a giudizio per le armi a Zagabria

BUENOS AIRES Il traffico illegale che fra il '91 e il '95 portò 6.500 tonnellate di cannoni, fucili e munizioni dell'esercito argentino in Croazia ed Ecuador, allora sotto embargo internazionale, ebbe nell'ex presidente Carlos Menem il vero regista. Le destinazioni fasulle degli armamenti erano Venezuela e Panama e gli introiti, dai 60 ai 100 milioni di dollari, si volatilizzarono in un groviglio di società operanti in paradisi fiscali.

Ne è certo il giudice Jorge Urso: ieri ha disposto il rinvio a giudizio di Menem per associazione per delinquere. Una decisione di grande rilevanza e in parte sorprendente, perchè in passato Urso era considerato magistrato legato al «menemismo». E perchè potrebbe essere l'avvio di una sorta di Mani pulite in Argentina, dove la corruzione negli anni '90 ha investito fra l'altro il processo di privatizzazione delle principali imprese nazionali.

Con l'ex capo dello Stato, imputato anche di falso ideologico, sono stati incriminati quali «coordinatori» dell'operazione l'ex ministro ed ex ambasciatore a Roma Antonio Erman Gonzalez, e l'ex capo dell'esercito, Martin Gonzalez. In secondo piano, come complici, saranno anche processati l'ex ministro degli Esteri di Tella, e l'ex vice comandante dell'esercito, Sabaini. Per tutti sono previste carcerazione preventiva e sequestro di denaro e beni per cifre fra uno e sei miliardi di lire. E non è finita. Menem, che dal 7 giugno vive in carcerazione preventiva in una lussuosa villa a Don Torcuato, non potrà più ricevere ogni giorno personalità, amici e ammiratori. Urso ha infatti disposto che nella residenza che condivide con l'ex Miss Universo, e ora sposa, Cecilia Bolocco, potranno risiedere «un massimo di quattro persone, compreso l'imputato», e che solo «due persone per volta» potranno visitarlo. Inoltre, il giudice vuole ricevere ogni settimana la lista delle persone che entreranno nella residenza. Proprio martedì, per i 71 anni di Menem, nella zona attorno alla splendida residenza si è svolta una festa popolare con tanto di palloncini colorati e canti peronisti. L'avvocato di Menem ha definito «durissime» le limitazioni imposte. Il sen. Eduardo Menem, fratello dell'ex presidente, ha parlato di «violazione dei diritti umani», anticipando il ricorso alla Commissione interamericana per i diritti umani.

La moglie: «Slobodan resterà il mio eroe»

ZAGABRIA La lontananza dal marito Slobodan Milosevic, lo stupore di andarlo a trovare ogni giorno nel carcere di Belgrado, l'assenza di qualsiasi rapporto con la realtà, è ciò che emerge da una lunga intervista a Mirjana Markovic pubblicata ieri dal settimanale croato «Globus». È in realtà un collage di dichiarazioni raccolte nell'arco di tre mesi a partire dall'arresto a Belgrado il primo aprile.

«Non riesco a fare neppure le cose più semplici, lui è sempre stato qui con me, ora devo fare tutto da sola» dice Mirjana. «Globus» riferisce che Mira piange spesso, non ha la forza di entrare nello studio del marito dove tutto è rimasto come al momento dell'arresto. Il figlio Marko, che per la madre si trova in una repubblica asiatica dell'ex Unione Sovietica, la chiama spesso. «Gli dico di non chiamare ogni giorno - dice Mirjana - perchè costa troppo». La moglie di Milosevic, spesso indicata come la vera eminenza grigia della carriera politica del marito, ha raccontato che «Slobodan mi chiede sempre come va la ristrutturazione della casa in via Tolstoi, ma non ho la forza di dirgli che i lavori sono sospesi perchè non ci sono più soldi. Non voglio mica che si preoccupi anche per questo». Alla domanda di come sta il marito in carcere a Belgrado, Mirjana risponde: «Sta bene, per me è sempre carino e bello, mi piace, cosa vuole che le dica, lui sarà sempre il mio eroe».

DALLA PRIMA PAGINA

«Slobo», il sostegno della gente e il fascismo in Serbia

A bene guardare, il disaccordo con Matvejevic non riguarda l'assunto in sé, ma ciò che la sua asserzione sottintende, e cioè che la «gente di Milosevic» (anche se egli stesso, mi pare, ne dubiti) sarebbe in grado di giudicarlo. Ebbene, forse sarebbe ora che tutti i commentatori (seri) della vicenda balcanica degli ultimi 10, 15 anni dicessero ciò che (voglio sperare) in cuor loro pensano, ma non so bene per quali motivi temono di affermare: che il problema dei Balcani non è stato Slobodan Milosevic con i suoi scherani, i vertici militari e paramilitari e gli accademici belgradesi, ma quella cultura di fondo di cui è impregnata la Nazione e che lo studioso serbo Ratomir Kostadinovic, nel suo straordinario «Filosofia della Palanka» (che Predrag presentò a Sarajevo alla fine dei Sessanta), definisce sic et simpliciter «fascismo serbo».

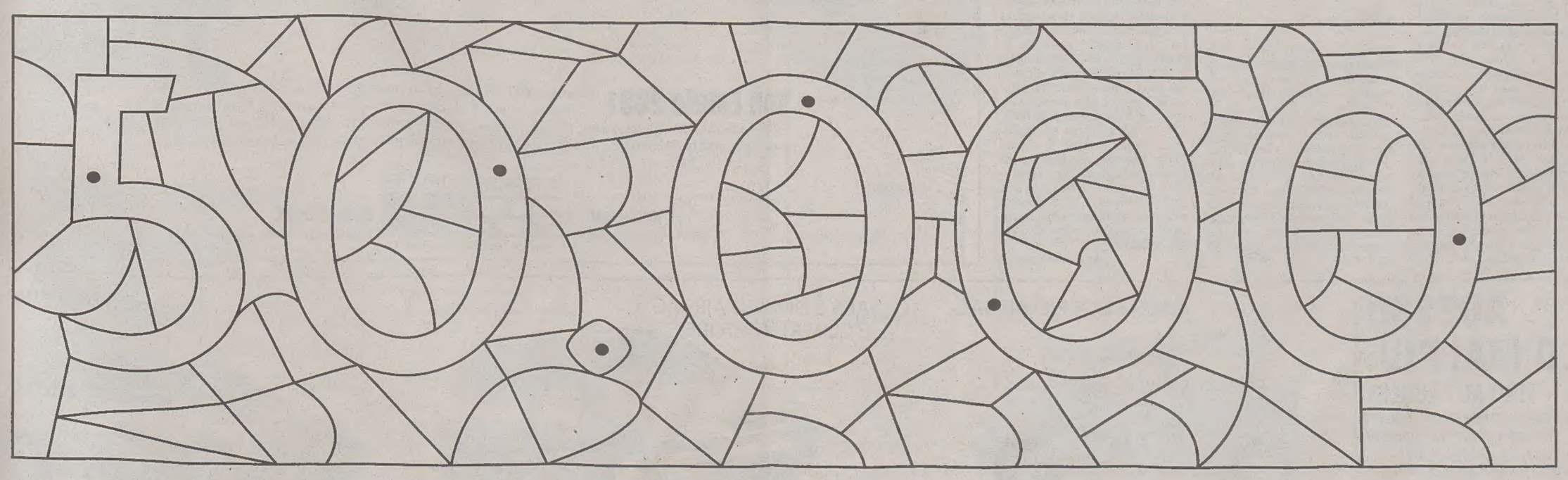
In altre parole, Milosevic ha goduto del sostegno della stragrande maggioranza della «sua gente», e non solo per dare vita alla Grande Serbia o a una Serboslavia, ma anche per radere al suolo case e monumenti di croati, musulmani (e in generale dei bosniaci non serbi) e albanesi. Voglio dire che la volontà genocida, culturicida e urbicida messa in atto da Belgrado aveva un sostegno pieno e convinto. Altrimenti come si spiegano le migliaia di «weekend killer» che dalla Serbia (ma addirittura dall'estero) si recavano a Pale per cecchinare e bombardare i sarajevesi, tra il '93 e il '95? Come si spiega il milione di serbi a Gazimestan, nell'89, che plaudono alle parole del loro duce («Dicono che non sappiamo lavorare? Vero, ma sappiamo menare!»). Come si spiega l'oltre mezzo milione di serbi che da Belgrado, nell'autunno '91, accompagnano con inni, canti, bandiere e tappeti di fiori i tank dell'Armata in marcia verso Vukovar? E come si spiega che «democratici» dell'ultima ora, vedi il premier serbo Djindjic e il Presidente jugoslavo Kostunica, a metà dei Novanta, il primo, si fa fotografare sulle colline sopra Sarajevo accanto al generale Mladic e al suo capo, Karadzic, e il secondo, alla fine del decennio, in Kosovo, col mitra in mano?

Chi, dunque, in Serbia, dovrebbe o potrebbe giudicare il criminale Milosevic? I soliti quattro gatti che l'hanno ferocemente contestato sin dal suo avvento al potere, cioè le Latinke Perovic, i Marko Tepavac, i Kostadinovic, i Bogdan Bogdanovic, oppure i giovani nati e cresciuti in un Paese in preda alla follia etnomicida o i pochi membri delle associazioni a difesa dei diritti civili?

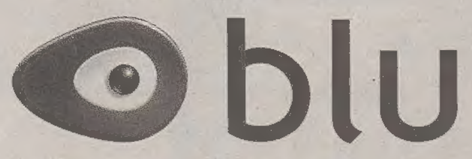
Il fatto è che a tutt'oggi le convinzioni dei suddetti non fanno breccia, e quanto alla graduale perdita di consenso di Milosevic degli ultimi due anni, essa è dovuta semplicemente al fatto che non è stato capace di mantenere le promesse fatte: terre e bottino. La Serbia è tutt'altro che pronta a questo passo e temo non lo sarà per lunghi anni. Nulla mi toglie dalla mente che la furbata di Zoran Djindjic di consegnare Milosevic al Tribunale dell'Aia non la si deve solo per ottenere gli aiuti occidentali (stupendo il titolo del settimanale spalatino Feral Tribune: «In nome del...la Donazione») dalla Conferenza dei donatori, ma anche affinché la giustizia internazionale si fermi a Milosevic e a qualche centinaio dei suoi più immediati collaboratori e macellai, ovvero non vada troppo oltre; se poi emergeranno collusioni con qualche governo occidentale, meglio. Così si potrà ulteriormente dimostrare che la nazione serba nel suo insieme è pulita, è stata raggirata e «venduta».

E invece, no. Se è vero che le colpe sono dei singoli, le responsabilità tuttavia possono essere, o essere classificate, anche collettive. Parliamoci chiaro, perché il popolo giuliano e dalmata, i nostri connazionali italiani dell'Istria, di Fiume, del Quarnero e di Zara hanno vissuto la tragedia dell'esodo e l'Italia quello dell'amputazione di una parte del suo territorio, forse perché oggettivamente colpevoli di crimini? No, colpe ci sono senz'altro state, ma individuali e ben circoscritte; collettive, viceversa, cioè di tutta la nazione italiana, da parte degli alleati sono state considerate le responsabilità. E ciò è valso a maggior ragione per la nazione tedesca e i suoi 11 milioni di profughi. Analogo discorso, rapportato alla Germania (ma con la fortuna di non dover cedere terre perché nessun esercito è mai entrato in Serbia), vale per la nazione serba, e fintanto che non si avrà il coraggio o la volontà di affrontarlo – e facendo bene presente qual è la differenza tra colpe e responsabilità – la Serbia non ne uscirà mai più fuori. Non a caso le principali associazioni serbe a difesa dei diritti civili, e non da ieri, chiedono per il proprio Paese un «processo di denazificazione» alla stregua di quello messo in atto dagli alleati dopo il '45.

Sandro Damiani
(* direttore della Compagnia del Dramma Italiano a Fiume)



Se attivi o ricarichi dal 2 luglio al 31 agosto una carta blu on e consumi almeno **50.000 lire** entro la fine di agosto, da settembre hai **50.000 lire** di traffico telefonico **gratis**.



il futuro che non c'era.

Ciascun numero di telefonino può aderire una sola volta alla promozione. Non concorrono al raggiungimento della soglia di 50.000 lire il roaming internazionale, il traffico gprs e verso i numeri che iniziano con 1, 4 e 8, gli sms e i servizi mondo blu. Il bonus di 50.000 lire sarà automaticamente accreditato a settembre sulla tua carta blu on e potrà essere consumato quando e come vuoi. Gli importi sono iva inclusa.

Decise come da copione le massime cariche del Centro di ricerche stradali, controllato da Autovie Venete

Bosco al vertice del «Crs»

L'ex senatore leghista sarà affiancato da Compagnon (Ccd)

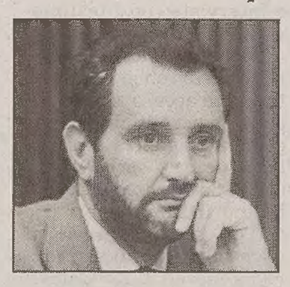
Nel rinnovato cda anche Giovanni Tassan Zanin, Lucio Leonardelli e Gastone Parigi, provenienti dalla società-madre. Ribaltata una scelta di Valori.

TRIESTE In piena coerenza con le decisioni concordate giorni prima in un bar di Udine fra alcuni esponenti della maggioranza regionale Polo-Lega, il consiglio d'amministrazione delle Autovie Venete ha deliberato ieri il nuovo vertice del Centro ricerche stradali, la società partecipata operante nel campo degli appalti.

Il cda di Autovie, presieduto dal vicepresidente Lucchini, ha infatti confermato le scelte maturate in sede politica affidando la presidenza di Crs all'ex deputato leghista Rinaldo Bosco e la vicepresidenza ad Angelo Compagnon, l'ex assessore regionale democristiano – ora segretario provinciale del Ccd di Udine – a suo tempo travolto dai processi di Tangentopoli.

Consigliere è stato nominato poi l'ex consigliere regionale leghista Giandaniele Zoratto; e del nuovo vertice di Crs sono stati designati a far parte anche tre consiglieri d'amministrazione di Autovie: il forzista Giovanni Tassan-Zanin, già sindaco di Aviano, che viene ora proposto per l'incarico di amministratore delegato (incarico fin qui esercitato dallo stesso presidente

Rinaldo Bosco



Angelo Compagnon

uscente, l'esperto di asfalti stradali Maurizio Neri); nonché il forzista Lucio Leonardelli, indicato dalla Regione Veneto, e il finiano Gastone Parigi.

Effettuate le sei nomine di pertinenza dell'azionista di maggioranza, il cda delle Autovie Venete ha poi approvato, in vista della prossima assemblea, il bilancio di Adriacom.

Il riassetto del vertice di Crs consegue a un accordo intervenuto tra Forza Italia (rappresentata dall'onorevole Ferruccio Saro e da alcuni consiglieri di Autovie) e la Lega (nelle persone del commissario del partito, Beppino Zoppolato, e dell'assessore regionale Pietro Arduini) per «correggere» una contestata decisione del presidente Elia Valori.

Anche se Valori ha rivendicato al consiglio d'amministrazione di Autovie Venete una piena autonomia decisionale in base alla Costituzione e al Codice civile, il socio di maggioranza rappresentato dalla giunta regionale ha infatti eccepito la scelta, effettuata senza sentire la Regione, di un numero di consiglieri inferiore alla maggioranza che le stesse Autovie pur detengono nel Crs, così privilegiando i soci privati. Ed ecco ristabiliti ora – insieme con le nuove nomine – gli equilibri originari.

g.p.

Iniziato in commissione l'iter per arrivare a un nuovo sistema

Proporzionale tedesco nella legge elettorale

TRIESTE I partiti hanno rimesso mano ieri, in sede di commissione, al sistema elettorale regionale. Con l'intesa, infine, di mettere in piedi un «tavolo» di confronto finalizzato al varo di una riforma che il prossimo 18 settembre raccolga il massimo dei consensi. A tale data è stata infatti aggiornata la prossima seduta di commissione, affinché la relativa legge possa approdare in aula entro ottobre.

Se il Consiglio regionale non legiferasse in merito, nel 2003 si voterebbe anche qui – secondo una norma transitoria imposta dal Parlamento – col sistema vigente nelle regioni ordinarie, cioè con quel «Mattarellum» che è un mix di maggioritario e di proporzionale con elezione diretta del presidente. Invece il Cpr – senza distinzioni tra filoforzisti e Margherita – nonché Forza Italia, la Lega, il Pdci e Rifondazione sono qui favorevoli, in sostanza, a un proporzionale «alla tedesca» con la sola indicazione del presidente.

Per il maggioritario, e per il presidente a elezione diretta, sono ormai schierati solo i Ds, perché anche An rinuncerebbe al proprio «presidenzialismo» pur di assecondare un compromesso sostenuto da una larghissima maggioranza.

Lo stesso presidente Tondo, a conclusione delle proprie dichiarazioni programmatiche, ha constatato come l'orientamento largamente prevalente sia ora quello di un «proporzionale» corretto da uno sbarramento del 5 per cento, da una norma antiribaltone (che penalizzi i gruppi che accettino eletti in liste diverse) e da una sfiducia «costruttiva». Dubbi permangono sui meccanismi di un eventuale premio di maggioranza e sulla garanzia di un seggio alla minoranza slovena.

Pordenone, Bolzonello lancia la giunta dei «professori»

PORDENONE Un esecutivo, formato da otto componenti, che qualcuno ha già definito «dei professori», stante la prevalenza di coloro che svolgono la professione di insegnante di scuola media, scuola superiore, università. E' quello presentato ieri dal sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello. Tre assessori sono espressione della lista «Vivo Pordenone» di Alvaro Cardin, due della Margherita, altrettanti de «Il Fiume» e uno dei Democratici di sinistra. Indicate alcune priorità, tra cui lo stop alla demolizione del Teatro Verdi e la definizione della sede della Questura a cui Bolzonello riserverà provvisoriamente l'ex comando Ariete in attesa dello sblocco dell'iter per l'edificazione della sede definitiva.

Il sindaco Bolzonello

Sergio Bolzonello ha trattenuto per sè le deleghe alle finanze e bilancio e allo sport. A Ezio Pasut («Vivo Pordenone»), la carica di vice sindaco e responsabile di scuola, formazione, rapporti con l'Università, il Consorzio e l'Erdisu e con l'Università dell'età libera; Vincenzo Marigliano (Ds) si occuperà di affari generali e istituzionali, legale, appalti e contratti, semplificazione amministrativa, personale e provveditorato; Anna Pagliaro (Margherita) si dedicherà ai servizi demografici, statistici, elettorali e cimiteriali, al coordinamento dei problemi dei quartieri, all'ufficio relazioni con il pubblico, ai tempi della città, alle pari opportunità e ai sistemi informativi ed innovazione; Claudio Cudin (Margherita) avrà l'impegno di seguire la cultura, i beni culturali, le istituzioni, le mostre e gli eventi e il turismo; Gianni Zanolin («Il Fiume») si dedicherà alle politiche sociali, associazionismo culturale, integrazione tra sociale e cultura, progettazione europea, interventi a sostegno della famiglia, dei giovani e degli anziani, politiche dell'immigrazione, del dialogo transculturale e interreligioso, dei rapporti con il terzo settore, l'azienda sanitaria e ospedaliera, farmacie e Casa Serena; Aldo Bello (tecnico indicato da «Il Fiume») oltre all'urbanistica e alle attività economiche, seguirà i progetti speciali sulle grandi aree dismesse, le politiche dei fiumi e l'edilizia; Giuseppe Carniello («Vivo Pordenone») seguirà i Lavori pubblici e l'ambiente, oltre alla protezione civile, l'energia, l'igiene, il verde urbano e il ciclo delle acque; Bruno Zille («Vivo Pordenone») si occuperà della mobilità urbana, della vigilanza, dei parcheggi, della polizia municipale e della sicurezza dei cittadini.

Sia Marigliano che Zanolin hanno deciso di dimettersi da consiglieri comunali dopo la prima seduta. Al loro posto entreranno rispettivamente il diessino Walter Manzon e il «civico» Ado Scaini. La prima riunione di giunta avrà luogo lunedì prossimo, il primo consiglio comunale, nel corso del quale verrà nominato Alvaro Cardin quale presidente, è stato convocato per il 16 luglio.

Elena Del Giudice

Secca replica di Roberto Roncoli, presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi, alle accuse dell'ex vicepresidente

«I soci non avevano più fiducia in Rusconi»

SCIOPERO DEL 6 LUGLIO 2001

A causa di uno sciopero nazionale indetto per domani dalle 10 alle 18 dai controllori del traffico aereo dell'Enav e dai piloti AZ Team e dai piloti e assistenti di volo AZ Express, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari sono previste le seguenti **cancellazioni e variazioni d'orario:**

cancellati i collegamenti con Milano Malpensa:

AZ 1337 delle 14.40 da Milano per Ronchi
AZ 1338 delle 11.30 da Ronchi per Milano
AZ 1339 delle 17.35 da Milano per Ronchi
AZ 1340 delle 15.10 da Ronchi per Milano

cancellati i collegamenti con Roma Fiumicino:

AZ 1358 delle 10.50 da Ronchi per Roma
AZ 1359 delle 14.05 da Roma per Ronchi
AZ 1360 delle 15.00 da Ronchi per Roma
AZ 1361 delle 18.10 da Roma per Ronchi

Subiranno, invece, delle **modifiche nell'orario i voli:**

AZ 1343 delle 22.30 da Milano per Ronchi, che **arriverà alle ore 23.50**

mentre

l'AZ 1363 delle 22.40 da Roma per Ronchi partirà alle ore 23.20, **con arrivo all'aeroporto di Ronchi per le ore 00.30.**

RONCHI DEI LEGIONARI Non si è fatta attendere la reazione del presidente della società di gestione dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, Roberto Roncoli, dopo le accuse mosse dall'ex vicepresidente Mario Rusconi, oggi amministratore delegato di «Air Itay». Ed in un'intervista egli rispedisce tutto al mittente.

- Rusconi dice di aver fatto scoppiare il bubbone Ryanair...

«L'operazione con la compagnia irlandese è stata chiara sin dal principio e non c'è mai stato un bel niente da portare allo scoperto. Bisogna tener conto che i termini dell'accordo erano stati presentati, dibattuti ed approvati all'unanimità dal consiglio di amministrazione, Rusconi incluso. Contrariamente da quanto affermato, poi, la nostra società non sborsa una lira, anzi, alla fine del primo periodo il bilancio è nettamente positivo».

- Quindi lei ritiene il collegamento con Londra un fatto positivo? «Senza dubbio. I numeri non sono opinioni ed a questo proposito cito un dato significativo: ogni giorno 150 turisti inglesi sbarcano nella nostra regione. Prima non c'erano».

- Cos'è stato fatto più in generale sul fronte internazionale? «Mi affido ai numeri. Negli ultimi 12 mesi i voli sono raddoppiati e cito, tra gli altri, l'inserimento di Mosca, Dubrovink, Tel Aviv ed appunto Londra».

- Secondo Rusconi palesi ostilità gli avrebbero impedito di avviare su Ronchi l'iniziativa Alpe Adria Airlines.

«Macchè. Alpe Adria è abortita sin dall' inizio ed al primo esame di una società finanziaria regionale, non certo per una nostra ostilità».

- Ma allora perchè Rusconi è uscito dal consiglio di amministrazione? «C'è una sola versione dei fatti: il suo mandato è stato revocato dai soci che hanno ritenuto di non potergli più accordare la fiducia necessaria per questo incarico».

- Quindi la critica che le viene mossa sulle strategie non la riguarda? «Le linee strategiche di conduzione devono essere, come lo sono state, approvate non dai singoli ma dall'assemblea che, tra l'altro, ha apprezzato il risultato economico positivo presentato in sede di bilancio».

- Alla fine qual'è il messaggio che lancia al suo ex vicepresidente? «Ma ha davvero senso rispondere ad un ex vice?».

Luca Perrino

La duchessa di York attesa per il 21 luglio prossimo a un torneo di golf

Grado, torna Sarah la rossa

GRADO L'aveva detto l'anno scorso che sarebbe sicuramente tornata a Grado poiché ne era rimasta piacevolmente sorpresa. E così sarà. Il prossimo 21 luglio la «rossa» duchessa di York, Sarah Ferguson, tornerà nell'isola del sole non solo per essere partecipe, ma non come giocatrice, di una importante manifestazione golfistica ma anche per completare la sua visita alle bellezze locali, alla laguna in particolare.

Sarah Ferguson tornerà dunque a Grado fra una quindicina di giorni per essere presente alla festa finale della Gulliver Cup promossa dall'omonimo mensile edito da De Agostini-Rizzoli organizzata in prima persona dal suo amico Alfredo Bernardini de Pace che è socio in affari con il nobile toscano Gaddo della Gherardesca che tutti concordemente considerano come l'inseparabile della duchessa di York. La serata finale, sempre al Golf club

Sarah a Grado

Grado, prevede fra l'altro l'esibizione di Little Tony e non è da escludere, come era capitato l'anno scorso davanti a circa 500 invitati, che la duchessa possa anche salire sul palco per fare la madrina per la consegna dei premi. Sarah Ferguson aveva allora dimostrato di sapersi divertire: affabile con tutti ha partecipato alla festa, si è dimostrata un'ottima assaggiatrice di vini e di cibi e non ha nemmeno fatto a meno di ballare con i suoi amici.

«Mi è sembrato - ci aveva dichiarato l'anno scorso in una intervista esclusiva per il nostro giornale - di arrivare in un nuovo mondo. Una piccola isola molto suggestiva e molto raccolta». Aveva sottolineato anche la gentilezza, la cordialità e la discrezione dei gradesi. Aveva pure criticato l'architettura di alcuni edifici locali e si era dispiaciuta di non essersi potuta recare in spiaggia e di non aver visitato la laguna. Il 21 luglio, dunque, la duchessa sarà a Grado. Non si sa quando arriverà e nemmeno quanto si fermerà sull' isola. Certo è che questa volta un giro in laguna lo farà. E le piacerà. Come era accaduto qualche anno fa quando a visitare la laguna di Grado ci fu il principe Ranieri di Monaco (c'era pure suo figlio Alberto) che rimase estasiato dell'ambiente naturale. La laguna piace alle teste coronate.

Antonio Boemo

Trovati nei pressi di un piccolo ruscello di montagna anche i resti di un secondo camionista

Banda dei «Tir», altro corpo

Dovrebbe appartenere allo slovacco Josef Nagy, ucciso nel '99

UDINE Hanno avuto esito positivo ieri, sulla riva di un piccolo ruscello di montagna, un chilometro a Nord dall'anfratto in cui sabato era stato scoperto il corpo di Jaroslav Ulicny, le ricerche del cadavere dell'altro camionista vittima nell'agosto di due anni fa della cosiddetta «banda dei Tir», un'organizzazione criminale guidata da un serbo, i cui appartenenti sono stati peraltro da tempo assicurati alla giustizia, che non aveva scrupoli ad assassinare brutalmente camionisti slovacchi per potersi impossessare dei loro automezzi, non certo dei «mostri della strada» per efficienza e stazza, e rivenderli sul mercato slovacco per poche decine di milioni di lire. Un destino crudele toccato a dieci lavoratori tra cui anche Josef Nagy, il camionista slovacco all'epoca dei fatti quarantanovenne, il cui corpo è stato ritrovato in mattinata sui monti tra Moggio e Pontebba a pochi metri dalla strada che conduce ai Forcella Cereschiatis. «Anche per il ritrovamento del secondo cadavere – ha spiegato il commissario di Polizia di Tolmezzo, Giovanni Belmonte – sono state determinanti le precise informazioni forniteci la scorsa settimana dai colleghi slovacchi. Prima, infatti, le ricerche erano state avviate in tutt'altra direzione. Ieri mattina è stata la guardia comunale di Moggio, che aveva voluto partecipare alle ricerche, ad individuare il sacco da necroforo con dentro il corpo». Anche se manca ancora l'ufficialità sull'identità del cadavere ritrovato sulla riva del torrente, pare ormai purtroppo scontato come il corpo rinvenuto sia quello di Nagy. Già ieri pomeriggio, comunque, è stata effettuata l'autopsia sul corpo all'ospedale di Tolmezzo. Diverse,come sospettavano gli inquirenti, messi sulla strada giusta delle ricerche dalle dichiarazioni fatte in carcere da alcuni componenti della banda, le modalità di occultamento dei cadaveri. Mentre, infatti, Jeroslav Ulicny, dopo essere stato ucciso con quattro colpi di pistola all'interno del camion era stato sepolto seminudo in una cavità ricavata ai lati della strada sotto 30 centimetri di terra all'interno di un sacco usato dalle imprese di pompe funebri, il corpo di Josef Nagy era stato barbaramente ucciso e gettato, rinchiuso in un sacco da necroforo con addosso una felpa e un paio di pantaloni, come peraltro avevano riferito gli stessi malviventi, nella scarpata pochi minuti dopo l'omicidio, avvenuto con molta probabilità tra il 17 e il 18 ottobre di due anni fa. Alle ricerche dello sfortunato camionista hanno partecipato agenti della Polizia del Commissariato di Tolmezzo coadiuvati dagli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza e dei carabinieri. Con il ritrovamento del cadavere del secondo camionista slovacco sepolto in Italia, la cui salma verrà ora riportata al paese d'origine, manca così all'appello la salma dell'ultimo dei dieci camionisti uccisi dalla banda sepolta chi sa dove,a quanto è dato sapere, tra le montagne della Croazia.

«Tir», risolti i misteri

Antonio Simeoli

Terminato l'isolamento ma non la detenzione per i pordenonesi accusati di violenze

I tre «skin» restano dentro

PORDENONE Si è concluso ieri l'isolamento per i tre giovani pordenonesi arrestati il 2 luglio scorso dalla Digos della Questura di Pordenone nell'ambito dell'inchiesta, coordinata dal pm Daniela Bartolucci, su alcuni episodi di violenza ed aggressioni avvenuti nel Friuli Occidentale ad opera di gruppi di Skin e per violazione della Legge Mancino. I tre ragazzi rimangono, per ora in carcere, due a Belluno ed uno a Tolmezzo, in attesa del pronunciamento del Gip che ha concluso gli interrogatori. La decisione del giudice, prevista per ieri sera, si ritiene verrà resa nota probabilmente oggi o, al più tardi, entro domani. Intanto l'avvocato Edoardo Longo, difensore di uno dei tre giovani, comunica che il proprio assistito si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per il legale la misura cautelare applicata in questo caso «è inammissibile perché - dichiara Longo - colpisce solo il dissenso ed il diritto costituzionale alla difesa». L'avvocato precisa inoltre che a carico del giovane da lui rappresentato, non sono stati contestati atti di violenza.

È già stata impugnata dall'avvocato Longo, davanti al tribunale della libertà di Trieste, l'ordinanza di custodia cautelare, ma tutti e tre i legali hanno già presentato al Gip la richiesta di revoca della misura cautelare.

e.d.g.

Arrestato un giovane campano in servizio di leva al Battaglione Ariete

Militare picchiava le prostitute

PORDENONE Di giorno militare di leva alla "Baldassarre" di Maniago, di notte rapinatore di prostitute nel trevigiano. A finire in manette è il 21enne Francesco Di Domenico, originario di Marcianise in provincia di Cesena, in servizio di ferma breve presso il 132° battaglione Ariete di stanza nel capoluogo della pedemontana pordenonese.

Il militare è stato arrestato dagli agenti della mobile della Questura di Pordenone in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Giudice per le indagini preliminari del tribunale di Treviso dopo che la polizia veneta era risalita sino a lui quale autore di una serie di aggressioni e rapine, almeno quattro, perpetrate tra i mesi di gennaio e febbraio nella zona di Conegliano Veneto, ai danni di prostitute straniere in attesa di clienti.

Secondo gli inquirenti, Di Domenico, avvalendosi della complicità di altre due persone nascoste nel portabagagli, prima si appartava con la vittima prescelta, poi, minacciandola con la pistola, la rapinava del denaro, telefono cellulare ed altri oggetti di valore, e si allontanava. Pare che in alcuni casi sia anche ricorso alla violenza ed abbia abbandonato, legate e imbavagliate alcune donne, per dissuaderle dallo sporgere denuncia. L'intimidazione non è servita allo scopo dato che almeno quattro prostitute si sono invece recate in questura per segnalare il fatto e tracciare un identikit del rapinatore.

Francesco Di Domenico è stato quindi arrestato e tradotto in carcere a Pordenone a disposizione dei magistrati; indagini sono tuttora in corso anche a Maniago, alla Caserma Baldassarre, per identificare i due complici.

e.d.g.

Il milite indagato per la vicenda non parlerà al magistrato

Maxi-rapina di Udine Il carabiniere nega tutto

UDINE Roberto Consiglio, il carabiniere di 27 anni, nativo di Foggia ma residente a Udine, fermato nell' ambito dell' inchiesta per la rapina miliardaria al furgone portavalori della 'BSK Securmark', compiuta il 26 giugno scorso a Udine, continua a dichiararsi estraneo alla vicenda e rifiuta di rispondere alle domande del magistrato inquirente.

L' uomo - per il quale l' Arma dei Carabinieri ha avviato la procedura di sospensione dal servizio in via precauzionale - ha fatto sapere, tramite i suoi difensori, di non aver nulla da dire al magistrato e, appunto, di non essere in alcun modo coinvolto nei fatti.

Gli investigatori, intanto, proseguono nella verifica degli elementi forniti dalla guardia giurata Roberto Di Santolo, di 33 anni, attualmente agli arresti domiciliari per concorso in rapina aggravata.

La rapina era stata compiuta la mattina del 26 giugno in piazzetta Antonini, a Udine, di fronte alla filiale della Banca d' Italia. Tre o quattro persone travestite da guardie giurate sorpresero i due portavalori e costrinsero chi era alla guida del furgone a dirigersi verso il cimitero della città. Preso il denaro contante, i rapinatori lasciarono Udine con un' automobile sulla quale, probabilmente, c' era un complice in attesa.

IN BREVE

Domani a Tolmezzo il dibattito

Rilanciare la funzione pubblica? Bisogna prima assimilare una «mentalità» di servizio

TOLMEZZO Il rilancio della funzione pubblica, attraverso lo sviluppo di una mentalità di servizio per la comunità: è il titolo del convegno in programma domani dalle 10 alle 12.30, alla Comunità Montana della Carnia di Tolmezzo, organizzato dalla Cooperativa Cramars, in collaborazione con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, con Forma Treviso s.r.l. e con l'Amministrazione Comunale di Tolmezzo.

Si tratterà di un significativo momento di incontro, verifica e confronto fra operatori, esperti regionali e nazionali, tecnici del settore: oltre al prof. Enzo Spaltro, docente di psicologia del lavoro presso l'Università di Bologna, e al prof. Luca Tamassia, docente presso l'Università di Urbino ed esperto in materia di personale pubblico, saranno impegnati il prof. Andrea Garlatti, docente di economia degli enti e delle aziende pubbliche presso l'Università di Udine, la dott.ssa Aurelia Bubisutti, vicesindaco e Assessore al personale del Comune di Tolmezzo, il responsabile scientifico del progetto Giuseppe Mareschi e Tony Nardi, chiamato a coordinare il dibattito.

I sindacati Cgil, Cisl e Uil vogliono dalla giunta chiarimenti sui futuri rapporti con le parti sociali

TRIESTE Un chiarimento preliminare sul modello di relazioni che la giunta regionale intende avere con le parti sociali è stato sollecitato dai segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, Paolo Pupulin, Sante Marzotto e Luca Visentini, nel corso di un incontro con il presidente dell' esecutivo regionale, Renzo Tondo.

Lo sottolinea una nota della Cgil, ricordando che «nell' ultimo periodo il rapporto si è logorato perchè la precedente giunta non ha dimostrato alcuna volontà di utilizzare il contributo delle parti sociali per migliorare la qualità delle proprie scelte programmatiche e legislative». Tra i principali temi affrontati nell' incontro, dedicato alle variazioni di bilancio, vi sono stati quelli dei fondi per la sanità, dell' assegno di cura e del comparto unico del pubblico impiego.

Inizierà nel capoluogo isontino la ricognizione sul territorio dei due nuovi referenti della giunta

Guerra-Tondo, «battesimo» a Gorizia

GORIZIA Inizierà dalla città isontina, lunedì prossimo 9 luglio, il programma di incontri «sul territorio» con le realtà istituzionali del Friuli- Venezia Giulia, nei scorsi giorni già annunciato dal presidente della Regione Renzo Tondo.

Il presidente Renzo Tondo e la vicepresidente Alessandra Guerra, infatti, si incontreranno (con inizio alle 10), nel municipio di Gorizia, con il sindaco Gaetano Valenti e la giunta comunale e, successivamente, sempre al palazzo municipale - su invito del sindaco stesso - con i rappresentanti delle categorie economiche della provincia isontina.

Verso le 12.00, poi, è in programma un sopralluogo ed una visita a piazza Vittoria ed al Castello.

Infine, alle 15.00, nella sede della Regione di via Roma, il presidente Tondo e la vicepresidente Guerra incontreranno i parlamentari ed i consiglieri regionali eletti nella provincia di Gorizia, il presidente della Provincia e i sindaci del Goriziano, per trattare le problematiche relative a tutto il territorio provinciale.

Scambi tra l'Ue e i Paesi dell'Est europeo: oggi al «Mib» di Trieste importante convegno

TRIESTE Il Friuli-Venezia Giulia conferma il suo ruolo di regione-ponte tra l'unione europea di oggi e quella di domani, quando diventerà realtà il previsto graduale ingresso dei paesi dell'Est. E' uno dei concetti che l'assessore all'industria, commercio e turismo, Sergio Dressi, proporrà all' apertura del seminario «Scambi con i paesi dell'Est europeo, normativa doganale e tutela degli interessi finanziari dell'unione europea», in programma oggi (dalle 9) e domani presso il Mib - School of management di Trieste. Al seminario, promosso dalla commissione europea (direzione per l'allargamento) e organizzato dal centro di diritto penale tributario interverranno i responsabili dell'Olaf, l'organismo dell'ue per la lotta alle frodi finanziarie, e vari esperti dei 15 paesi membri Ue, che si confronteranno con i colleghi degli stati dell'Europa centrale in via di adesione

A.MANZONI & C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

†

Si è spenta la nostra cara zia

Aida Gasperutti
da Pola

Ne danno il triste annuncio i nipoti GIANCARLO con ANNAMARIA e ANNAPOLA con FULVIO ed i pronipoti tutti.
I funerali seguiranno domani, venerdì 6 luglio, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Oliviero Colusso

Lo annunciano la moglie NELLA, il figlio CLAUDIO, la nuora NADIA, i nipoti FABRIZIO, STEFANO, SABRINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 7 luglio alle ore 13.40 da via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2001

Partecipa al dolore la famiglia VASCOTTO.

Trieste, 5 luglio 2001

†

È mancato ai suoi cari

Mario Barisi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ALVISE, il figlio GIULI con NICLA e MASSIMILIANO.
Le esequie avranno luogo domani, venerdì 6 luglio, alle ore 13.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2001

Ciao zio, sei stato per me come un papà.
- GIORGIO con la famiglia

Trieste, 5 luglio 2001

Il giorno 3 luglio 2001 si è spento

Virginio Brazzoni

Ne danno il triste annuncio la moglie ONELIA, i figli LUISA, CRISTINA, ALESSANDRO, i generi, la nuora ed i nipoti.
I funerali si svolgeranno domani, venerdì 6 luglio, alle ore 10.50, dalla Cappella dell'ex ospedale di Monfalcone.

Trieste, 5 luglio 2001

†

Ottavia Castro
ved. Ulisse

dopo lunga sofferenza ha raggiunto il suo adorato figlio AMERICO.
Con affetto la ricordano le figlie ESTER e LUCIA, i generi RICCARDO e GIANCARLO, i nipoti PAOLA, MASSIMO, ROSSANA, BRUNO, LUCILL, CRISS, PAOLINA, GIM e parenti tutti.
Un vivo ringraziamento alla signora MARTA.
I funerali seguiranno domani, venerdì 6 luglio, alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2001

Ciao

nonna bis

- I pronipoti

Trieste, 5 luglio 2001

Ciao

nonna bis

- SARA, GABRIELE, STEFANIA

Trieste, 5 luglio 2001

Partecipano famiglie COMANI e BELLANOVA.

Trieste, 5 luglio 2001

Sara Levi
nata Stanislava Moseni

Grazie mamma per la vita et amore che ci desti.
Grazie Signore per avere posto fine alle sue sofferenze.
GIORDANO, MARIO, SERGIO.

Trieste, 5 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pio Riego Carlini

L'annunciano con immenso dolore la moglie ADRIANA, la figlia CRISTINA unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato, 7 luglio, alle ore 9.40, da via Costalunga.

Trieste. 5 luglio 2001

Ciao

Riego

Si associano al lutto GIULIANA e LUCIANO CAVALLINI.

Trieste, 5 luglio 2001

Si uniscono la cognata LEDA e il nipote GIORGIO con ROSSANA.

Trieste, 5 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Blasina

Ne danno il doloroso annuncio la figlia SAVINA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, venerdì 6 luglio, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2001

I nipoti PIERO e LIDIA partecipano al lutto.

Trieste, 5 luglio 2001

Partecipano al lutto i nipoti: PLOSSI, SERRA, ZORZENONI e figli.

Trieste, 5 luglio 2001

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Francesco Rupel

Ne danno il doloroso annuncio le figlie MARIA, SONJA, LIDIJA, il genero ELIANO, i nipoti ANDREA e NAUSIKAA, il fratello MIRO con LJUBA unitamente ai parenti tutti.
Un grazie particolare alla signora NEDA per l'assistenza prestata.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Prosecco.

Trieste, 5 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Bronzi

Lo ricorderanno sempre le figlie MARISA con SERGIO, GRAZIETTA, i nipoti MARCO, ELENA con ROBERTO, ROBERTO e ALESSANDRO unitamente ai parenti tutti.
Si ringrazia di cuore la casa di riposo LIVIA IERALLA.
I funerali partiranno domani alle ore 13 dalla via Costalunga per la Chiesa di Villa Carsia (Opicina).

Trieste, 5 luglio 2001

Partecipiamo commossi al vostro dolore: RENATA, MATTEO, MAURO.

Trieste, 5 luglio 2001

II ANNIVERSARIO

Savino Ladich

Ogni istante nei nostri pensieri.

I tuoi cari

Trieste, 5 luglio 2001

†

Non è più con noi l'amata

Elvira Moseni
in Ratossa

Con dolore lo annunciano il figlio TULLIO, il marito FRANCESCO (PINO), il fratello LEOPOLDO con LILIANA, la sorella EMILIA, le nipoti MIMI, MARA, GABRIELLA, ELDA e ALMA unitamente alle famiglie.
Un ringraziamento va a tutti coloro che l'hanno assistita nella lunga malattia.
I funerali avranno luogo domani, venerdì 6 luglio, alle ore 8.40, in via Costalunga.
La salma verrà tumulata nel cimitero di S. Antonio (Pobegi).

Trieste, 5 luglio 2001

La ricordano con affetto il nipote ROBERTO con la moglie SIMONETTA.

Trieste, 5 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Turrisi

Lo piangono la moglie BRUNA, il figlio ROBERTO con LORENZA, i nipoti ARIANNA ed EDOARDO, il fratello, cognati, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 5 luglio 2001

Partecipano gli amici: ONDINA, MARIO, REISOLI, MARINA, LILIANA, STELIO, ANY, NEDIA, STEFANO.

Muggia, 5 luglio 2001

Affettuosamente vicine alla famiglia CRISTINA e LULA.

Trieste, 5 luglio 2001

A funerali avvenuti la figlia ARIANNA, il genero e la nipotina annunciano la scomparsa della cara

Eugenia d'Este
ved. Messina

Carugo, 5 luglio 2001

MIBTEL

-0,403%
26437

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,119	10,284	Marengo Svizzero	56,290	63,010
Argento (per Kg.)	157,825	167,698	Marengo Italiano	59,390	64,560
Sterlina (v.C.)	72,300	78,500	Marengo Belga	56,290	61,970
Sterlina (n.C.)	72,300	80,050	Marengo Francese	56,290	61,970
Sterlina (post.74)	72,300	79,530	Marengo Austriaco	56,290	61,970
Krugerrand	313,490	322,790	20 Marchi	71,270	76,950

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2648,42	-1,282	Londra	5600,5	-0,699	Seul Kospi	597,25	0,495
Dj Euro Stoxx	349,2	-0,646	Londra Eurotop 100	3142,84	-0,952	Singapore Straits T.	1693,71	-0,561
Dj Euro Stoxx 50	4214,62	-0,688	Madrid Ibex 35	8885	-1,452	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dublino	6389,42	-0,795	Mosca	412,145	1,52	Tokio Nikkey	12629	-1,47
Francoforte Dax Xetra	6015,72	-0,679	Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0	Toronto Tse300 (prov)	7729,65	-0,241
Lisbona	3864,3	-0,114	Neuer Markt Xetra	1422,88	-1,426	Vienna Atx	1206,91	0,65
			New York (prov.)	N.R.	0	Zurigo Smi	7177,9	-0,896

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8453	2290,63	Corona Norvegese	7,9240	244,355
Yen Giapponese	105,160	18,413	Corona Danese	7,4443	260,101
Sterlina Inglese	0,6026	3213,193	Dollaro Canadese	1,2776	1515,553
Franco Svizzero	1,5194	1274,365	Dollaro Australiano	1,6282	1189,209
Corona Svedese	9,2032	210,391	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO

-0,517%
0,8453

YEN

-0,256%
105,160

TALLERO

0,098%
218,3365

KUNA

0,00%
7,3248

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10378	5,360	5,360	0,00	5,200	6,740
A.De Ferrari Rnc	6343	3,276	3,291	-0,46	3,090	3,650
A.S. Roma	8491	4,385	4,384	0,02	4,240	7,080
Acea	16979	8,769	8,863	-1,06	8,350	12,760
Acegas	15027	7,761	7,718	0,56	7,550	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	589	0,3041	0,3029	0,40	0,2330	0,4200
Acque Potabili	23686	12,233	12,233	0,00	11,250	13,000
Acquedotto Nicolay	4279	2,210	2,210	0,00	2,210	2,650
Acsm	5544	2,863	2,830	1,17	2,690	4,080
Aedes	6940	3,584	3,596	-0,33	3,060	4,470
Aedes Rnc	5917	3,056	3,087	-1,00	2,850	4,500
Aem	4544	2,347	2,394	-1,96	2,215	3,150
Aem Torino	4833	2,496	2,498	-0,08	2,360	3,250
Aeroporto Firenze	29681	15,329	15,392	-0,41	12,290	19,470
Air Dolomiti	22763	11,756	11,883	-1,07	11,050	12,050
Alitalia	2771	1,431	1,423	0,56	1,282	2,100
Alleanza	24701	12,757	12,744	0,10	11,580	17,850
Alleanza Rnc	15283	7,893	7,890	0,04	7,000	10,850
Amga	2744	1,417	1,424	-0,49	1,320	1,850
Amplifon	47051	24,30	24,28	0,08	21,62	24,80
Ansaldo Trasp.	1555	0,8031	0,8066	-0,43	0,7400	0,9580
Arquati	3234	1,670	1,683	-0,77	1,500	1,900
Autogrill	24519	12,663	12,694	-0,24	10,300	13,910
Autostrada To-mi	25609	13,226	13,229	-0,02	12,310	16,070
Autostrade	14838	7,663	7,581	1,08	6,620	7,790
B Pop Novara 2001 W	1527	0,7887	0,7987	-1,25	0,6960	1,298
B.Agr.Mantovana	20894	10,791	10,757	0,32	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	30206	15,600	15,300	1,96	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	37234	19,230	19,248	-0,09	18,750	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	878	0,4532	0,4596	-1,39	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	368	0,1898	0,1764	7,60	0,1365	0,3090
B.P.C.Industria	24649	12,730	12,685	0,35	12,500	19,520
B.P.Cremona	20058	10,359	10,316	0,42	9,600	12,800
B.P.Intra	25011	12,917	12,932	-0,12	12,300	15,400
B.P.Lodi	22194	11,462	11,339	1,08	11,000	14,250
B.P.Novara	14617	7,549	7,552	-0,04	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	21948	11,335	11,240	0,85	10,600	12,700
B.Santander C.H.	20492	10,583	10,583	0,00	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30285	15,641	15,631	0,06	15,260	15,730
Banca Di Roma	7298	3,769	3,852	-2,15	3,430	5,300
Banca Lombarda	19812	10,232	10,227	0,05	9,900	11,680
Banca Profilo	7697	3,975	4,020	-1,12	3,000	6,100
Banca Toscana	8427	4,352	4,346	0,14	3,780	4,630
Banco Chiavari	11376	5,875	5,733	2,48	4,700	7,090
Basicnet	2870	1,482	1,495	-0,87	1,340	2,040
Bassetti	10359	5,350	5,350	0,00	4,920	5,820
Bastogi	392	0,2026	0,2032	-0,30	0,1970	0,2770
Bayer Ag	89359	46.15	46,31	-0,35	42,20	57,95
Bayerische Vita	22341	11,538	11,637	-0,85	11,210	13,970
Bca Carige	18317	9,460	9,432	0,30	8,900	9,580
Bca Fideuram	22209	11,470	11,632	-1,39	9,600	15,980
Bca P.Milano	8876	4,584	4,576	0,17	4,460	6,100
Bca Pop Etruria	19938	10,297	10,221	0,74	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	14458	7,467	7,500	-0,44	7,160	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3782	1,953	1,938	0,77	1,870	2,920
Bco Desio E Brianza	7075	3,654	3,679	-0,68	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2136	1,103	1,111	-0,72	1,081	1,395
Bco Sardegna R	21959	11,341	11,398	-0,50	11,130	16,500
Beghelli	2362	1,220	1,234	-1,13	1,170	1,900
Benetton	31015	16,018	15,969	0,31	14,850	23,00
Beni Stabili	1030	0,5319	0,5374	-1,02	0,5020	0,5920
Biesse	16877	8,716	8,580	1,59	8,400	9,050
Bim	13627	7,038	7,090	-0,73	6,950	10,290
Bim W 00/04	1898	0,9801	0,9847	-0,47	0,9500	2,100
Bipop Carire	8721	4,504	4,593	-1,94	4,190	7,860
Bnl	7160	3,698	3,719	-0,56	3,160	3,980
Bnl Rnc	5869	3,031	3,033	-0,07	2,720	3,380
Boero Bartolomeo	18975	9,800	9,800	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19847	10,250	10,250	0,00	9,850	11,800
Bonaparte	584	0,3015	0,3028	-0,43	0,2960	0,3670
Bonaparte Rnc	595	0,3075	0,3075	0,00	0,2900	0,3340
Brembo	17157	8,861	8,891	-0,34	8,700	11,000
Brioschi	487	0,2517	0,2503	0,56	0,2435	0,3500
Brioschi Fin. 2006	113	0,0585	0,0580	0,86	0,0560	0,0750
Bulgari	24837	12,827	12,590	1,88	10,160	14,380
Buzzi Unicem	17612	9,096	9,069	0,30	8,550	12,150
Buzzi Unicem Rnc	12148	6,274	6,354	-1,26	5,540	7,750
C.M.I.	3354	1,732	1,763	-1,76	1,360	2,120
Caip	5487	2,834	2,822	0,43	2,590	2,945
Caltagirone	10510	5,428	5,346	1,53	4,450	5,650
Caltagirone Editore	19748	10,199	9,994	2,05	9,600	13,950
Caltagirone Rnc	10698	5,525	5,525	0,00	4,650	5,800
Camfin	8998	4,647	4,669	-0,47	4,200	5,500
Carraro	4395	2,270	2,261	0,40	2,190	3,190
Cassa Risp Firenze	2324	1,200	1,197	0,25	1,111	1,249
Cattolica Ass	50595	26,13	26,29	-0,61	25,50	35,25
Cembre	4676	2,415	2,415	0,00	2,130	2,780
Cementir	6562	3,389	3,314	2,26	2,900	3,850
Centenari & Zinelli	3408	1,760	1,724	2,09	1,580	1,920
Centrale Latte To	8326	4,300	4,317	-0,39	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1752	0,9046	0,9181	-1,47	0,8700	1,215
Cir	3034	1,567	1,566	0,06	1,424	2,930
Cirio Finanziaria	926	0,4784	0,4728	1,18	0,4350	0,8500
Class Editori	13207	6,821	6,719	1,52	6,350	12,640
Coats Cucirini	2324	1,200	1,200	0,00	1,100	1,530
Cofide	1554	0,8028	0,8026	0,02	0,7400	1,580
Cofide Rnc	1384	0,7146	0,7107	0,55	0,6620	1,230
Cr. Bergamasco	33565	17,335	17,295	0,23	17,250	19,450
Cr.Valtellinese	17589	9,084	9,113	-0,32	8,680	9,650
Credito Artigiano	6690	3,455	3,473	-0,52	2,980	3,600
Credito Emiliano	13490	6,967	6,995	-0,40	6,150	9,650
Cremonini	3429	1,771	1,763	0,45	1,346	2,220
Crespi	2511	1,297	1,295	0,15	1,233	1,398
Csp International	6368	3,289	3,288	0,03	2,910	4,430
Dalmine	615	0,3174	0,3203	-0,91	0,2950	0,3770
Danieli	8351	4,313	4,311	0,05	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	548	0,2830	0,2997	-5,57	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4517	2,333	2,354	-0,89	2,120	2,650
Ducati Motor Hold	3388	1,750	1,753	-0,17	1,630	2,250
Edison	22215	11,473	11,423	0,44	9,100	11,880
Emak	4479	2,313	2,251	2,75	1,970	2,350
Enel	7108	3,671	3,639	0,88	3,200	4,050
Eni	27327	14,113	14,121	-0,06	13,250	15,750
Erg	7495	3,871	3,881	-0,26	3,400	4,390
Ericsson	52744	27,24	28,10	-3,06	21,91	52,15
Esaote	5921	3,058	3,037	0,69	2,815	3,900
Falck	20228	10,447	10,447	0,00	10,400	14,070
Falck Rcv	22306	11,520	11,520	0,00	11,250	11,790
Ferretti	7176	3,706	3,730	-0,64	3,400	4,490
Fiat	50285	25,97	26,08	-0,42	21,88	27,65
Fiat Priv.	31728	16,386	16,503	-0,71	14,810	18,450
Fiat Rnc	29819	15,400	15,508	-0,70	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2709	1,399	1,399	0,00	1,324	1,870
Fin. Part W	311	0,1607	0,1608	-0,06	0,1520	0,4140
Fin.Part.	2635	1,361	1,362	-0,07	1,250	1,890
Finarte C.Aste	4378	2,261	2,294	-1,44	2,150	3,130
Fincasa 44	802	0,4140	0,4224	-1,99	0,3910	0,5700
Finmeccanica	2076	1,072	1,082	-0,92	1,002	1,313
Fondiaria Ass	11604	5,993	5,966	0,45	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9722	5,021	4,989	0,64	4,220	5,300
Gabetti Holding	6769	3,496	3,412	2,46	3,050	4,990
Garboli-conicos	1829	0,9447	0,9447	0,00	0,9100	1,119
Gefran	8839	4,565	4,434	2,95	4,250	5,740
Gemina	2527	1,305	1,308	-0,23	1,002	1,396
Gemina Rnc	3210	1,658	1,625	2,03	1,280	2,150
Generali Ass	71565	36,96	37,12	-0,43	32,85	42,65
Gewiss	10212	5,274	5,191	1,60	4,650	6,800
Giacomelli Spor Gro	4397	2,271	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Gildemeister	7939	4,100	4,081	0,47	3,820	4,280
Gim	2304	1,190	1,164	2,23	1,010	1,248
Gim Rnc	2808	1,450	1,437	0,90	1,351	1,515
Gr.L'espresso	9168	4,735	4,631	2,25	4,170	10,340
Grandi Navi Veloci	4500	2,324	2,339	-0,64	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1551	0,8009	0,8191	-2,22	0,7420	1,092
Granitifiandre	14975	7,734	7,685	0,64	7,500	8,100
Gruppo Coin	27830	14,373	14,374	-0,01	12,450	15,950
Hdp	10254	5,296	5,167	2,50	3,300	5,460
Hdp Rnc	6889	3,558	3,505	1,51	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	6527	3,371	3,519	-4,21	3,440	4,380
Idra Presse	4095	2,115	2,059	2,72	1,750	2,200
Ifi Priv	71390	36,87	36,63	0,66	29,80	39,50
Ifil	14483	7,480	7,422	0,78	6,390	8,980
Ifil Rnc	9767	5,044	5,047	-0,06	4,010	5,490
Ima	17401	8,987	9,010	-0,26	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3954	2,042	2,018	1,19	1,845	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	64	0,0328	0,0333	-1,50	0,0280	0,0560
Immobiliare Lombard	350	0,1809	0,1800	0,50	0,1555	0,2630
Immsi	1191	0,6149	0,6151	-0,03	0,5990	1,029
Impregilo	1274	0,6579	0,6507	1,11	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	135	0,0695	0,0623	11,56	0,0600	0,1290
Impregilo Rnc	1320	0,6819	0,6710	1,62	0,6250	0,7500
Ina	4914	2,538	2,528	0,40	2,255	3,500
Interbanca	28091	14,508	14,413	0,66	12,600	15,300
Interpump Group	8008	4,136	4,036	2,48	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	3059	1,580	1,536	2,86	0,6600	1,900
Intesabci	8022	4,143	4,178	-0,84	3,980	5,520
Intesabci Rnc	5075	2,621	2,675	-2,02	2,450	3,470
Intesabci W 02	1596	0,8245	0,8340	-1,14	0,7710	1,240
Intesabci W Rnc 02	953	0,4922	0,5103	-3,55	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	7714	3,984	3,940	1,12	3,650	6,650
Ipi	8218	4,244	4,240	0,09	4,000	4,630
Irce	6378	3,294	3,309	-0,45	3,210	3,920
It Holding	7844	4,051	4,050	0,02	3,660	4,560
Italcementi	18145	9,371	9,298	0,79	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8367	4,321	4,316	0,12	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	11858	6,124	6,190	-1,07	5,700	7,740
Italgas	20410	10,541	10,359	1,76	9,140	11,800
Italmobiliare	71313	36,83	36,02	2,25	29,50	37,40
Italmobiliare Rnc	37829	19,537	19,404	0,69	16,300	20,000
Jolly Hotel	14505	7,491	7,366	1,70	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	13858	7,157	7,157	0,00	5,750	7,230
La Doria	3998	2,065	2,054	0,54	2,000	2,330
La Gaiana	2382	1,230	1,230	0,00	1,015	1,560
Lavorwash	8626	4,455	4,447	0,18	4,000	4,800
Linificio	3299	1,704	1,783	-4,43	1,600	1,930
Linificio Rnc	2804	1,448	1,404	3,13	1,360	1,620
Locat	1676	0,8656	0,8686	-0,35	0,7200	0,8720
Lottomatica	8940	4,617	4,613	0,09	4,300	4,750
Luxottica Group	35016	18,084	18,439	-1,93	13,800	19,800
Maffei	2457	1,269	1,241	2,26	1,225	1,350
Manuli Rubber	2676	1,382	1,384	-0,14	1,332	1,800
Marangoni	5422	2,800	2,790	0,36	2,720	3,740
Marcolin	3301	1,705	1,682	1,37	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	14617	7,549	7,646	-1,27	6,000	8,100
Marzotto	27803	14,359	14,319	0,28	11,310	15,540
Marzotto Risp	27036	13,963	13,716	1,80	11,170	15,480
Marzotto Rnc	17922	9,256	9,169	0,95	7,850	9,900
Mediaset	19853	10,253	10,349	-0,93	9,600	14,200
Mediobanca	26599	13,737	13,181	4,22	9,630	13,600
Mediolanum	24124	12,459	12,393	0,53	9,020	15,680
Meliorbanca	11265	5,818	5,806	0,21	5,120	6,830
Merloni	8917	4,605	4,584	0,46	4,410	5,270
Merloni Rnc	5129	2,649	2,630	0,72	2,255	3,240
Milano Ass	6634	3,426	3,432	-0,17	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	6552	3,384	3,401	-0,50	3,300	3,840
Milano Ass W 2002	278	0,1435	0,1470	-2,38	0,1085	0,3200
Mirato	10376	5,359	5,354	0,09	5,110	6,050
Mittel	7207	3,722	3,696	0,70	3,000	4,100
Mondadori	16621	8,584	8,661	-0,89	7,930	11,200
Mondadori Rnc	19973	10,315	11,390	-9,44	10,400	15,790
Monrif	2002	1,034	1,038	-0,39	0,9200	1,760
Monte Paschi Siena	7160	3,698	3,704	-0,16	3,200	4,700
Montedison	5739	2,964	2,915	1,68	2,080	3,920
Montedison Rnc	2932	1,514	1,518	-0,26	1,371	1,780
Montefibre	1834	0,9472	0,8577	-1,10	0,9000	1,250
Montefibre Rnc	1700	0,8780	0,9060	-3,09	0,8530	1,100
Nav.Montanari	3007	1,553	1,548	0,32	1,335	1,685
Necchi	693	0,3581	0,3569	0,34	0,3420	0,5500
Necchi 00-05	396	0,2046	0,1976	3,54	0,1900	0,3570
Necchi Rnc	3092	1,597	1,597	0,00	1,170	1,670
Olcese	1162	0,6003	0,6040	-0,61	0,5700	0,8980
Olidata	6322	3,265	3,388	-3,63	3,090	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	731	0,3774	0,3752	0,59	0,2110	0,7090
Olivetti	4283	2,212	2,217	-0,23	1,815	2,950
Olivetti 02 W	3363	1,737	1,691	2,72	1,410	2,440
Olivetti 2002 W	675	0,3484	0,3539	-1,55	0,2700	0,4350
Pagnossin	6304	3,256	3,216	1,24	2,615	3,280
Parmalat	6357	3,283	3,148	4,29	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1889	0,9757	0,9126	6,91	0,7250	1,065
Perlier	465	0,2400	0,2400	0,00	0,2375	0,2940
Permasteelisa	33044	17,066	17,011	0,32	13,800	18,400
Pininfarina	52163	26,94	26,86	0,30	25,55	35,50
Pininfarina Rcv	80994	41,83	44,50	-6,00	35,50	47,25
Pirelli & C.	6467	3,340	3,290	1,52	3,100	3,900
Pirelli & C. Rnc	6233	3,219	3,190	0,91	3,060	3,770
Pirelli Spa	6626	3,422	3,386	1,06	3,190	4,090
Pirelli Spa Rnc	5898	3,046	3,070	-0,78	2,840	3,730
Poligrafici	2988	1,543	1,539	0,26	1,400	2,695
Premafin	3334	1,722	1,703	1,12	1,171	1,910
Premuda	2430	1,255	1,267	-0,95	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2899	1,497	1,497	0,00	1,390	1,750
Ras	27867	14,392	14,601	-1,43	11,990	16,850
Ras Rnc	20466	10,570	10,598	-0,26	9,360	12,780
Ratti	2217	1,145	1,173	-2,39	1,046	1,640
Recordati	32225	16,643	16,758	-0,69	9,450	17,000
Reno De Medici	3164	1,634	1,629	0,31	1,590	1,960
Reno De Medici Rcv	3456	1,785	1,785	0,00	1,650	2,120
Ricchetti W 98/01	121	0,0625	0,0640	-2,34	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2552	1,318	1,334	-1,20	1,020	1,359
Rinascente	10206	5,271	5,328	-1,07	4,590	6,270
Rinascente Priv	9058	4,678	4,678	0,00	4,440	5,090
Rinascente Rnc	7697	3,975	4,014	-0,97	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5635	2,910	2,910	0,00	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5842	3,017	3,021	-0,13	1,615	3,100
Roland Europe	2370	1,224	1,219	0,41	1,160	1,820
Rolo Banca 1473	34088	17,605	17,556	0,28	17,000	20,75
Roncadin	2633	1,360	1,374	-1,02	1,320	2,820
Rotondi Evolution	4541	2,345	2,242	4,59	1,930	2,490
S.S.Lazio	5491	2,836	2,888	-1,80	2,435	3,720
Sabaf	24509	12,658	12,628	0,24	12,380	14,250
Sadi	5606	2,895	2,889	0,21	2,380	3,230
Saeco Group	8094	4,180	4,353	-3,97	3,850	5,650
Saes Getters	31224	16,126	16,393	-1,63	15,020	22,80
Saes Getters R	16348	8,443	8,672	-2,64	7,440	10,790
Safilo	24186	12,491	12,483	0,06	9,210	12,540
Sai	32148	16,603	16,581	0,13	15,520	21,55
Sai Rnc	17413	8,993	8,995	-0,02	7,800	10,000
Saiag	7983	4,123	4,112	0,27	4,020	5,090
Saiag Rnc	5513	2,847	2,872	-0,87	2,660	3,090
Saipem	12626	6,521	6,412	1,70	5,700	7,700
Saipem Rcv	12683	6,550	6,550	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	28424	14,680	15,130	-2,97	13,810	18,990
Savino D. Bene	5931	3,063	3,080	-0,55	2,920	3,510
Schiapparelli 1824	310	0,1603	0,1593	0,63	0,1540	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1574	0,8128	0,8057	0,88	0,7720	1,495
Seat Pagine Gialle	2351	1,214	1,237	-1,86	1,087	2,415
Simint	11666	6,025	5,931	1,58	4,420	6,290
Sirti	2852	1,473	1,483	-0,67	1,381	2,060
Smi	1295	0,6687	0,6587	1,52	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1289	0,6657	0,6629	0,42	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1398	0,7220	0,7220	0,00	0,6410	0,9300
Snai	10566	5,457	5,545	-1,59	5,500	14,590
Snia	4262	2,201	2,173	1,29	2,070	2,450
Snia Rcv	4198	2,168	2,168	0,00	2,045	2,430
Snia Rnc	3679	1,900	1,870	1,60	1,710	2,180
Sogefi	4893	2,527	2,504	0,92	2,320	2,870
Sol	4049	2,091	2,097	-0,29	1,730	2,130
Sondel	8595	4,439	4,482	-0,96	3,710	4,900
Sopaf	1042	0,5381	0,5479	-1,79	0,5300	0,7850
Sopaf Rnc	853	0,4406	0,4422	-0,36	0,4190	0,5610
Stayer	1034	0,5340	0,5660	-5,65	0,5280	0,7420
Stefanel	2486	1,284	1,260	1,90	1,140	1,480
Stefanel Risp	2984	1,541	1,541	0,00	1,305	1,700
Stmicroelectronics	74082	38,26	39,66	-3,53	31,60	52,35
T.I.M.	12113	6,256	6,302	-0,73	5,680	9,230
T.I.M. Rnc	7290	3,765	3,798	-0,87	3,400	5,040
Targetti Sankey	7993	4,128	4,290	-3,78	4,060	5,770
Teknecomp	1031	0,5323	0,5187	2,62	0,5180	0,7950
Teknecomp Rnc	976	0,5040	0,5040	0,00	0,4660	0,6000
Telecom Italia	20865	10,776	10,925	-1,36	9,490	13,900
Telecom Italia Rn	11079	5,722	5,880	-2,69	5,080	7,140
Terme Acqui	2908	1,502	1,509	-0,46	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	1956	1,010	1,021	-1,08	1,0000	1,279
Tod's Group	92883	47,97	48,52	-1,13	40,50	50,00
Trevi Finanz Indust	4248	2,194	2,201	-0,32	1,920	2,570
Unicredito	9495	4,904	4,979	-1,51	4,630	5,940
Unicredito Rnc	7799	4,028	4,093	-1,59	3,780	4,800
Unimed	3069	1,585	1,608	-1,43	1,520	1,700
Unipol	7129	3,682	3,700	-0,49	3,210	3,720
Unipol 2005	312	0,1611	0,1586	1,58	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3394	1,753	1,766	-0,74	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	262	0,1353	0,1378	-1,81	0,1310	0,1900
Vemer Siber Gr	4101	2,118	2,136	-0,84	1,960	4,570
Vianini Industria	5838	3,015	2,979	1,21	2,000	3,020
Vianini Lavori	9435	4,873	4,821	1,08	4,300	5,350
Vittoria Ass.	8467	4,373	4,365	0,18	4,240	5,270
Volkswagen	108063	55,81	55,92	-0,20	46,85	62,80
Zignago	25915	13,384	13,420	-0,27	11,400	14,000
Zucchi	10766	5,560	5,530	0,54	5,000	6,000
Zucchi Rnc	8858	4,575	4,575	0,00	4,250	4,950

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	106688	55,10	51,89	6,19	44,90	122,95
Aisoftware	23427	12,099	11,883	1,82	10,110	29,00
Algol	14921	7,706	7,817	-1,42	7,520	9,900
Art'e'	72668	37,53	37,93	-1,05	31,40	44,90
Bb Biotech	176355	91,08	89,36	1,92	59,25	115,00
Biosearch Italia	41533	21,45	21,60	-0,69	21,00	56,15
Cad It	54971	28,39	28,10	1,03	19,750	36,65
Cairo Communication	51756	26,73	26,71	0,07	24,80	54,15
Cdb Web Tech Invest	7584	3,917	3,929	-0,31	3,790	10,890
Cdc	26798	13,840	14,120	-1,98	12,700	38,00
Chl	23677	12,228	12,451	-1,79	12,210	34,95
Cto	24755	12,785	13,397	-4,57	13,030	36,00
Dada	32096	16,576	16,614	-0,23	16,050	34,40
Data Service	92476	47,76	48,20	-0,91	34,00	53,80
Datalogic	33439	17,270	17,446	-1,01	16,700	21,99
Datamat	18660	9,637	9,545	0,96	9,400	17,450
Digital Bros	17289	8,929	9,012	-0,92	8,490	20,15
Dmail.It	23746	12,264	12,202	0,51	11,220	18,250
E.Biscom	127077	65,63	68,43	-4,09	63,05	131,75
El.En.	29395	15,181	15,700	-3,31	14,500	26,20
Engineering	75089	38,78	38,80	-0,05	37,05	50,20
Eplanet	34121	17,622	14,698	19,89	13,500	42,80
Euphon	70635	36,48	36,13	0,97	33,10	60,00
Fidia	23315	12,041	12,141	-0,82	10,610	14,250
Finmatica	30039	15,514	15,706	-1,22	15,200	45,75
Freedomland Itn	34152	17,638	15,827	11,44	14,000	55,00
Gandalf	65853	34,01	34,79	-2,24	34,25	91,10
I.Net	218121	112,65	113,88	-1,08	105,00	275,00
Inferentia	47439	24,50	25,36	-3,39	25,00	64,00
It Way	29116	15,037	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Mondo Tv	99989	51,64	51,92	-0,54	51,00	98,00
Novuspharma	80781	41,72	41,93	-0,50	30,45	62,35
On Banca	77780	40,17	37,52	7,06	37,00	92,80
Opengate	38880	20,08	20,27	-0,94	19,310	44,30
Pcu Italia	17589	9,084	8,835	2,82	8,050	17,400
Pol San Faustino	113291	58,51	58,44	0,12	58,00	92,00
Prima Industrie	36170	18,680	17,155	8,89	15,300	26,50
Reply	30973	15,996	15,928	0,43	11,400	21,99
Tas	86319	44,58	44,91	-0,73	41,00	84,95
Tc Sistema	51602	26,65	26,51	0,53	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	3896	2,012	1,908	5,45	1,700	3,510
Tecnodiffusione Ita	51466	26,58	25,57	3,95	24,21	48,00
Tiscali	17874	9,231	9,124	1,17	8,920	23,10
Txt E-solutions	96581	49,88	50,42	-1,07	49,15	113,00
Vitaminic	45599	23,55	22,70	3,74	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,427	18253	0,85
Alboino Re	8,672	16791	0,56
Apulia Az.	12,837	24856	-0,05
Arca Azioni It.	22,735	44021	-0,04
Artigianc Az It.	4,964	9612	0,18
Aureo Previdenza	22,086	42764	0,02
Azimut Crescita It	26,358	51036	-0,02
Bci Index Fund	4,915	9517	-0,06
Bim Az. It	8,022	15533	0,05
Bipielle It.	9,836	19045	0,04
Bipiemme It.	16,309	31579	-0,09
Blue Cis	10,901	21107	0,02
Bn Azioni It.	13,728	26581	0,11
Bpb Tiziano	17,954	34764	-0,05
Bpvi Az. It.	4,850	9391	0,04
Capitalgest It.	20,146	39008	0,1
Carif Az It.	10,707	20732	-0,09
Centrale It.	16,236	31437	-0,07
Cisalpino Indice	16,673	32283	-0,02
Comit Az.	19,522	37800	0,35
Comit Azioni It.	13,989	27086	0,13
Credit Suisse Az It.	14,056	27216	-0,08
Ducato Az. It	15,045	29131	-0,05
Effe Az It.	7,318	14170	-0,03
Epta Azioni It.	14,332	27751	-0,09
Epta Mid Cap It.	4,373	8467	0,21
Euroconsult Zecchino	12,900	24978	-0,2
Eurom Azioni It	25,883	50116	-0,01
F&f Gestione It.	23,594	45684	-0,08
F&f Lagest It.	4,496	8705	-0,13
F&f Select It.	14,104	27309	-0,06
Fondersel It.	20,595	39877	-0,1
Fondersel P.M.I.	14,096	27294	0,11
Fondicri Selez. It.	25,961	50268	0,1
Fondinvest Piazza Affari	21,772	42156	-0,21
Fonditalia Eq It.	-	-	-
Gepocapital	18,695	36199	-0,03
Gesticredit Borsitalia	18,500	35821	-0,18
Gesticredit Crescita	15,099	29236	-0,26
Gestielle It.	17,350	33594	1,51
Gestifondi Az It	15,870	30729	0,05
Gestnord Piazza Affari	12,189	23601	-0,04
Grifoglobal	12,951	25077	0,23
Imi It.	23,075	44679	-0,08
Ing Az.	24,681	47789	0,
Interf Eq It.	-	-	-
Investire Az.	21,840	42288	-0,14
Italfortune Cat A	99,880	193395	-
Italy Stock Manag	14,695	28453	0,01
Leonardo Az It.	9,347	18098	0,14
Leonardo Small Caps	9,302	18011	0,25
Mida Az.	22,264	43109	-0,09
Oasi Az It.	13,068	25303	-0,08
Oasi Crescita Az	16,543	32032	-0,13
Oasi It.N Eq Risk	18,947	36687	-0,05
Oltremare Az.	14,817	28690	-0,09
Optima Az.	6,500	12586	0,17
Padano Indice It	13,175	25510	-0,11
Prime Capital	55,480	107424	-
Prime It.	20,534	39759	-
Primeclub Az It	19,863	38460	-
Quadrifoglio Az It.	6,606	12791	-0,08
Ras Capital	24,517	47472	-0,03
Ras Piazza Affari	10,111	19578	-0,06
Risparmio It Crescita	17,423	33736	-0,14
Roloitaly	13,173	25506	-0,17
Romagest Az It.	33,465	64797	0,04
Romagest Sel Az Ita	4,477	8669	0,04
Romagest Sm Cap Ita	4,194	8121	0,26
Rominvest It Eq Index	14,819	28694	-0,33
Royal & Sunall Sm Cap	14,364	27813	0,3
Sai It.	20,526	39744	-0,1
Sanpaolo Az It.	32,769	63450	0,27
Sanpaolo Opp It.	4,942	9569	0,2
Symphonia C Az It.	12,760	24707	-0,04
Venetoblue	19,096	36975	-0,2
Venetoventure	13,857	26831	-0,28
Zenit Az.	12,923	25022	0,07
Zeta Az.	21,147	40946	-0,17
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,001	21301	-0,83
Alto Az.	16,836	32599	0,32
Aureo E.M.U.	13,365	25878	-1,08
Bci Euroindex Fund	4,965	9614	-1,62
Bipielle Medit.	15,640	30283	-0,75
Cisalpino Az.	17,806	34477	-0,8
Comit Capital	15,432	29881	0,06
Comit Plus	13,357	25863	-0,91
Eurom Euro Eq Fund	4,370	8461	-0,73
Fonditalia Eq Europe	-	-	-
Fonditalia Euro Cyclic	-	-	-
Fonditalia Euro Defen	-	-	-
Fonditalia Euro Fin	-	-	-
Geode Euro Equity	5,439	10531	-1,04
Gesticredit Az. Euro	10,312	19967	-0,91
Interf Eq Europe	-	-	-
Leonardo Eurostoxx	5,735	11105	-0,69
Mida Az. Euro	6,086	11784	-1,12
Oasi Az Euro	4,992	9666	-0,72
Prime Euro Innovation	3,127	6055	-
Prime Lipper Europe	292,040	565468	1,11
Qgrowtheuro	4,654	9011	-0,13
Rominvest French Index	759,711	1471006	-1,48
Rominvest German Index	622,869	1206043	-0,81
Royal & Sunall Az	12,805	24794	-0,81
Sanpaolo Euro	19,900	38532	-1,05
Symphonia C Az Area E	5,000	9681	-
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,000	9681	-
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,996	9674	-0,3
Arca Azioni Europa	11,970	23177	-1,14
Artigianc Euroazioni	4,319	8363	-1,05
Astese Euroazioni	6,374	12342	-1,29
Azimut Europa	15,603	30212	-0,89
Bipielle Europa	8,150	15781	-1,13
Bipiemme Europa	14,955	28957	-0,82
Bipiemme Iniz Europa	4,919	9525	-0,06
Bn Azioni Europa	9,352	18108	-1,19
Bpvi Az. Europa	4,911	9509	-1,13
Capitalgest Europa	8,224	15924	-1,18
Carif Az Europa	7,326	14185	-1,09
Centrale Europa	22,944	44426	-1,09
Comit Euro Top	4,760	9217	-1,08
Comit Europa	22,034	42664	-1,
Consultinvest Az.	11,070	21435	-0,55
Ducato Az Europa	9,978	19320	-1,04
Ducato Nuovi Mercati	1,996	3865	-2,01
Effe Az Europa	3,723	7209	-1,17
Epta Selez Europa	5,861	11348	-0,95
Euroconsult Corona	6,708	12988	-0,97
Eurom Europe Eq	18,637	36086	-1,02
Europa 2000	18,573	35962	-0,78
F&f Lagest Az Europa	25,735	49830	-0,88
F&f Potenziale Europa	7,677	14865	-0,88
F&f Select Europa	21,233	41113	-0,88
F&f Top 50 Europa	4,404	8527	-1,06
Fondersel Europa	15,190	29412	-1,04
Fondicri Conv Europa	3,937	7623	-1,75
Fondicri Selez Europa	7,803	15109	-1,13
Fondinvest Europa	17,665	34204	-1,04
Fondinvest Sviluppo Eu	6,604	12787	-2,32
Fonditalia Eq Britain	-	-	-
Geo Eur An Equity	4,381	8483	-
Gepoeuropa	4,955	9594	-1,26
Gesticredit Euroaz	18,514	35848	-1,06
Gestielle Europa	14,540	28153	-0,93
Gestnord Europa	10,942	21187	-1,22
Grifoeurope Stock	5,391	10438	-0,04
Iam Az Emg Europa	6,527	12638	-1,75
Iam Az Pmi Europa	7,907	15310	-0,85
Imi Europe	21,223	41093	-1,06
Ing Europa	21,364	41366	-1,24
Ing Sel Europa	14,613	28295	-1,29
Interf Eq Britain	-	-	-
Interf European Eq	-	-	-
Investire Europa	13,973	27056	-1,1
Laurin Eurostock	4,314	8353	-1,12
Mc Eu-az Europa	4,586	8880	-1,01
Open Fund Az Europa	4,394	8508	0,18
Optima Europa	4,056	7854	-1,05
Prime Europa	4,880	9449	-
Prime Funds Europa	25,951	50248	-
Putnam Europe Equity	10,030	19421	-1,27
Quadrifoglio Az Europa	15,386	29791	-1,08
Ras Europe Fund	18,112	35070	-1,25
Ras Lux Eq Europe	47,519	92010	-1,29
Roloeuropa	10,884	21074	-1,03
Romagest Az Europa	14,893	28837	-1,19
Rominvest Brit Ind Gbp	7,372	-	-0,98
Rominvest Swiss Ind Chf	21,767	-	-0,64
Sai Europa	12,781	24747	-0,97
Sanpaolo Europe	10,107	19570	-1,2
Zeta Eurostock	5,558	10762	-1,05
Zeta Swiss	24,440	47322	-0,66
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,212	13964	-0,44
America 2000	15,953	30889	-0,54
Anima Amer.	5,035	9749	-0,3
Arca Azioni Amer.	25,738	49836	-0,09
Artigianc Az Amer.	4,940	9565	-0,56
Aureo Americhe	4,712	9124	-0,38
Azimut Amer.	14,664	28393	-0,08
Bipielle Amer.	11,117	21526	-0,46
Bipiemme Americhe	13,077	25321	-0,42
Bn Azioni Amer.	9,769	18915	-0,58
Capitalgest Amer.	12,928	25032	-0,39
Comit Nordamerica	27,604	53449	-0,55
Ducato Az Amer.	7,776	15056	-0,49
Effe Az Amer.	4,014	7772	-0,57
Epta Selez Amer.	6,707	12987	-0,67
Eurom Amer. Eq	23,626	45746	-0,63
F&f Select Amer.	15,957	30897	-0,56
Fondersel Amer.	16,928	32777	-0,75
Fondicri Selez Amer.	8,289	16050	-0,41
Fondinvest Wall Street	7,662	14836	-0,55
Fonditalia Eq Blue Chips	-	-	-
Fonditalia U.S. Defens.	-	-	-
Fonditalia U.S. Fin	-	-	-
Geo Us Equity	4,110	7958	-
Geode North Am Eq	5,807	11244	-0,57
Gepoamerica	5,373	10404	-0,41
Gesticredit Amer.	12,146	23518	-0,52
Gestielle Amer.	18,642	36096	-0,1
Gestnord Amer.	20,878	40425	-0,48
Gestnord Amer. $	17,740	-	0,02
Iam Az Emg Amer.	9,250	17910	-0,59
Iam Az Nord Amer.	9,396	18193	-0,21
Iam Az Pmi Amer.	21,392	41421	-0,21
Imi West	26,073	50484	-0,18
Ing Amer.	22,839	44222	-0,56
Interf Amer.N Eq	-	-	-
Interf Blue Chips	-	-	-
Interf Small Cap	-	-	-
Investire Amer.	23,560	45619	-0,48
Open Fund Az Am	4,460	8636	-0,07
Optima Americhe	6,193	11991	-0,29
Prime Funds Amer.	28,071	54353	-
Prime Usa	4,303	8332	-
Putnam Usa Equity	8,674	16795	-0,47
Putnam Usa Equity $	7,370	-	0,01
Putnam Usa Opport	8,120	15723	-0,76
Putnam Usa Opport $	6,900	-	-0,26
Putnam Usa Value	5,224	10115	-0,51
Putnam Usa Value $	4,439	-	-0,02
Ras Amer. Fund	22,372	43318	-0,16
Roloamerica	14,980	29005	-0,56
Romagest Az Nord Am	16,204	31375	-0,16
Rominvest North Am Ind $	22,450	-	-0,16
Sai Amer.	15,544	30097	-0,59
Sanpaolo Amer.	13,485	26111	-0,27
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,888	11401	0,26
Anima Asia	4,895	9478	0,04
Arca Az.Far East	7,039	13629	0,16
Artigianc Az Oriente	4,035	7813	0,1
Aureo Pacif.	4,315	8355	0,23
Azimut Pacif.	6,995	13544	0,47
Bipielle Asia	3,741	7244	0,11
Bipielle Giap.	6,202	12009	0,21
Bipiemme Pacif.	5,196	10061	0,06
Bn Azioni Asia	8,909	17250	0,3
Capitalgest Pacif.	4,556	8822	0,2
Comit Pacif.	6,493	12572	0,14
Ducato Az Asia	4,716	9131	0,53
Ducato Az Giap.	4,492	8698	0,13
Effe Az Pacif.	3,483	6744	-0,49
Epta Selez Pacif.	7,686	14882	0,1
Eurom Jap Eq Fund	4,273	8274	0,12
Eurom Tiger Far East	10,389	20116	-0,32
F&f Select Pacif.	7,998	15486	0,2
F&f Top 50 Oriente	3,712	7187	-0,16
Fondersel Oriente	5,665	10969	0,41
Fondicri Selez Oriente	5,162	9995	0,21
Fondinvest Pacif.	5,502	10653	0,16
Fondinvest Sol Levante	6,568	12717	0,23
Fonditalia Eq Jap.	-	-	-
Geo Jap.Ese Equity	3,889	7530	-
Geode Pacific Equity	5,885	11395	0,24
Gepopacifico	4,463	8642	0,18
Gesticredit Far East	5,296	10254	0,19
Gestielle Giap.	6,713	12998	0,28
Gestielle Pacif.	9,476	18348	0,79
Gestnord Far East	8,022	15533	0,11
Gestnord Far East Jpy	845,759	-	0,37
Iam Az Asia	4,671	9044	0,13
Iam Az Emg Asia	6,676	12927	-
Iam Az Giap.	5,056	9790	0,22
Imi East	7,686	14882	0,33
Ing Asia	5,389	10435	0,09
Interf Eq Jap.	-	-	-
Investire Pacif.	7,509	14539	0,25
Open Fund Az Pacif.	3,952	7652	0,03
Optima Far East	3,939	7627	0,23
Oriente 2000	9,001	17428	0,42
Prime Funds Pacif.	17,071	33054	-
Prime Jap.	3,915	7580	-
Putnam Pacific Equity	5,359	10376	0,15
Putnam Pacific Equity $	4,554	-	0,66
Ras Far East Fund	6,662	12899	0,3
Rolooriente	6,273	12146	0,21
Romagest Az Pacif.	5,936	11494	0,15
Rominvest Jap. Ind $	77,565	-	0,33
Sai Pacif.	3,683	7131	0,11
Sanpaolo Pacific	6,313	12224	0,17
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,852	9395	-0,53
Arca Az.Paesi Emerg	5,108	9890	-0,68
Aureo Mercati Em	4,172	8078	-0,76
Azimut Emerging	4,666	9035	-0,51
Bipielle Amer. Latina	6,832	13229	-0,84
Capitalgest Eq Em Mkt	12,657	24507	-1,1
Ducato Az Paesi Em	3,662	7091	-0,97
Epta Mercati Em	7,063	13676	-1,13
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,330	10320	-0,8
F&f Select Nuovi Mkt	5,293	10249	-0,86
Fondicri Alto Pot	10,135	19624	-0,73
Fondinvest Am Latina	7,445	14416	-0,83
Fondinvest Paesi Em	7,205	13951	-0,78
Fonditalia Em Am Lat	-	-	-
Fonditalia Em Mkt Asia	-	-	-
Fonditalia Em Mkt Eu	-	-	-
Geode Paesi Em	6,048	11711	-0,77
Gesticredit Merc Em	4,877	9443	-0,71
Gestielle Em Mkt	7,629	14772	-0,44
Gestnord Paesi Em	5,768	11168	-0,89
Iam Az Paesi Emg	4,947	9579	-0,66
Ing Emerg Mkt Equity	5,441	10535	-0,8
Interf Em Mkt Asia	-	-	-
Interf Em Mkt Eq	-	-	-
Interf Em Mkt Europe	-	-	-
Interf Em Mkt Lat Am	-	-	-
Investire P Emerg.	4,848	9387	-0,76
Leonardo Em Mkt	4,317	8359	-0,8
Oasi Az Em	3,954	7656	-0,75
Prime Em Mkt	6,714	13000	-
Putnam Em Mkt	4,535	8781	-0,9
Putnam Em Mkt $	3,853	-	-0,41
Ras Emerging Mkt Eq	5,336	10332	-0,8
Roloemergenti	6,302	12202	-0,8
Royal & Sunall Em Mkt	5,906	11436	-0,66
Sai Paesi Emerg.	3,722	7207	-0,35
Sanpaolo Economie Em	5,753	11139	-0,79
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,246	12094	-0,64
Anima Fondo Trading	12,906	24990	-0,15
Apulia Int.	9,134	17686	-0,72
Arca 27 Az.Estere	16,436	31825	-0,33
Arcacinquestelle D	4,681	9064	0,39
Arcacinquestelle E	4,525	8762	0,47
Aureo Blue Chips	5,325	10311	-0,76
Aureo Global	12,312	23839	-0,55
Azimut Borse Int	14,626	28320	-0,27
Bim Az. Glob	5,125	9923	-0,02
Bipiemme & Co Comp90	5,000	9681	-
Bipiemme Glob.	26,060	50459	-0,45
Bipiemme Trend	4,126	7989	-0,48
Bn Azioni Int	13,514	26167	-0,75
Bpb Rubens	10,435	20205	-0,32
Bpvi Az. Int.	5,008	9697	-0,36
Bussola Gl Growth	4,029	7801	0,37
Bussola Gl Value	4,844	9379	0,14
Carif Ariete	14,901	28852	-0,42
Carif Carige Az	8,391	16247	-0,4
Carif Delta	26,808	51908	-0,55
Carif M Graecia Az	7,552	14623	-0,42
Centrale G8 Blue Ch	12,552	24304	-0,55
Centrale Global	18,596	36007	-0,4
Comit Int.	20,895	40458	-0,67
Consultinvest Global	4,747	9191	-0,31
Credit Suisse Az Int	10,215	19779	-0,57
Ducato Az Int	28,693	55557	-0,57
Ducato Imm Attivo	7,516	14553	-0,12
Ducato Port Glob Eq	4,882	9453	0,16
Ducato Port Megatrend	4,914	9515	-0,02
Ducato Trend	4,109	7956	-0,65
Effe Az Glob.	4,256	8241	-1,05
Effe Linea Aggressiva	4,998	9677	0,16
Effe Top 100	4,124	7985	-0,87
Epta Carige Equity	4,055	7852	-0,61
Epta Exe Red	5,000	9681	-
Eptainternational	15,601	30208	-0,59
Euroconsult Tallero	8,450	16361	-0,65
Eurom Blue Chips	16,569	32082	-0,75
Eurom Growth Eq Fund	9,693	18768	-0,73
F&f Gestione Int	16,991	32899	-0,67
F&f Lagest Az Int	14,585	28240	-0,67
F&f Top 50	6,793	13153	-0,63
Fideuram Az.	16,877	32678	-0,38
Fondicri Int	22,984	44503	-0,52
Fondinvest World	15,673	30347	-0,6
Fonditalia Global	-	-	-
Gener Alloc Service A	4,935	9555	-
Geode	15,376	29772	-0,71
Gepobluechips	7,175	13893	-0,64
Gesticredit Az.	18,026	34903	-0,6
Gestielle Int.	15,122	29280	-0,28
Gestifondi Az Int	14,269	27629	-0,61
Gestnord Int Equity	3,832	7420	-0,7
Grifoglobal Int	8,042	15571	0,26
Iam Port Multim Eq	4,893	9474	0,37
Ing Indice Glob.	16,924	32769	-0,73
Ing Wsf - Comp Glob.	4,862	9414	0,25
Ing Wsf - Comp Tematico	4,886	9461	0,04
Intern. Stock Manag	16,203	31373	-0,73
International Sec Fund	-	-	-
Investire Int.	12,483	24170	-0,64
Italfortune Cat B	31,800	61573	-
Italfortune Cat B $	28,560	-	-
Leonardo Equity	4,321	8367	-0,76
Mc Kw-az Sett Finanza	4,798	9290	-0,46
Mida Az. Int	4,107	7952	-0,24
Oasi Paniere Borse	7,269	14075	-0,63
Oltremare Stock	10,883	21072	-0,61
Open Fund Az Glob.	4,279	8285	-0,16
Optima Int	6,945	13447	-0,8
Padano Equity Int	5,513	10675	-0,45
Prime Alloc Service A	4,901	9490	-
Prime Global	17,967	34789	-
Prime World Top 50	4,806	9306	-
Primeclub Az Int	9,050	17523	-
Putnam Global Equity	9,179	17773	-0,66
Putnam Global Equity $	7,799	-	-0,17
Putnam Global Value	5,083	9842	-0,59
Putnam Global Value $	4,319	-	-0,09
Ras Blue Chips	5,036	9751	-0,4
Ras Global Fund	16,780	32491	-0,57
Ras Multi90	4,953	9590	0,16
Ras Research	4,494	8702	-0,42
Risparmio Az Top 100	16,613	32167	-0,51
Risparmio Borse Int	20,725	40129	-0,5
Rolotrend	12,753	24693	-0,58
Romages Az Int	11,542	22348	-0,62
Romages Sel Az Int	4,426	8570	-0,85
Rominvest Universal Ind	49,193	95251	-0,65
Royal & Sunall Equity	5,508	10665	-0,56
Sai Glob.	14,130	27359	-0,63
Sanpaolo Int.	16,563	32070	-0,46
Sofid Sim Blue Chips	7,300	14135	-0,53
Spazio Az. Glob.	4,667	9037	-0,68
Symphonia C Az Int	10,215	19779	-0,57
Zeta Growth	3,949	7646	-0,65
Zeta Stock	17,284	33466	-0,55
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,488	4817	-0,99
Bipiemme Innovazione	11,340	21957	-0,56
Capitalgest High Tech	3,113	6028	-0,77
Comit High Tech	3,134	6068	-0,44
Comit Web	3,033	5873	-1,11
Ducato Web	2,824	5468	-1,4
Effe Best Sector	3,945	7639	-0,78
Epta Technology Fund	3,058	5921	-1,04
Eurom H Tech Eq Fund	18,442	35709	-0,36
F&f Select H T Europa	2,391	4630	-1,16
Fonditalia T.M.T.	-	-	-
Gepohightech	2,878	5573	-0,59
Gestielle High Tech	3,090	5983	-0,29
Gestielle Pharmatec	4,367	8456	-0,27
Gestielle World Comm	9,293	17994	-0,32
Gestielle World Net	2,519	4877	-0,94
Gestnord Tecnologia	2,067	4002	-0,53
Ing Comm Technology	2,194	4248	-0,9
Ing I.T. Fund	9,462	18321	-1,43
Ing Internet	4,017	7778	-2,9
Interf New Economy	-	-	-
Kairos Part Hi Tech Fund	3,375	6535	-1,23
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,520	8752	0,2
Mc Sw-az Sett Servizi	2,892	5600	-0,52
Prime Tmt Europa	4,428	8574	-
Ras Advanced Service	3,702	7168	-0,7
Ras High Tech	3,623	7015	-0,33
Ras Multimedia	7,939	15372	-0,4
Sanpaolo High Tech	7,360	14251	-0,39
Spazio Euro New Mkt	2,485	4812	-1,89
Zenit Internet Fund	2,808	5437	-1,09
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,378	14286	-0,39
Arca Az Alta Crescita	5,410	10475	-0,48
Aureo Beni Consumo	5,089	9854	-0,72
Aureo Ff Aggressivo	4,356	8434	0,74
Aureo Finanza	5,381	10419	-0,7
Aureo Materie Prime	5,239	10144	-0,61
Aureo Multiazioni	10,036	19432	-0,44
Aureo Pharma	5,311	10284	-0,88
Aureo Tecnologia	2,988	5786	-0,63
Azimut Consumers	5,833	11294	-0,34
Azimut Energy	5,360	10378	-0,48
Azimut Generation	6,796	13159	-0,4
Azimut Multi Media	4,718	9135	-0,78
Azimut Real Estate	5,408	10471	0,19
Bipiemme Benessere	5,350	10359	-0,69
Bipiemme Finanza	5,187	10043	-0,5
Bipiemme Ris Base	5,350	10359	-0,93
Bn Commodities	10,911	21127	0,41
Bn Energy & Util	11,526	22317	-0,85
Bn Fashion	11,307	21893	-0,23
Bn Food	11,769	22788	-0,35
Bn New Listing	7,338	14208	-0,66
Bn Property Stocks	10,782	20877	0,18
Bussola Eur N Front	3,875	7503	0,18
Capital It.	88,670	171689	-0,57
Capitalgest Cons Goods	16,400	31755	-0,73
Capitalgest Small Cap	6,145	11898	0,23
Comit Crescita	3,611	6992	-1,04
Comit Small Cap	4,569	8847	0,82
Comit Valore	4,723	9145	-0,63
Cristoforo Colombo	19,966	38660	-0,43
Ducato Ambiente	5,080	9836	-0,63
Ducato Finanza	4,850	9391	-0,61
Ducato Industria	4,273	8274	-0,44
Ducato P. M. Imprese	3,620	7009	-0,55
Ducato Port High Tech	4,868	9426	0,21
Epta Finance Fund	5,336	10332	-0,71
Epta Health Care Fund	4,828	9348	-0,76
Epta Utilities Fund	5,314	10289	-0,47
Eurom Green Eq Fund	12,487	24178	-0,68
Eurom Real Es Eq Fund	5,430	10514	-0,17
Eurom Risk Fund	35,340	68428	-0,28
F&f Select Fashion	5,425	10504	-0,26
F&f Select Germ.	11,883	23009	-0,83
F&f Select Nuova Finanza	5,229	10125	-0,49
Ferdinando Magellano	6,139	11887	-0,1
Fondinvest Servizi	17,512	33908	-0,58
Geode Risorse Naturali	5,587	10818	0,18
Gepoalimentari Farm	6,312	12222	-0,83
Gepobancario Ass	5,388	10433	-0,52
Gepoenergia	6,303	12204	-0,8
Gesticredit Pharma	16,179	31327	-0,8
Gestielle World Financ	5,294	10251	-0,34
Gestielle World Utilit	5,287	10237	-0,49
Gestnord Ambiente	8,292	16056	-0,47
Gestnord Banking	11,905	23051	-0,62
Gestnord Tempo Libero	5,733	11101	-0,73
Iam Atlante Pmi Int	15,502	30016	-0,48
Iam Az Benessere	8,374	16214	-0,42
Iam Az Beni Di Cons	8,970	17368	-0,62
Iam Az Ener Mat Prime	8,430	16323	-0,34
Iam Az Finanza	8,122	15726	-0,28
Iam Az Immobiliari	6,446	12481	0,03
Iam Az Tec Avanzate	6,659	12894	-0,28
Iam Capital Az Fless	27,831	53888	-0,39
Ing Global Brand Names	5,821	11271	-0,61
Ing Iniziativa	22,771	44091	-0,22
Ing Qualita' Della Vita	6,321	12239	-0,89
Ing Real Estate	5,450	10553	0,04
Italfortune Cat F	8,220	15916	-
Italfortune Cat F $	7,220	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,493	8700	0,02
Oasi Francoforte	13,209	25576	-0,54
Oasi Londra	6,185	11976	-1,04
Oasi New York	9,760	18898	-0,25
Oasi Parigi	15,670	30341	-1,44
Oasi Tokyo	6,001	11620	0,38
Prime Fin Europa	4,974	9631	-
Prime Health Europa	4,970	9623	-
Prime Special	12,550	24300	-
Prime Util Europa	5,034	9747	-
Putnam Int Opport	5,464	10580	-0,4
Putnam Int Opport $	4,643	-	0,11
Ras Consumer Goods	7,630	14774	-0,55
Ras Energy	7,675	14861	-0,52
Ras Financial Services	6,233	12069	-0,48
Ras Individual Care	9,131	17680	-0,61
Ras Luxury	5,522	10692	-0,4
Rominvest Glob H Care	5,006	9693	-0,69
Rominvest Glob Indust	4,957	9598	-0,26
Rominvest Global Cons	5,321	10303	-0,6
Rominvest Global Ener	5,239	10144	-0,85
Rominvest Global Finan	5,186	10041	-0,65
Rominvest Global Serv	3,403	6589	-0,79
Rominvest Global Tech	3,210	6215	-0,74
Sanpaolo Az Int Etico	9,137	17692	-0,36
Sanpaolo Finance	31,134	60284	-0,37
Sanpaolo Industrial	14,678	28421	-0,44
Sanpaolo Salute E Amb	20,888	40445	-0,65
Zeta Medium Cap	5,433	10520	0,09
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,386	8492	0,62
Bipiemme & Co Comp70	5,000	9681	-
Bipiemme Valore	4,988	9658	-0,44
Bn Iniziativa Sud	12,510	24223	-0,19
Bussola Sviluppo	4,221	8173	-0,02
Comit Mul Diamante	4,585	8878	0,37
Ducato Crescita Glob	5,421	10497	-0,55
Ducato Port Eq 70	4,963	9610	0,12
Epta Exe Green	5,000	9681	-
F&f Lagest Portfolio 3	6,053	11720	-0,61
Gener Alloc Service B	4,943	9571	-
Imi Industria	14,165	27427	-0,24
Ing Wsf - Comp Aggr	4,891	9470	0,02
Oasi Fin Per 35	4,596	8899	-0,63
Prime Alloc Service B	4,911	9509	-
Ras Multi70	4,970	9623	0,12
Romagest Prof Dinam	5,623	10888	-0,62
Sanpaolo Sol 6	22,565	43692	-0,48
Sanpaolo Sol 7	9,555	18501	-0,64
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,649	28364	0,04
Arca Bb	31,291	60588	-0,2
Arcacinquestelle A	5,079	9834	0,18
Arcacinquestelle B	4,953	9590	0,22
Arcacinquestelle C	4,844	9379	0,31
Armonia	13,463	26068	-0,36
Artigianc Mix	4,914	9515	-0,36
Aureo Bil.	25,208	48809	-0,17
Azimut Bil Int	6,826	13217	-0,18
Azimut Bil.	19,697	38139	-0,33
Bim Bil.	21,018	40697	0,58
Bipiemme & Co Comp50	5,000	9681	-
Bipiemme Int	13,394	25934	-0,43
Bn Bil. It	8,691	16828	-0,5
Bnl Skipper 3	5,009	9699	-0,4
Bussola Crescita	4,564	8837	-
Bussola Dinamica	4,329	8382	0,05
Capitalcredit	15,307	29638	-0,55
Capitalgest Bil	22,049	42693	-0,59
Carif Libra	32,464	62859	-0,19
Cisalpino Bil.	19,710	38164	-0,44
Comit Bil.	30,798	59633	0,04
Comit Espansione	7,520	14561	-0,61
Comit Mul Smeraldo	4,752	9201	0,23
Ducato Bil Europa	5,097	9869	-0,14
Ducato Bil Glob.	5,389	10435	-0,44
Ducato Port Cap Plus	4,945	9575	0,08
Ducato Port Eq 50	4,963	9610	0,06
Effe Linea Dinamica	5,002	9685	0,08
Epta Exe Blue	5,000	9681	-
Eptacapital	14,413	27907	-0,5
Euroconsult Liradoro	6,665	12905	-0,51
Eurom Capitalfit	29,853	57803	-0,19
F&f Eurorisparmio	21,119	40892	-0,31
F&f Lagest Portfolio 2	5,745	11124	-0,5
F&f Prof.	54,957	106412	-0,19
Fideuram Performance	13,437	26018	-0,28
Fondersel	45,580	88255	-0,16
Fondersel Trend	10,276	19897	-0,44
Fondicri Bil.	13,090	25346	-0,27
Fondinvest Futuro	22,944	44426	-0,55
Fondo Centrale	20,374	39450	-0,32
Gener Alloc Service C	4,960	9604	-
Geo Eur An Ethical	4,622	8949	-
Geporeinvest	16,416	31786	-0,09
Gepoworld	11,590	22441	-0,49
Gesticredit Finanza	16,540	32026	-0,4
Grifocapital	17,527	33937	0,11
Helios Bil. 70	12,678	24548	-0,28
Iam Bil Glob.	10,152	19657	-0,3
Imi Capital	31,375	60750	-0,13
Ing Portfolio	33,019	63934	-0,23
Ing Wsf - Comp Moderato	4,916	9519	-0,06
Interf Global	-	-	-
Investire Bil.	14,604	28277	-0,33
Longrun	4,732	9162	-0,23
Nagracapital	19,871	38476	-0,4
Nordcapital	14,248	27588	-0,5
Nordmix	13,754	26631	-0,4
Oasi Fin Pers 25	5,081	9838	-0,47
Open Fund Bil	4,903	9494	-0,02
Open Fund Gnf Multif	4,835	9362	-0,37
Prime Alloc Service C	4,951	9586	-
Primerend	27,169	52607	-
Putnam Global Balance	5,106	9887	-0,49
Putnam Global Balance $	4,339	-	0,02
Quadrifoglio Bil Inter	10,417	20170	-0,47
Ras Bil.	26,379	51077	-0,54
Ras Multi Fund	12,782	24749	-0,34
Ras Multi50	4,997	9676	0,48
Rolointernational	13,833	26784	-0,39
Rolomix	13,171	25503	-0,56
Romagest Prof Attivo	5,721	11077	-0,38
Sai Bil.	4,345	8413	-0,37
Sanpaolo Sol 4	5,873	11372	-0,31
Sanpaolo Sol 5	25,586	49541	-0,37
Spazio Bil It	5,941	11503	-0,12
Symphonia C Pat Glob	5,422	10498	-0,15
Venetocapital	14,285	27660	-0,14
Zeta Bil.	19,027	36841	-0,43
Zeta Growth Income	4,487	8688	-0,71
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,519	30049	-0,26
Aureo Ff Ponderato	4,903	9494	0,39
Azimut Protezione	6,509	12603	-0,17
Bipiemme Mix	4,958	9600	-0,06
Bipiemme Visconteo	28,528	55238	-0,21
Bnl Skipper 1	5,062	9801	-0,14
Bnl Skipper 2	5,050	9778	-0,3
Bpc Stradivari	5,022	9724	-0,5
Bussola Evoluzione	4,755	9207	-0,04
Ducato Port Eq 30	4,957	9598	-0,02
Ducato Redd. Glob.	5,550	10746	-0,36
Effe Linea Prudente	4,929	9544	0,24
Epta Exe White	5,000	9681	-
Epta Multif 2 Cap	5,011	9703	-0,22
Epta Multif 3 Cap	4,798	9290	-0,33
F&f Lagest Portfolio 1	6,038	11691	-0,28
Gener Alloc Service D	4,978	9639	-
Helios Bil. 40	12,419	24047	-0,24
Oasi Fin Pers 15	5,403	10462	-0,15
Prime Alloc Service D	4,991	9664	-
Ras Multi20	5,000	9681	0,06
Romagest Prof Moder	10,819	20949	-0,17
Sanpaolo Sol 2	5,953	11527	-0,12
Sanpaolo Sol 3	6,353	12301	-0,17
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,703	12979	0,03
Anima Fondimpiego	15,365	29751	0,18
Arca Obbl Europa	6,579	12739	-0,29
Artigianc Obbl	5,692	11021	-
Azimut Solidity	6,652	12880	-0,02
Bipielle Redd.	7,585	14687	-0,13
Bipiemme Plus	5,052	9782	-0,02
Bipiemme Sforzesco	7,826	15153	-0,14
Bn Obbl Dinamico	12,032	23297	-0,08
Bnl Per Telethon	5,043	9765	-0,18
Bpb Tiepolo	6,936	13430	-0,34
Bpc Monteverdi	5,131	9935	-0,33
Cisalpino Impiego	5,383	10423	0,06
Comit Rend.	6,488	12563	0,03
Comit Risparmio	5,107	9889	-0,12
Cr Trieste Obbl	5,877	11379	-0,02
Ducato Europlus	17,799	34464	-0,1
Epta Multif 1 Cap	5,066	9809	-0,18
Euroconsult Fiorino	6,389	12371	-0,22
Fondicri Eurobond	7,910	15316	-0,03
Fondo Mond. Roma C M	9,275	17959	0,05
Gepobond Euro	5,258	10181	-0,1
Gepocorporate Bond	5,360	10378	-0,22
Gestielle Obbl Misto	9,187	17789	-0,14
Grifobond	6,674	12923	-0,06
Grifoeund	7,477	14477	-0,01
Helios Obbl Misto	7,504	14530	-0,01
Iam Bond Conv Intern	4,864	9418	-0,31
Iam Equilibrio	7,815	15132	-0,2
Investire Obbl	19,189	37155	-0,08
Leonardo 80/20	5,135	9943	0,04
Limited Risk	5,076	9829	-0,04
Nagrarend	8,403	16270	-0,1
Nordfondo Etico	5,409	10473	-0,22
Oasi Rendimento	5,060	9798	-
Padano Equilibrio	5,716	11068	-0,23
Portfolio Insurance	5,082	9840	-0,08
Primecash	5,319	10299	-
Quadrifoglio Obbl Misto	8,265	16003	-0,45
Ras Long Term Bond	5,510	10669	-0,13
Rendicredit	7,423	14373	-0,13
Rologest	15,486	29985	-0,17
Romagest Prof Prude	5,362	10382	-0,11
Romagest Val Prot 85	5,015	9710	-0,14
Romagest Val Prot 90	5,037	9753	-0,12
Romagest Val Prot 95	5,053	9784	-0,04
Royal & Sunall 80/20	8,616	16683	0,14
Spazio Obbl	5,460	10572	-0,07
Symphonia C Pat G Redd	5,942	11505	0,05
Teodorico Misto Int	5,118	9910	-0,18
Venetorend	13,429	26002	-0,06
Zenit Obbl	6,728	13027	0,09
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,924	11470	-
Arca B.T.Breve Term	7,359	14249	0,03
Arca Mm	11,622	22503	0,02
Artigianc B T	5,151	9974	-0,1
Astese Mon.	5,329	10318	-
Aureo Mon.	5,607	10857	-0,02
Bim Obbl Br Term	5,299	10260	-
Bipielle Mon.	7,203	13947	0,01
Bipiemme Mon.	9,907	19183	-0,01
Bipiemme Tesoreria	5,586	10816	-
Bn Euromon	10,219	19787	0,01
Bn Redd.	6,164	11935	-0,02
Bpvl Breve Term.	5,080	9836	0,02
Capitalgest B Eu Bt	8,592	16636	0,01
Carif Carige Mon	9,478	18352	-
Carif Euro Piu'	12,721	24631	-0,01
Carif M Graecia Mo	7,969	15430	-
Centrale Cash Euro	7,368	14266	-0,01
Cisalpino Cash	7,479	14481	-
Comit Breve Termine	6,319	12235	0,05
Comit Mon.	11,095	21483	0,01
Comit Redd	6,545	12673	0,02
Cr Cento Valore	5,655	10950	0,02
Credit Suisse Mon It	6,578	12737	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,210	10088	-0,04
Ducato Obbl Tv	5,142	9956	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,202	10072	-
Epta Carige Cash	5,224	10115	-0,02
Epta Tv	5,884	11393	0,02
Euroconsult Marengo	7,212	13964	0,01
Eurom Contovivo	10,267	19880	0,01
Eurom Liquidita'	6,063	11740	-
Eurom Rendifit	6,926	13411	0,01
F&f Lagest Mon Euro	6,926	13411	-0,01
F&f Moneta	5,959	11538	-
F&f Riserva Euro	7,001	13556	-
Fideuram Security	8,271	16015	-
Fondersel Redd.	11,527	22319	-0,01
Fondicri Indic Plus	8,165	15810	0,01
Fondicri Mon.	12,017	23268	0,02
Fonditalia Euro Curr	-	-	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	-	-	-
Geo Eur Sh T B 1	5,316	10293	-
Geo Eur Sh T B 2	5,331	10322	-
Geo Eur Sh T B 3	5,328	10316	-
Geo Eur Sh T B 4	5,304	10270	-
Geo Eur Sh T B 5	5,322	10305	-
Geo Eur Sh T B 6	5,333	10326	-
Gepocash	6,088	11788	-
Gesticredit Monete	11,630	22519	-
Gestielle Bt Euro	6,235	12073	0,05
Gestifondi Moneta	8,387	16239	-0,01
Grifocash	6,025	11666	0,02
Iam Bond Tasso Var	5,898	11420	0,02
Imi 2000	14,653	28372	0,01
Ing Eurobond	7,443	14412	-0,01
Interf Euro Currency	-	-	-
Interf Free Bond	-	-	-
Interf High Yeld	-	-	-
Investire Euro Bt	5,974	11567	-0,08
Italfortune Cat E	6,550	12683	-
Laurin Money	5,754	11141	-
Lowcostcash	5,152	9976	-
Mc Eb-obbl B T	5,312	10285	0,02
Nordfondo Cash	7,482	14487	-0,04
Oasi Famiglia	6,274	12148	-
Oasi Mon. Euro	8,042	15571	0,01
Oltremare Mon.	6,746	13062	-
Optima Redd.	5,450	10553	0,02
Padano Mon.	6,006	11629	-0,02
Passadore Mon.	5,808	11246	-
Perseo Rend.	5,781	11194	-0,03
Personal Cedola	5,187	10043	-
Personalfondo Mon	11,836	22918	0,03
Prime Mon.	13,623	26378	-
Quadrifoglio Mon.	5,720	11075	-0,02
Ras Cash	5,767	11166	-
Ras Lux Sh Europe	57,516	111367	0,01
Ras Mon.	13,083	25332	-0,01
Risparmio It Corrente	11,297	21874	0,02
Rolomoney	9,227	17866	-
Romagest Mon.	11,075	21444	-
Romagest Sel S T	5,234	10134	-0,04
Rominvest Euro S Term	209,750	406133	-0,02
Royal & Sunall Mon	6,246	12094	0,03
Sai Euromonetario	13,829	26777	-0,03
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,269	12138	-0,05
Sanpaolo Sol 1	5,183	10036	-0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,112	15707	-
Sicilfondo Mon.	7,691	14892	0,01
Soleil Cis	5,960	11540	-0,02
Spazio Mon.	5,673	10984	0,02
Teodorico Mon.	6,020	11656	-
Venetocash	10,748	20811	0,01
Zenit Mon.	6,224	12051	0,02
Zeta Mon.	6,995	13544	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,286	10235	0,02
Alpi Obbl.	5,945	11511	-
Anima Obbl Euro	5,191	10051	0,06
Apulia Obbl.	6,138	11885	-0,08
Arca Rr	6,903	13366	-0,07
Artigianc Eurobbl	5,257	10179	-0,19
Astese Obbl	5,174	10018	-
Azimut Fixed Rate	7,692	14894	-0,04
Bim Obbl. Euro	4,998	9677	-0,1
Bipielle Obbl. Euro	6,229	12061	-0,02
Bipiemme Gov B Eur	5,395	10446	-0,04
Bn Obbl Euro	5,891	11407	-0,02
Bpvi Obbl. Euro	5,056	9790	-0,04
Brianza Redd.	5,705	11046	0,02
Capitalgest B Euro	8,237	15949	-0,01
Carif Ala	8,104	15692	-0,05
Carif Carige Obbl	8,418	16300	-0,06
Centrale Redd.	16,798	32525	-0,05
Cisalpino Cedola	5,470	10591	0,02
Comit Redd. Fisso	5,318	10297	-
Consultinvest Redd.	6,586	12752	0,11
Credit Suisse Obbl It	6,757	13083	0,03
Ducato Obbl Euro Mt	5,830	11288	-0,12
Effe Obbl Eu M/L Term	5,821	11271	-0,03
Epta Carige Bond	5,230	10127	-0,1
Epta Lt	6,491	12568	-0,14
Epta Mt	6,091	11794	-0,2
Eptabond	17,343	33581	-0,09
Eurom Euro Long Term	6,254	12109	-0,05
Eurom Redd.	11,845	22935	-0,03
F&f Corp Eurobond	6,260	12121	-0,06
F&f Euroreddito	10,656	20633	-0,02
F&f Lagest Obbl Euro	15,059	29158	0,01
Fondersel Euro	5,914	11451	0,03
Fondicri Lungo Termine	5,217	10102	0,02
Fonditalia Euro Long	-	-	-
Fonditalia Euro Medium	-	-	-
Fonditalia Euro Short	-	-	-
Garden Cis	5,852	11331	-0,05
Geode Euro Bond	5,125	9923	-0,04
Geporend	5,729	11093	-0,02
Gesticredit Cedole	6,185	11976	-
Gestielle Lt Euro	5,798	11226	-0,07
Gestielle Mt Euro	11,311	21901	-0,13
Iam Bond Euro	5,638	10917	-0,09
Iam Bond Long Euro	6,728	13027	-0,12
Imi Rend	8,484	16427	0,01
Ing Redd.	14,597	28264	-0,02
Interf Euro Long	-	-	-
Interf Euro Medium	-	-	-
Interf Euro Short	-	-	-
Investire Euro Bond	5,220	10107	-0,23
Italfortune Cat D	12,720	24629	-
Italmoney	6,659	12894	0,02
Italy Bond Manag	7,057	13664	-0,03
Leonardo Obbl It.	5,403	10462	-0,06
Mc Ol-ob Lungo Term	5,304	10270	-0,19
Mc Om-ob Medio Term	5,392	10440	-0,04
Mida Obbl Euro Rating	5,165	10001	-0,06
Mida Obbl.ione	14,023	27152	0,02
Nordfondo	13,304	25760	-0,13
Oasi Euro Risk	10,292	19928	-
Oasi Obbl Euro	5,601	10845	-
Oasi Obbl It.	10,998	21295	-
Oltremare Obbl.	7,007	13567	-0,01
Optima Obbl	5,327	10315	-0,02
Padano Obbl	7,728	14963	-0,09
Personal Euro	9,678	18739	-0,03
Personal It.	7,154	13852	0,04
Prime Bond Euro	7,411	14350	-
Primeclub Obbl Euro	14,423	27927	-
Qincomeeuro	5,197	10063	-0,1
Quadrifoglio Obbl	13,093	25352	-0,21
Ras Obbl.	23,912	46300	-0,07
Rolorendita	5,334	10328	-
Romagest Euro Bond	7,239	14017	-0,04
Rominvest Euro Bonds	11,923	23086	-0,04
Royal & Sunall Obbl	12,322	23859	0,01
Sai Eurobbligaziona	9,813	19001	-0,06
Sanpaolo Obbl Euro Dln	10,018	19398	-0,04
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,754	11141	-0,02
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,141	11891	0,05
Teodorico Obbl Euro	5,186	10041	-0,04
Zeta Obbl	13,991	27090	-0,07
Zeta Redd.	6,163	11933	0,02
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,710	30419	-0,02
Azimut Redd. Euro	12,172	23568	-0,02
Bipiemme & Co Comp30	5,000	9681	-
Capitalgest B Europa	8,165	15810	-0,02
Cisalpino Redd.	11,797	22842	0,02
Comit Eurobond	6,570	12721	-0,09
Epta Europa	5,583	10810	-0,18
Eurom Euro Bond	5,195	10059	-0,02
Euromoney	6,896	13353	-0,01
F&f Bond Europa	7,738	14983	-0,05
Fondicri 1	6,452	12493	-0,03
Fonditalia High Yeld	-	-	-
Iam Bond Conv Euro	6,144	11896	-0,45
Nordfondo Europa	6,772	13112	-0,18
Oasi Obbl Europa	11,540	22345	-0,03
Personal Converg	6,833	13231	-0,09
Putnam Eu Short Term	5,601	10845	-0,09
Ras Lux Bond Europe	44,688	86528	-0,15
Rominvest Brit S T Gbp	24,986	-	0,04
Rominvest British B Gbp	12,656	-	0,02
Symphonia C.Obbl Area E	6,811	13188	-0,06
Venetopay	5,414	10483	-
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,166	17748	-0,22
Artigianc Area Doll	5,842	11312	-0,56
Aureo Dollaro	6,294	12187	-0,48
Azimut Redd. Usa	6,489	12564	-0,25
Bipielle Obbl. Amer.	8,334	16137	-0,64
Capitalgest B Doll.	7,802	15107	-0,51
Columbus Inf Bond	9,884	19138	-0,41
Columbus Int Bond $	8,398	-	0,07
Comit Amer.Bond	8,814	17066	-0,53
Comit Amer.Bond $	7,489	-	-0,04
Ducato Mon. $$	5,315	10291	-0,41
Ducato Obbl Dollaro	8,164	15808	-0,49
Effe Obbl Dollaro	6,048	11711	-0,4
Eurom North Am Bond	9,473	18342	-0,64
F&f Riserva Doll.	7,966	15424	-0,38
F&f Riserva Doll. $	6,768	-	0,12
Fondersel Dollaro	9,541	18474	-0,55
Fonditalia Bond Usa	-	-	-
Geo Usa Sh T B 1	5,404	10464	-
Geo Usa Sh T B 2	5,396	10448	-
Geode North Am Bond	6,573	12727	-0,51
Gepobond Doll.	7,796	15095	-0,46
Gepobond Doll. $	6,624	-	0,03
Gestielle Bond Dollar	8,818	17074	-0,23
Gestielle Cash Dollars	6,860	13283	-0,06
Iam Bond Dollaro	9,354	18112	-0,15
Iam Bond Dollaro$	7,920	-	-0,1
Iam Cash Dollaro	15,478	29970	-0,04
Iam Cash Dollaro $	13,105	-	0,01
Interf Bd Usa	-	-	-
Investire North Am Bd	6,466	12520	-0,49
Nordfondo Area Doll	15,412	29842	-0,61
Nordfondo Area Doll $	13,096	-	-0,11
Oasi Doll.	8,040	15568	-0,59
Personal Dollaro $	14,009	-	0,03
Prime Bond Doll.	7,262	14061	-
Putnam Usa Bond	6,756	13081	-0,47
Putnam Usa Bond $	5,741	-	0,03
Ras Us Bond Fund	6,768	13105	-0,24
Rominvest North Am Bd $	24,781	-	-0,26
Rominvest North Am S T $	62,256	-	0,12
Sanpaolo Bd Doll.	7,671	14853	-0,18
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,209	10086	-0,23
Capitalgest B Yen	6,054	11722	-0,26
Eurom Yen Bond	10,204	19758	-0,23
Fonditalia U.S. T.M.T.	-	-	-
Interf Bd Jap.	-	-	-
Investire Pacific Bd	5,422	10498	-0,26
Oasi Yen	5,210	10088	-0,21
Personal Yen Jpy	1013,709	-	0,04
Rominvest Pacific B $	209,702	-	-0,02
Sanpaolo Bd Yen	6,940	13438	-0,36
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	8,031	15550	0,05
Aureo Alto Rend	6,208	12020	-0,35
Capitalgest B Em Mkt	7,005	13564	-0,34
Ducato Obbl Paesi Em	8,908	17248	-0,29
Effe Obbl Paesi Em	5,312	10285	-0,04
Epta High Yield	6,402	12396	-0,36
F&f Em Mkt Bond	7,518	14557	-0,37
Fondicri Bond Plus	6,228	12059	-0,16
Geode Bond Em Mkt	6,857	13277	-0,28
Gepobond Paesi Em	6,887	13335	-0,45
Gestielle Em Mkt Bond	7,508	14538	-0,2
Iam Bond Emg Val Att	8,429	16321	-0,08
Iam Bond Emg Val Cop	6,452	12493	-0,09
Ing Emerg Mkt	14,819	28694	-0,75
Investire Emerging Bd	15,124	29284	-0,45
Nordfondo Em Bond	6,601	12781	-0,53
Oasi Obbl Emerg.	5,203	10074	-0,38
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,686	11010	-0,07
Arca Bond	11,270	21822	-0,18
Artigianc Obbl Int	5,602	10847	-0,16
Aureo Bond	7,448	14421	-0,25
Aureo Ff Prudente	5,195	10059	0,15

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	32,60	33,10
Bca Pop Siracusa	19,800	19,700
Bca Pop Crema	102,00	102,50
Bca Pop .Emilia	35,00	35,00
Bca Pop Luino-Va	6,440	6,450
Bca Pop Sondrio	11,040	11,000
Bca Pop Adriatico	9,500	9,500
Borgosesia	0,1410	0,1500
Borgosesia Rnc	0,0950	0,0880
Elios Holding	3,650	3,750
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,400	2,300
Ifis Priv	6,000	5,480
Ital.Assicurazioni	13,730	13,730
Sicc	0,9000	0,9000

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	101,008	-0,28
B.P.Intra 03 3%	118,4	-0,42
B.P.Berg. 04 Tv	131,814	-1,12
B.P.Lodi 10 4,75%	98,8909	0,39
B.P.Lodi 03 4,375%	103,017	0,33
B.P.E.Rom. 05 4%	108	0,00
B.P.E.Rom. 02 6,5%	228	0,00
Bipop Carire 03 7%	893,833	-2,26
B.P.Milano 08	95,4333	0,16
B.P.Novara 06 1,5%	144,687	1,04
B.P.Verona 05 2,125%	91,4652	0,25
Cr.Valtel.04 2%	117,026	-0,63
Cred.Artig 04 Tv	142,04	0,28
Interbanca 11 2,50%	99,8	-0,10
Intesabci 03 Tv	218,181	0,78
Intesabci Rnc 03 Tv	218,533	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	107,17	-0,18
Olivetti 02	414,818	1,22
Olivetti 04 1,5%	106,213	0,00
Pirelli 03 2,5%	141,455	2,41

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2001 12%	100,620	100,710
BTP 1.9.2001 4%	99,910	99,910
BTP 15.9.2001 7,75%	100,590	100,590
BTP 1.11.2001 3,5%	99,730	99,740
BTP 1.1.2002 12%	103,150	103,250
BTP 1.1.2002 6,25%	100,870	100,910
BTP 15.2.2002 3%	99,200	99,230
BTP 1.3.2002 6,25%	101,200	101,270
BTP 15.4.2002 3%	99,020	99,080
BTP 1.5.2002 12%	105,680	105,800
BTP 15.5.2002 6,25%	101,590	101,680
BTP 15.6.2002 3%	98,810	98,870
BTP 1.9.2002 12%	108,040	108,240
BTP 1.9.2002 3,75%	99,340	99,460
BTP 15.9.2002 5,75%	101,590	101,730
BTP 1.1.2003 12%	110,450	110,680
BTP 15.1.2003 4,5%	100,170	100,340
BTP 15.2.2003 5%	100,020	101,080
BTP 1.3.2003 11,5%	110,810	111,060
BTP 4.2003 4,75%	100,580	100,790
BTP 1.5.2003 4,75%	100,580	100,770
BTP 1.6.2003 5%	101,070	101,290
BTP 1.6.2003 11%	111,560	111,820
BTP 15.7.2003 4,5%	100,150	100,360
BTP 1.8.2003 10%	110,700	110,960
BTP 1.10.2003 4%	99,050	99,300
BTP 1.10.2003 9%	109,450	109,700
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,630	101,900
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,150	109,460
BTP 1.2.2004 3,25%	96,920	97,150
BTP 15.2.2004 5%	101,110	101,380
BTP 1.4.2004 8,5%	109,880	110,200
BTP 15.4.2004 3,25%	96,650	96,930
BTP 1.7.2004 4,5%	99,760	100,030
BTP 15.7.2004 4%	98,390	98,680
BTP 1.8.2004 8,5%	110,540	110,880
BTP 1.1.2005 9,5%	114,800	115,190
BTP 1.4.2005 10,5%	119,180	119,570
BTP 1.7.2005 4,75%	99,940	100,280
BTP 1.9.2005 10,5%	121,060	121,520
BTP 15.12.2005 5,25%	101,640	102,020
BTP 1.2.2006 9,5%	118,690	119,170
BTP 15.3.2006 4,75%	99,520	99,920
BTP 1.7.2006 8,75%	117,170	117,170
BTP 1.11.2006 7,75%	112,860	113,370
BTP 1.2.2007 6,75%	108,370	108,810
BTP 1.7.2007 6,75%	108,680	109,120
BTP 1.11.2007 6%	104,850	105,260
BTP 1.5.2008 5%	99,170	99,530
BTP 1.5.2009 4,5%	94,970	95,350
BTP 1.11.2009 4,25%	92,620	92,980
BTP 1.11.2010 5,5%	100,640	100,970
BTP 1.8.2011	98,490	98,800
BTP 1.11.2023 9%	137,660	137,950
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	116,300	116,550
BTP 1.11.2027 6,5%	106,510	106,710
BTP 1.11.2029 5,25%	89,800	90,010
BTP 1.5.2031 6%	99,630	99,910
CCT 1.8.2001 IND	99,980	99,990
CCT 1.9.2001 IND	100,390	100,390
CCT 1.10.2001 IND	100,060	100,070
CCT 1.12.2001 IND	100,160	100,170
CCT 1.2.2002 IND	100,130	100,150
CCT 1.4.2002 IND	100,180	100,200
CCT 1.6.2002 IND	100,430	100,440
CCT 1.8.2002 IND	100,490	100,500
CCT 1.10.2002 IND	100,560	100,540
CCT 1.11.2002 IND	100,690	100,710
CCT 1.12.2002 IND	100,730	100,760
CCT 1.1.2003 IND	100,750	100,750
CCT 1.2.2003 IND	100,740	100,750
CCT 1.4.2003 IND	100,800	100,800
CCT 1.5.2003 IND	100,950	100,960
CCT 1.7.2003 IND	100,960	100,940
CCT 1.9.2003 IND	101,040	101,040
CCT 1.11.2003 IND	100,460	100,490
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,470	100,470
CCT 1.3.2004 IND	100,440	100,470
CCT 1.5.2004 IND	100,530	100,550
CCT 1.9.2004 IND	100,460	100,480
CCT 1.5.2005	100,620	100,630
CCT 1.7.2005	100,450	100,450
CCT 1.10.2005 IND	100,550	100,570
CCT 1.1.2006 IND	104,000	102,930
CCT 1.1.2006 2 IND	101,900	101,900
CCT 1.3.2006 IND	100,460	100,480
CCT 1.12.2006	100,510	100,550
CCT 1.2007 CR IMP	101,920	102,050
CCT 1.7.2007	100,800	100,790
CCT 1.8.2007 IND.	100,450	100,480
CCT 4.2008	100,440	100,460
CTZ 31.8.2001	99,340	99,320
CTZ 15.10.2001	98,835	98,815
CTZ 30.11.2001	98,295	98,288
CTZ 15.3.2002 24M	97,135	97,150
CTZ 15.7.2002 24M	95,780	95,820
CTZ 31.12.2002	93,822	93,950
CTZ 31.03.2003	92,780	92,912
CTZ 16.06.2003	91,970	92,060

RISPARMIO *attivo* FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekus

399

LO STRAPPO Dopo la firma unilaterale del contratto, la Cgil accusa Uilm e Fim e chiede una nuova intesa con Federmeccanica

Sciopero dei metalmeccanici Fiom

Domani le tute blu incrociano le braccia. Grande manifestazione a Bologna

ROMA La firma del contratto dei metalmeccanici spacca il sindacato. La Fiom, che non ha siglato l'intesa con la Federmeccanica, prepara lo sciopero nazionale del settore convocato per domani. L'appuntamento principale è fissato a Bologna in piazza Maggiore dove confluiranno 25mila lavoratori. «Noi pensiamo che il contratto nazionale non è importante soltanto perchè è l'unico atto solidaristico tra i lavoratori ma anche perchè su di esso si basa la politica dei redditi del '93. Perciò questa manifestazione avrà un grande risultato» ha annunciato il segretario generale Claudio Sabattini. Che su un punto non transige: l'accordo separato non è valido. È necessario raggiungere una nuova intesa con Federmeccanica. Cosìla Fiom mantiene l'iniziativa. Se pare scontata la richiesta di un referendum fra i lavoratori per valutare l'accordo separato (un'ipotesi sgradita a Uilm e Fim), prende corpo anche l'ipotesi di coinvolgere tutti i lavoratori nella protesta alzando il livello del confronto con gli industriali. Secondo il segretario confederale della Cgil Gian Paolo Patta «lo sciopero del 6 luglio pone problemi generali e va sostenuto da tutte le categorie». Di parere contrario Pier Paolo Baretta (Cisl) che si è detto favorevole alla contrattazione. Ma ieri è continuato anche il duello a distanza tra Sergio Cofferati e Antonio D'Amato.

Il numero uno della Cgil ha ribadito che «l'intesa separata è un atto sconsiderato che lede le regole dell'accordo del '93». Secca la replica del leader della Confindustria: «Ci auguriamo che la Cgil si renda conto che la distanza economica ormai è stata colmata e francamente credo che i lavoratori abbiano il diritto di avere i contratti rinnovati nello spirito dell'accordo del '93».

Ma il presidente di Confindustria avverte: «Ci auguriamo che la Cgil si renda conto che la distanza economica è stata colmata»

Intanto si inasprisce la polemica fra le sigle sindacali. Per Sabattini «la spaccatura, sorprendente e dolorosa, è avvenuta nel merito perchè Fim e Uilm hanno abbandonato la strada della piattaforma unitaria per accordarsi con Federmeccanica» dopo aver siglato in precedenza l'intesa con la Confapi che prevede un aumento netto di 130mila lire. Da parte sua la Fiom riconosce soltanto la validità di quest'ultimo documento. Ma i metalmeccanici aderenti alla Cisl rigettano sulla Fiom la responsabilità di non aver chiuso il contratto nazionale optando invece per lo sciopero. Difendono l'accordo che prevede a regime un aumento di 130mila lire ed una cifra «una tantum» di 450mila lire come compenso del periodo di mancato rinnovo del contratto. E mantegono la disponibilità a far ripartire il dialogo.

Gli imprenditori non temono la mobilitazione generale delle tute blu. «Daremo ai lavoratori 130mila lire composte di una quota inflattiva e di un differenziale rispetto al passato. Ci sarà qualcuno che sciopererà e qualcun altro che non lo farà. Ma questo mi preoccupa in modo marginale» ha commentato il direttore generale di Federmeccanica Roberto Biglieri. Più duro Stefano Parisi di Condindustria: «Per duemila lire stanno cercando di bloccare gli aumenti contrattuali a 1,5 milioni di lavoratori. È una cosa assurda».

Antonio Pennacchioni

LO STRAPPO Richiesta dell'Ulivo. Parla il segretario regionale della Fim Muradore

«L'ultima parola ai lavoratori»

MONFALCONE «Mi pare abbia ragione Sabbatini, segretario della Fiom-Cgil, nel chiedere che i lavoratori metalmeccanici possano pronunciarsi sul contratto che li riguada con un referendum». Lo afferma il senatore Ds Lanfranco Turci interpretando un'opinione molto diffusa in seno all'Ulivo. Turci spiega di non conoscere le regole vigenti tra i sindacati per referendum di questo tipo «comunque - dice - di fronte ad una divisione così netta sul contratto nazionale mi pare giusto che l'ultima parola spetti ai lavoratori, ai diretti interessati, e non alle forze politiche. Vedo infatti un tentativo di politicizzare la vicenda del contratto senza fare con ciò l'interesse nè dei lavoratori nè della Cgil. Per quanto riguarda invece la proposta del Governo sul contratto a termine, debbo denunciare l'aberrante formula con cui Tremonti ha definito questa tipologia di contratto come la formula del nuovo secolo».

Tute blu divise anche nel Friuli Venezia Giulia, dopo la «rottura» della Fiom-Cgil sul contratto nazionale? La Fim-Cisl si augura di no, soprattutto a rimanere nel merito dell'accordo siglato, assieme alla Uilm, con Federmeccanica, ma anche a fronte del contratto chiuso da tutte e tre le sigle sindacali con Confapi-Unionmeccanica.

«E' un contratto che interessa 400 mila lavoratori metalmeccanici delle piccole e medie imprese - spiega Roberto Muradore, a nome della segreteria regionale della Fim -. Prevede 130 mila lire di aumento lorde ed un'una tantum di 420 mila lire, da erogare entrambi in due tranche. L'intesa è pressoché identica a quella raggiunta con Federmeccanica. L'unica differenza, nominale e non sostanziale, è che nel contratto Confapi non si specifica che le 130 mila lire sono comprensive dello scarto tra inflazione reale e programmata nel primo semestre di quest'anno».

Insomma, valutando gli accordi, osserva Muradore, «con un po' più di volontà potevano essere chiusi entrambi in modo unitario». Di certo, a giudizio dell'esponente Fim, Confapi, con buon senso e molta furbizia, si è tolta dalla bagarre che si svilupperà nei prossimi giorni. «Questo va detto - prosegue Muradore -, anche perché probabilmente il fatto che non siano state specificate le 18 mila lire agganciate all'inflazione farà dire, secondo me sbagliando, a qualcuno della Fiom che i contratti sono diversi».

Per la Fim regionale, comunque, «l'unità sindacale è stata e resterà un valore». Com'è però un valore, sottolinea Muradore, anche il rispetto delle opinioni altrui. «Nessuno alla verità in tasca - dice -. La Fim non pretende perlomeno di averla. La Fim non ha criminalizzato lo sciopero proclamato per domani dalla Fiom, l'ha solo reputato un atto di rottura. Così riteniamo opportuno che da parte della Fiom si faccia altrettanto: dia un giudizio negativo sulla nostra decisione di firmare il contratto, ma non la criminalizzi».

Il Consiglio di Stato dà torto al governo

Il ritiro dalla gara Umts: Blu salva i 4000 miliardi coperti dalla fideiussione

ROMA Il comportamento di Blu nella gara Umts è stato legittimo. A mettere la parola fine su una vicenda che si trascinava da quasi nove mesi è stato il Consiglio di Stato che ieri ha respinto il ricorso dell'Avvocatura in rappresentanza del governo e ha confermato quanto in primo grado aveva già stabilito il Tar del Lazio: Blu dunque non perderà la fideiussione di 4mila miliardi presentata per partecipare alla gara per l'Umts.

Lo scontro è nato con la stessa gara per la licenza dei telefonini di terza generazione. Sono i primi di ottobre quando iniziano a circolare le prime voci su un possibile disimpegno di Blu nella gara (gli azionisti sono Autostrade, British Telecom, Edizioni Holding, Mediaset, Distacom, Italgas, Bnl e Gruppo Caltagirone). Trapelano notizie su divergenze tra gli azionisti su strategie e pesi nella compagine azionaria. Ma la conferma della partecipazione da parte della società guidata da Enrico Casini arriva il 19 ottobre, pochi minuti prima della gara al termine di un Cda-fiume durato oltre 15 ore. Il 20 ottobre la gara viene sospesa proprio su richiesta di Blu; c'è di mezzo il week-end, ma lunedì 23 la gara di fatto non ricomincia e Blu dà l'addio ufficiale al telefonino di terza generazione. Il risultato è una ridda di polemiche, ma al governo non resta che intascare 26.750 miliardi (molto meno di quelli preventivati dopo le aste supermiliardarie di Regno Unito e Germania, rispettivamente finite a 75.000 e 99.000 miliardi di lire) e bloccare la fideiussione di 4.000 miliardi presentata da Blu per partecipare alla gara.

Per il Comitato dei ministri la rinuncia di Blu è «irrituale e comunque inidonea a precludere il potere del comitato dei ministri di estromettere la società stessa per la reiterata violazione degli obblighi di riservatezza».

La società di Casini, e anche i soci singolarmente, prendono le contromisure ricorrendo al Tar del Lazio. Per l'azienda la perdita dei 4.000 miliardi potrebbe significare un vero e proprio tracollo. La prima sentenza a favore di Blu arriva il 9 novembre 2000 (sulla sospensiva), la seconda (sul merito) il 24 gennaio di quest'anno. La questione arriva dunque al secondo grado sui tavoli dei giudici di Palazzo Spada: il governo, rappresentato dall'Avvocatura di Stato, insiste sulla non correttezza del comportamento di Blu e soprattutto sulla violazione degli obblighi di riservatezza. In questa seconda fase della lite giudiziaria, per una serie di eventi forse neanche previsti al momento della presentazione del ricorso, Silvio Berlusconi si ritrova nella doppia veste di attore, in quanto neo-presidente del Consiglio dei ministri, e di parte indirettamente chiamata in causa in quanto Mediaset con il 9% è azionista di Blu.

Il Consiglio di Stato però respinge l'appello e mette la parola fine sulla vicenda.

Telecomunicazioni

Stream: accordo Telecom-Murdoch Operazione Seat-Tmc: o.k. dell'Autorithy

ROMA Dal decoder unico a un' unica società. Dopo un paio di mesi in cui si sono rincorse le voci, le nozze di interesse tra Stream e Telepiù sono giunte in dirittura d'arrivo. Roberto Colaninno ha portato a segno una trattativa tessuta fra mille difficoltà riuscendo a sganciare Telecom da Stream che perde 600 miliardi l'anno. Il gruppo italiano ha ceduto la propria partecipazione alla News Corp di Rupert Murdoch nella prospettiva della fusione con Telepiù. Decolla quindi l'accordo per la combinazione societaria tra Stream (società partecipata alla pari) e Telepiù, che fa capo alla Vivendi Universal del magnate Jean Marie Messier, operazione vista come il fumo negli occhi dall' Autorità per la Concorrenza di Bruxelles. In base all'intesa Telecom si è impegnata a garantire la copertura del fabbisogno finanziario fino al 31 dicembre 2001 per un valore complessivo di 399 miliardi di lire. Nel comunicato diramato in serata, il gruppo italiano sottolinea che «qualora l'operazione di combinazione societaria tra Stream e Telepiù venga approvata dalle competenti autorità entro il 31 dicembre o entro una data successiva concordata tra le parti, Telecom avrà diritto di cedere a News Corp la propria quota in Stream ad un prezzo pari al 110% delle somme effettivamente versate a Stream». In caso contrario - cioè se il progetto di fusione verrà bloccato dall'Antitrust - la News Corp si è impegnata a restituire a Telecom Italia il 50% della cifra complessiva erogata a Stream.

In attesa di conoscere i particolari dell'accordo si può soltanto ipotizzare la composizione del pacchetto azionario della futura società. Attualmente il rapporto di forza in termini di abbonati tra le due piattaforme è di 2 a 1 a favore di Telepiù. Tradotto in percentuali significherebbe il 66,66% a Vivendi Universal e il 33,33% a News Corp. Resta da vedere se il commissario europeo Mario Monti autorizzerà la fusione che potrebbe incappare nelle maglie della normativa sulla libera concorrenza.

L'altra importante notizia viene dal consiglio per l'autorità delle geranzie per le comunicazioni che ha autorizzato l'operazione di acquisizione di Tmc da parte di Seat PG, controllata da Telecom. L'autorizzazione segue di pochi giorni la sentenza del Consiglio di Stato che dava ragione al ricorso presentato da Telecom contro il parere negativo emesso dalla stessa autorità il 17 gennaio scorso.

Il telefonino per il Censis è usato da quasi il 73% dei cittadini, secondo solo alla televisione

Gli italiani «adorano» il cellulare

E chiedono sempre nuovi servizi, dalla musica alle chat

ROMA Amore vero. Anzi, di più, quasi una smodata passione. È un sentimento che non accenna a tramontare e non conosce declino, conferma il Censis, quello degli italiani per il telefono cellulare. E non solo perchè con trilli e musichette è presente ormai nell'85,1 % delle case e usato dal 72,8% degli italiani, secondo per penetrazione - come dicono i sociologi - solo alla mitica e invadente tv. Con il telefonino, come ormai tutti ci siamo abituati a chiamarlo, gli italiani amano chiacchierare, ma vorrebbero fare di tutto e di più. Anche guardare la televisione.

Si scopre così che addirittura il 70,4% dei giovani sotto i 25 anni, seguito da un più che consistente 45,9% delle donne, nonchè da un 35,6% di utenti « senza scolarizzazione e da un 28,5% di capifamiglia, vorrebbe usare il cellulare per ascoltare musica. Ma non basta. Perchè sono tantissimi (il 33,8% del totale) quelli che ambiscono a servirsi del telefonino per svolgere le pratiche burocratiche. E non pochi (22% del totale, 34,2% dei giovani) quelli che nel piccolissimo display del telefono sognano di vedere la tv. Mentre c'è chi col telefono vuole «chattare», collegarsi con Internet, giocare ai videogames, scambiarsi immagini, fare acquisti.

Insomma, ragionano i ricercatori, «risulta evidente che viene avvertita con chiarezza la potenzialità di sviluppo dell'impiego dei cellulari in relazione ala loro integrazione con Internet, sfruttandone in particolare l'interattività».

Molto meno gettonate, invece, le funzioni legate all'informazione, visto che le news sul telefonino interessano solo al 16,6% degli intervistati (soprattutto capifamiglia). Ma la vera delusione, riguarda le quotazioni di Borsa: a desiderarle sul display del telefono da tasca è solo un marginale 9,4%.

Grande amore per il telefonia mobile, dunque, ma non per quello che lo supporta, ovvero le antenne. In questo anzi, gli italiani sembrerebbero rientrare nella categoria di chi, secondo il vecchio adagio, «vuole la botte piena e la moglie ubriaca»: nessuno vuole le antenne sul tetto della propria abitazione (i più disponibili sono i giovani con un 15,7%), ma sono in tanti a temerle anche se piazzate a distanza di sicurezza (a favore solo 23,2% degli utenti). «Come possa poi riuscire il 72,8% degli italiani - concludono i ricercatori - a usare il telefono cellulare senza disporre di antenne nelle vicinanze, rimane un mistero».

Gli italiani, dunque, sono un popolo di consumisti mediatici. Ne è convinto il segretario generale del Censis Giuseppe De Rita, che sottolinea: «comprano tutto quello che riguarda le nuove tecnologie informative per poi poter scegliere».

«Tenendo conto - ha spiegato il sociologo intervenendo alla presentazione del Primo rapporto annuale sulla comunicazione in Italia realizzato dal Censis in collaborazione con l'Ucsi, l'associazione di giornalisti di ispirazione cristiano cattolica - che nel fenomeno dei media non c'è linearità storica ma circolarità e che nessuno può prevedere i futuri scenari, la televisione si conferma la vera star capace di parlare con tutti, cioè una sorta di esperanto. Chi pensava di esser in una fase di trapasso sia è sbagliato: la televisione generalista, che sembrava destinata a scomparire in breve tempo, non abbandona ancora il suo posto e si conferma grande piazza mediatica ed informativa».

E tra le tante sorprese «sfornate» ieri dal Censis una molto significativa riguarda il rapporto giovani-libri: non è vero che i giovani non leggono più. chi non legge sono gli adulti capifamiglia. Dal rapporto emerge un pesante 46,0% di connazionali che nel corso dell'ultimo anno non ha letto neppure un libro. E che a riempire la categoria di quelli che non leggono (con un 53,5% di individui che non legge mai) sono soprattutto i capifamiglia.

A trainare il mercato in un paese nel quale si legge comunque poco, sono invece le donne e, un pò a sorpresa, i giovani sotto i 25 anni. Tanto che fra questi ultimi, rilevano i ricercatori, c'è anche un 18,8% che nell'ultimo anno ha letto tra i 6 e i 10 libri, seguito da un 14,1% che ne ha letti addirittura più di dieci.

Italiani e media

I risultati dell'indagine del **Censis** sul rapporto delle famiglie con i mezzi di comunicazione

	Case in cui sono presenti i media	Individui che non hanno un rapporto di utenza con i media	Individui che hanno un rapporto di utenza con i media
Televisione	98,7	4,2	95,8
Cellulare	85,1	27,2	72,8
Radio	95,0	31,2	68,8
Quotidiani	71,8	40,6	59,4
Libri	77,7	46,0	54,0
Settimanali/ Mensili	59,5	50,7	49,3
Televideo	76,0	62,1	37,9
Video/DVD	73,3	67,8	32,2
Computer	43,4	68,7	31,3
Internet	30,0	79,9	20,1
Decoder	15,0	88,1	11,9
Videogames	26,7	88,8	11,2

ANSA-CENTIMETRI

Dal rapporto dell'istituto di ricerca emerge un popolo di consumatori mediatici ma la lettura di libri è ancora vivace specie tra donne e giovani

Un mese eccezionale grazie anche alle promozioni, agli sconti e soprattutto ai «chilometri zero». Ma tira bene anche l'usato con un incremento del 17%

Vola il mercato delle auto nuove: a giugno +10%

Il mercato dell'auto

	Immatricolazioni Giugno 2001	Variazione (%)
Alfa Romeo	9.340	+33,56
Audi	4.050	+9,22
Bmw	4.100	-3,21
Citroen	5.950	-11,13
Daewoo	4.410	+0,78
Fiat	77.680	+13,23
Ford	15.080	-4,56
Honda	1.180	-0,67
Hyundai	4.100	+2,86
Lancia	10.850	-0,21
Mercedes	5.850	-11,3
Mitsubishi	1.640	+4,46
Smart	2.480	-15,93
Nissan	5.040	+23,2
Opel	19.480	+30,48
Peugeot	10.910	+11,36
Renault	16.160	+27,79
Seat	3.030	-14,62
Skoda	2.530	+55,31
Toyota	9.070	+3,91
Volkswagen	15.950	+23,38
Volvo	1.830	+33,48
Suzuki	1.770	+27,06
Totale	219.200	+10,29

ANSA-CENTIMETRI

ROMA «Con un colpo d'ala il mercato automobilistico italiano recupera in giugno il ritardo accumulato nei primi cinque mesi dell'anno portandosi sui livelli del 2000, anno record per le vendite di autovetture nel nostro paese». È quanto rileva il Centro Studi Promotor, secondo cui tali risultati (+10,3% e 219.200 vetture immatricolate a giugno) sono stati ottenuti grazie a sconti, promozioni e chilometri zero. Molto bene anche il mercato dell'usato con un incremento del 17%.

Accanto alle vendite tradizionali sostenute con costose promozioni e forti sconti, sottolinea in una nota il Csp, sta infatti crescendo il comparto delle «chilometri zero», le auto che i concessionari immatricolano alle loro aziende per venderle poi come «usate» con chilometri zero pur essendo assolutamente nuove. Eppure, continua il Csp, nonostante la «volata» del mercato a giugno i concessionari italiani non sono pienamente soddisfatti dell'andamento del business delle auto nuove.

«Dall'inchiesta congiunturale mensile di fine giugno emerge infatti che l'84% degli operatori giudica basso il livello di remuneratività delle vendite di nuovo e che al netto delle «chilometri zero» il mercato italiano dell'auto è in rallentamento». In particolare, nel mese di giugno il 65% dei concessionari segnala un basso livello di consegne, mentre il 78% si dichiara insoddisfatto dell' acquisizione di ordini.

Inoltre, precisa il Csp, il costo della politica delle «chilometri zero» e in generale delle promozioni e degli sconti è elevato ma può essere considerato un investimento attentamente calcolato per superare una fase di flessione del mercato e «gettare un ponte tra gli ottimi risultati del 2000 e una possibile accelerazione della domanda in autunno per la messa al bando della benzina rossa e il previsto lancio di importanti nuovi modelli».

Intanto però alcuni dubbi vengono già a galla a proposito delle prospettive del mercato dell'auto per il prossimo anno. «Se il 2001 sembra avviato a un consuntivo finale vicino a quello del 2000 (2.428mila immatricolazioni), le prospettive per l'anno prossimo sollevano perplessità a causa dell'attesa decelerazione della domanda dovuta a un evidente rallentamento dell'economia generale ed italiana in particolare». Lo ha detto il presidente dell' unrae, Salvatore Pistola.

TRIBUNALE DI TRIESTE Fallimento SOCIETÀ EDILE ADRIATICA SpA N. 21/2000 1G0282

Si comunica che è pervenuta offerta per l'acquisto della partecipazione detenuta dalla fallita società nella Immobiliare Golf Grado Srl, di nominali lire 18.000.000 pari al 90%, per il corrispettivo di lire 50.000.000, sub condizione di rinuncia dei crediti vantati dalla Società Edile Adriatica SpA verso la Immobiliare Golf Grado Srl. Il giorno 16 luglio 2001, alle ore 12.00 avanti il Giudice Delegato dott.ssa Francesca Mulloni presso il Tribunale di Trieste (stanza 95) avrà luogo gara informale per l'acquisto della sopraindicata partecipazione. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno depositare presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 12.30 del giorno 13 luglio 2001 offerta migliorativa accompagnata da deposito cauzionale a mezzo assegno circolare n.t. intestato al «fallimento Società Edile Adriatica SpA» per importo pari al 20% del prezzo offerto. Informazioni al curatore, dott. Giovanni Turazza (tel. 040/630529 - fax 040/660349).

IL CANCELLIERE rag. Giacomo Rao

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Avviso di gare - Procedura aperta 1G0261

1. **Stazione appaltante:** Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Ufficio Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste - tel. 040.6731 - fax 040 6732406 - E-mail: Info@porto.trieste.it - sito Internet www.porto.trieste.it. *2.* **Servizi d'interesse generale:** Categoria di servizio: 1; Numeri di riferimento della CPC: 6112, 6122, 633, 886. **Conduzione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici di illuminazione esterna ubicati nelle aree di pertinenza portuale. Progetto A.P.T. n. 1517.** Importo presunto a base d'appalto al netto di I.V.A.: lire 205.100.000 (Euro 105.925,31). **Servizio di rifornimento acqua alle navi e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici portuali. Progetto A.P.T. n. 1518.** Importo presunto a base d'appalto al netto di I.V.A.: Lire 340.000.000 (Euro 175.593,34). *3.* **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale, ai sensi degli art. 23 - comma 1 - lettera a) - e 25 del D.Lgs 17.3.1995, n. 157, con applicazione, in sede di calcolo dell'importo contrattuale, del ribasso conseguito ai soli lavori e canone. *4.* **Durata dei servizi:** 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna, con possibilità di prosecuzione per tre annualità successive. *5.* **Termine ultimo per la presentazione delle offerte**, assieme alla documentazione richiesta nel bando integrale: ore 12 del giorno **18 agosto 2001.** Il bando integrale viene pubblicato sul Supplemento alla G.U.C.E., sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste ed è visibile sul sito Internet di cui al punto 1. Ulteriori informazioni e copia del bando integrale possono essere richieste a questa Amministrazione - Ufficio Appalti e Contratti - tel. 040/6732204 - 2360. **Data di invio del bando 27 giugno 2001. Data di ricezione del bando** da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: **27 giugno 2001.**

Trieste, 27 giugno 2001

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E DEMANIO
IL DIRETTORE: dott. Aldo Cuomo

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GORIZIA 1G0281

AVVISO DI GARA MEDIANTE «TRATTATIVA PRIVATA» AI SENSI DELL'ART. 41 DEL R.D. 23/5/1924 N. 827

1) La C.C.I.A.A. di Gorizia, via Crispi n. 10 intende procedere alla vendita al migliore offerente mediante trattativa privata dei seguenti immobili siti in via Diaz n. 6: lotto A) sala mostre e n. 2 autorimesse; importo a base di gara L. 480.000.000 + I.V.A. 20% + spese notarili; lotto C) area scoperta: importo a base di gara L. 63.000.000 + I.V.A. 20% + spese notarili.

2) I soggetti interessati dovranno presentare alla C.C.I.A.A. di Gorizia entro il giorno 25.07.2001 formale richiesta di invito a partecipare alla gara specificando a quale lotto sono interessati.

3) Eventuali chiarimenti, situazioni mappali, catastali, si possono ricevere dal responsabile del procedimento geom. Massimo Cicigoi n. tel. 0481/384245 o fax 0481/533176.

4) Il presente avviso viene pubblicato su: Il Piccolo, Il Messaggero Veneto, l'Albo Camerale e quello Comunale del giorno 05.07.2001.

IL SEGRETARIO GENERALE - dott. Giuliano Bigoni

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ADIACENZE Conti 250.000.000 rifiniture extra, salone due matrimoniali cucina due bagni aria condizionata. STUDIO GORTAN 040/366300. (A7996)

ADIACENZE Scorcola elegantissimo particolare grande metratura: salone con veranda e terrazzone, cucina abitabile, quattro stanze, tre bagni, ripostiglio. 040/636222. (A00)

ADIACENZE Viale, appartamento ristrutturato, ampia metratura, con salone doppio, cucina arredata, tricamere, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, ottime condizioni, L. 285.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

BORGO Teresiano, appartamenti, mansarde e uffici primingresso, varie metrature, rifiniture di pregio, termoautonomo, parcheggio per residenti, a partire da L. 125.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CAMPANELLE L. 105.000.000 casettina al grezzo avanzato, zona giorno con cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 040/633133. (A00)

CAPANNONE vendesi zona industriale 400 mq circa soppalcabili, più scoperto. Vincolo Ezit. B.G. 040/272500. (A00)

CENTRALE appartamento completamente arredato salotto cucina abitabile camera bagno termoautonomo 150.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

CENTRALE epoca con ascensore appartamento completamente ristrutturato ingresso, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo lire 245.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

CORSO Saba, in stabile ristrutturato, due appartamenti uso ufficio, primingresso, ascensore, con reception, tre ampie stanze, archivi, bagni, poggiolo L. 320.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

FRESCOBALDI locale affari con ampia vetrina, bagno e antibagno. Solo L. 72.000.000. Possibilità posto auto. B.G. 040/3728802. (A00)

GALLERY Altura appartamento due balconi e posto auto condominiale soggiorno cucina tre camere due bagni ripostiglio soffitta possibilità di garage Lit. 230.000.000 cod. 381 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Campi Elisi in stabile liberty appartamento luminoso salone cucina due camere e bagno, possibilità box Lit 185.000.000 cod. 309 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Sistiana Duino luminoso appartamento due livelli, soggiorno con caminetto, cucina, tre camere, servizi, terrazzo, taverna, giardino, 395.000.000. Cod. 22/P 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana Visogliano bifamiliare con giardino indipendente, stile carsico, primingresso. Cod. 31/32P 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana zona tranquilla appartamento entrata indipendente soggiorno, cucina, sala da pranzo, tre camere, doppi servizi, giardino, posto auto condominiali, termoautonomo. Cod. 23/P 040/2908343. (A00)

GALLERY zona tribunale in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110 mq da ristrutturare totalmente posizione tranquilla Lit 200.000.000 cod. 403 tel. 040/7600250. (A00)

GRETTA ottime condizioni particolare casa accostata disposta su due livelli più cantinona. Giardinetto e 2 locali trasformabili in box auto. 040/636222. (A00)

L. 200.000.000 casa da ristrutturare Muggia San Rocco 200 mq circa più ampia soffitta, posizione panoramica vista mare. B.G. 040/272500.

L'IGLOO 040/661777 Geppa in bel palazzo d'epoca appartamento con tranquillissimo balcone interno rimesso a nuovo composto da atrio, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile e servizi. L. 185.000.000. Possibilità box. (A00)

L'IGLOO 040/661777 paraggi Monte San Gabriele, prossima costruzione appartamenti con terrazzoni, giardinetti. Circa 70 mq interni più cantina e doppio posto auto. L. 250.000.000 e parziale detrazione 36%. (A00)

L'IGLOO 040/661777 Severo alta vendiamo box e posti auto in fase di realizzazione a partire da L. 38.000.000 con detrazione fiscale del 36%. (A00)

L'IGLOO 040/661777 via Parini appartamentino composto da ingresso, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno con doccia e cantina. L. 69.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/661777 via Udine in palazzo d'epoca appartamento piano alto che si compone di soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con doccia e terrazzino con affaccio sul verde. L. 130.000.000.

L'IGLOO 040/7600243 in palazzo stupendo con ascensore in via Imbriani appartamento potenzialmente da rappresentanza (anche come studio) di circa 160 mq con serramenti nuovi, porta blindata e impianto elettrico rifatto. Al grezzo. L. 320.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 novità San Vito vista mare appartamento condizioni perfette composto da atrio, soggiorno, due matrimoniali, cucina ab., doppi servizi, balcone, cantina. Rifinitissimo appena ristrutturato. Termoautonomo. L. 295.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 paraggi «Beatitudini» grande appartamento perfetto con giardino, terrazze, box e posti macchina, panoramico e soleggiatissimo. Prezzo interessante. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 via Doda ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze, bagno, terrazza, balcone e ampia soffitta buonissimo stato L. 210.000.000. (A00)

MONFALCONE Kronos Duino mare: appartamento in piccola palazzina riscaldamento autonomo parcheggio condominiale ampio salone 2 camere matrimoniali cucina e bagno wc. L. 280.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: ville a schiera di prossima realizzazione con 2 o 3 camere doppi servizi ampi porticati. Da L. 265.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione ville a schiera 3 camere con tetto in legno a vista 2 bagni giardino e porticato per auto. Ottime finiture. Da L. 305.000.000. 0481/411430. (C00)

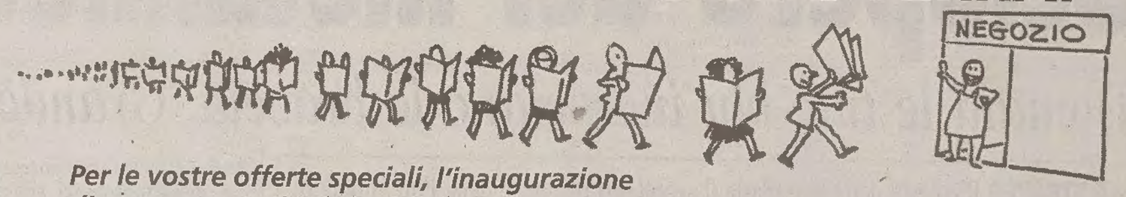
MONFALCONE Kronos Ronchi: in zona servita appartamento bicamere sito al piano rialzato con terrazzo di 40 mq. Termoautonomo. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: pronta consegna appartamenti bicamere di nuova costruzione varie metrature terrazza posto auto e cantina. Da L. 196.000.000. 0481/411430. (C00)

NMANZ43b

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

MONFALCONE Kronos Ronchi: ville indipendenti di prossima realizzazione, in zona tranquilla tricamere biservizi giardino e ampi porticati. Da L. 335.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Trieste: Università nuova. Appartamento arredato e occupato di 50 mq, in palazzina recente zona tranquilla ottima vista. Affitto aggiornato. Ottimo per investimento. L. 130.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Turriaco: in costruzione ville su due livelli 3 camere 2 bagni con ampio giardino e porticato per auto ottime finiture. A partire da L. 290.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: appartamento recentissimo con ingresso indipendente e giardino in proprietà 2 camere biservizi ampio soggiorno portico cucina e posto auto. L. 240.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos: centralissima villa indipendente disposta su due livelli con minialloggio al piano terra ampio garage e giardino circostante. L. 340.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in quadrifamiliare appartamenti con ingresso indipendente 3 camere doppi servizi cucina soggiorno posto auto e giardino privato. Da L. 285.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: villetta indipendente su due livelli con alloggio al I piano e accessori al piano terra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso. L. 340.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: zona posta appartamento di ampia metratura con 2 camere doppi servizi soggiorno cucina 2 poggioli e cantina. L. 175.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE: in zona residenziale appartamenti in costruzione con 1/2 camere ampie terrazze garage e cantina. Ottime finiture. Da L. 153.000.000. 0481/411430. (C00)

MUGGIA Darsella S. Bartolomeo terreni edificabili di 450 mq e 908 mq circa, ottima posizione vista mare. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA villa con vista mare soleggiatissima 600 mq interni e 2000 mq di giardino, da ultimare L. 630.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

NUOVA acquisizione appartamento a San Vito 90 mq termoautonomo luminoso poggiolo con vista mare. B.G. 040/3728802. (A00)

OPICINA appartamento in bifamiliare salone cucina tre camere doppi servizi lavanderia portico terrazze ampio giardino box 490.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

PASCOLI disponibile ampio posto macchina da privato in autorimessa. B.G. 040/3728802. (A00)

PONDARES appartamentino da ristrutturare con cucina abitabile, camera matrimoniale, wc esterno, serramenti alluminio, luminosissimo. Ottimo investimento. L. 25.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

PROGETTOCASA Commerciale miniappartamento in ottima palazzina ingresso angolo cottura camera bagno ascensore 90.000.000 cod. 302/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Costalunga in villa appartamento vista mare soggiorno cucina tre camere servizi terrazzo mansarda giardino posto macchina cod. 366/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA piazzetta Belvedere appartamento terzo piano ingresso soggiorno cucina due camere bagno 160.000.000 cod. 71/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA semicentrale ottimo ultimo piano ascensore terrazza vista città, soggiorno pietre travi a vista caminetto angolo cottura camera bagno 260.000.000 cod. 199/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA via Roma appartamento due livelli adattissimo studio legale/medico atrio salone due vani cucina doppi servizi mansarda cod. 200/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA zona industriale (canale navigabile) ufficio primingresso 180 mq vendita e/o locazione prezzo interessante, finanziamenti agevolati cod. 68 040/368283. (A00)

SAN Dorligo della Valle splendida radura panoramica 6300 mq circa pianeggiante. B.G. 040/272500. (A00)

SAN Giacomo ultimo piano stabile signorilmente ristrutturato, saloncino matrimoniale cameretta cucina abitabile due bagni ingresso ripostiglio ascensore, termoautonomo, climatizzato, posto auto coperto. B.G. 040/3728802. (A00)

SAN Giuseppe casetta ottime condizioni soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, soffitta, cortile, box, due posti macchina 420.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

SANTA Croce tipica casetta pari a primoingresso su due livelli cucina soggiorno ampio disimpegno bagno due camere stanza-guardaroba. B.G. 040/3728802. (A00)

SCORCOLA bassa perfetta villa d'epoca di ampie dimensioni con giardino attrezzato. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. Il Faro 040/639639. (A00)

STRADA del Friuli casa ristrutturata su due piani con cortiletto, bellissime rifiniture interne, salone grande cucina ammobiliata due bagni quattro stanze poggiolo. B.G. 040/3728802. (A00)

VIA Cologna stabile con ascensore, appartamento piano alto, composto da ampio disimpegno, cucina, due matrimoniali, bagno, veranda, cantina, termoautonomo L. 160.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

VIALE XX Settembre adiacenze, ampio appartamento, ristrutturato con atrio, salone, cucina, tricamere, biservizi, termoautonomo, L. 300.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

VIALE XX Settembre splendidi 200 mq con cantina, stabile signorile con ascensore, adatto anche abitazione con ufficio L. 510.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

ZONA semiperiferica perfetto in piccolo residence verde condominiale ingresso soggiorno matrimoniale camera cucina abitabile bagno ripostiglio due poggioli posto macchina sottoportico L. 205.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

ZONA Tribunale vendiamo 190 mq liberi molto signorili stabile prestigioso piano alto ascensore termoautonomo L. 550.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI urgentemente zona Locchi-Franca salone tre camere cucina doppi servizi. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura, sito in una zona residenziale, cerchiamo garantendo massima riservatezza. Équipe 040/764666. (A00)

Continua in 26.a pagina

OFFERTA VALIDA FINO AL 14 LUGLIO 2001

FORMAGGIO FRESCO LIGHT/CLASSICO gr. 200 1.350 € 0,72 (1.690)
MOZZARELLA FILONE - gr. 400 3.980 € 2,06 (4.550)
FIOCCHI DI LATTE VANETTA - gr. 125 1.190 € 0,61 (1.350)
FARCIRISO gr. 280 1.450 € 0,75 (1.850)
NETTARE ARANCIA 50% lt. 2 1.750 € 0,90 (2.100)
YOGURT CREMOSO VANETTA BIANCO/FRUTTA Kg. 1 3.980 € 2,06 (4.650) (4.250)
MOUSSE MAGRA NATURELLA - gr. 125 650 € 0,34 (750)
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA - gr. 160 1.390 € 0,72 (1.450)
FORMAGGIO RETINATO GRATTUGIA all'etto 1.390 € 0,85 (1.790)
YOGURT ASSORTITO - gr. 125x2 890 € 0,46 (1.040)
MINI CROISSANT ALBICOCCA/CACAO - gr. 80 790 € 0,41 (990)
VASCHETTA DI GELATO HAPPYGEL ASSORTITA gr. 500 2.990 € 1,54 (4.150)
8 MINICONI HAPPYGEL gr. 320 4.900 € 2,53 (6.150)
PEPSI PET - lt. 1 1.250 € 0,65 (1.450)
ASCIUGATUTTO UNIVERSALE mt. 100 2.950 € 1,52 (3.950)
CARAMELLE ASSORTITE - gr. 175 1.150 € 0,59 (1.450)

Macelleria
PRODOTTI IN ATMOSFERA MODIFICATA
CARPACCIO
FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO
MACINATO MAGRO DI BOVINO
PREZZI SPECIALI!

Ortofrutta
ANGURIE
PESCHE GIALLE
PEPERONI
MELANZANE
SCONTO DEL 30%

TUTTI I GIORNI PANE E LATTE FRESCHI

ildi ildiscount

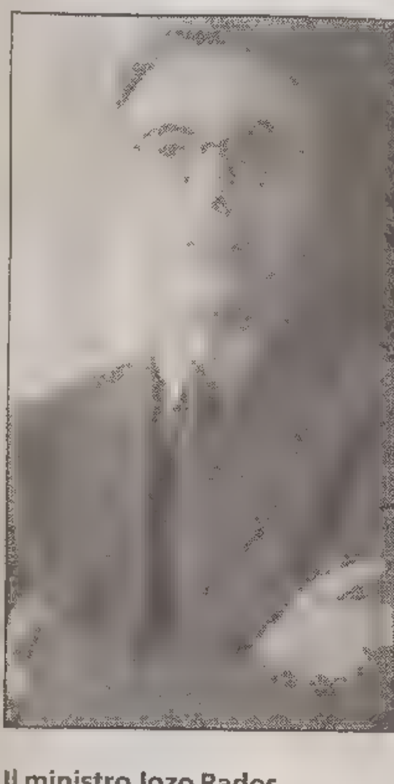
AQUILINIA MUGGIA, Via M. D'Oro • AZZANO X, Via Mores di Sotto • BUIA, Via Osovana • CERVIGNANO, Via Aquileia • CIVIDALE, Via della Libertà
FOGLIANO REDIPUGLIA, Via 3ª Armata • FRANCENIGO, Via Veneto • GAIARINE, Via A. Moro • GRADO, Via del Turismo - Pineta
LATISANA, Via C. Percoto • MANIAGO, Via C. Percoto • MARTIGNACCO, Via Cividina • MONFALCONE, Via Boito • MONRUPINO, Via Rupingrande
PALMANOVA, Borgo Cividale • PORDENONE, Via Udine - Viale Grigoletti • PORTOGRUARO, Via D. Alighieri • QUARTO D'ALTINO, Via Marconi
REANA DEL ROIALE, Via Celio Nanino • REMANZACCO, Strada Stat. 54 • SAN DANIELE, Viale Kennedy • S. LORENZO ISONTINO, Via Nazionale
SPILIMBERGO, Via dei Ponti • TOLMEZZO, Via Forame - Via Paluzza • TORVISCOSA, Via dei Banduzzi • TREVISO, Via S. Pellajo
TRIESTE, Via Orsera - Via Cumano - Largo Barriera Vecchia - Via Revoltella • UDINE, Via Cividale • VILLA VICENTINA, Via Marconi • GORIZIA, Via Kugy

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il ministro della Difesa smentisce l'ipotesi Nato. Il Monte Maggiore in lizza per ospitare l'impianto

«Sarà croato il centro radar»

Il costo dell'apparecchiatura ammonterebbe a cento miliardi di lire


Il ministro Jozo Rados

L'impianto sarebbe stato in realtà acquistato dal regime dell'Hdz grazie a un credito decennale degli Stati Uniti, da cui proviene la sofisticata attrezzatura

FIUME Non sarebbe della Nato e tantomeno delle forze Usa in Europa, ma dell'esercito croato il centro di controllo radar che il vertice militare di Zagabria avrebbe intenzione di impiantare sui 1.396 metri della vetta del Monte Maggiore o su «qualche altro rilievo» della regione montano-liburnica.

Lo ha dichiarato il ministro della difesa, Jozo Rados, dopo le rivelazioni della stampa che hanno subito suscitato irate reazioni di dissenso soprattutto fra i residenti nel comprensorio fiumano.

Stando a fonti dello stesso ministero della difesa, che hanno voluto conservare l'anonimato, l'impianto radar che si vorrebbe sistemare in cima al monte che è spesso meta di escursioni dei fiumani e che da poco è stato proclamato parco naturale, dovrebbe servire non solamente all'esercito, ma anche all'aviazione civile. Comunque la sostanza non cambia di molto e resta il fatto che un impianto del genere comporterebbe vincoli di sicurezza e limiti alla libertà di movimento assolutamente desueti in quest'area.

Proprio la vetta del Monte Maggiore ospita in continuazione anche gitanti stranieri, mentre la costruzione di una funivia da Abbazia fino alla cima è un progetto vagheggiato da decenni e mai realizzato per mancanza di finanziamenti. Un'inedita quanto indigesta «servitù militare» lo seppellirebbe per sempre.

Sempre stando alle stesse fonti del ministero della difesa, l'impianto radar che i militari vorrebbero in capo al Monte Maggiore, sarebbe in realtà quello già acquistato dal precedente regime dell'Hdz grazie a un credito decennale degli Stati Uniti. Il suo costo, a quanto si dice, sarebbe di 100 miliardi di lire. Cifra che, se confermata, ne lascia ben intuire caratteristiche e dimensioni.

Secondo voci che non trovano ancora conferma ufficiale, rilevazioni topografiche della zona interessata sarebbero già state avviate in gran segreto. Tuttavia non sono stati elusi i sospetti della gente del luogo e dei sempre numerosi escursionisti. Altre voci danno per già avviati i contatti tra le autorità militari di Zagabria e i rappresentanti delle amministrazioni locali, contatti che dovrebbero proseguire la settimana prossima.

Da aggiungere ancora che una potente stazione radar sulle alture intorno a Fiume era già nei progetti militari dell'ex Jugoslavia. Allora il Monte Maggiore era solo una delle tre o quattro ubicazioni possibili e che la più probabile era piuttosto un rilievo (circa 1.500 metri di altitudine) immediatamente alle spalle del Quarnero e nell'ambito dell'attuale Parco nazionale del Risnjak. A partire dal '79 vi erano già state predisposte determinate strutture, rimaste poi abbandonate dopo lo sfacelo dell'ex federativa.

S'inaugura oggi alla Comunità di Albona la kermesse culturale

Istria Nobilissima debutta con l'arte e la letteratura

TRIESTE Prenderanno avvio oggi, nella splendida cornice della sede della Comunità degli italiani di Albona, le manifestazioni in occasione della 34.a edizione del concorso d'arte e cultura Istria Nobilissima, fiore all'occhiello nell'ambito delle iniziative culturali promosse a favore dei connazionali dall'Università Popolare di Trieste e dell'Unione italiana di Fiume.

Stasera, con inizio alle ore 18, dopo gli indirizzi di saluto da parte dei rappresentanti dell'Università popolare e dell'Unione italiana, avrà luogo la presentazione del 33.o volume dell'Antologia che raccoglie tutte le opere premiate nella scorsa edizione del concorso. La presentazione verrà curata da Irene Visintini, mentre alcuni brani verranno letti dai giovani della Comunità albonese. Seguirà l'inaugurazione della mostra delle opere presentate al Concorso «Istria Nobilissima» 2001, a cura di Sergio Molesi e Tullio Vorano.

La solenne cerimonia di premiazione si terrà invece domani al teatro «Tartini» di Pirano, sempre a partire dalle ore 18.

Dopo una breve introduzione musicale del Collegio Musicum Fluminense di Fiume, sarà la volta degli indirizzi di saluto da parte del presidente della Comunità degli italiani piranese e del sindaco locale. Interverranno inoltre i presidenti degli enti organizzatori, oltre ad autorità in rappresentanza del governo sloveno, italiano e croato.

A conclusione della serata ci sarà il conferimento dei premi e la lettura di alcuni passi scelti tra le opere premiate da parte degli studenti della Scuola Media Superiore italiana di Pirano.

Infine ricordiamo che la «due giorni» di Istria Nobilissima rappresenta uno tra gli appuntamenti più attesi dai connazionali, in cui tramite la passione per la letteratura, la poesia e l'arte si ricostituisce il ponte tra coloro che sono andati via e coloro che sono rimasti.

Alla guida della vettura un ex deputato del Sabor. Erano diretti in vacanza

Frontale a Veglia, sterminata una famiglia tra le lamiere

VEGLIA Un'intera famiglia sterminata nel gravissimo incidente stradale avvenuto martedì sera sull'isola di Veglia.

Nella sciagura, avvenuta intorno alle 19.30 sulla viabile che conduce allo scalo traghetti di Valbisca, ha perso la vita una nota e stimata famiglia di Slavonski Brod che era diretta in vacanza a Cherso, a bordo di una «Mercedes». Al volante si trovava il 47enne Antun Pitlovic, medico, ex zupano della Contea della Posavina e di Slavonski Brod e già deputato dello Hdz al Sabor. È morto sul colpo assieme alla moglie Slavica, della stessa età e anche lei medico, a capo del reparto di pediatria dell'ospedale di Slavonski Brod, alla figlia Clara di 6 anni e al nipotino Domagoj di 5.

Secondo i primi accertamenti, Antun Pitlovic avrebbe perso il controllo della «Mercedes» mentre stava imboccando una curva, probabilmente a causa del manto stradale bagnato e dell'eccessiva velocità. Sconfinando sulla corsia opposta non è riuscito ad evitare l'impatto con un'autocisterna che stava sopraggiungendo in senso opposto. Nel terribile schianto tutti e quattro i passeggeri dell'autovettura sono morti all'istante e nulla hanno potuto fare i medici del pronto soccorso intervenuti immediatamente sul luogo della sciagura.

Illeso, invece, il conducente dell'autocisterna, targata Zagabria, che ha subito un forte choc anche perché, come ha dichiarato agli inquirenti, si è visto improvvisamente piombare addosso l'autovettura senza poter evitare l'urto. Terrificante la scena che si è presentata agli occhi degli inquirenti. Per estrarre i corpi delle vittime dalle lamiere contorte della «Mercedes» sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il sopralluogo è durato per diverse ore, mentre la viabile è stata riaperta al traffico soltanto intorno alla mezzanotte.

Lavoratori portuali

Collaborazione e occupazione: istanze condivise dai sindacati

CAPODISTRIA S'intensifica la collaborazione tra i sindacati dei lavoratori portuali di Trieste e Capodistria. Martedì scorso una delegazione della Cgil ha infatti incontrato la rappresentanza sindacale della Luka Koper. Al centro del confronto soprattutto la volontà di consolidare i rapporti. Durante la riunione sono stati inoltre presi in esame diversi aspetti riguardanti l'occupazione. Si è discusso anche di miglioramento dei servizi e dell'incremento dei traffici nell'Adriatico settentrionale. Pieno accordo c'è stato sulle opportunità che la concessione del Molo Settimo alla Tict (di cui Luka Koper detiene il 49%) comporta in termini di infrastrutture e collegamenti.

Il delitto risale all'agosto dell'anno scorso. Prove schiaccianti hanno inchiodato Filip Kljajic

Dieci anni al killer per gelosia

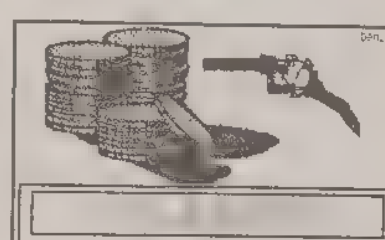
Dopo aver freddato la convivente l'uomo riparò in Italia

CAPODISTRIA Al termine di durissimi scontri verbali con i magistrati e diversi testimoni è rimasto impassibile durante la lettura della pesante sentenza Filip Kljajic, 45enne elettromeccanico senza fissa occupazione residente a Isola d'Istria, condannato ieri a dieci anni di carcere per l'assassinio della convivente.

A conclusione di un estenuante processo, durato oltre quattro mesi, l'imputato è stato ritenuto colpevole di omicidio preterintenzionale per aver freddato lo scorso agosto a colpi di pistola Zdenka Zen, 37enne impiegata di banca, sua compagna per dodici anni. Durante la complessa inchiesta giudiziaria e più tardi nel corso del dibattimento Kljajic si è sempre dichiarato innocente. A più riprese con gesti plateali, degni di un consumato attore, ha anche cercato di convincere la corte che la morte della donna era avvenuta in circostanze misteriose, dalle quali si era sempre distanziato. Poi, negli ultimi giorni, di fronte alle prove schiaccianti esibite dall'accusa e da numerosi testimoni, l'uomo ha mitigato le proprie dichiarazioni, sostenendo alla fine con le lacrime agli occhi che senza l'amante uccisa la sua vita non aveva ormai più alcun senso.

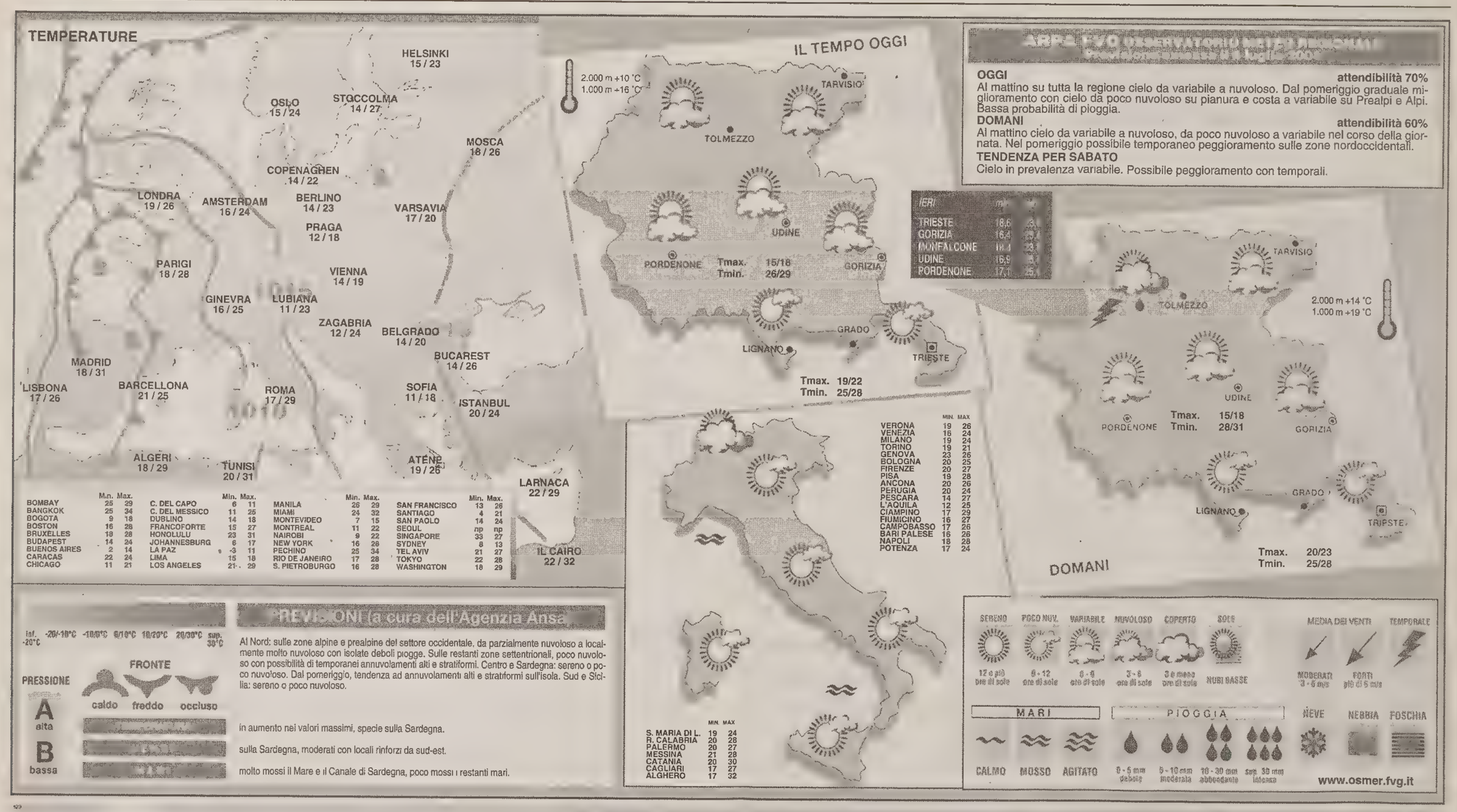
Il grave fatto di sangue – lo ricordiamo – avvenne il 16 agosto dello scorso anno nell'appartamento della vittima, in un condominio alla periferia di Isola d'Istria. Filip Kljajic fece irruzione nell'abitazione della donna, implorandola di ristabilire la lunga relazione. Alla fine di un ennesimo diverbio l'elettromeccanico accecato dalla gelosia impugnò una pistola e con un solo colpo ferì l'amante, che dopo essersi accasciata morì dissanguata qualche ora più tardi. A questo punto il convivente in preda al panico salì sulla sua Golf bianca riparando in Italia.

Il giorno dopo, nelle vicinanze di Ancona, apprese per radio la notizia della morte della donna. Decise quindi di ritornare in Slovenia. Nel pomeriggio del 18 agosto, al valico di frontiera italosloveno di Scoffie, Kljajic venne arrestato dalla polizia slovena, poiché alcune ora prima il giudice per le indagini preliminari del tribunale circondariale di Capodistria aveva spiccato un mandato di cattura internazionale nei suoi confronti.



SLOVENIA				
Tallero	1,00		8,90	Lire*
Tallero	1,00		0,0046	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	332,67	Lire
Kuna	1,00	=	0,1365	Euro
SLOVENIA				
Non in vendita				
CROAZIA				
Kune/l	7,86	=	2614,77	Lire/l
SLOVENIA				
Talleri/l	178,30	=	1667,73	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	7,27	=	2418,50	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria



Ottime previsioni per tutta la stagione sull'isola del sole!
Grado - via Manzoni, 28
È aperto il nuovo punto vendita a gestione diretta delle LATTERIE CARSICHE!
LATTERIE CARSICHE

FANTASIA

Il gioco riproduce le varie fasi, a cominciare dall'aggiudicazione dei cavalli

Lo spirito del Palio di Siena in un avvincente «boardgame»

La tradizione della corsa del Palio di Siena del 2 luglio prosegue dal 1594, ben prima quindi della più famosa edizione del 16 agosto. Non è solo una corsa, ma un qualcosa di più, che inizia con la scelta dei cavalli e l'ingaggio dei fantini e prosegue con i tentativi di corruzione prima della sfida. In piazza del Campo, poi, sono lecite le corruzioni dell'ultima ora, le alleanze per «far fuori» un comune avversario e le «nerbate» a cavalli e fantini.

Roberto Marchionni – storico, inventore di giochi ed editore – ha tradotto il Palio in un boardgame che ricostruisce le fasi della manifestazione riuscendo a farne emergere lo spirito. La plancia circolare ricorda piazza del Campo, teatro di gara dell'ultima fase del gioco. Si inizia infatti, una volta stabilite le Contrade rappresentate dai giocatori, con la tratta dei cavalli, ovvero l'aggiudicazione dei migliori esemplari a colpi di «quote», una specie di asta che viene ripetuta poi per l'ingaggio dei fantini. I giocatori però devono stare attenti a non spendere tutto il denaro a disposizione (l'ammontare di ciascuno dipende dal caso) perché si può sempre cercare di corrompere un fantino avversario fino all'ultima... casella.

Ma anche alla partenza servono diplomazia e strategia perché è sempre possibile qualche tiro mancino, come far girare dalla parte sbagliata un cavallo e in questo modo avvantaggiarsi. Il movimento in gara è determinato in una prima parte dal lancio del dado, il cui esito viene modificato in base alla bravura di cavallo e fantino ma anche dalle mosse degli avversari. Sono così ammesse le «nerbate» (colpi di dado) che portano al risultato di bloccare la corsa degli avversari oppure consentono a un terzo di portarsi in testa o recuperare il terreno perduto. In curva, poi, test di stabilità e di danno rendono sempre incerta la corsa con la possibilità di vedere uscire di scena i favoriti e veder avanzare i... lenti. Il gioco – un agile libretto con le pedine da ritagliare – è abbastanza veloce e dinamico, anche se qualche volta la tendenza alla verosimiglianza col Palio fa appesantire le regole più nella descrizione che nel contenuto. Un paio di giocate però sono sufficienti a chiarire ogni dubbio.

Appuntamenti: dal 5 all'8 luglio si svolgerà il 13.o Torneo internazionale di Backgammon Città di Venezia, il più importante torneo italiano, che come le precedenti edizioni si svolge nel Palazzo del Casinò Municipale al Lido. Informazioni: info@studiogiochi.it o www.backgammon.it/venice2001.

Tornano gli scacchi a livello mondiale a Milano: si tratta di un torneo a inviti con 10 giocatori, tra i quali alcuni campioni stranieri di livello mondiale. Si gioca dal 10 al 18 luglio alla Società del Giardino, in via San Paolo 10. (info Adolivio Capace, Consiglio presidenza Federazione scacchistica italiana tel. 02.5517615, 335.8240273).

Per inserire manifestazioni ed eventi su questa rubrica raffaele.cadamuro@libero.it.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La serenità nel settore privato incide positivamente in tutti gli altri, lavoro compreso. Farete così grandi cose e otterrete in fretta il successo.

Toro 21/4 20/5
Armatevi di una buona dose di pazienza: non si profilano al momento nel lavoro prospettive di cambiamenti. In amore siete superficiali.

Gemelli 21/5 20/6
Nei rapporti con i collaboratori continuano gli alti e bassi: usate la vostra saggezza per superare le difficoltà. In amore cogliete l'attimo...

Cancro 21/6 22/7
Avete commesso qualche errore tattico, ma grazie al savoir faire nel lavoro riuscirete a rimediare. Chi vi ama si sente un pò trascurato.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro in questo periodo vi trovate a navigare contro vento in un mondo insidioso, ma ce la farete. L'amore vi dà momenti di vera estasi.

Vergine 23/8 22/9
Dopo un periodo inconcludente, nel settore del lavoro, state recuperando in fretta terreno. Il partner forse perdonerà una vostra scappatella.

Bilancia 23/9 22/10
Circostanze favorevoli continuano a favorire i vostri progetti di lavoro. Muovetevi comunque con cautela. In amore potete rilassarvi.

Scorpione 23/10 21/11
Non meravigliatevi di possibili ritardi o intralci nel lavoro, non è una giornata molto favorevole. La serata andrà invece splendidamente.

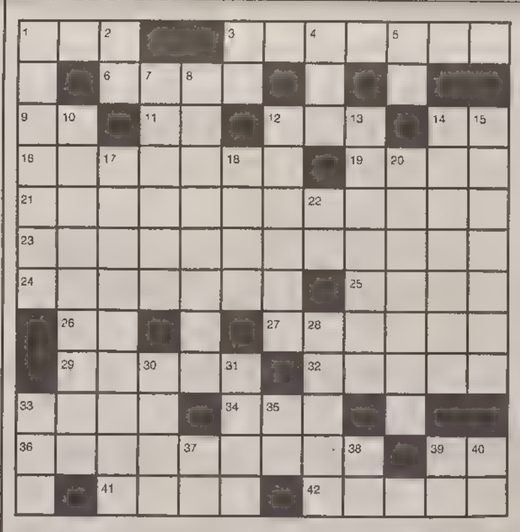
Sagittario 22/11 21/12
È arrivato il momento opportuno per sfornare idee di lavoro a getto continuo. In amore avete fatto piazza pulita dei rivali.

Capricorno 22/12 19/1
Qualche affare, grazie alla fortuna odierna, si concluderà a vostro vantaggio. Periodo affettivo parecchio stimolante.

Aquario 20/1 18/2
Molte idee buone hanno preso forma in questo periodo: si tratta di scegliere il momento giusto per realizzarle. Vita sentimentale movimentata.

Pesci 19/2 20/3
Comportatevi con calma, nel lavoro avete le carte in regola per vincere. Non vi impegnate sentimentalmente se non siete convinti.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1.** Vengono processati - **3.** Un Roberto comico toscano - **6.** Prodotti di segheria - **9.** Al centro della camera - **11.** Si gusta con i pasticcini - **12.** Perfide, malvage - **14.** I limiti di Porthos - **16.** Prati che del loro mestiere - **19.** Accompagnamento jazzistico vocale - **21.** Mettere un timbro - **23.** Viaggiano sotto il livello del mare - **24.** La regione di Avellino - **25.** Teologo musulmano - **26.** Fine di cronaca - **27.** Termina con un equinozio - **29.** Celebre poeta latino - **32.** Rivelatore delle fotocopiatrici - **33.** Se ne dà un sacco il borioso - **34.** Vajanica presso Roma - **36.** Sterminio di un intero gruppo etnico - **39.** Iniziati della Streisand - **41.** L'amò Vasco de Gama - **42.** Reggono lo strascico dell'abito della sposa.

VERTICALI: **1.** Collocati dov'erano in precedenza - **2.** Ai lati d'Italia - **3.** Precede «ci» e «di» - **4.** Vezzi settecenteschi - **5.** Gran Turismo - **7.** Insegne gentilizie - **8.** Animali che strisciano - **10.** Ottenere minacciando - **12.** Il ritmo musicale lanciato da Bob Marley - **13.** Mostrato, sfoggiato - **14.** Idiomi locali - **15.** Rudolf filosofo - **17.** Una Silvana attrice - **18.** Si fanno al poligono - **20.** Coccodrillo delle Americhe - **22.** Si dice indicando - **28.** Breve sequenza di fumetti a striscia - **30.** Gas che risplende - **31.** Il cantante di jazz Redding - **33.** Si infila per cucire - **35.** In mezzo a nodi - **37.** Il cerio - **38.** Racchiudono l'orata - **39.** Il comico Grillo (iniz.) - **40.** Un voto referendario.

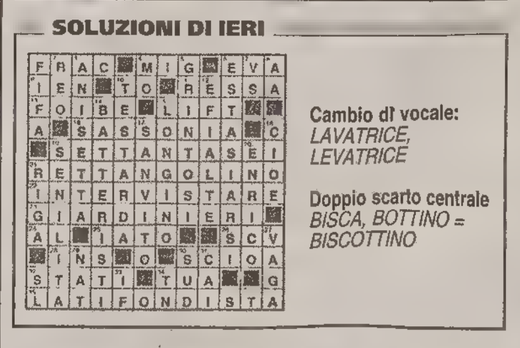
CAMBIO D'INIZIALE (4)
Inutile complottare contro la suocera
Pur con la trama ordita a quanto pare,
si potrà questa cosa trascinare
e allor, se non la si sopporta più,
meglio mandarla via e berci sù!

Il Pisanaccio

ANAGRAMMA (8)
Intrigante e pettegolo
Ben introdotto, è sempre in mezzo a tutto
e i fatti d'ogni giorno ti riporta!

Rustichello

SOLUZIONI DI IERI



Cambio di vocale:
LAVATRICE, LEVATRICE

Doppio scarto centrale
BISCA, BOTTINO = BISCOTTINO

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

... LA CAMERETTA PER I VOSTRI RAGAZZI
a L. 100.000 al mese a tasso zero
ZETA arredamenti
PREMARIACCO (prov. Buttrio-Cividale) - Tel. 0432.720384

LOTTO

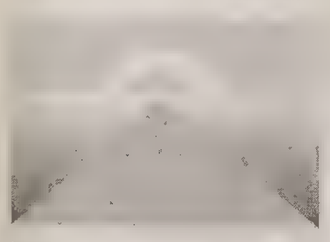
BARI	61	78	57	45	38
CAGLIARI	86	48	15	19	46
FIRENZE	29	60	32	67	55
GENOVA	2	49	15	18	19
MILANO	81	78	20	7	8
NAPOLI	13	40	88	34	65
PALERMO	73	78	90	5	45
ROMA	40	24	71	78	61
TORINO	77	54	51	40	67
VENEZIA	4	77	9	14	66

SuperEnalotto (Concorso n. 53 del 04/07/2001)

13 29 40 61 73 81 — JOLLY 4

Montepremi lire 12.793.788.790
Nessun vincitore con 6 punti - **Jackpot lire** 27.057.043.113
Nessun vincitore con 5+1 punti - **Jackpot lire** 10.808.936.157
Ai 23 vincitori con 5 punti lire 111.250.400
Ai 3052 vincitori con 4 punti lire 838.300
Ai 111.582 vincitori con 3 punti lire 22.900

SUSHI RESTAURANT
ZEN
Un ambiente fresco e nuovissimo
Le "originali" specialità del Giappone che ancora non conosci
SUSHI - SASHIMI - TEMPURA
CUCINA TEPPANYAKI
Via Milano, 14 - TRIESTE - Tel. 040.369738



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.22**
	tramonta alle	**20.57**
La Luna:	si leva alle	**21.04**
	cala alle	**5.00**

27.a settimana dell'anno, 186 giorni trascorsi, ne rimangono 179.

IL SANTO

S. Antonio M.Z.

IL PROVERBIO

Chi sta in posa non si sposa.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

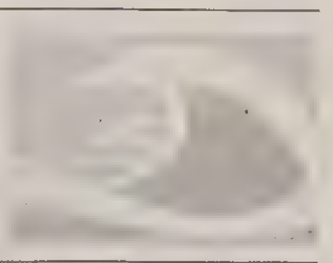
Piazza Libertà	mg/mc	**1,19**
Via Battisti	mg/mc	**3,20**
Piazza Vico	mg/mc	**2,76**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,31**
Via Carpineto	mg/mc	**0,42**
Monte Pantaleone	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**18,6** minima
	23,6 massima
Umidità:	**57** per cento
Pressione:	**1014,3** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**13,0** km/h da O
Mare:	**21,3** gradi

MAREE

Alta:	ore	11.10	**+30**	cm
	ore	21.50	**+45**	cm
Bassa:	ore	4.24	**-63**	cm
	ore	16.10	**-7**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.42	**+31**	cm
Bassa:	ore	4.53	**-63**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Le Acli lanciano l'allarme: «In ospedale sparisce di tutto, dai soldi ai gioielli». Si ruba anche ai morti

«Pazienti, state attenti all'orologio»

«Lo scorso anno addirittura 250 denunce». Ma per la polizia il fenomeno è in calo

È di nuovo allarme furti in ospedale secondo la Lega consumatori delle Acli. Soldi, gioielli e orologi da polso sono il bottino preferito dai ladri. Si ruba anche ai morti, come testimonia il caso di qualche anno fa quando un deceduto per infarto venne alleggerito di 700 mila lire. È persino agli anestetizzati, come quando a un anziano venne sfilata la fede nuziale mentre aveva il braccio immobilizzato da una flebo e bloccato dalla bandina laterale del letto.

«Ci risulta – afferma Benito Bortolozzo del settore sanità delle Acli – che lo scorso anno vi siano state circa 250 denunce di furti compiuti all'ospedale Maggiore e a Cattinara». Come dire, quasi un furto al giorno. «Avevamo affisso degli avvisi – aggiunge – che allertavano i pazienti. Ma sono spariti anche quelli».

Di diverso avviso la polizia che se da un lato conferma il fenomeno, dall'altro lo confina nel recente passato, considerandolo quindi un allarme «ridimensionato». Un picco di furti si è avuto, questo sì, fra il '99 e il 2000. Negli ultimi mesi, grazie al potenziamento dei servizi di sorveglianza, i casi si sono ridotti a poche decine.

Ma la Lega consumatori delle Acli va al contrattacco. «L'ammalato che si reca all'ospedale – sottolinea Bortolozzo – dovrebbe trovarsi in un luogo protetto, non può quindi subire, oltre ai problemi che comporta il ricovero, anche il rischio di venire derubato».

«Chiediamo che i pazienti – rimarca Bortolozzo – possano contare sugli organi di sicurezza».

E aggiunge che il problema è annoso, così come da tempo la Lega consumatori aveva fatto presente l'aumento dei furti alla direzione sanitaria, chiedendo una maggiore sorveglianza, magari con dei vigilantes da trasformare in «poliziotti di corsia».

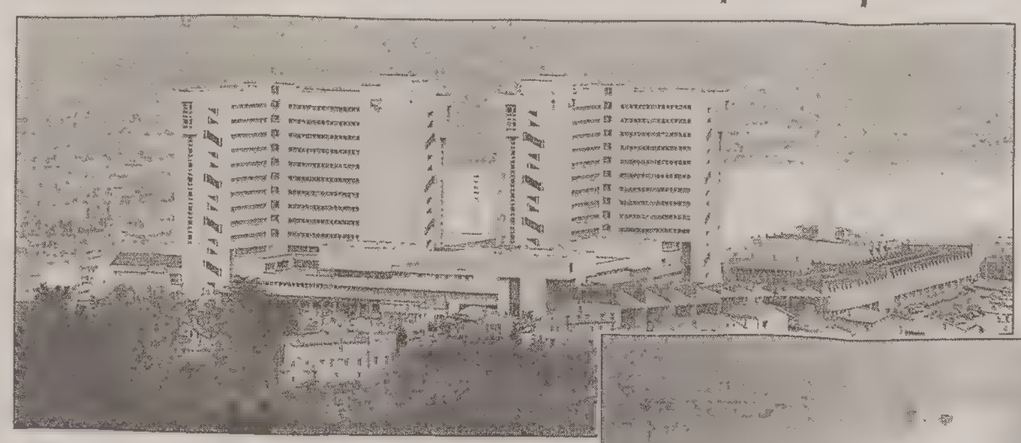
«Ci era stato risposto che il nuovo servizio si sarebbe potuto attivare appena possibile, quando cioé vi sarebbero state le condizioni finanziarie». Ma poi non se ne è saputo più nulla.

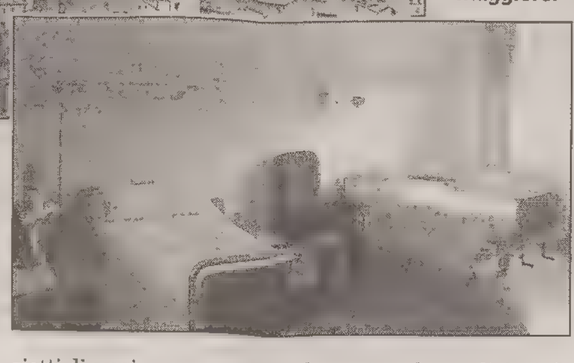
Di tutt'altro avviso, in merito alla consistenza numerica del fenomeno, la polizia secondo cui i furti negli ospedali sono in netto calo. Anche se si ammette che fino all'anno scorso erano numerose le denunce di degenti e familiari che accusavano la sparizione di denaro e effetti personali dalle corsie.

Ma chi sono i protagonisti di questi odiosi fatti di cronaca? Di solito, spiegano le forze dell'ordine, si tratta di piccoli furti effettuati da giovani tossicodipendenti che entrano durante l'orario di visite e approfittano della momentanea assenza dei degenti per prendere quanto trovano. Alle volte si tratta di degenti delle sale vicine, ladri ben noti alle forze dell'ordine. Alcuni degli arrestati sono passati direttamente dall'ospedale al carcere del Coroneo.

Inoltre, una capillare azione di controllo effettuata anche con l'ausilio degli infermieri e del personale di reparto, ha permesso di ridurre in modo sensibile il fenomeno.

a.r.





A sinistra, una panoramica dell'ospedale di Cattinara. Qui sotto, in una foto d'archivio, uno dei reparti del Maggiore.

La «Monella» di Brass ospite d'onore

Piazza Unità diventa la Croisette per il ciak di Maremetraggio

Anna Ammirati, la «Monella» di Tinto Brass

Si respirava aria di *Croisette* ieri sera in piazza dell'Unità d'Italia. Con le dovute proporzioni, la cerimonia inaugurale di Maremetraggio, l'Oscar del «corto», organizzato in città per la seconda volta da Maddalena Mayneri, ha ricalcato le orme di Festival ben più celebrati. La presenza di Anna Ammirati, la sensuale protagonista di «Monella» di Tinto Brass (bellissima, nel suo ottavo mese di gravidanza), di Fabio Visca, autore e conduttore della famosa e longeva trasmissione radiofonica intitolata «Fabio e fiamma e la trave nell'occhio» e di Giorgio Basile, sceneggiatore che ha collaborato a lungo con i fratelli Vanzina, tanto per fermarci ai personaggi più noti della giuria, hanno contribuito a trasformare la serata in una piccola passerella. Qualcuno dei passanti ha anche azzardato la richiesta di autografi. Insomma gli ingredienti per un appuntamento fuori del comune ci sono stati tutti. Non poteva mancare, elegantissimo, il sindaco Dipiazza, con tanto di vicesindaco (Codarin) e presidente del Consiglio comunale (Sulli).

«Adesso mi dedico alla bambina che dovrebbe nascere ai primi di settembre – ha detto con uno smagliante sorriso Anna Ammirati – e sono felice di poter cogliere quest'occasione per visitare per la prima volta questa città che non conoscevo».

Della giuria fanno parte anche Paola Ermini, che ha firmato film come «I fetentoni», «Il manoscritto di Van Hecken», «La rentrée», «Quartetto» (l'ultimo lavoro della Ammirati), e coproduttirce di «Dancer in the dark» assieme a Lars Von Trier, Silvio Danese, critico cinematografico de «Il giorno», Massimo Costa, regista di «Vuoti a perdere» e «Voglia di rock» e l'attore Ionis Bascir, che ha partecipato fra l'altro a «Un medico in famiglia».

«Lo hanno definito il festival dei festival con i migliori cortometraggi prodotti in Italia – ha detto Maddalena Mayneri – che hanno vinto i premi più prestigiosi della precedente stagione. In competizione ci saranno 18 pellicole che saranno giudicate dalla giuria, incaricata di scegliere la migliore, alla quale andrà un premio di 20 milioni».

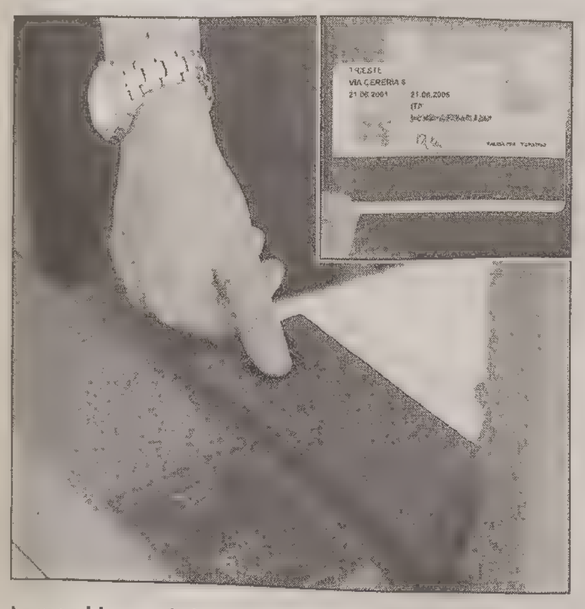
Dopo la serata inaugurale di ieri sera (le proiezioni si svolgono al cinema Ariston), oggi, a cominciare dalle 21,45, saranno proiettati «Pulpureo» di Valentina Bersiga, già premiato nella sezione «Concorso spazio Italia Kataweb» al Festival di Torino, «Monnalisa» di Matteo Del Bò (David di Donatello 2000 come miglior cortometraggio), «Alice dalle 4 alle 5» con Piera Degli Esposti e Veronica Piras, per la regia di Gionata Zarantonello, «Bonsai», dell'artista multimediale Filippo Clericuzio, in arte Ilabeka, «Amami» del pordenonese Guglielmo Zanette, «Ma che musica» di Antonio Cecchi e Gianni Gatti, presentato al «New York Gay & Lesbian film festival 2001».

u. sa.

Dopo quattro anni sono arrivati 500 esemplari di card pronte a finire nelle tasche di altrettanti «collaudatori». Trieste scelta come una delle cavie

Volontari cercansi per carta d'identità elettronica

Per ora si usa solo in Finlandia. Gli sperimentatori avranno anche diritto a sconti speciali



La macchina per le impronte digitali. Nel riquadro la card

Qualche tuffo gratuito nella piscina terapeutica, un paio di ingressi liberi al «lido» dell'asburgica Lanterna e una serie di sconti per accedere a istituti e musei comunali. Il tutto per addolcire la pillola del collaudo della nuova carta d'identità elettronica. Che potrebbe mettere a dura prova i nervi e la pazienza dei volontari. Non è tutto oro quel che luccica. Chi accetta di mettersi in tasca la *card* accetta anche di usare quanto più possibile il raffinato documento, anche a costo di sembrare un marziano. E poi di venir costantemente monitorato dall'amministrazione oppure di subire eventuali smagnetizzazioni, incompatibilità, black-out di lettori e così via. Di essere, insomma a tutti gli effetti un cittadino sperimentale di Trieste, uno dei diciotto comuni italiani scelti, anzi prescelti, dal ministero dell'Interno e degli Esteri per effettuare l'esperimento.

Dopo quattro anni di proclami, rinvii, annunci e ri-annunci oggi, al secondo piano del palazzo di vetro del Comune, in un armadio blindato, sono custoditi 500 esemplari di *card* pronte a finire nelle tasche di altrettanti collaudatori, ovvero di pazienti comuni mortali. I «gioielli» del Comune al momento sono solo 500 ma questa è solo la prima tranche, una seconda più consistente – altre 2000 tessere «intelligenti» – dovrebbe arrivare a breve. Così almeno assicura la responsabile del progetto che con calma olimpica coordina l'»affaire» dal settembre del 1997.

Ma come avviene l'intera operazione? Requisito sufficiente ma non necessario, recitano gli addetti ai lavori, è che si sia residenti nel comune di Trieste, che ci si trovi nella condizione di dover rinnovare la propria carta d'identità e che soprattutto si voglia far da cavia. Cavia tecnologica visto che il progetto nazionale nel quale è coinvolta Trieste è il primo in Europa (solo in Finlandia si usa già una *card* elettronica simile ma non raffinata come quella italiana).

Per il resto basta avere in tasca 10 mila e 500 lire (ovvero il costo dell'operazione di rinnovo del documento, cartaceo o elettronico che sia) e avere 12 minuti di tempo. Tanto dura l'inserimento dei dati «sulla» e «nella» card. I dati personali sono sia impressi in chiaro (leggibili a occhio nudo), sia memorizzati sul chip e sulla banda ottica laser (e quindi leggibili da «occhi» elettronici). Anche la fotografia viene scattata da un'apposita videocamera e impressa all'istante sulla tessera.

Il piccolo laboratorio tecnologico, inviato direttamente da Roma all'angolo più a Nordest d'Italia, è stato alloggiato in una stanza del Municipio e, oltre a videocamera, computer con specifico software, vanta anche un «registratore» computerizzato di impronte digitali. Quanto basta per ridurre la propria persona a una *card* delle dimensioni di un bancomat. Il *cogito ergo sum* si traduce già oggi in un *digito ergo sum*. Prima di memorizzare sulla carta altri dati, più o meno privati, ci vorrà ancora del tempo. In pole position ci sono sia la firma digitale che consentirà di effettuare transazioni all'amministrazione, sia i dati amministrativi necessari per accedere ai servizi sanitari. Un ben di dio che ovviamente sarà criptato e protetto da codici a prova di tecnoscasso.

Elena Marco

Impossibile fermare un'idea innovativa. Audi A6 con motorizzazioni TDI® e cambio multitronic®.

A volte, le innovazioni hanno bisogno di tempo per affermarsi. Audi A6, invece, arriva dritta al cuore e alla mente. Con il suo design personalissimo e, sulla versione 2.5 TDI 114 kW/155 CV, il rivoluzionario cambio multitronic® che unisce le migliori prestazioni al massimo comfort. Basta provarla per capire che un'autentica innovazione non resta mai un fatto riservato a pochi.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

Audi Zentrum Trieste, via Fabio Severo 50 tel. 040 568332

Il Centrosinistra torna all'attacco e annuncia un dibattito pubblico sul nuovo assetto municipale

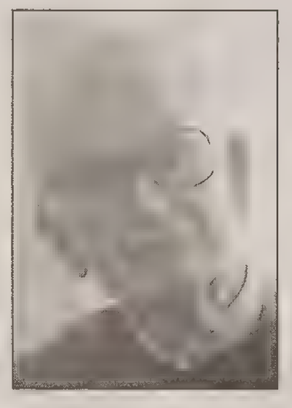
«Sanità in crisi, colpa della Regione»

L'Ulivo punta il dito sulla nuova giunta Tondo: «Non si prospetta nulla di buono»

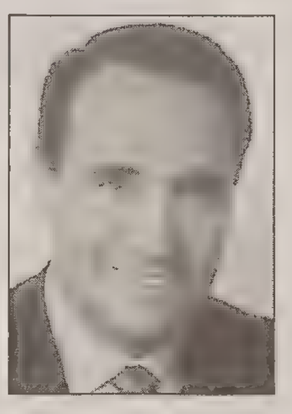
Camerini: «Cominciamo dall'appello lanciato dai medici ospedalieri»

La sanità triestina è in crisi e, siccome la competenza diretta in materia è della Regione, il Centrosinistra locale punta il dito contro chi, all'interno della giunta di piazza dell'Unità d'Italia, ha trascurato il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia. E non basta: domani (inizio alle 17,30, nella sala Eurostar della Stazione ferroviaria) sarà organizzato un pubblico dibattito sulla materia, per cercare di «individuare le direttrici attraverso le quali arrivare a un miglioramento della situazione generale».

Il consigliere comunale dell'Ulivo Fulvio Camerini, il consigliere regionale dei Popolari Cristiano Degano e quello dei Ds Bruno Zvech e Sergio Minutillo, primario della Divisione di Medicina d'urgenza dell'ospedale Maggiore sono



Fulvio Camerini



Cristiano Degano

stati i protagonisti ieri della conferenza stampa di presentazione degli eventi in programma nei prossimi giorni. Mercoledì prossimo il centro sinistra dibatterà infatti con tutti gli elettori anche della situazione in città, all'indomani dell'elezione di Roberto Dipiazza. «Intanto parliamo della sanità - ha esordito Camerini - cominciando dall'appello lanciato dai medici ospedalieri, che hanno evidenziato uno stato di crisi. E' perciò indispensabile che ci si metta a un tavolo per capire cosa si deve fare e, soprattutto, chi lo deve fare».

Cristiano Degano, dopo aver ricordato che esiste una precisa normativa in materia, la legge n.13 del '95, ha affermato che «da quel momento non è accaduto nulla sul fronte della sanità e anche il recente discorso programmatico del nuovo presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, non lascia presagire nulla di buono. Nel testo - ha proseguito - si parla di concentrazione delle risorse nei presidi locali, il più importante è ovviamente quello di Trieste. Ebbene tutto questo non è mai avvenuto. Ed è inutile prendersela con i direttori delle Asl, perché non possono decidere nulla da soli».

Dopo Minutillo, che ha confermato che la situazione sta in questi termini, ha parlato Zvech: «L'assemblea pubblica di venerdì (domani, ndr) serve perché noi non facciamo la politica degli slogan, ma quella vera, dell'incontro con la gente e del confronto su problematiche concrete. A differenza dell'assessore regionale alla sanità, che diserta addirittura gli appuntamenti istituzionali».

u.sa.

Una proposta del deputato Roberto Menia

«Destinate parte dell'8 per mille all'indennizzo degli esuli istriani per i beni lasciati oltre confine»

Destinare una quota dell'8 per mille dell'Irpef all'indennizzo degli esuli istriani, fiumani e dalmati per i beni abbandonati nella ex Jugoslavia, e istituire il Fondo per gli indennizzi agli esuli.

E' una delle prime iniziative, nella nuova legislatura, del deputato di An, Roberto Menia. Il parlamentare intende proporre anche la medaglia d'oro al valor militare per l'associazione «Comune di Fiume in esilio», richiedere nuove norme per il riconoscimento della qualifica di perseguitato politico e dei diritti previdenziali, sempre per gli «esuli trattenuti in territorio jugoslavo, e disposizioni per il riconoscimento della qualifica di ex combattente agli appartenenti alla Guardia civica di Trieste.

L'esponente di An intende anche chiedere nuove norme per la qualifica di perseguitato politico

La destinazione di una quota dell'8 per mille all'indennizzo degli esuli è già stata oggetto, un anno fa, di un disegno di legge del sen. Giulio Camber (Fi), sottoscritto anche dall'allora capogruppo forzista Enrico La Loggia.

Si trattava di sette articoli che intendevano costituire, una «cassa», uno «strumento concreto» per risarcire gli esuli. Per Camber - che aveva presentato la proposta, insieme all'allora presidente della Provincia Renzo Codarin, all'ex sindaco di Muggia Roberto Dipiazza e al deputato di An Roberto Menia, il suo disegno di legge era la cartina di tornasole dell'autentica volontà del governo guidato da Amato di chiudere la vicenda.

Il senatore era parso ottimista sul successo della proposta, parlando di un cinquanta per cento di probabilità di riuscita. «Per anni - aveva rilevato - abbiamo avuto solo dichiarazioni di buona volontà. Questo è uno strumento per dare finalmente una risposta veloce e definitiva alle aspettative degli esuli».

Nell'occasione Camber aveva ricordato come gli esuli vantino un «diritto soggettivo perfetto» (non un semplice «interesse legittimo», che ha bisogno del riconoscimento giudiziale), acclarato fin dal 1954, quando Italia e Jugoslavia stipularono un regolamento definitivo dei debiti e crediti reciproci, in base al quale furono messi a disposizione degli espropriati 45 miliardi, a fronte di un valore effettivo dei beni di 130.

Dolcher: «Mai chieste le dimissioni di Spadaro»

Gli illyani a Dipiazza: «Sui nomi degli assessori promesse da marinaio»

«Non abbiamo mai chiesto le dimissioni di Spadaro». La precisazione è del consigliere regionale Caterina Dolcher, del professor Maurizio Fanni e di Lucio Ghersi in relazione alle notizie diffusesi in merito ai lavori della direzione dei Democratici di sinistra, svoltisi lunedì scorso.

Intanto, la lista civica «Con Illy per Trieste» riserva la prima stoccata alla nuova giunta comunale sottolineando alcune assenze eccellenti nella lista degli assessori di Dipiazza. «Attoniti, non stupiti. Ci aspettavamo infatti che i grandi nomi fatti dal nuovo sindaco fossero soltanto promesse elettorali. – sostengono gli illyani – La spartizione partitica che avevamo dimenticato negli anni dell'indipendente giunta Illy ritorna prepotentemente e sfacciatamente a Trieste. Può accadere che all'interno dei partiti manchino le competenze specifiche per scegliere i direttori del personale, i docenti universitari, i consulenti finanziari in grado di condurre il Comune all'eccellenza, ma è inammissibile che siano praticamente scomparsi i nomi di richiamo fatti dal sindaco del Centrodestra in campagna elettorale».

Si chiedono ancora gli illyani: «Dov'è finito l'assessore Sgarbi, consapevole soltanto ora dell'incompatibilità delle cariche, e indisponibile persino per un incarico ai 'grandi eventi'? E Sigliano, del quale resta una delega ai rapporti internazionali, forse a colmare l'impaccio di Dipiazza di fronte a persone di lingua straniera? E Tito Rocco, farmacista stimato, la cui dimestichezza con lo sport è unicamente desunta dal cognome che porta? E la Vascon promessa a Rovis in nome dell'Autonomia? Per non parlare di Andolina, uscito all'ultima ora strizzando l'occhio a Rifondazione comunista».

«Tutto dimenticato. – proseguono gli illyani – Nomi e incarichi che hanno avuto un ruolo solo per la scalata al potere e ora non servono più. Del resto si sono ispirati al loro 'maestro', chi non ricorda infatti il nome di Luca Cordero di Montezemolo?».

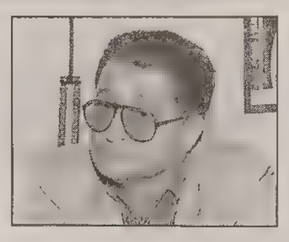
Dopo le dimissioni di Viero, Paolo Coppa, segretario provinciale della Cisl, lancia un messaggio al sindaco

«Ridurre il costo del direttore generale»

«Il direttore generale del Comune, Andrea Viero, costava circa 400 milioni l'anno alle casse dell'amministrazione. Spero che il nuovo sindaco, Roberto Dipiazza, che ha promesso ai quattro venti di modificare nella sostanza il modo di gestire le cose in Municipio, non cada nell'errore di attribuire tale carica, a parità di spesa, a qualcun altro. Sarebbe uno sbaglio imperdonabile. Piuttosto decida di destinare quella somma a finalità sociali e assistenziali».

Paolo Coppa, segretario provinciale della Cisl, ha manifestato così il suo pensiero in relazione alla «vicenda Viero». «Le scelte di Riccardo Illy le ho sempre criticate - ha aggiunto - soprattutto quando erano l'espressione di una filosofia manageriale, che dimenticava, in nome dell'immagine, le esigenze di tutti coloro che hanno difficoltà economiche o comunque versano in cattive condizioni. Spero che Dipiazza abbia colto l'importanza di una sterzata in tal senso - ha proseguito - e non vorrei che adesso si scatenasse la corsa alla successione della poltrona di Andrea Viero da parte di personaggi animati non tanto dalla volontà di occuparsi del Comune e del funzionamento della cosiddetta "macchina comunale", quanto dal desiderio di incassare il suo stipendio».

E' scatenato Coppa, segretario provinciale della stessa organizzazione sindacale in cui il nuovo sindaco ha "pescato" uno dei suoi assessori, Lucio Gregoretti, che si occuperà proprio della gestione del personale: «Sento voci inquietanti - conclude - in base alle quali l'eredità di Viero farebbe gola a molti. Ebbene, lo posso garantire fin d'ora, se dovessi accorgermi che non è cambiato nulla e che continua la gara per l'accaparramento delle poltrone, soprattutto di quelle più ricche, non esiterei a mettermi in rotta di collisione anche con questo esecutivo.



Paolo Coppa

«Se non cambierà nulla non esiterò ad attaccare anche questo esecutivo»

Ho sempre combattuto per il sociale e continuerò a farlo - afferma infine il segretario provinciale della Cisl - perciò, se criticavo Illy, in quanto i soldi che intascava Viero erano sottratti a scopi più nobili e importanti, altrettanto farei nei confronti di Dipiazza, se dovesse arrivare un successore dell'ex direttore generale che godesse delle medesime condizioni economiche».

u. sa.

Una studentessa ha parlato delle seduttrici mentre una sua compagna si è soffermata sulla figura di Tosca

Nelle tesine al «Petrarca» anche donne fatali

E c'è chi scopre, dopo anni di liceo classico, la vocazione per il disegno

Gaia Borina

Antonella Poli

Luisa Furlani

C'è chi non si accontenta. Oltre che candidati all'esame di maturità, nei licei si possono incontrare anche prossimi candidati a occupare il posto di... Bush alla Casa Bianca. E accaduto ieri mattina, al liceo classico «Francesco Petrarca», con una studentessa ormai matura, che ha lanciato questa scherzosa e singolare sfida. Antonella Poli, della III A, ha da poco terminato il colloquio finale dell'esame di Stato. Scende le scale e all'uscita della scuola esclama sorridendo: «Sarò il futuro presidente degli Stati Uniti». Naturalmente scherza, ma Antonella ci sa fare con le parole. E tra sogni e riflessioni, parte con il racconto della prova orale che ha appena portato a termine: «Sono contenta perché ho risposto a tutte le domande che mi ha rivolto la commissione. Per la tesina, ho parlato di Tosca e dell'evoluzione della figura della donna dall'Ottocento al Novecento». Guarda caso, nel compito scritto di italiano era uscita proprio una traccia sulla figura della donna e il suo ruolo nella società. «Però io nello scritto ho scelto Pavese, perché mi ispirava di più». E adesso? «Mi iscriverò a Conservazione dei beni culturali a Udine».

Luisa Furlani, III E, invece, è seduta sugli scalini qualche metro più in là: ha in mano dei fogli e sta ultimando il ripasso. Oggi toccherà a lei: «Sono terrorizzata – dice sgranando gli occhi –. Ho paura di fare scena muta e di avere vuoti di memoria». Cercherà di vincere l'emozione davanti alla commissione partendo dalla tesina sulla donna seduttrice. Poi aggiunge: «Spero di passare». E dopo tanta paura si iscriverà a Psicologia. Nello stesso stato d'animo, ma al primo piano dell'istituto, si trova Gaia Borina, della III E. Con la differenza che il giorno della verità per Gaia è stato ieri. «Partirò dalla tesina sull'interpretazione dei sogni, citando Freud, Svevo, Dalì e Schnitzler». Poi s'interrompe; sbuffa e dice: «Non vedo l'ora di finire». Accanto a lei c'è un nutrito gruppo di compagni, che assicurano: «Per Gaia il 100 non è affatto un sogno». Lei, intanto, sprizza tensione mista ad allegria, perché «queste sere andrò finalmente a divertirmi e poi partirò per la Sicilia». Giurisprudenza, invece, sarà la sua prossima destinazione scolastica.

Mauro Coslovich, suo compagno di classe, pallido in faccia, è appena uscito dalla maratona orale durata un'ora e dieci minuti. «Mi hanno chiesto di tutto – afferma sconsolato –. Ho cominciato con la tesina incentrata sul mare come ispirazione per il poeta e fonte di riflessione per l'uomo comune. Poi si sono scatenati chiedendomi un po' di tutto su parecchie materie. Perché? La mia situazione era precaria». Un posto di lavoro fisso è il suo prossimo obiettivo: non proseguirà gli studi. «Prima farò il servizio militare e non andrò all'università: sei anni per finire il liceo mi bastano». Intanto, aspettando la chiamata delle armi, volerà in Grecia con un amico.

C'è chi trema ancora dopo aver finito l'orale e chi invece passeggia nervosamente per il corridoio, cercando di scaricare l'adrenalina. E il caso di Saverio Stasi, della III G, che ripete continuamente: «Il misticismo della cultura...». Si ferma solamente quando gli viene chiesto quale tesina esporrà alla commissione: «Presenterò il dibattito tra Togliatti e Vittorini». Ma al di là dell'orale, cosa riserverà il futuro? «Andrò a Torino, a frequentare il corso di laurea in disegno industriale». Come, dopo il liceo classico? «Ho la passione per il disegno e me ne sono accorto tardi».

Marzio Krizman

Ne beneficeranno altrettanti giovani ricercatori della nostra università

Dottorati di ricerca: tre «borse» finanziate dalla Fondazione CrT

Il piano nazionale prevede la creazione di 25 mila nuovi ricercatori. Un numero che servirebbe subito, ma che per la mancanza di risorse governative non si riesce a mettere assieme.

Proprio per questo l'ateneo triestino, ha spiegato ieri in una conferenza stampa il magnifico rettore Lucio Delcaro, ha accettato con gioia la collaborazione con la Fondazione CrT, sfociata nella firma degli atti di finanziamento di tre borse di dottorato di ricerca, erogate appunto dalla Fondazione a favore della nostra università. Gli atti relativi sono stati siglati dal rettore e dal presidente della Fondazione, Renzo Piccini.

Gli studenti dottorandi che stanno beneficiando delle tre borse di studio – ciascuna da 24 milioni all'anno, per la durata biennale del dottorato – sono Chiara Folladore (diritto penale), Anna Mirabella (attualmente a Parigi per studiare storia contemporanea) e Marino Bertolini (impegnato per il dottorato in finanza aziendale a Santiago del Cile).

All'incontro era presente anche Elena Colonna, anche lei beneficiaria di una borsa di studio, ma in questo caso erogata dall'università.

I docenti «tutori» dei giovani futuri ricercatori, e cioè il professor Fanni per la Finanza aziendale, il professor Pittaro per il Diritto penale e il professor Miccoli per la Storia contemporanea, hanno sottolineato l'importanza del sostegno dei privati per ottimizzare le potenzialità della ricerca universitaria.

da. cam.

L'Agenzia del Comune sostiene il progetto Lila di prevenzione dell'Aids

«Happi» ora può decollare

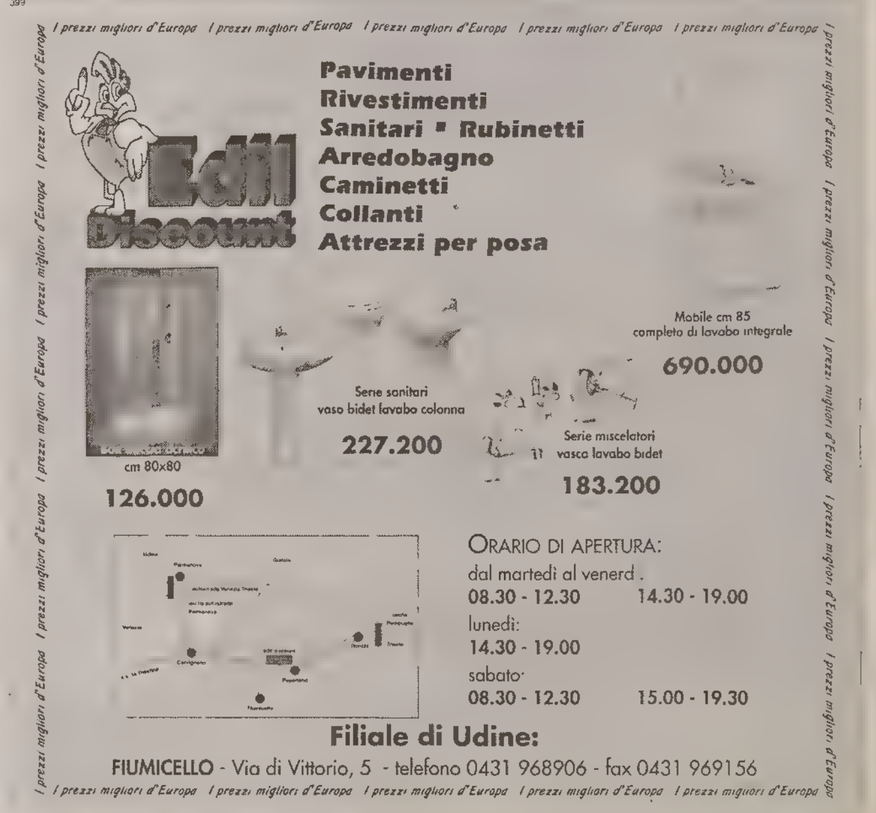
L'Agenzia per le tossicodipendenze del Comune di Trieste ha finanziato Happi (Hiv Aids progetto di prevenzione e informazione), il progetto Lila di prevenzione su sieropositività e Aids. Ma vediamo come lavora Happi. Gli operatori della Lila sono a disposizione di tutti: persone sieropositive e sieronegative per fornire informazioni competenti e solidali. Questi gli orari validi per tutto l'anno: tutti i lunedì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, i mercoledì dalle 14 alle 17 e i venerdì dalle 10 alle 13. Chiunque potrà chiamare il numero telefonico **040 370692**, negli orari appena ricordati, per ricevere informazioni direttamente al telefono, nel rispetto pieno dell'anonimato, chiedere un colloquio e prendere un appuntamento per una consulenza specifica.

Happi si rivolge a tutti fornendo informazioni sulla prevenzione dell'Aids e delle malattie a trasmissione sessuale e sui diritti. E si rivolge in particolare alle persone sieropositive, ponendosi come obiettivo quello di stimolarle a un pieno recupero delle loro risorse, della vita di relazione, nell'ottica di un generale miglioramento della qualità della vita.

Chiamando lo 040 370692 si possono ricevere notizie nel rispetto dell'anonimato, ottenere un colloquio e avere consulenza specifica

Happi, inoltre, fornisce informazioni su quali sono i comportamenti a rischio, indica dove si può fare il test, illustra la prevenzione secondaria, precisa quali sono le strutture sociali e sanitarie che possono aiutare le persone sieropositive, spiega le terapie convenzionali e non per la cura dell'Hiv e i problemi connessi ad esse e fornisce, infine, anche informazioni legali.

Tra gli obiettivi di Happi, ridurre i comportamenti a rischio relativi alla trasmissione del virus da Hiv; attivare consapevolezza rispetto alla necessità di utilizzare comportamenti preventivi; favorire il recupero di una vita sociale, affettiva e sessuale nelle persone sieropositive; potenziare la responsabilità e la partecipazione diretta allo stato di salute e alla qualità della vita delle persone sieropositive; evitare che le persone sieropositive vengano ulteriormente a contatto con il virus.



Ancora da definire la dinamica che ha provocato l'altra notte l'uscita di strada di Fabio Baldasserini

Schianto in scooter, cause ignote

La vittima lavorava come commesso in un centro commerciale

Fabio Baldasserini

Faceva il commesso da alcuni anni in un negozio del centro commerciale «Il Giulia», lo scooterista morto l'altra notte a Rupingrande. Si chiamava Fabio Baldasserini, aveva 33 anni, era nato a Taranto ma risiedeva a Trieste, in via del Veltro.

L'uomo è andato a sbattere con la moto sul muro di cinta di una villa, ed è deceduto pochi istanti dopo l'arrivo dei mezzi di soccorso.

Baldasserini, secondo la ricostruzione della polizia stradale, era in sella a uno scooter del quale ha perso il controllo per cause in corso di accertamento, all'altezza della biforcazione fra Borgo Grotta Gigante e Rupinpiccolo. Fra le ipotesi che si sono fatte sin dall'inizio, un guasto meccanico, un malore, oppure un colpo di sonno.

Mancavano pochi minuti alla mezzanotte quando lo scooterista aveva da poco superato il tratto di strada che costeggia il ristorante Scabar. Qualche centinaio di metri più avanti la strada si biforca e, da un lato piega a sinistra in leggera discesa in direzione di Borgo Grotta, dall'altro risale leggermente verso destra in direzione di Rupinpiccolo e Sagrado. Il giovane però, quando avrebbe dovuto girare a destra o a sinistra, ha proseguito invece diritto andando a finire con il ciclomotore nello slargo prospiciente il cancello di una villa, finendo così la sua corsa contro il muretto laterale che sostiene la ringhiera.

Subito dopo l'impatto il giovane era ancora in vita, e i primi soccorritori hanno cercato di rianimarlo. Ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. L'incrocio dove è avvenuto l'incidente è bene illuminato e quindi si può escludere che lo scooterista non abbia potuto vedere le curve che gli si presentavano davanti.

Moto: gli incidenti «isolati» sono più frequenti da noi

I motociclisti triestini incorrono in incidenti stradali «isolati» – nei quali, cioè, non vengono coinvolti altri veicoli – con una frequenza proporzionalmente maggiore, rispetto a quanto accade ai loro «colleghi» residenti in gran parte degli altri grandi centri urbani della penisola.

Complessivamente, secondo dati ufficiali resi noti dall'Istat, in un biennio sulle strade del Comune di Trieste si sono verificati 390 incidenti a motociclisti «isolati», senza coinvolgimento di altri veicoli.

Si tratta di una cifra che colloca la nostra città quasi in testa – precisamente al sesto posto – alla graduatoria decrescente dei diciassette maggiori comuni italiani, basata sul rapporto intercorrente fra il numero complessivo degli incidenti stradali in cui sono incorsi motocicli «isolati» e quello complessivo dei sinistri di cui i motociclisti sono stati involontari protagonisti, con 18,8 incidenti a motoveicoli «isolati» ogni cento sinistri.

Frequenze più elevate sono state, infatti, registrate soltanto nei comuni di Milano (con 27,3 per cento degli incidenti, pari a uno su quattro, coinvolgenti motociclisti «isolati»), Genova (26,2 per cento), Napoli (26,2), Roma (26,1) e Catania (19,2).

Quindi, a quota 18,8, viene Trieste. Seguono Firenze (18,1), Bari (17,9), Messina (16,4), Palermo (15,5), Torino (15,4), Bologna (14,7), Venezia (12,7), Verona (10,6).

Per quanto concerne la nostra città, assume un drammatico significato quanto, or è qualche tempo, è stata scritto dai medici Fulvio Costantinides e Pierpaolo Martucci: «Un aspetto allarmante... è costituito dall'elevata percentuale di alcolemie positive constata fra i conducenti di motoveicoli... La circostanza – hanno rilevato Costantinides e Martucci – non può preoccupare, considerate le doti di equilibrio e di prontezza di riflessi necessarie per la guida di un veicolo a due ruote e l'accentuata vulnerabilità del guidatore, rispetto agli automobilisti, specialmente in assenza di casco, in un traffico urbano ed extraurbano estremamente caotico».

L'importanza di una costante attività di prevenzione e sensibilizzazione, sin dai primi anni di scuola, è quindi evidente.

E altrettanto importante è la repressione; in merito alla quale, c'è da registrare, purtroppo, il limitato numero di pattuglie della polizia stradale impiegate.

Giovanni Palladini

La perizia psichiatrica per l'aggressione di maggio in via San Marco

Ha accoltellato l'amico «Vizio parziale di mente»

Massimiliano Nicolai

Era solo in parte capace d'intendere e di volere Massimiliano Nicolai, di 29 anni, quando, la sera del 3 maggio scorso, ferì, con 17 coltellate al torace e all'addome, Peter Krizman, di 32 anni, ospite insieme a lui in una casa alloggio di via San Marco 19.

A stabilirlo è stato Maurizio De Vanna, che, per incarico del sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale, Luca Fadda, ha effettuato una perizia psichiatrica su di lui. Secondo le conclusioni di tale perizia, trasmesse ieri al pm, Nicolai, tuttora detenuto in carcere a Trieste con l'accusa di tentativo di omicidio, ha un vizio parziale di mente.

Il giovane (che all'età di 17 anni, aveva ucciso a coltellate il padre Antonino) era stato fermato la notte del 3 maggio dalla polizia subito dopo aver violentemente colpito l'amico, nella casa alloggio del rione di San Giacomo, a Trieste, in cui sono ospitate alcune persone seguite dal Centro di salute mentale.

All'indomani dell'accoltellamento Massimiliano Nicolai si era rifiutato di rispondere alle domande dei magistrati. Era rimasto lì, muto, nella sua cella con il volto tatuato per metà di nero e per l'altra metà di rosso. In quella circostanza non aveva voluto dare spiegazioni, raccontare la sua verità su quell'accoltellamento così feroce e dopo pochi minuti i magistrati se n'erano dovuti andare. Ora questa perizia, appena trasmessa al pm, dovrebbe delineare scenari del tutto nuovi in merito alla vicenda giudiziaria di Massimiliano Nicolai.

Il procuratore Luca Fadda

La polizia di frontiera arresta un uomo di punta del traffico di clandestini

Boss dei passeur a soli 22 anni Lo fermano nel bosco di Rabuiese

Un giovane romeno considerato un personaggio di spicco all'interno dell'organizzazione che gestisce il traffico dei clandestini, è finito nella rete della polizia di frontiera.

A inchiodare il «passeur» sono state le sue impronte digitali. In passato era già stato fermato quattro volte e in ogni occasione era ricorso a generalità diverse.

Stavolta la comparazione delle impronte digitali ha permesso di incastrarlo e di poter dare una dimensione reale al suo ruolo nell'ambito del «giro» che gestisce il traffico dei clandestini.

Danut Ragoz ad appena ventidue anni è riuscito a diventare uno degli elementi di riferimento. Gli investigatori della polizia di frontiera hanno ricostruito i numeri della carriera del «passeur» romeno: negli ultimi diciotto mesi avrebbe fatto entrare in Italia diverse centinaia di clandestini provenienti da Paesi extracomunitari.

L'altra notte, Danut Ragoz ha cercato di introdurre nel nostro Paese dodici persone, quattro donne e otto uomini, di nazionalità romena, ucraina e macedone. È stato bloccato nei boschi del valico di Rabuiese.

Inchiodato dalle impronte digitali. Stava portando in Italia romeni, ucraini e macedoni che avevano versato mille marchi a testa

Secondo la ricostruzione fatta ieri dagli agenti della polizia di frontiera i clandestini avrebbero pagato al giovane «traghettatore» romeno la cifra di mille marchi a testa. Il prezzo della libertà.

Nell'ultimo anno e mezzo, di conseguenza, Danut Ragoz sarebbe riuscito a accumulare un piccolo patrimonio grazie alla «tassa» in marchi che ciascun extracomunitario gli ha versato per poter rincorrere il sogno di crearsi un futuro in Italia.

Ma la carriera di Danut Ragoz è finita l'altra notte a Rabuiese grazie al lavoro della polizia di frontiera e a un eccesso di sicurezza dello stesso «passeur».

Il giovane infatti per introdurre i clandestini nel nostro Paese è ricorso a sentieri che aveva già attraversato in precedenza.

Si è insediato il nuovo procuratore generale della Corte d'appello. Arriva da Bergamo

«Lotta ai reati da immigrazione»

Brignoli: «Ma non criminalizziamo chi viene qui per necessità»

«Trieste? Mi è subito sembrata una città vivace dal punto di vista culturale»

Lotta ai reati legati all'immigrazione, ma non a tutti gli immigrati che al contrario sono utili alla società. Lo sostiene Giorgio Brignoli, neoprocuratore generale della Corte d'appello di Trieste, insediatosi nei giorni scorsi. Bergamasco, classe 1933, Brignoli sta compiendo una ricognizione della situazione in città. «Ritengo che sotto l'aspetto della criminalità i problemi rilevati siano connessi all'immigrazione clandestina. Come del resto si evince dalle relazioni dei procuratori generali. Mi sembra che Trieste e il distretto del Friuli-Venezia Giulia non destino particolari preoccupazioni, se raffrontate ad altre realtà, come le regioni meridionali. Tuttavia, sotto l'aspetto criminale è doverosa la massima attenzione». «Non dobbiamo però criminalizzare gli immigrati clandestini in se, che vengono qui per necessità - precisa - in quanto la "patologia" viene data dai reati connessi, quali i traffici di droga, la prostituzione, i furti negli appartamenti».

Giorgio Brignoli, p.g. della Corte d'appello (foto Lasorte).

Che pensa di Trieste? «L'ho conosciuta come frettoloso turista. Comunque mi ha fatto una bellissima impressione. La trovo molto vivace dal punto di vista culturale, le persone sono molto gentili e quindi l'accoglienza ricevuta è stata ottima».

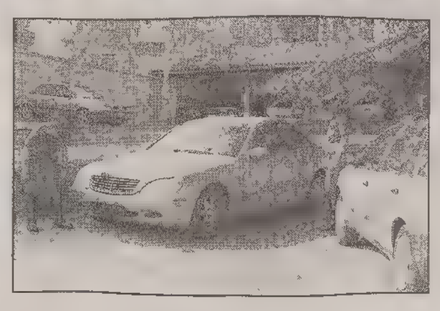
Brignoli fino a poche settimane fa è stato procuratore della Repubblica al Tribunale di Bergamo. E individua parecchie similitudini fra la realtà triestina e quella di provenienza. «Ci sono problemi analoghi a quelli riscontrati nel circondario di Bergamo - evidenzia - anche se lì operavo in una circoscrizione con un milione di abitanti. La differenza è che Bergamo è una città medio-piccola con 120 mila abitanti, ma ha una provincia vastissima con 244 comuni. Trieste invece è una città medio-grande ma possiede una provincia minima».

a.r.

Croato arrestato mentre tentava di salire con una Mercedes sul traghetto per la Grecia

Bloccato con l'auto rubata

Voleva portare in Grecia un'auto rubata in Spagna. Ma gli agenti della Polmare, insospettiti, lo hanno individuato e arrestato a Trieste. Si tratta di N.S. (sono state fornite solo le iniziali), croato, che si era spacciato per greco con cittadinanza russa. In effetti l'uomo è originario di Vukovar, e anche le targhe croate della Mercedes S320 Cdi (un'auto di lusso che sul mercato può valere svariate decine di milioni) sono probabilmente rubate.



N.S. è stato fermato l'altra sera in Porto Nuovo, mentre stava per imbarcarsi sul traghetto Lefka Ori che fa la spola fra Trieste e la Grecia. Gli uomini della Polmare, insospettiti, dopo una breve verifica hanno appurato che si trattava di una berlina (*nella foto*) rubata poco tempo fa in Spagna. L'auto è stata sequestrata, mentre l'uomo è stato arrestato con l'accusa di riciclaggio. Ora si trova al Coroneo.

Un'inchiesta è stata aperta dal pm Giorgio Milillo. Ora si tratta di appurare se il croato fa parte di un'organizzazione dedita al traffico di auto rubate, oppure se ha agito da solo.

Il pubblico ministero Chergia sollecita una proroga per completare le indagini sul rogo della notte di Capodanno

Sant'Antonio, chiesti altri sei mesi d'inchiesta

Il sostituto procuratore della Repubblica Maddalena Chergia ha chiesto al presidente aggiunto dei Gip, Nunzio Sarpietro, una proroga di sei mesi di termini delle indagini preliminari sull' incendio che la notte di Capodanno ha distrutto parte del tetto della Chiesa di Sant' Antonio Taumaturgo.

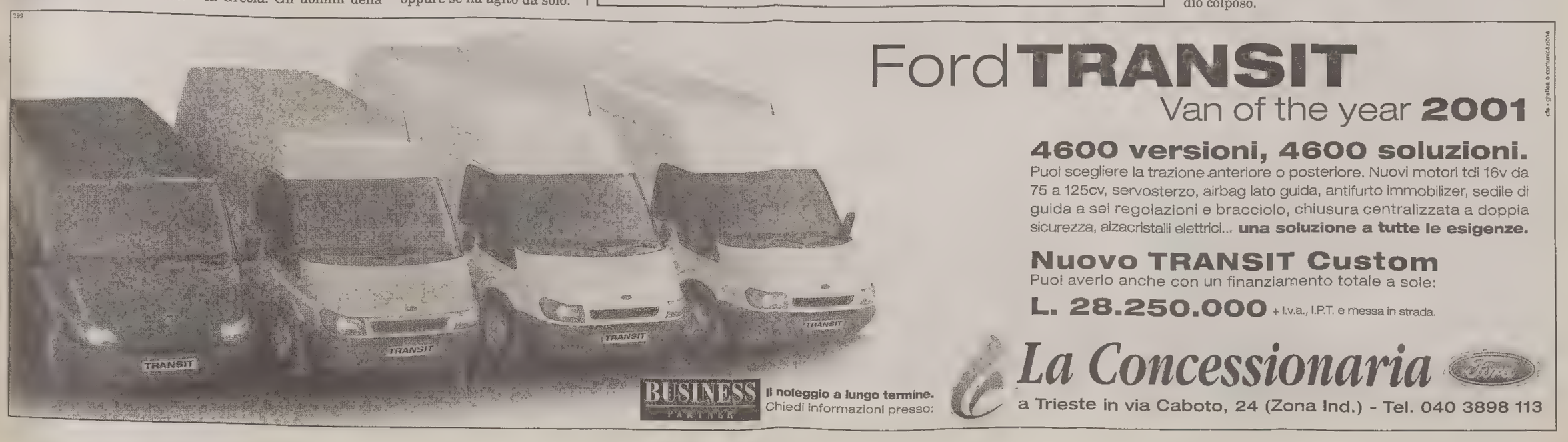
L'incendio era divampato poche ore dopo lo spettacolo pirotecnico che l' amministrazione comunale del capoluogo giuliano aveva organizzato per festeggiare il nuovo anno. Alcuni dei fuochi d'artificio erano stati lanciati proprio dal tetto della Chiesa di Sant'Antonio. Sulle cause dell'incendio è in corso una perizia che è stata affidata a Gino Burello e Roberto Toso.

Entro settembre dovrà essere depositata anche la perizia di Marino Valle e Sergio Kossich, i professionisti nominati dall'avvovato Giorgio Borean, difensore di Gianfranco Bernardi e Massimiliano Bertaglia, sottoposti a indagini nell' ambito dell'inchiesta per l'ipotesi di reato di incendio colposo.

Esercitazione in mare davanti al Cedas

Non si allarmino i frequentatori della riviera barcolana che questa mattina dovessero scorgere un insolito movimento di natanti all'altezza del Cedas: si tratta infatti di un'esercitazione per verificare le capacità di intervento in caso di emergenza antinquinamento e antincendio nella rada del nostro porto.

Nell'esercitazione si ipotizza la collisione tra una nave portacontainer e un rimorchiatore e, a seguito dell'urto, sarà simulata la fuoriuscita di circa 40 tonnellate di fuel in mare e la caduta in coperta di un contenitore cisterna. Tutta l'operazione sarà svolta in cooperazione con la riserva marina di Miramare e comporterà la stesura di panne galleggianti proprio all'altezza del Cedas a protezione del Parco marino e per convogliare parte della macchia (rappresentata da innocua segatura) che non sarà possibile raccogliere direttamente dai mezzi disinquinanti impegnati direttamente nell'area dell'«incidente». I bagnanti quindi sono invitati a pazientare per qualche possibile disagio che forse l'esercitazione potrà comportare.



a cura della Manzoni & C. S.p.A.

TRIESTE SPORT SHOW

Venerdì 29 giugno si sono aperti i cancelli dello stadio "Nereo Rocco", è ritornato il TriesteSportShow. La grande manifestazione giunta quest'anno alla sua quinta edizione nella splendida cornice dell'impianto di Valmaura proseguirà, come consuetudine, fino a domenica 8 luglio. La kermesse oramai appuntamento fisso dell'estate triestina, vivrà anche in questa circostanza di un ricchissimo programma (grazie al contributo della Camera di Commercio di Trieste) che la Publisport srl assieme al Comune di Trieste - coorganizzatore dell'evento - ha predisposto.

Oltre alle consuete e frequentatissime discipline sportive che hanno contribuito a decretare sin dalla prima edizione il grande successo della manifestazione, quest'anno a completare il carnet degli appuntamenti, da non perdere, ci saranno degli eventi-novità. Innanzitutto il TriesteSportShow troverà spazio anche all'esterno dello stadio Rocco e più precisamente nell'area del parcheggio a fianco della Risiera. In quel sito verrà allestita una pista di go kart. Dopo il rilevante successo della scorsa stagione di questa elettrizzante disciplina sportiva, agli amanti del kart si è pensato di mettere a disposizione un circuito adeguato. Sarà allestito un percorso di circa 400 metri che consentirà tra l'altro, proprio nell'ultimo giorno del TriesteSportShow (8 luglio), di ospitare una prova del campionato regionale di questo sport. Nell'occasione, per gli appassionati, ci sarà la possibilità di assistere ad alcune gare (saranno 7 le categorie che nell'arco della giornata scenderanno in competizione) di assoluto valore. Sempre nella stessa giornata il Trieste SporShow vivrà un altro evento di sicuro richiamo: un appuntamento cinofilo con esibizioni e gare di alcune discipline divertenti e spettacolari come "L'Agility", che vedrà cani di razze diverse cimentarsi su un percorso ad ostacoli che sarà da compiere il più rapidamente possibile senza commettere penalità. Oppure il "Flyball", disciplina che metterà in mostra le capacità di riporto, di precisione e di velocità di squadre di cani che lavoreranno a staffetta (4 animali per ogni squadra).

Ci sarà l'affascinante disciplina dell'"Obedience", dove si potrà ammirare la straordinaria comunicazione e collaborazione tra il cane e il suo padrone. Non mancheranno neanche altri cani straordinari come quelli addestrati per i salvataggi in mare o da catastrofe. Ci saranno unità cinofile dei volontari della protezione civile che svolgono un'infinita attività di salvataggio sia in acqua che di ricerca di persone scomparse travolte da macerie o disperse nei boschi. Presenti pure le unità cinofile della Guardia di Finanza che svolgono ruoli fondamentali soprattutto nell'individuare il traffico di sostanze stupefacenti nei porti, negli aeroporti e nei posti di frontiera. Il mondo cinofilo avrà una presenza giornaliera nel TriesteSportShow con un suo spazio riservato e culminerà con le gare descritte nel giorno di chiusura di domenica 8 luglio.

Un settore che, siamo sicuri, incuriosirà chi ha già un rapporto diretto con questo straordinario amico dell'uomo, ma che riuscirà a coinvolgere anche chi di cani conosce poco o nulla. Sabato 7 luglio non poteva mancare la serata di kick-boxing che ogni anno ha riscosso ottimo successo. In questa edizione, Sandro Gotti eccellente organizzatore di questo tipo di eventi, proporrà una serata di Muay-Thay, disciplina tailandese con una serie di campioni assoluti di questa specialità orientale. Domenica 1 luglio invece serata da non perdere per gli amanti della boxe con una riunione organizzata dal Club Sportivo Pugilato da Benito Apollinari. Venerdì 6 invece lo sport, almeno per una sera, darà spazio ad un grande evento musicale: ospite dal TriesteSportShow sarà la carovana del FestivalShow, uno spettacolo itinerante organizzato da Radio Birikina e Radio Bella & Monella che dopo aver toccato alcune località di altre regioni italiane si esibirà allo Stadio Rocco con artisti di grande richiamo. Entro pochi giorn saranno ufficializzati i nomi dei cantanti presenti sul palcoscenico dello Stadio Rocco. Ovviamente questa è solo una prima anticipazione su tutto quanto in questi giorni sta maturando. Il programma definitivo sarà ultimato solo negli ultimi giorni che precederanno l'evento. Sicuramente non mancherà il settore riservato ai bambini che è sempre molto gradito oltre dai giovanissimi anche dai genitori. Scontati gli spazi riservati come ogni anno a tutti gli sport rappresentati a Trieste da federazioni o associazioni (la manifestazione gode del patrocinio del Coni) come: aerobica, arrampicata, arti marziali, atletica leggera, ballo, baseball, basket, biliardo, bocce, body bulding, calcio, canottaggio, football americano, ginnastica, golf, hockey su prato, mountain bike, pesi, pugilato, scherma, skate in line, speleologia, sport invernali, subacquea, tennis, tennistavolo, tiro a segno e vela. Per quanto riguarda i motori, oltre alla zona riservata ai go-kart saranno presenti alla kermesse Il Lambretta Club di Trieste, le mitiche due ruote oramai entrate nell'affascinante mondo dei veicoli d'epoca e il Moto Club Trieste che presenterà il ricco programma di attività associata. Altra novità assoluta la pista di pattinaggio su ghiaccio. Dopo il clamoroso successo dell'iniziativa della Publisport di portare il pattinaggio in Piazza San Antonio in occasione delle ultime festività natalizie, la stessa Publisport, che organizza anche questo grande evento sportivo, porterà in piena estate il ghiaccio al Rocco per la felicità di tantissimi appassionati. Come di consueto gli sportelli d'ingresso del TriesteSportShow apriranno alle 17, ma ogni giorno fin dalle 10 del mattino sarà possibile usufruire della pista di go-kart e della pista di pattinaggio su ghiaccio. Inoltre, domenica 8 luglio, in occasione della grande manifestazione cinofila, gli spalti del Rocco saranno aperti già al mattino.

Programma festeggiamenti

GIOVEDÌ 5 LUGLIO

VENERDÌ 6 LUGLIO

SABATO 7 LUGLIO

ione di flyba
uay-

DOMENICA 8 LUGLIO

ore 09.00
ore 15.00
ore 17.00

presenza di allenato pubblico
di arrampicata sport mostrazioni e
prove aperte al pubblico sul tappeto erbos : iscrizioni libere
ico • *Sci di fondo:* pista sintetica a cura dello sci club '70 • *Tennis tavolo:* tavoli a disposizione del pubblico e tornei a cura della Federazione Italiana tennistavolo • *Area biciclette:* prototipi e biciclette particolari a cura del gruppo ciclistico Ulisse Recumbent •*Dama:* tornei organizzati e scacchiere a disposizione del pubblico • *Area motori:* dimostrazioni gincane e ciclomotori d'epoca a cura del Club Amici della Lambretta • *Pattinaggio:* noleggio pattini e hockey in line a cura del pattinaggio artistico triestino • *Area arti marziali:* esibizione di karate per bambini a cura de a Fiamma karate Trieste • *Area basket:* campo a disposizione del pubblico e tornei organizzati da Carpe Diem • *Area cinofila:* dimostrazione di agility

ore 18.00 *Città dei bambini:* spettacolo e animazione a cura dell'organizzazione per l'infanzia Ciao-ciao
ore 19.00 *Area fitness:* dimostrazione di arti marziali cinesi a cura della società Batista Tan Pao • *Area arti marziali:* esibizione di karate a cura della società Fiamma Karate Trieste
ore 20.00 *Area fitness:* esibizione degli allievi della palestra Top club 2000 a cura dell'istruttrice Tania Trezza • *Area cinofila:* gara di agility ed esibizione dell'unità cinofila della finanza antidroga
ore 22.00 *Area arti marziali:* esibizione di karate a cura della società Fiamma Karate Trieste

MONTE INVESTIGAZIONI
PRIVATE E GIUDIZIALI
Consulenza infortunistica stradale
Informazioni commerciali in Italia e all'estero
Disbrigo pratiche varie • Recupero crediti
TRIESTE
Via Mazzini, 30 - Tel./Fax 040 366693- 0338 6539457
GORIZIA
Corso Verdi, 68 - Tel. 0481 547366 - Fax 0481 548892

INVERTEBRATI E PESCI MARINI PIANTE E PESCI ACQUA DOLCE DISCUS
ALCUNE NOSTRE OFFERTE:
• 20% di SCONTO su TUTTO PASCOE'S e su 15 kg EUKANUBA e HILL'S
• SCONTO L. 5.000 su 2 kg HILL'S GATTO
• SCONTO L. 6.000 su 3 e 7 kg IAMS GATTO
... e tante altre.
IL Bestiario
Piazza Tommaseo, 2 - Trieste - Tel. 0039/040/366.480
internet - http://www.ggg.it/aq/bestiario www.petshop.it
ACQUARI CO2 TERRARI CIBI ANCHE SURGELATI DUPLA
ACCUAR. ZEN IGUANE ANOLIS GEKI P.TONI TARTARUGHE PHELSUME

P.A.T.
Pattinaggio Artistico Triestino
SIAMO PRESENTI ALLO TRIESTE SPORT SHOW
Inoltre SABATO 7 e DOMENICA 8
in via Costalunga 408 dalle ore 21.00
cabaret con DAVIDE e LORENZO
VIA COSTALUNGA, 408 • TEL. 040/823818

ISABELLA ROMANO
MAESTRA DIPLOMATA A.N.M.B.
alla Gelateria Il Pinguino dalle 19.00 alle 21.00
ed alla palestra Muscle Gym dalle 21.15
Sede c/o MUSCLE GYM Ratto della Pilena
39 0347 2257648 040 366604
CORSI TUTTO L'ANNO
ANCHE DI SINGOLI BALLI
PREPARAZIONE A GARE E SHOW
adulti e bambini (dai 6 anni)
BALLI CARAIBICI-LATINI-STANDARD-DA SALA-LISCIO
SIAMO PRESENTI ALLO TRIESTE SPORT SHOW
STAGES di aggiornamento
CORSI base avanzati
COREOGRAFIE DI DANZA MODERNA
CORSI DI BALLO PER SINGOLE DONNE
ORE PRIVATE PER COPPIE O SINGOLI
RIUNIONE INFORMATIVA 13 SETTEMBRE
INIZIO CORSI 22 SETTEMBRE

TOP CLUB 2000
PALESTRA di Riccardo Variola
▪ BODY BUILDING
▪ AEROBICA
▪ STEP
▪ KICK BOXING
▪ ESTETICA
Siamo presenti al TRIESTE SPORT SHOW
TRIESTE - L.go Barriera Vecchia, 11
Tel. 040.636168 - 040.371469

MA.RE.LO
ENOTECA E VENDITA DI VINI SFUSI IN DAMIGIANA E IN BOTTIGLIA DI OTTIMA QUALITÀ
Az. agricola Collio Bernardis - Dolegna
Az. agricola casa Cornoer - Conegliano
Az. vinicola Bosco Malera - S. Donà
Assortimento vini e spumanti
vendita dettaglio e ingrosso
ESCLUSIVO!!! SOLO DA NOI LE FAMOSE BIRRE DELLA REP. CECA: LOBKOWICZ E PERNSTEJN
TRIESTE - Via I. Svevo 38/1 Tel. 040/814873
orario 9.00-13.00 / 16.30-19.30 chiuso lun. e mer. pomeriggio

AUTOCARROZZERIA EROS
505 CC ECODIESEL
NUOVA VERSIONE
SENZA PATENTE
A PARTIRE DA L. 14.500.000+IVA
PER IL MESE DI LUGLIO ASSICURAZIONE GRATUITA
Strada Monte d'Oro 12/1 - zona Industriale (Francovez) - Tel. 040/280474 - Fax 040/8330138
www.paginegialle.it/erossas E-mail: eroscar@tiscalinet.it

nuova edilcomerc
TUTTO PER LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DELLA VOSTRA CASA DALLA A ALLA Z
CERAMICHE - PIASTRELLE
RUBINETTERIA - SANITARI
MOBILI DA BAGNO
MATERIALI DA COSTRUZIONE
ISOLAZIONE ED INTONACI
VIA GREGO 55 TEL. 382218 FAX 827472
VIA FLAVIA 52 - TRIESTE TEL./FAX 812371

EFFERRE S.R.L.
SPEDIZIONI E TRASPORTI INTERNAZIONALI
34016 AUTOPORTO FERNETTI (TRIESTE)
TEL. 040/216929 - 216931 - FAX 040/216930

La libertà comincia con la scelta dei modelli...
anche con aria condizionata
Concessionaria AUTOSANDRA
Via del Follatoio, 4 TRIESTE - Tel. 040/829777

MUGGIA Anche i consiglieri comunali non hanno «digerito» che l'invito per la serata di gala sia arrivato solo al sindaco

Porto San Rocco scorda gli assessori

Della cosa si è parlato in un incontro fra la giunta e i dirigenti del complesso

Gasperini: «Nell'ottica dell'inserimento della struttura nel contesto cittadino si sarebbero potuti invitare anche altri rappresentanti, quali i parroci»

La festa di inaugurazione di Porto San Rocco, lo scorso sabato, non è stata ben digerita da assessori e consiglieri comunali, i quali non hanno trovato corretto che a ricevere l'invito, soprattutto per la serata di gala, sia stato solo il sindaco Lorenzo Gasperini, oltre ad esponenti politici triestini.

Della cosa si è parlato ieri mattina in un incontro con i dirigenti del marina, chiesto dalla stessa giunta. Incontro, comunque, «cordiale» - si sottolinea da entrambe le parti - che ha riguardato anche i futuri rapporti tra la cittadina e il porto turistico.

«Già prima della festa mi ero rivolto all'ufficio stampa per sapere perché i consiglieri comunali non erano invitati, visto il lavoro svolto con la direzione del porto turistico e anche quello che si farà in futuro», spiega il sindaco. «Mi è stato detto – prosegue Gasperini – che la festa era per 200 persone. Poi invece ce n'erano 500, per cui un posto per i consiglieri lo si poteva trovare. Se l'avessi saputo dall'inizio, mi sarei mosso in maniera diversa. Ne abbiamo parlato in giunta lunedì e poi abbiamo chiesto questo incontro».

Il direttivo di Porto San Rocco smorza i toni: «Le lamentele ci sono sempre. In questi casi è ovvio che uno poi si chieda "perché l'uno o l'altro". Ci siamo scusati. Le feste costano e servono a promuovere il porto, non perché "siamo belli e bravi". Il nostro occhio, per gli invitati, era rivolto anche oltre Muggia. C'era un numero massimo di ospiti, oltre il quale non potevamo andare».

Per Gasperini, invece, la versione è diversa: «Si sono scusati, spiegando che sono bravi a costruire e non a far feste, e per questo si sono appoggiati ad un'agenzia, che però ha sbagliato. Chiaro che si è trattato di un "errore" in buona fede. Secondo me, nell'ottica di inserimento del porto nel contesto cittadino, in ogni caso, si potevano invitare i consiglieri, così come altri rappresentanti di Muggia, ad esempio i parroci della città. Non ho capito bene il criterio adottato. Infatti ho visto alcune persone, come l'ex sindaco Sergio Milo, ma non altri».

Lorenzo Gasperini

Si dice che, per questo, qualche testa, tra i responsabili dell'organizzazione, sia saltata o, quantomeno, trasferita ad altro incarico.

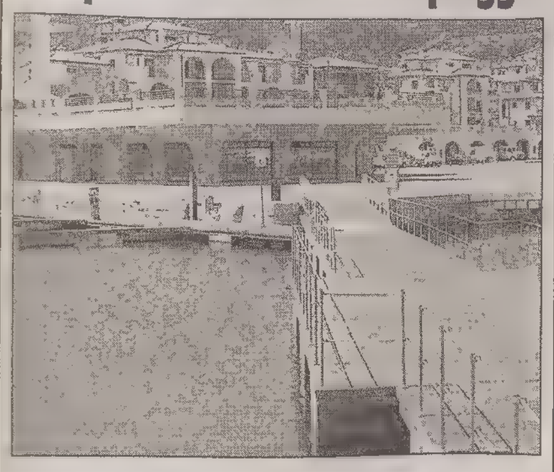
L'incontro di ieri, tuttavia, pare non sia stato polemico. Ha toccato anche altri argomenti di interesse comune. «Porto San Rocco è parte di Muggia. Si è voluto dialogare sulla crescita di Muggia e su quella del porto», affermano i responsabili del marina.

«È importante che il porto sia aperto a tutti», aggiunge Gasperini. «Sarà sempre più stretto il contatto tra centro storico e porto, in modo che la gente possa andare liberamente, ad esempio, in un bar della piazza o in uno del marina. Per il futuro, inoltre, è stato concordato che, in occasione di altre feste, ci sia sempre una rappresentanza della città».

Sergio Rebelli

Gli accordi del '98 fra il Comune e la società

E il consigliere Postogna (Fi) domanda notizie in merito alla pista ciclabile e alla spiaggia



Il «ponte» davanti all'ex bacino di carenaggio.

Alla luce della prossima ultimazione dei lavori di Porto San Rocco, il consigliere di Forza Italia, Fabio Postogna, ha presentato un'interrogazione al sindaco Gasperini in cui chiede «qual è la situazione sugli accordi stipulati nel 1998, che prevedono alcuni obblighi, da entrambe le parti, a lavori conclusi. Ad esempio la pista ciclabile e la spiaggia. Siamo quasi a conclusione dei lavori, per questo voglio sapere se la convenzione verrà rispettata o se ci sono stati degli aggiustamenti».

Postogna, inoltre, afferma di essere intervenuto, parlandone con il sindaco Gasperini, anche sulla questione degli inviti alla festa di inaugurazione.

In particolare il consigliere di Forza Italia si riferisce alla cerimonia del mattino, quando, in effetti, a fianco dei vertici di Porto San Rocco, erano presenti sul palco esponenti politici provinciali, nazionali e della vicina Trieste, ma per Muggia solo il sindaco.

«Il comportamento – sottolinea Postogna – è criticabile. Se si fa un'inaugurazione ufficiale, il protocollo prevede che si invitino anche tutti i consiglieri comunali, sia della maggioranza sia dell'opposizione, che del resto rappresentano l'elettorato».

E sul fatto di chiudere il marina in occasione di feste private «ad invito» (come avvenuto sabato sera, ndr) Postogna aggiunge: «E' chiaro che ognuno, a casa sua, fa le feste che vuole. Posso anche sbagliarmi, ma ho un dubbio proprio sulla pista ciclabile: è pubblica anche se passa per il porticciolo. In caso di necessità credo che solo il sindaco possa emettere un'ordinanza e chiuderla al pubblico. Il privato farebbe un abuso di potere precludendone l'accesso in maniera autonoma».

s.re.

CIRCOSCRIZIONI Lo reclamano sia gli abitanti sia gli utilizzatori delle numerose strutture

Serve un bus per l'area dell'ex Opp

A suo tempo si era parlato di modificare il percorso della «12»

Nella zona si è trasferito il Distretto sanitario n. 4. Vi operano diversi dipartimenti universitari, l'Imo, servizi sociali e cooperative

Un autobus pubblico che assicuri il servizio nel comprensorio dell'ex Opp di San Giovanni. Lo reclamano i residenti del rione, assieme a quei cittadini, studenti e operatori, che all'interno del vasto parco lavorano nelle diverse strutture.

Si tratta di un'esigenza sempre più urgente da quando il Distretto sanitario n. 4 si è definitivamente trasferito da via Nordio, con tutti gli uffici e gli ambulatori, un'autentica necessità per le fasce più deboli, anziani e malati che con questa struttura hanno un rapporto di continuità.

Accanto al Distretto, l'ex Opp ospita altre importanti strutture. Basti pensare ai dipartimenti universitari che vi operano da tempo, o al Servizio per le tossicodipendenze, al Dipartimento di salute mentale con i rispettivi padiglioni, alle sedi delle Cooperative sociali «Il posto delle fragole», «F. Basaglia» e «Monte San Pantaleone». E ancora l'Imo, la nuova caserma dei Carabinieri, il ritrovo del Posto delle fragole, l'istituto tecnico commerciale sloveno «Ziga Zois».

Per tutti questi potenziali fruitori, non esiste un mezzo per raggiungere le rispettive sedi. Soluzioni? A suo tempo circoscrizioni e cittadini avevano pensato a un'estensione della linea 12, che attualmente collega piazzale Gioberti a via Capofonte attraverso via delle Cave.

L'idea è di alternare il percorso attuale, facendo scendere il bus lungo viale Sanzio per continuare all'interno dell'ex Opp. Una sorta di «circolare» che consentirebbe di collegare diverse parti del rione, permettendo al comprensorio dell'ex di uscire da una sorta di isolamento virtuale.

Se la Trieste Trasporti darà ascolto alla richiesta dei cittadini, sarà un primo passo per dare ulteriore visibilità a un'area che ancora non riesce a dialogare con i diversi proprietari, ovvero Comune, Provincia, Università e Ass.

Una maggiore «circolazione» consentirebbe poi una rivalutazione di altre realtà che si trovano all'interno della zona. A iniziare dal disastrato vecchio teatro, stabile dalle molte potenzialità la cui agibilità diverse associazioni culturali reclamano a viva voce. Nel comprensorio potrebbe poi concretizzarsi un polo scolastico di cui si sente urgente necessità. Accanto a un nuovo ricreatorio (San Giovanni non ne ha mai avuto uno), nell'ex Opp potrebbe traslocare la scuola materna di via delle Cave, da oltre un ventennio «provvisoriamente» alloggiata in prefabbricati in lamiera, con tutti i disagi intuibili e francamente insopportabili per i piccoli ospiti.

m.lo.

MUGGIA Domani sera il primo appuntamento

Scatta il Carnevale estivo con il laboratorio teatrale e la festa delle Compagnie

Inizia **domani** la lunga kermesse dell'edizione estiva del 48.o Carnevale muggesano. Alle 21, il palcoscenico di piazza Marconi ospiterà il primo dei molti spettacoli in cartellone. Di scena i bambini che hanno preso parte al Laboratorio di attività teatrale condotta dalla regista, attrice e musicista Petra Blaskovic, premio «Artico» come migliore attrice per la stagione 2000/2001, durante l'anno scolastico recentemente conclusosi, laboratorio che, destinato agli insegnanti delle classi quarte e quinte dell'Istituto comprensivo, prevedeva una particolare attenzione per il «suono».

Alla fine del percorso laboratoriale i bambini, con l'aiuto degli insegnanti, hanno realizzato due distinti spettacoli, uno per ogni anno di corso, entrambi intitolati «Arcobalena», una fiaba tratta dal testo di Massimo Sardi che narra come i colori del mondo siano il dono di una variopinta balena stonata in cerca d'amore e di amicizia.

«Arcobalena», che ha concluso il ciclo 2000/2001 di Teatro scuola, ha rappresentato un'esperienza teatrale a tutto campo per i piccoli protagonisti, per l'occasione non soltanto attori, ma anche scenografi e costumisti, che hanno saputo dimostrare come, anche con pochi soldi, ma grazie a molta fantasia, si possano creare con materiali poveri manufatti di indubbia originalità. La versione che verrà presentata in piazza Marconi proporrà una «summa» dei due cast degli spettacoli originari.

Quella di **sabato** è sicuramente una delle serate più attese del Carnevale estivo 2001. Alle 21, infatti, piazza Marconi ospiterà il Grand Gala durante il quale verranno premiate le migliori maschere protagoniste del Grande corso mascherato del 22 aprile. Si rivedranno quindi i momenti migliori della sfilata del 48.o Carnevale muggesano (vinto dalla compagnia Bellezze naturali) che ha visto le otto compagnie impegnate secondo questi motti e quest'ordine: Mandrioi, «4 ocasioni per andar sul Carso»; Lampo, «Lampo in ritmo»; Bellezze naturali, «Pescar fa ben»; Brivido, «Guarda in su»; Trottola, «Oh, Muja bella dei quattro cantoni»; Bulli e Pupe, «Cartolina dall'Olanda»; La Bora, «Che bei usei»; Ongia, «The show must go on (spetene che rivemo!)».

I 70 premi in palio, tra cui la Corona d'oro e il Trofeo Masucola (dedicato a Rino Marchio, celeberrimo mazziere dell'Ongia noto con questo soprannome, e offerto dagli «Amici di Rino»), verranno consegnati nel corso di una serata presentata da Daniela Ferletta e animata dal gruppo dei Bandomat.

Per gli organizzatori, il Comune di Muggia e l'Associazione delle compagnie del Carnevale muggesano, questa serata riveste un'importanza particolare in quanto rientra nell'intento di valorizzare i costumi, fondamentale elemento caratterizzante del Carnevale muggesano, molte volte messo in ombra dai celeberrimi carri. Rispetto a questi ultimi, però, i costumi risultano forse di ancor maggiore interesse per l'originalità non solo dei modelli, ma anche dei materiali impiegati per la loro realizzazione.

Domenica, alle 21, piazza Marconi ospiterà il primo degli appuntamenti con il folclore. Protagonista il gruppo Bev Bonificaemilianaveneta composto da Alessandro Mottaran (mandoloncello, piva, chitarra e voce), Marco Mainini (voce solista, sax, chitarra e cornamusa), Luciano Giacometti (voce e organetto diatonico), Claudio Caroli (voce e contrabbasso), Stefano Olivan (violino e voce) e Tiziano Negrello (percussioni).

Il gruppo vanta un ricco e suggestivo repertorio di quei canti e balli che per secoli ha accompagnato la vita della gente degli Appennini settentrionali, della pianura Padana e delle Alpi italiane, i cui suoni, ritmi e ballate erano strettamente collegati a quelli dell'Europa occidentale. Il quintetto, che prosegue il solco tracciato dal gruppo «La Piva del Carner», ha tenuto molti concerti in Italia e all'estero.

Il loro primo lavoro, «Apotropaica», pubblicato nel gennaio 1999, ha meritato il prestigioso riconoscimento di miglior album dell'anno nella classifica stilata dalla celebre rivista «Folkworld». Il nuovo album, attesissimo, è di prossima uscita. In caso di maltempo il concerto di Bev Bonificaemilianaveneta si terrà al teatro «Verdi» con il medesimo orario.

Tutti gli spettacoli sono a ingresso gratuito.

www.sideonline.it

SIDE

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

• TAVAGNACCO	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930
• CASSACCO	S.S. Pontebbana km. 144 c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325
• TOLMEZZO	Via Torre Picotta, 6	Tel. 0433 2115
• TRIESTE	Via Giulia, 75/3 c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441
• TRIESTE	Via Rossetti, 4/6	Tel. 040 635355
• UDINE	Via Aquileia, 89 — ANGOLO DELLA MUSICA	Tel. 0432 505745
• UDINE	V.le Tricesimo, 165	Tel. 0432 471833
• UDINE	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

ORE DELLA CITTÀ

Centro yoga

Il Centro yoga Satyananda, via Economo 2, comunica che oggi alle 17 si terrà un programma a entrata libera su «Meditazione e mantra salutare in occasione della festa di chiusura dei corsi». Seguirà alle 20 un party vegetariano.

Didattica della Dante

Sono ancora disponibili alcuni posti per i corsi di italiano per stranieri organizzati dal comitato di Trieste della Società Dante Alighieri dal 9 al 20 luglio. Informazioni e prenotazioni in via Torrebianca 32 oggi (tel. 040/362586).

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, tema: «Attualmente separati perché diversi e divisi nelle tre grandi confessioni, possiamo considerare altri aspetti essenziali per poter essere cristiani in questo tempo?».

La strada per la biblioteca

Oggi, nel giardino comunale di via San Michele alle 17, secondo degli incontri dedicati ai bambini organizzato dalla Biblioteca comunale del Popolo «Pier Antonio Quarantotti Gambini» nell'ambito della manifestazione «La strada per la biblioteca passa da...». Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 040/631994 e 634753.

Rotary club

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 13 allo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale il presidente Michele Lacalamita esporrà le linee programmatiche per l'anno 2001/2002.

Circolo Ferriera

Oggi alle 18 nella sala del Circolo Ferriera di Servola si svolgeranno le premiazioni del torneo interno di calcio.

Riflessi di donna

Inaugurazione della mostra «Riflessi di donna» domani alle 18.30 alla Sala comunale d'arte, piazza Unità d'Italia 4.

Medici supplenti

Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, per supplenza, di posti di dirigente medico di I livello in disciplina «medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza» (tel. 040/399111).

Libretti d'opera

La mostra «Prima di Verdi. Libretti d'opera» è allestita nella sala esposizioni di via del Teatro Romano 7 fino al 15 agosto con il seguente orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30. Chiuso la domenica pomeriggio. Ingresso gratuito.

Attività Pro Senectute

Posti per Lignano e Piano d'Arta. Informazioni: 040/364154 o 040/365110. Il Centro anziani Crepaz è aperto dalle 15.30 alle 19.

Alcolisti Anonimi

Se l'alcol crea problemi, contattateci. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040.398700) lunedì e venerdì alle 17.30, mercoledì alle 20; in pendice Scoglietto 6 (040.577388) martedì, giovedì e domenica alle 19.

Sport e musica

Sport e musica al Centro sportivo Gaja, Padriciano 185. Musica ogni giorno con complessi romagnoli.

Ricordando Callerio

Oggi alle 9 nell'edificio H dell'Università convegno «Cento anni dalla nascita di Carlo Callerio».

Comunità Istriane

L'Associazione delle Comunità Istriane organizza dall'11 al 16 settembre 2001 la gita: «Tra sole e mare», alla riscoperta della Dalmazia. Prenotazioni in sede, tel. 040/314741 da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

PICCOLO ALBO

Cucciola di cane di un mese, incrocio Beagle, rinvenuta dai vigili del fuoco, cerca padrone di buon cuore. Tel. 305242 oppure rivolgersi all'edicola di via Combi 17.

Smarrito il giorno 2 in zona Zindis - Muggia cane di taglia media color noce chiaro meticcio giovane di nome Yolli. Offresi ricompensa. Tel. 348/2882381.

Cerco testimoni che domenica 24 giugno, verso le 12.20, all'incrocio di piazza Foraggi, abbiano assistito all'incidente tra una Ford Escort SW blu e una Fiesta nera. Si prega di telefonare allo 040/946527.

Terminato il corso promosso dal comitato provinciale

Imparare giocando con la Cri Piccoli volontari del soccorso

Si è concluso con grande entusiasmo da parte di bambini e insegnanti il progetto didattico «Imparare giocando», ideato e promosso dal comitato provinciale della Cri, presieduto da Marisa Pallini con la collaborazione del Comune, cui hanno partecipato gli scolari delle terze elementari dell'International School di Opicina, delle scuole elementari di San Pelagio, Banne, Aquilinia e Opicina e della direzione didattica con lingua d'insegnamento slovena (sedi di S. Giovanni, Barcola e Cattinara). Il progetto ha visto impegnati, assieme ai volontari del soccorso e alle infermiere volontarie, un gruppo di veterinari e di esperti zoologi del Museo di Storia naturale di Trieste, con lo scopo di sensibilizzare, informare e formare i bambini alla prevenzione e alla cura dell'ambiente e degli animali, sì da vivere meglio il proprio benessere psicofisico a contatto con la natura. Il progetto, pilota nel genere, si è articolato su tre momenti formativi, suddivisi in altrettanti moduli didattici.

Il primo, svolto in classe, ha visto impegnati i vari operatori nell'affrontare ciascuno gli argomenti di propria competenza. Il secondo si è imperniato su uscite didattiche sull'altipiano carsico dove, grazie a giochi e simulazioni, è stato possibile trasporre gli insegnamenti impartiti in classe in esperienze educative «dal vivo». Il terzo modulo è stato dedicato all'illustrazione delle primissime tecniche di soccorso.

Fulvia Costantinides

FARMACIE

Dal 2 al 7 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 364928; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; via Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana tel. 208334 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); via Baiamonti 50; via Mazzini 1, Muggia; Sistiana tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Baiamonti 50, tel. 812325.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

USTICA lines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*

Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*

Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	BAMBINI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA ⇨	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO ⇨	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE

TRIESTE

Stazione Marittima

Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:

SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7

Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300

POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14

Tel. 00385 52 210431

Fax. 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia

P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19

Numero verde 800.955957

Linea Marittima Trasporto Passeggeri

TRIESTE-GRADO

M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste (Stazione Marittima Lato Sud)	Arrivo a Grado (Molo Torpediniere)
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado (Molo Torpediniere)	**Arrivo a Trieste (Stazione Marittima Lato Sud)**
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:

Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000

Per informazioni:

TRIPNAVI S.p.a.

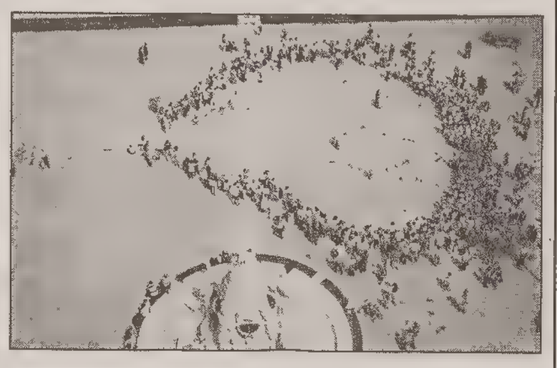
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste

Tel. 040.308376 - 361069

Fax 040.309297 - 630751

SCUOLA

Gigantesco albero di carta «piantato» in piazza dell'Unità



Hanno realizzato in piazza dell'Unità un gigantesco albero realizzato migliaia di ritagli di carta. Sono gli alunni della scuola «Nazario Sauro», che per celebrare la fine dell'anno scolastico sono stati protagonisti, prima di un saggio di musica al Teatro Miela (in collaborazione con i bambini e i docenti dell'ultimo anno dell'asilo di via Colonna e con gli studenti dell'istituo magistrale Carducci) e poi della realizzazione del grande albero di carta in piazza dell'Unità (nella foto). Due appuntamenti resi possibili dalla collaborazione tra gli stessi ragazzi, i docenti e i genitori.

MONTAGNA

Gita dell'Alpina: nel gruppo del Bivera con l'anello del Tiarfin

La Società Alpina delle Giulie organizza domenica 8 luglio un'escursione nel gruppo del Bivera, nelle Alpi Carniche occidentali, su un percorso ad anello intorno al massiccio del Tiarfin da Casera Razzo (1739 m) per la Busa del Tiarfin e le Casere Tartoi e Tragonia.

La catena del Monte Bivera, situata fra il Piave e il Tagliamento, presenta alla sua estremità nord-occidentale il gruppo del Tiarfin, che come un grande arco allungato si stende dalla Forcella Losco alla Forcella della Croce di Tragonia, fra l'altopiano di Razzo e il Passo della Mauria. Il gruppo si trova quindi fra il margine orientale del Cadore e la Carnia.

Il giro del Tiarfin, parte da Casera Razzo per salire, percorrendo il sentiero 208, le pendici Ovest del Col Marende sino alla spalla a quota 2003. Quindi superato un ghiaione e un canalino, si giungerà alla Forcella del Tiarfin (2255 m), dalla quale si accede alla sottostante selvaggia «Busa», singolare «valle sospesa» arida e sassosa che si apre sotto le bianche rocce, le ghiaie e le frane del Monte Tiarfin.

Usciti dalla Busa, il paesaggio cambierà radicalmente aspetto e tra prati e boschi si giungerà in breve nell'ampio verde anfiteatro ove è situata la Casera Tartoi (1711 m) circondata da verdi pascoli e da alpeggi in un idilliaco ambiente di rara bellezza.

Qui la comitiva sosterà per il pranzo dal sacco.

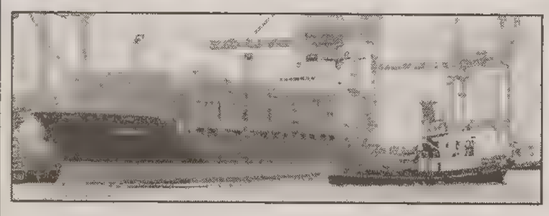
Si riprenderà il cammino seguendo inizialmente il Rio Tartoiana lungo il sentiero 208-211, che dapprima scende e poi rimonta le pendici del Pic di Siela sino ai pascoli di Casera Tragonia (1760 m). Si continuerà la salita per il sentiero 209 verso la Forcella della Croce (1973 m), da dove si scenderà sino a incrociare la carrareccia di Casera Chianseveit (segnavia 210), lungo la quale si farà ritorno a Casera Razzo, dove ci sarà il pullman ad attendere per il rientro a Trieste, previsto alle 21.

Chi non si ritenesse in grado di compiere il non difficile, ma lungo «Giro del Tiarfin», potrà raggiungere da Casera Razzo la Casera Chianseveit (1698 m) con circa un'ora di cammino, lungo una carrareccia (segnavia 210) caratterizzata da leggeri saliscendi. Dopo il pranzo dal sacco il ritorno al pullman per lo stesso itinerario dell'andata.

L'escursione sarà guidata dal socio Luciano Mosca.

Informazioni, programma dettagliato e iscrizioni presso la sede della Sag in via Donota 2 (tel. 040/369067) da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 20.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/7	4.00	Cb SIRIUS	Novorossiysk	21
5/7	6.00	Br LEADER	Capodistria	VII
5/7	6.00	Rs VOLGOBALT 234	Poti	13
5/7	8.00	Gr ATHENA	Norfolk	Afs
5/7	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
5/7	8.00	Eg NUWAYBA	Alexandria	39
5/7	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
5/7	10.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
5/7	15.00	Sp XIRIA TAPIAS	Brass	Siot
5/7	16.00	Ir IRAN ABADEH	Tuapse	Siot
5/7	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
5/7	18.00	Sp PRIMO M.	Venezia	S. Sabba
5/7	20.30	It MARCONI	Lignano	30

TRIESTE - PARTENZE

5/7	8.00	It MARCONI	Lignano	30
5/7	10.00	Tu GELIBOLU	ordini	Siot 1
5/7	14.00	Gr EL. VENIZELOS	Igumenitsa	57
5/7	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
5/7	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
5/7	20.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
5/7	21.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste

Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p.Trieste	8.20	11.30	14.00	17.00
a. Grignano	8.45	11.55	14.25	17.25
p. Grignano	8.50	12.00	14.30	17.30
a. Sistiana	9.10	12.20	14.50	17.50
p. Sistiana	9.15	12.25		17.55
a. Duino		12.40		18.15
p. Duino				18.20
a. Monfalcone	9.35			18.50
p. Monfalcone	9.40			18.55
a. Duino	10.10			19.25
p. Duino	10.15	12.45		19.30
a. Sistiana	10.30	13.00		19.45
p. Sistiana	10.35	13.05	14.55	19.50
a. Grignano	10.55	13.25	15.20	20.20
p. Grignano	11.00	13.30	15.25	20.25
a. Trieste	11.25	13.55	16.55	20.55

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE

Corsa singola	*L. 2.000 - € 1,03*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 14.000 - € 7,23*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

399

TRIESTE TRASPORTI

NUOVE FERMATE LINEA 42 PRESSO CENTRO LANZA

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che, a partire da **mercoledì 27 giugno p.v.**, è stato istituito un nuovo collegamento con il centro commerciale "LANZA" mediante la seguente deviazione di percorso dei mezzi in servizio sulla linea "42":

... Borgo San Nazario - bivio Monte Grisa - Str. prov. del Carso - bivio "Lanza" - ex SS. 202 - raccordo (riservato al transito dei soli mezzi pubblici) con la Str. prov. del Carso, a fianco del campo di calcio del Primorje - Str. prov. del Carso ... Opicina, in ambo i sensi di marcia.

Lungo la deviazione viene osservata una nuova coppia di fermate all'altezza del centro commerciale stesso.

Numero Verde 800-016675

ELARGIZIONI

— In memoria di Giuseppe Panjek da Edes e Mirella 50.000 pro Com. San Martino al Campo.

— In memoria di Valentino Della Toffola nel I anniversario (3/7) dai suoi cari 50.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Enpa.

— In memoria di Pina Pincetti nel II anniversario (4/7) da Uccia 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Ammi (fondo orfani), 50.000 pro Cri.

— In memoria di Elvira Raccanelli nel V anniversario (4/7) dalle sorelle 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Giovanna (Nina) Bernelli nel III anniversario da Franca Olivo Fusco 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza.

— In memoria del nonno Carlo Collini nel LVII anniversario (5/7) dal nipote Roberto Santich 10.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Maria ed Ernesto Corneli da Eva Corneli Ratto 100.000 pro Airc.

— In memoria di Annamaria, Anny, Achille Ratto da Gian Enrico Ratto 100.000 pro Aism.

— In memoria di Onorio e Bruna Suerz da Ada Suerz e nipoti 50.000 pro sottoscr. Andrea Canziani.

— In memoria di Adriana Suligoi nel XLVI anniversario dal papà Pino Suligoi 100.000 pro missione triestina nel Kenya.

— In memoria di Italico Tagliaferro da Alberta e Fiorella Tagliaferro 100.000 pro Centro libro parlato (Trento).

— In memoria di Silva Zanetti Calligaris dalla sorella Laura e dai nipoti Isabella, Chiara, Andrea de Manzini 200.000 pro Agmen; dall'amica Lalla 30.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Gianna Gilli Fanò da Benfanti, D'Ambrosio A. e M., Evangelista, Medizza, Roncadin, Toselli 55.000 pro Medici senza frontiere.

— In memoria di Natalia Ferluga ved. Ieicic da Claudia, Laura, Nadia e famiglie 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Nelly Francalanci ved. Vatovec dalle amiche del sabato 105.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Andrea Marchiò dagli assistenti domiciliari Valmaura-B.go S. Sergio 170.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Nella Petrovich da Erminia Errath 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Taurino Quazza da Costantino e Ida Giacchetti 100.000 pro Università III Età «Danilo Dobrina».

— In memoria di Fernando e Lella Romano da Luciano Steindler 100.000 pro Astad.

— In memoria della santola Ines Sigovini da Giacomo e famiglia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Paolo Silli da Barbara Bardi 50.000 pro Airc.

— In memoria di Claudio Urti dai dipendenti della ragioneria proviniale di Stato 50.000 pro Enpa.

— In memoria di Dario Visintin da Claudia e Alfredo Mondo 35.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Americo Zorzetto dalle famiglie Biloslavo, Gasparini, Giordani, Pilat, Prato, Spunton, Vattovani, Villanovich 140.000 pro Cro (Aviano); dalla famiglia Roberto Ronco 30.000 pro Uildm.

— In memoria dei propri cari da N.N. 100.000 pro Unione italiana ciechi.

— Per l'arrivo in famiglia del cane Rex da Nadia Milani Chilà 200.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria dell'amica Emma Del Fabro dalle famiglie Verginella 30.000 pro Centro tumori.

— In memoria di Maria Galiardich ved. Donda e Mario Dibiaggio da Natalia Firm Crismani, dalla fam. Crismani Kalin 200.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Annamaria Grisafi da Marisa Zoratti 10.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Miro Marini dalla cognata e dai nipoti Marini 100.000 pro associazione Amici del cuore.

— In memoria dei cari defunti Giovanna, Andrea e Miro da N.N. 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Matteo Lisi dalle fam. Barbariol, Oliva, Giberna, zia Ada, Fiorella, Cristian, Rina Oliva, Redenta Berni 400.000 pro Agmen (Trieste).

— In memoria di Romano Maranzana dai cugini Soravia 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Romano Maranzana dalla sorella e dal cognato 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Matteo Lisi da Evelina, Diego, Giovanna, Stefano, Daniela Emili 100.000 pro Agmen.

— In memoria del nostro piccolo Matteo da Elisa, Giampaolo e Stefania 50.000 pro Agmen di Trieste.

— In memoria di Salvatore Menis dagli amici 50.000, dai condomini via M. Polo 20 170.000 pro associazione Amici del cuore.

— In memoria di Roberto Meredith da Nedda Valle 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalle famiglie Sebastiano, Salvo e Carmela Zocco 60.000 pro Centro tumori Trieste.

— In memoria di Piera Munin Ferin dalle fam. Cibin Sandrin 50.000 pro frati di Montuzza.

— In memoria del padre e nonno e del marito e padre Pietro da Nella e dalla figlia Elisabetta 100.000 pro Astad, 100.000 pro Amici del cuore.

— In memoria di Giuseppe Panjek da Ervino Luciana ed Alida Furlan 100.000 pro Amici del cuore (Trieste).

— In memoria di Ada Rovelli dai colleghi di M. Giovanna 165.000 pro Azzurra (associazione malattie rare).

— In memoria di Luciana Rovis dai cugini Aldo e Nevia Montonesi 100.000 pro associazione Amici del cuore.

— In memoria di Luciana Scarello Rovis dalle fam. Cisilin, Rivola, Tamaro e Zoratti 80.000 pro Amici del cuore.

— In memoria di Emma Udovici da Noelia e Sergia Chiarenza 50.000 pro Aism.

— In memoria di Claudio Urti da Laura, Fulvio, Giulia, Francesca e da Antonia Manzin 200.000, da Antonio Manzin 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Claudio Urti da Sergio Maion, Claudio Tonon, Vincenzo Lavenia 100.000 pro Cest 2.

— In memoria di Nerina Vascotto dai dipendenti Area servizi sociali e sanitari 273.000 pro Unitalsi via Timeus 8.

— In memoria di Nicola Vascotto da Sergio Cafagna e famiglia 100.000, da Liliano e Silvana Pertot 100.000, da Paolo Solidea, Nicole Pertot 100.000 pro Fondo solidarietà amici di Nicola Vascotto.

Presentato al Goethe Zentrum l'ultimo libro dello scrittore

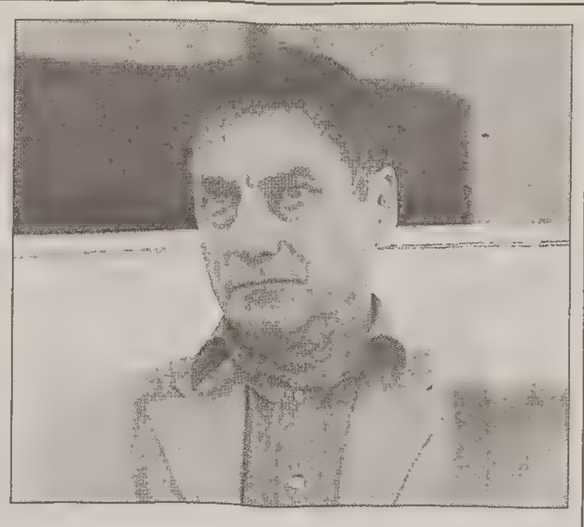
Biografia dell'autodistruzione La dolorosa «Mostra» di Magris

Una biografia che si «dissolve» e lo fa prendendo a prestito la dolorosa vicenda di Vito Timmel, artista e pittore che ha trascorso la sua drammatica esistenza a Trieste dove è morto nel 1949 all'ospedale psichiatrico di San Giovanni. «La mostra» (Garzanti), di Claudio Magris, presentata al Goethe Zentrum da Elvio Guagnini e Paolo Bozzi, rappresenta, in qualche misura, una «frantumazione» parallela che fa corrispondere al dissolvimento dell'Io del protagonista (invaso da un complicato processo di autodistruzione), quello di uno stile che, al di là della molteplicità dei toni e dei registri, si configura in un testo teatrale che non perde di vista la forte ispirazione narrativa. «Di Timmel – ha specificato Guagnini – Magris si era già occupato a livello saggistico, dando luogo a una forte contestualizzazione delle opere dell'artista nell'ambito del pensiero nietzschiano». Ma qui, ne «La mostra», colpisce la dimensione creativamente visionaria e lucida, quasi una «suggestione diabolica» che seduce per l'arditezza poliarmonica e ritmica. Una sorta di «Saison en enfer», insomma, che fa l'occhiolino, pare, ad altre veggenze rimbauldiane («Io è un punto»), anche se non è l'«irresponsabilità creativa» dell'artista a essere tirata in causa, ma comunque un Io che si dissolve e si perde, in un tempo che ha gli stessi caratteri.

«Una struttura che assomiglia a un'opera di Stravinskij – ha specificato Bozzi – e che provoca il collassamento di tre piani: quello del personaggio, della prospettiva morale e della stessa realtà documentabile del protagonista». E mentre Fabio Nieder, che tradurrà in opera musicale il testo di Magris, si è dichiarato più affascinato dagli ultimi lavori di Timmel, quei «sogni» tracciati dietro le traduzioni di Baudelaire compilate da Sofianopulo, per Claudio Magris rimane determinante la possibilità di scrittura che può offrire la dolorosa esistenza del pittore: «Sono sempre stato molto attratto – ha confidato – da quelle esistenze che, per eccesso di sensibilità, si votano a un'anarchica autodistruzione». Ecco allora che Timmel può diventare esempio collettivo non per le risposte, ma per le domande che tutti ci poniamo. E la scrittura diviene aspra, dolorosa, lirica e dissonante, riferendosi sia alla lingua sia al dialetto e mantenendo complementari, come ha indicato Magris, il momento del controllo e quello della scrittura selvaggia. Come un Rimbaud nostrano, Timmel vive il «borderline» tra vita e arte, fino alla follia, al disperato chiudersi di fronte alla vita.

È inevitabile, tuttavia, sentire anche una sorta di autobiografismo, sostenuto da personaggi mitici (Alcesti piuttosto che Euridice) che legano più vite nel gioco metaforico: «Sento due tipi di scritture, quella ordinata del saggio e quella immediata della pienezza di un frammento emotivo, così come vi sono due tipi di autobiografie – ha concluso lo scrittore – inventare qualcosa che corrisponda alla realtà o cercare di deformare e tradire l'esperienza stessa».

Mary B. Tolusso



Claudio Magris, in basso con i relatori Guagnini e Bozzi.

Lo studioso, morto a Roma, lavorò a Trieste negli anni Sessanta

Addio al filosofo Valerio Verra Iniziò la carriera a Magistero

Si è spento improvvisamente nel sonno, a Roma, Valerio Verra, storico della filosofia tra i più eminenti nel panorama non solo italiano, e che proprio a Trieste iniziò la sua carriera accademica.

Nato a Cuneo il 19 febbraio 1929, formatosi a Torino alla scuola di Augusto Guzzo e Luigi Pareyson e allievo a Heidelberg di Hans-Georg Gadamer, accademico dei Lincei e membro della Hegel Vereinigung (la società internazionale di studi hegeliani di cui è stato anche vicepresidente) ha dato dei contributi fondamentali allo studio del pensiero tedesco dal Settecento all'età contemporanea: da Jacobi a Herder, alla filosofia di Hegel. Sua è la riedizione tedesca delle opere complete di Salomon Maimon. Anche come traduttore ha lasciato versioni accurate di Herder e, negli ultimi anni, di Hegel: alla Utet aveva appena consegnato il suo ultimo lavoro, la traduzione della Filosofia della natura cui aveva atteso per lunghi anni.

Ma gli interessi di Verra non erano limitati al passato: attento osservatore del dibattito filosofico contemporaneo europeo e italiano, ch'egli seguiva da una prospettiva ermeneutica, ha partecipato come moderatore e come relatore a numerosi convegni e simposi in cui il suo intervento spesso faceva il punto sul tema affrontato. Della sua lezione di storico filologicamente rigoroso e nello stesso aperto agli apporti interdisciplinari, hanno approfittato numerosi allievi, divenuti a loro volta studiosi affermati: non avendo mai avuto una vera e propria scuola, egli amava piuttosto il ruolo di scopritore di talenti, cui era prodigo di consigli nati dalla sua competenza scientifica e dalla conoscenza dell'ambiente accademico, di cui è stato protagonista per oltre quattro decenni.

Anche a Trieste Verra ha lasciato un segno profondo (ed egli ha sempre ricordato vivamente il periodo triestino, conclusosi nel 1968 con la chiamata alla «Sapienza» di Roma): l'inizio della sua carriera accademica è avvenuto presso la Facoltà di magistero, al cui sviluppo ha contribuito in maniera determinante e in cui ha insegnato dal 1960/'61 prima come incaricato di filosofia e successivamente come ordinario di storia della filosofia. Gli allievi e i colleghi di allora non hanno dimenticato il docente e l'uomo, dai modi signorili e dal giudizio tagliente: nel profilo affilato gli occhi mobilissimi e penetranti erano sempre all'erta, per cogliere con prontezza fulminea la situazione. Uno scetticismo tutto latino e un rigore per metà piemontese e per metà germanico, si associavano a formidabili capacità direttive: uno dei suoi ultimi atti a Trieste fu l'organizzazione del trasferimento della Facoltà dalla sede primitiva di via dell'Università all'attuale di via Tigor. Non era certo quel che si dice un uomo facile, Valerio Verra: ma la sua statura di studioso e di docente, il suo tratto di signore d'altri tempi si sono impressi in modo indelebile in quanti hanno avuto la ventura di conoscerlo.

b.b.

Esibizione di taekwondo, ora disciplina olimpica

Arti marziali della Corea di scena allo Sport Show

Da arte marziale a disciplina da combattimento in grado di approdare anche alle Olimpiadi. È il taekwondo, arte di origine coreana sviluppatasi enormemente anche in Occidente e in Italia, tanto da rappresentare una delle discipline marziali in costante espansione.

Il taekwondo figura negli sport in vetrina al Trieste Sport Show grazie all'allestimento della società triestina Taekwondo Olimpico Trieste guidata dal maestro Daniele Macchia, 4.o dan, commissario tecnico per la formazione insegnanti della regione della Fita. Il maestro Macchia porta in scena al Trieste Sport Show tutti gli aspetti peculiari del Taekwondo, dalle forme di allenamento agonistico a quelle amatoriali e per bambini legate a percorsi ludici.

La disciplina prevede l'uso di colpi portati di pugno ma soprattutto di calci – questa la vera peculiarità – portati spesso anche in fase volante. Un repertorio che si presta quindi allo spettacolo, integrato dalle altre caratteristiche sportive dell'arte come le forme e le «rotture» di tavolette o mattoni in acrobazia.

Il sodalizio del maestro Macchia conta una settantina di atleti, di cui molti bambini e una squadra di agonisti impegnati in tutte le categorie e specialità del Taekwondo in chiave sportiva.

L'appuntamento clou del Trieste Sport Show con l'arte coreana è datato per domenica 8 luglio allo stadio Rocco. Un gran finale – dalle 17 alle 20 – a base di dimostrazioni, gare e interventi di società di oltreconfine e dalla regione con la presenza di campioni e di un insegnante coreano.

Francesco Cardella

Il taekwondo è di scena al Trieste Sport Show.

Il prestigioso riconoscimento consegnato al Centro di Miramare a due ricercatori americani

Medaglia Dirac, doppio premio

Insigniti i fisici Howard Georgi ed Helen Quinn

Doppia premiazione al Centro di fisica teorica. Il direttore Miguel Virasoro ha consegnato la Medaglia Dirac per il 2000 a due illustri studiosi americani *(assieme nella foto)*: Howard Georgi dell'Università di Harvard, Massachusetts, ed Helen Quinn del Centro dell'acceleratore lineare di Stanford, California, prima donna insignita del prestigioso riconoscimento che il Centro di Miramare assegna annualmente dal 1985.

Assieme al fisico di origine indiana Jogesh Pati dell'Università del Maryland (che ha già ricevuto la Medaglia Dirac per il 2000 lo scorso 21 giugno), Georgi e Quinn sono stati premiati per i loro contributi alla teoria che cerca di unificare matematicamente e concettualmente le quattro forze fondamentali della natura.

La Medaglia Dirac prende il nome dal grande teorico inglese Paul A. M. Dirac, premio Nobel 1933, che tra l'altro ipotizzò l'esistenza di un anti-mondo costituito di antimateria ben prima che questa venisse effettivamente scoperta. Il riconoscimento è stato istituito per onorarne la memoria e ricordare il suo fervente sostegno, durante i primi anni di attività, del Centro triestino.

L'Associazione Petrarca con gli studenti più bravi

In concomitanza con la conclusione dell'anno scolastico, l'«Associazione Petrarca» ha consegnato, nel corso di una cerimonia che si è svolta nei giorni scorsi nell'aula magna della scuola, tre premi intitolati ad alcuni scomparsi docenti del liceo classico.

L'«Associazione Petrarca», attivo sodalizio sorto per iniziativa di alcuni ex allievi che da diversi anni si occupa di mantenere viva la tradizione culturale della scuola, ha voluto in questo modo rendere un significativo omaggio a degli insegnanti che hanno lasciato una indelebile impronta nella vita della scuola e nella memoria di colleghi e studenti.

Il premio «Adriano Mercanti» è stato attribuito a Marina Daniele, della II A, che ha vinto il concorso riservato agli allievi delle seconde liceo per un tema di italiano; il premio «Rodolfo Verzegnassi», dedicato a uno studente distintosi in matematica e fisica, è andato a Paolo Larconelli, della III B, infine il premio «Luciana Segata Di Fede» è stato attribuito a Cristina Papinutti, della III E, particolarmente meritevole nelle scienze.

Mostra

Obiettivo donna: quindici fotografe raccontano e si raccontano

Domani, alle 18, al padiglione Arac del Giardino pubblico in via Giulia 2, sarà inaugurata la mostra fotografica «Obiettivo donna» - Quindici fotografe raccontano», organizzata dal Comune, dall'associazione ricreativa addetti comunali e dall'associazione Cultura Viva.

Si tratta di una rassegna fotografica, tutta al femminile, dove quindici donne con perizia tecnica espongono le loro impressioni in una galleria di emozioni e sentimenti, un coktail di luce e colore plasmati dello spirito femminile. Partecipano Lucia Bianco, Nidia Bianco, Patrizia Bidussi, Alida Cartagine, Donatella davanzo, Fiorella Di Pietro, Barbara Milazzi, Donata Milazzi, Laura Poretti Rizman, Arianna Quadrini, Elda Redfern, Elena Sai, Scilla Sora, Donatella Tandelli, Marinella Zonta. La mostra rimane aperta fino al 20 luglio, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Incontro pubblico all'antico Caffè San Marco con l'astrologa di Zagabria, molto nota oltreconfine

Brividi di magia con Maja Loncaric

Astrologia, cartomanzia, arti divinatorie e rapporti con l'aldilà. Temi che hanno caratterizzato un incontro pubblico promosso all'antico Caffè San Marco da Maja Loncaric, maga e veggente di Zagabria. Maja è un volto piuttosto noto oltreconfine, il suo volto e le sue veggenze animano i media e catturano molte, troppe persone in cerca di soluzioni, guarigioni, risposte in ogni campo. Sete di successo? «Naturalmente no – ha sottolineato decisamente Maja nel corso della conferenza – la mia è una vera missione... Il successo potevo averlo con altri lavori». I lavori in questione accennati dalla veggente croata riguardano il mondo dell'arte. Maja infatti – stando ai suoi racconti – pare fosse avviata a una carriera cinematografica dopo un inizio da fotomodella a Milano negli anni '80. Quindi la svolta: «Ho avuto un grave incidente – ha raccontato l'astrologa – sono stata in coma per molto tempo, ho attraversato il "tunnel" dell'aldilà ma sono tornata per compiere, ripeto, una missione. Per ringraziare Dio dovevo mettermi al servizio della gente, aiutare, far capire, dare dell'energia positiva a chi ne avesse veramente bisogno. Così ho abbandonato il cinema e mi sono dedicata all'astrologia e allo studio di pendoli e talismani».

Per Maja la rappresentazione è in un certo modo continuata dando sfogo alla «missione» che dura oramai da lustri e che porta la veggente a fare la spola tra Fiume, Trieste e altre città. La sua attività si è estesa anche in campo editoriale pubblicando tre libri su astrologia e oroscopi, attingendo anche dalla tradizione divinatoria dei nativi di America. Maja Loncaric non ha risparmiato, nel corso dell'incontro, dei moniti a carattere spirituale: «Bisogna guardare al cuore dell'uomo – ha sentenziato – rispettare maggiormente la natura e affidarsi con fede a chi può guarire».

F. Card.

Maja Loncaric

Roberto Lionetti al Caffè Illy La seduzione in una cena

Caffè e seduzione, un binomio quasi inscindibile. Che cosa lega il caffè alla preghiera degli antichi monaci arabi o al celibato dei religiosi europei? Che rapporto c'è fra questa bevanda esotica e la nascente borghesia europea, la cultura umanistica o la storia delle compagnie di assicurazione? Quale relazione esiste poi fra il chicco di caffè e i segreti del corpo femminile? E ancora: come tenere sveglio il partner per una notte intera, giovandosi fra l'altro di una cena a base di caffè?

A queste e ad latre domande cercherà di dare risposta la serata, che avrà luogo oggi al Caffè Illy di via delle Torri 3, che si propone come un percorso fra aneddoti, ricette e racconti profumati al caffè, raccolti, scritti e trascritti dall'autore di «Cotto a puntino», Roberto Lionetti. A interpretare le ricette di Lionetti sarà Marta Gobbo. L'inizio è fissato per le 19.30. Le musiche sono a cura di Masoch Entertainment. Informazioni al numero 040765251.

Il giorno 8/7/2001 presso il bar ristorante «AMARCORD» a Trieste in via Torrebianca n. 19, si terrà una mostra-mercato di duecento e più quadri, disegni, stampe di maestri del 1900 provenienti da collezioni private.
Parte del ricavato verrà devoluto all'«A.I.S.M.» Associazione Italiana Sclerosi Multipla, sede di Trieste.
Orario della mostra: 9.00-13.00 e 17.00-21.00.

APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS
"invisibili" automatici personalizzati
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
TRIESTE
Viale XX Settembre, 46
Tel. 040/775047
da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

IL PICCOLO

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza caseinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galatti 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

• PANIFICIO PASTICCERIA GIUGOVAZ, Via Canova 30 ang. Pascoli Tel. 040/360678. Pane biologico attestato, ciabattine dieta mediterranea con tutte le verdure. 7.15 - 13.15 / 17.30 - 19.30 Lunedì e Mercoledì pomeriggio chiuso

GIARDINAGGIO

Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a
(Z.I. Noghere) - Tel. 040 25 19 85

MOBILI D'EPOCA

COMPRA-VENDITA E RESTAURO MOBILI D'EPOCA
Trieste, Via del Bosco 16/A - Cell. 0335.8230686

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733
TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260
STAMPA STAMPA MAGLIETTE

SERRAMENTI E SANITARI

SERRAMENTI FRATELLI FILIPPI Snc
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E Tel. 040/361847
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/369289

CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com
NUOVO
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

PUNTO BAGNO
ARREDO BAGNO
Via Madonnina, 9 Tel. 040/3478949 - 040/3479175
www.puntobagnotrieste.it
APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30

CARPANI
Per 40 giorni sconto del 40% su piastrelle, sanitari, rubinetti, mobili da bagno, in deposito e in esposizione
ALCUNE OFFERTE SUL NOSTRO SITO
www.dittacarpani.com
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 52

BENZINA

• AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

CLIMATIZZAZIONE

VECCA
CLIMATIZZAZIONE • RISCALDAMENTO
APERTO SABATO MATTINO 9.00 / 13.00
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 / 12.30 - 15.00 / 19.00
Via F. Severo 22/c Tel. 040/633006

OFFICINE

autofficina SAN GIUSTO
Servizio da 25 anni
Via Montfort 8
Tel./Fax 301500
GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE
PERCHÉ VIAGGIARE COMODI E BENE...

AGENZIE MATRIMONIALI

Agenzia Matrimoniale GIULIETTA e ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Montaggio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 5728535

SERRATURE

SERRATURE CRISTIAN 24 su 24
Via Colombo, 12/b TS
tel. 040/425074 - Cell. 338/6263464
Apertura, riparazioni porte, montaggio serrature di sicurezza

Una buona occasione

Alcune sere fa è stata indetta, al Teatro G. Verdi, una serata in onore di Renato Bruson, per celebrare i suoi primi quarant'anni di carriera. Tale lodevole iniziativa meritava una maggiore partecipazione di pubblico e una accoglienza più calorosa per un grande della lirica che ha cantato e, tuttora canta, nei più grandi teatri del mondo con compagnie di canto dai nomi assai altisonanti!

In un clima un po' mesto e di «ricordo del passato», è emersa, di contrasto, la «verve», la naturalezza, la spontaneità, la disponibilità di un grande artista che ha saputo regalare, a un pubblico sparuto, un momento di grande interpretazione verdiana intonando «Oh de' verd'anni miei» in ricordo del suo debutto nella nostra città con Ernani. È stato un generoso dono che Bruson ha voluto fare al pubblico poiché non gli era stato, in precedenza, richiesto un intervento canoro. È stata, ancora una volta, una dimostrazione di grande professionalità, di eleganza e stile difficilmente eguagliabili!

Il maestro, nel corso della serata, ha manifestato, più volte, la sua disponibilità a venire a cantare nel nostro teatro o comunque nella nostra città. È una disponibilità che tutti quelli che amano la musica non possono che sperare venga accolta dagli enti preposti; è un'opportunità che deve essere colta al volo, è un invito che non può cadere nel vuoto! Le occasioni di poter ascoltare i «Grandi», sul palcoscenico del nostro teatro, sono rare, sempre più rare.

50 ANNI FA

5 luglio 1951

● Ieri mattina, nell'anniversario della morte del padre, il comandante della Terza Armata, è stato benedetto il cippo eretto un anno fa al parco della Rimembranza in onore di Amedeo Duca d'Aosta, cittadino onorario di Trieste. La funzione religiosa è stata officiata dal parroco di San Giusto, monsignor Labor.

● Grande successo per il «Circo 4 sorelle Medrano», che da ieri sera si esibisce sullo spiazzo di via San Marco all'angolo di via D'Alviano.

● La Corte sommaria alleata ha condannato a 12 mesi di carcere, in quanto recidiva, una 27.enne sorpresa sere fa dalla Polizia militare in compagnia di un soldato dal quale aveva ricevuto un compenso di 2700 lire per i suoi favori.

● Una delegazione della XXX Ottobre ha inaugurato nel paese di Valbruna la nuova casa edificata con l'opera di alcuni volonterosi diretti dall'ing. Giuseppe Giannini.

MESSA IN SLOVENO

I sacerdoti precisano

Con riferimento alla lettera «Messa in sloveno» comparsa sul vostro giornale in data 28 giugno scorso a firma di Ermanno Picek, i sottoscritti precisano quanto segue. Don Jakomin ha curato la comunità slovena di Coloncovez nel senso ecclesiale e culturale dal 1977 al 30 giugno 1996. In quel momento a causa del trasferimento del confratello don Škerlj che curava la comunità slovena della parrocchia della Madonna Addolorata di Sant'Anna, è stato trasferito a quella cura d'anime. Per cui l'espressione «si rifiutò di venire a celebrare in questa parrocchia» non corrisponde a verità.

Don Suard è successivamente venuto di sua spontanea volontà in aiuto a don Vatta che nel frattempo, anche con la collaborazione di don Zlobec, aveva continuato in qualche modo la messa slovena. In questo periodo di collaborazione ci sono state numerose iniziative (non solo di carattere ecclesiale) in perfetta armonia con quella comunità, che esulano dalla messa domenicale come mero «compito». Va aggiunto ancora che nel periodo di malattia di mons. Kosmač che cura la pastorale di San Giuseppe, nonostante si sia aggiunto l'impegno (come vicino) della messa a Domio che si celebrava in quel periodo alle ore 9.15 si è continuato con la messa a Coloncovez, che si celebra alle 8.15 e questo, nonostante le difficoltà logistiche, proprio per rispetto a quella comunità. Lo «scambio della pace» non è, chiaramente, vincolato all'invito del sacerdote (cfr. il messale) e qualsiasi comunità «adulta» se lo scambia normalmente, come si faceva anche a Coloncovez. Per questi motivi affermare che quel sacerdote «non sembrò mai felice di questo compito» non corrisponde a verità.

È opportuno ricordare che uno di noi sacerdoti è dovuto improvvisamente intervenire a Cattinara in aiuto a quel parroco, che è temporaneamente impossibilitato e costretto sulla carrozzina, e dove opera tuttora e dove si celebra alle 9 e che mons. Vončina ha comunicato che la messa sarebbe stata sospesa nei mesi estivi e non soppressa, per cui non era allora previsto alcun congedo definitivo (che quindi non ha avuto luogo senza i saluti di rito). È opportuno puntualizzare che, nonostante le difficoltà menzionate, era stata offerta alla comunità la possibilità della messa festiva serale (anche come servizio vespertino alle parrocchie limitrofe) e che l'offerta è stata nettamente rifiutata. È riduttivo affermare che vi siano solo 20 parrocchiani di lingua slovena a Coloncovez: molti ad esempio hanno eletto come propria la chiesa di S. Anna o di Servola, per motivi storico/affettivi o di scuola o catechesi e non ultimo per problemi di orario (lì la Messa si celebra alle 9.30 o alle 10.30).

Desta profonda amarezza, comunque, che si menzioni una carità cristiana che va in un solo senso mentre non si tiene in nessuna considerazione il lavoro e i sacrifici anche personali fatti fino ad ora e neppure le difficoltà che sopravvengono con la mancanza di clero.

Sac. D. Jakomin
Sac. M. Suard

Pacifica convivenza

Ho letto la lunga segnalazione del signor Ermanno Picek dal titolo «Messa in sloveno» del 28 giugno con cui egli si lamentava che una ventina di persone di lingua slovena non riescono a seguire la messa in sloveno e il lungo boicotaggio dei diversi parroci nei loro confronti che si alternavano nella loro chiesa, costringendo peraltro molti di essi a studiare, sempre per accontentare queste venti persone, la lingua slovena. Io mi chiedo se non è certamente più facile ascoltare la messa nella lingua dei preti che vivono in Italia e, considerando che la liturgia della santa messa è uguale in tutte le lingue, pregare e rispondere in sloveno anche se, mi perdoni il signor Picek, qualche parola di italiano vivendo a Trieste le venti persone così bistrattate devono pur conoscerla senza dover costringere anziani preti a imparare la loro lingua soltanto per essi. Qui non si tratta, signor Picek, di diritti delle minoranze, come credo lei voglia far emergere con il suo intervento, diritti che in molti casi posso anche comprendere, ma si tratta in questo caso e in molti altri simili di puro buon senso e pacifica convivenza nello stato in cui si risiede.

Elisabetta Zuliani

I tempi d'oro sono ormai tramontati, e seppure sia da considerare meritevole l'intento di presentare nomi nuovi, è facile constatare, però, nel corso delle stagioni, che i giovani talenti, veri, spiccano il volo verso palcoscenici più prestigiosi e cachets più soddisfacenti. Non si pretende di fare il «paio» con la Scala, Metropolitan e affini, ma se ci si presenta «su un piatto d'argento» l'occasione di una proposta più volte reiterata sarebbe «diabolico» non approfittarne.

Il prestigio e la fama di un teatro e di una città dipendono anche dagli artisti che li frequentano e, perciò, anche se talvolta si tratta di allentare i «cordoni della borsa», vale tenere ben presente che è meglio un Bruson oggi che tanti «altri» domani.

Marina Marusi
Flavia Del Ben
Lucio Baroli
Diego Tissini

Denunce inesistenti

Leggo su «Il Piccolo» del 16 giugno la segnalazione circa il motorino con le chiavi dimenticate inserite e quel che segue. Tempo fa ho letto che i carabinieri avevano denunciato un automobilista che aveva lasciato le chiavi inserite dell'automobile per andare a comperare il giornale in un'edicola, distante pochi passi, con l'accusa di istigazione a delinquere. Gradirei un chiarimento anche per i lettori.

Lettera firmata

Pur non avendo trovato nei nostri archivi traccia alcuna del fatto di cronaca citato dal lettore, non manchiamo di rispondere e così di rassicurarlo. Il lasciare una macchina incustodita ma con le chiavi inserite nel quadro, non può costituire infatti, né costituisce, alcuna ipotesi di reato.

Spiaggia lontana

Andiamo a lavorare tutta la settimana usando i mezzi pubblici, con tutti i disagi che ciò comporta, specialmente con questo caldo; ma troviamo giusto non appesantire troppo il traffico urbano, se ci è possibile: qualche sacrificio bisogna pur farlo per il bene comune.

Ma la domenica e i giorni di ferie no, vivaddio la domenica vogliamo trascorrerla in comodità! Ne abbiamo il diritto, come tutti i lavoratori. Ci rechiamo con la macchina a Castelreggio – altra comoda spiaggia in provincia di Trieste non c'è –, con una modica spesa usufriamo di uno stabilimento ben tenuto e curato (che si vorrebbe, tra l'altro, far sparire), e ci godiamo il sole, l'acqua limpida e il relax in santa pace e in sicurezza con i nostri bambini. E se arriva il consueto temporale pomeridiano possiamo raggiungere la macchina rapidamente. E vorrebbero – politici e ambientalisti – che il giorno dedicato al riposo fosse il più tormentato e faticoso della settimana? Vorrebbero sottoporci alla vessazione di dover lasciare la macchina a 7 km, prendere dapprima un bus, poi un trenino nella roccia, e infine – forse – un altro trenino (oppure tutti a piedi!) per raggiungere la spiaggia nella canicola? E lo stesso iter tormentoso ci verrebbe inflitto al ritorno? O peggio ancora, come vagheggiano certi ambientalisti, dovremmo prendere un treno, per una stazione oggi dismessa e poi eccetera eccetera...?

Che bella giornata di festa e di relax! Piuttosto stiamo a casa. Nessuno può costringere la gente a troppi disagi per raggiungere un posto di mare: la gente non ci va più. O è proprio questo che vogliono, allontanare da Sistiana i turisti locali, triestini e goriziani, che «intralciano» i faraonici progetti riservati a un'élite?

Abbiano almeno il coraggio di dirlo apertamente, e smettano di prenderci in giro parlando di pubblica utilità.

Seguono 55 firme

Sergio e Pierina sempre insieme

Quarant'anni fa si univano in matrimonio Sergio Grando e Pierina Cesar. Auguri dalla figlia Barbara con Mauro, dal figlio Roberto con Lucia e in particolare da nonna Maria.

Sostituire le lampadine

Piazza dell'Unità d'Italia è stata ripavimentata, fin troppe sono state le critiche sia positive sia negative, ma ormai la cosa è fatta, e troppo onerose sarebbero tutte le eventuali modifiche. Una delle critiche maggiori, a parte le pietre usate per la pavimentazione, sono le luci azzurre «glaciali e da aeroporto» come alcuni le hanno definite. In ogni modo queste luci mal si accostano alla visione globale della piazza, checché ne dica il progettista. A dieci giorni dall'inaugurazione ne ho contate undici su un lato e quattordici sull'altro, per un totale di 154 (salvo errori e omissioni) delle quali già due (2) spente!

Mi è venuta l'idea-proposta di sostituire le dette luci-lampade, che sporgono dalla pavimentazione per circa 15 mm, con delle piastre rotonde di uguale diametro (120 mm) in metallo adeguato a forma di anello barrato, con termine preso dalla nautica «golfari», per spiegarmi meglio degli anelli metallici piatti, a livello della pavimentazione e senza sporgenze, con una cavità emisferica centrale, e una barra metallica saldata a formare una «Ø». In facile previsione di convegni, manifestazioni, gare e quant'altro nel futuro della piazza questi «fermi» potrebbero essere facilmente utilizzati per tende e tendoni, corrimano, punti di sostegno a impalcature, a evitare i distruttivi picchetti usualmente utilizzati in questi casi, che comunque dovrebbe essere proibito piantare sul selciato a salvaguardia del medesimo.

Desidero pure fare immaginare la piazza in giorni festivi con tanti bambini e tanti palloncini colorati appesi ai festoni trattenuti dai golfari, o dei coloratissimi gran pavesi di bandierine...

Questa è solo una proposta, che, se sviluppata e provata, porterebbe all'eliminazione delle luci e conseguente consumo di energia elettrica, eliminazione della periodica sostituzione di lampadine ecc. Inoltre se la suddetta prova si rendesse praticabile e utile si potrebbe pure estendere a tutta la superficie della piazza, cittadini approvando.

Luciano Stilli

Nonna Anna compie 90 anni

Questa bella quindicenne è nonna Anna, che oggi compie 90 anni. Auguri dal figlio Olivo, dalla nuora Gina, dalle nipoti Rita e Annamaria con i mariti Luciano e Sergio e dai pronipoti Francesca e Massimiliano.

Igiene e panini

I panini nei bar. Ce ne sono di tutti i tipi, e con i nomi piu fantasiosi, a far bella mostra di sé, impudicamente nudi, dietro il vetro del banco e ad invogliarti a sceglierne uno, anche se di fame non ne hai proprio molta. Al prosciutto cotto, al prosciutto crudo, al salame, alla pancetta, alla coppa, alla bresaola, allo speck, ai wurstel, ciascuno accompagnato da insalata, carciofini, funghetti, pomodori, fontina, stracchino, mozzarella, ecc., secondo la fantasia, spesso standard, del bar proponente. E sono tutti – lo spazio è quello che è e bisogna sfruttarlo – l'uno vicino all'altro, col pericolo che tale vicinanza trasmetta al panino che andrò a scegliere un po' dell'odore del panino che gli sta a ridosso; mi astengo poi dal chiedere al barista se ha affettato con la stessa lama tutto quel materiale mangereccio.

Per ragioni di pubblica igiene chiedo: 1) che il panino mi venga preparato al momento, o: 2) che i panini già preparati siano rigorosamente celofanati, e indichino con una etichetta quello che ciascuno di essi contiene. Un buon servizio è nell'interesse di tutti, e voglio sperare che l'autorità proposta vigili con scrupolosa e professionale attenzione.

Gianfranco Mortoni

Professionalità dei fisioterapisti

Scrivo in nome e per conto dell'Aitr (Associazione italiana terapisti della riabilitazione / fisioterapisti) del Friuli-Venezia Giulia, in persona del presidente Giorgio Sirotti, in merito alla pubblicazione dell'articolo «In manette fisioterapista con le mani lunghe», pubblicato lo scorso 27 giugno. Va precisato che il signor Rossomando non risulta né abilitato all'esercizio della professione di fisioterapista né iscritto all'associazione che raccoglie i fisioterapisti della Regione Friuli-Venezia Giulia. Inoltre, nel corpo dell'articolo, si fa riferimento indistintamente a diverse attività, quale massoterapista o massaggiatore, che nulla hanno a che vedere con la professione dei fisioterapisti, professione sanitaria di grande rilevanza sociale, come precisato anche dalla recente legge 10.8.2000 n. 251. Tale uso indistinto di qualificazioni crea confusione e disorientamento, oltre che danno alla professionalità dei fisioterapisti. A tutela della professionalità di tutti gli iscritti all'Associazione, e soprattutto di quanti ogni giorno sono a contatto, per ragioni di salute, con i fisioterapisti professionisti, chiedo che venga data adeguata rettifica e, in futuro, venga chiaramente distinta la professione dei fisioterapisti da quanti, a diverso titolo, esercitano altre attività.

avv. Salvatore Spitaleri
legale Aitr Fvg

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *La cultura ufficiale francese «scopre» l'autore della serie di Maigret e di molti altri romanzi*

Simenon nell'olimpo della «Pléiade»

Ritenuto un narratore popolare, ora i suoi libri entrano nella prestigiosa collana

Per circa mezzo secolo ha scrupolosamente rispettato lo stesso rituale. Gli oltre duecento romanzi di Georges Simenon sono stati tutti scritti durante le prime ore del mattino, con il muto conforto di una bottiglia di vino bianco o di cognac a portata di mano, trenta pipe cariche, quattro dozzine di matite ben temperate e una grande busta. Su quest'ultima appuntava i nomi dei personaggi, i loro dati biografici essenziali e poco altro. Poi si metteva al lavoro, inventando sul momento la trama. Di solito il testo era pronto in una settimana, poi gli occorrevano alcuni giorni per rileggerlo.

La routine di questo geniale cottimista dell'invenzione, puntualizza Patrick Manrham autore di una accuratissima biografia tradotta dalla Nuova Italia («L'uomo che non era Maigret»), si interruppe all'improvviso il 18 settembre 1972. Quella mattina lo scrittore annotò sulla busta alcuni nomi e rimasi a fissarli per oltre tre ore, lottando con le bizze di una fantasia diventata di colpo sterile. Senza indugi decise di abbandonare la narrativa, vendette la faraonica villa dove viveva, i mobili, le auto, licenziò gli undici domestici e si propose di cambiare vita. Ma si trattava di una scommessa perduta in partenza. Perché Simenon, commenta Manrham, non poteva andare in alcun modo avanti senza letteratura. E infatti si rimise al lavoro sul versante autobiografico, dettando al registratore centinaia di nastri poi confluiti in una copiosa serie di volumi.

Quelle torrenziali memorie hanno fatto nascere non pochi equivoci sulla sua storia privata, smentiti prima dai documenti esposti in una grande mostra tenutasi nell'estate del 1993 a Liegi e in seguito nella biografia di Manrham. Il caso più spinoso riguarda gli interventi antisemiti apparsi tra il giugno e l'ottobre 1921 su un quotidiano belga. Lo scrittore sostenne di ricordarne solo un paio , mentre in realtà furono molti di più e tutti intrisi di volgari e banali luoghi comuni contro gli ebrei. «Il ruolo degli ebrei nella finanza internazionale – vi si leggeva tra l'altro – non è una fantasia. La verità è che il pericolo giudaico esiste e le forze nazionali, in particolare quelle cattoliche hanno il dovere di combatterlo».

Sono state poi scoperte bugie di minor conto. «Primo a scuola», dichiarò spesso. E invece le pagelle ce lo restituiscono allievo mediocre, svogliato. Altrettanto inattendibili appaiono i racconti un po' lacrimevoli sulla presunta bohème a Parigi all'epoca dell'esordio, quando avrebbe trascorso un lungo periodo in modeste stanze salvandosi a stento dalla fame. In realtà appena quattro mesi dopo il suo arrivo nella capitale francese si insediò in un vasto appartamento nell'esclusiva Place des Vosges, pagando senza alcun problema un affitto altissimo.

Oltre ai romanzi della serie di Maigret e agli altri composti durante gli anni della maturità, Simenon diede alle stampe all'inizio della carriera quasi duecento feuilleton destinati al rapido consumo per un totale di centinaia di milioni di copie vendute. Il termine di paragone di un narratore dal fervore creativo tanto torrenziale e oceanico, sottolineano gli studiosi, è persino scontato: solo Balzac fu infatti capace di sottostare ad analoghi ritmi, inventando un universo altrettanto completo in ogni minimo particolare.

Ed è proprio il nome di Balzac quello che ricorre con maggiore frequenza negli ormai innumerevoli testi critici a lui dedicati da quando anche la cultura ufficiale lo ha scoperto, superando sia pure con ritardo le perplessità a lungo avanzate in ragione del suo vasto successo. «Simenon – ha chiarito George Steiner – è l'unico romanziere che possa rivaleggiare con i giganti del XIX secolo».

In arrivo in Francia sono ora in arrivo i volumi della «Pléiade» dedicati a Simenon, evidente segnale di una netta inversione di tendenza in un paese che sino a poco tempo fa lo riteneva solo un narratore popolare. Del resto negli anni Trenta, quando finalmente approdò a Gallimard (coronando un sogno accarezzato a lungo) venne giudicato a molti un intruso, una macchia sul nobile blasone della gloriosa casa editrice. Con il risultato che in seguito se ne andò, passando alla presses de la Cité: un percorso esattamente opposto a quella che farà poi in Italia, migrando dalle collane a buon mercato della Mondadori a quelle dell'Adelphi.

Se gli accademici si sono mostrati a lungo perplessi di fronte alle avventure di Maigret e alla moltitudine delle opere che non hanno per protagonista il pacioso commissario parigino, la stessa cosa non può dirsi di alcuni suoi illustri colleghi che presero a lodarlo senza riserve sin dall'esordio. Lo testimoniano, a esempio, le lettere speditegli da André Gide, nelle quali viene definito senza mezzi termini «un fenomeno». Altrettanto prodighi di elogi si mostrarono in seguito Jean Cocteau, Henry Miller, Mauriac e Céline. Tutti rimasero incantati dall'abilità dello scrittore nel ritrarre con pochissimi, scarni elementi la sonnolenta atmosfera di una provincia francese che diventava allegoricamente significativa, gli scarti, e i sobbalzi di uomini insignificanti portavoce di tragedie collettive.

E una tragedia dell'inquietudine, puntualizzano i biografi, è stata la vita di Simenon. Segnata dalla leggenda delle diecimila amanti - di cui, si vantava lo scrittore, "almeno ottomila mercenarie" -, dai burrascosi rapporti con la madre e con la figlia, dall'angoscia provocata dalla ricerca continua di una fama duratura (più di una volta ammise di sognare il Nobel) dal turbinio delle amicizie, dal disprezzo per il denaro.

Georges Simenon, morto a Losanna nel febbraio del 1989. A sinistra lo scrittore in una foto degli anni Cinquanta.

Ma è stata con ogni probabilità proprio la sua perenne insicurezza a renderlo un grande narratore. «L' angoscia di esistere della "Nausea" di Sartre - ha rilevato un critico - è qualcosa di molto meno forte sotto il profilo romanzesco dell'angoscia di morire espressa di Simenon». E' un risultato raggiunto in virtù soprattutto dell'istinto più che di una ponderata riflessione, ma che non muta l'importanza delle sue opere. Libri come "Le finestre di fronte", "L'uomo che guardava passare i treni", "Il testamento Donadieu", "Il borgomastro di Furnes" restano certo insuperabili per chi desidera ricostruire in dettaglio la fase del trapasso da un mondo saldamente ancorato alle proprie leggi e ai propri dogmi a un quotidiano caotico, privo di punti fermi, angosciante e assurdo nella sua contemporaneità.

A proposito di Simenon va insomma detto ciò che di solito si sostiene per Graham Greene. Come lo scrittore inglese, infatti, anche lui ha riplasmato la realtà nella sua interezza, partendo dal basso, «senza aggiungervi neppure un grammo di grasso letterario», secondo la ben nota formula coniata da Alfred Polgar per Hemingway. E' grazie a queste scelte se il suo posto continua a essere a fianco di quei narratori camaleontici e universali cui si chiede soccorso per riscoprire o interpretare un paese o una particolare epoca attraverso la lente di un romanzo.

Roberto Bertinetti

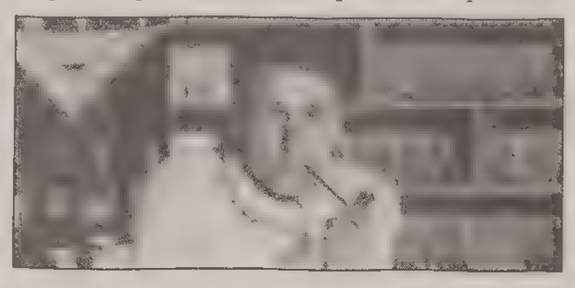
Georges Simenon con il figlio Marc mentre lavora.

Adelphi pubblica il suo ultimo romanzo «In caso di disgrazia», da cui fu tratto un celebre film

Storia di una vita sconvolta da un amour fou

Traghettarlo da un catalogo all'altro sarà una marcia lunghissima, che richiederà almeno un altro decennio. Il passaggio di Simenon dalla Mondadori all'Adelphi ha avuto inizio nel 1994, ma concentrare un'opera tanto vasta (76 romanzi con protagonista Maigret, 117 «non Maigret», 27 testi di carattere autobiografico) sotto il marchio di un unico editore sarà un impresa epica. Che l'Adelphi affronta con buon ritmo: almeno quattro Maigret ogni dodici mesi (collana economica, alta tiratura) e altrettanti «non Maigret» nella «Biblioteca Adelphi». Con un ottimo ritorno, visto che ogni volume è stato più volte ristampato.

L'ultima proposta in ordine di tempo è **«In caso di disgrazia» (pagg. 179, lire 26 mila)**, romanzo composto a Cannes nel 1955, pubblicato l'anno successivo e portato sullo schermo nel 1958 da Claude Autant-Lara. Il film, interpretato da Jean Gabin e Brigitte Bardot, uscì in Italia con il titolo «La ragazza del peccato» e con alcune scene tagliate per intervento della censura. Storia raccontata in prima persona di un «amour fou» dall'esito abbastanza prevedibile, offre in dettaglio l'analisi della passione di un avvocato parigino di successo per una donna «con un viso da bambina e da vecchia nello stesso tempo, un misto di ingenuità e di astuzia, di innocenza e di vizio» che Lucien Gobillot decide di difendere in un processo per una tentata rapina. Cosa rappresenta Yvette per Gobillot? «La femmina con le sue debolezze e le sue vigliaccherie, con il suo istinto di aggrapparsi al maschio e diventarne schiava», spiega. Ennesima variazione sul tema servo-padrone, il romanzo è un perfetto esempio del canovaccio tipico di Simenon, poco propenso a introdurre troppe varianti al suo schema narrativo abituale. Che prevedeva la descrizione di una vita ordinata sconvolta da un evento improvviso e imprevedibile, capace di far saltare ogni certezza sociale e psicologica. Una scelta ha commentato George Steiner, che lo rende attendibilissimo testimone dei drammi e delle inquietudini del Novecento europeo. «La sua opera – rileva il critico – costituisce una tale somma dell'esperienza contemporanea che, se sopravvivesse a un disastro atomico, lo storico futuro, compulsandola, non si sbaglierebbe troppo sulla mentalità e la vita del nostro tempo».



L'autore di Maigret nel suo bar americano privato.

r. bert.

MUSICA *Mentre stasera si apre «Folkest», anche quest'anno gli appuntamenti di rilievo sono concentrati a Udine e dintorni*

Ma è il Friuli la capitale estiva dello spettacolo nel Nordest

TRIESTE Benvenuti in Friuli. Sì, voi che amate la musica cosiddetta giovane ma anche il teatro più intelligente. Voi che aspettate la stagione calda non solo per il mare e la montagna, per i viaggi e per il riposo, ma anche perchè ben conoscete il fascino di certe serate trascorse sotto le stelle, dinanzi al vostro cantante o attore preferito, a inebriarvi di suoni, parole, immagini, emozioni... In una parola: spettacolo.

Benvenuti in Friuli, allora, e stavolta non si tratta della solita colpevole dimenticanza da parte dell'annunciatrice di turno, o del giornalista di una testata nazionale capitato qui a narrare una qualche vicenda politica o di cronaca ed evidentemente scarso in geografia. L'omissione della Venezia Giulia stavolta è voluta.

Perchè Trieste e la Venezia Giulia, anche quest'estate, nel campo dello spettacolo, brillano soprattutto per le assenze. Mentre in tutta la penisola gli eventi, i concerti, i festival, le rassegne si accavallano dando quasi vita a un'unica grande stagione, in questo estremo Nordest la parte del leone la fanno ancora una volta - e anche in questo settore - Udine e le località friulane.

No, non è la solita litania in perfetto stile Primo Rovis sul Friuli che ci porta via i soldi e chissà che altro, sulla Regione matrigna nei confronti del capoluogo regionale, sulla presunta necessità di perseguire improbabili soluzioni autonomistiche. Nemmeno il fatto che la nuova assessora regionale alla cultura sia friulana, e tantomeno che di nascita lo sia persino il nuovo e vulcanico sindaco di Trieste, possono essere semplicisticamente portati a motivazione di tale andazzo. Anche perchè la situazione era più o meno identica l'estate scorsa, quando i due prestigiosi scranni erano occupati da uomini nati sotto l'ombra di San Giusto.

Evidentemente allora la causa va cercata altrove. Se fra Udine e Spilimbergo si sono inventati una realtà di livello ormai europeo come Folkest (mirabile esempio di sinergia fra pubblico e privato, che si apre proprio stasera a Cordenons con gli irlandesi Two Time Polka), se a Tarvisio e a cavallo fra i due confini hanno saputo lanciare il «No Borders Music Festival» (idem come sopra), se per il «Rototom Sunsplash» convergono in questi giorni sulla cittadina di Osoppo (venti chilometri da Udine) migliaia di giovani provenienti da mezza Europa, se «Estate in città» porta da anni a Udine grandi nomi della musica internazionale (quest'anno arriva persino Bob Dylan), se «Estate in Villa» sfrutta adeguatamente uno scenario da favola come Villa Manin di Passariano (quest'estate sono attesi fra gli altri Franco Battiato e i Madredeus), se il carrozzone televisivo del Festivalbar non manca da molti anni di far tappa all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, e se - dulcis in fundo - il Mittelfest di Cividale è da un decennio un appuntamento culturale che ci invidia mezza Europa, beh, non possiamo ridurre il tutto ai soliti piagnistei dei triestini che spesso non sanno far altro che lamentarsi.

Battiato (25 luglio a Villa Manin) e Vasco Rossi (due anni fa a Trieste, sabato a Udine).

Certo, a Trieste c'è il Festival dell'Operetta, rassegna storica che richiama appassionati anche dall'estero. Certo, l'«Otello» che andrà in scena ad agosto al Teatro Verdi sfoggia un cast di tutto rispetto. Certo, i triestini che amano il cinema (e chi non lo ama, in una sera d'estate ricca di stelle...) possono puntare sulla seconda edizione di «Maremetraggio», in quell'Arena Ariston che in città è una piccola oasi estiva per gli appassionati. Ma certo, mai come quest'estate l'erba del vicino è assolutamente più verde.

Il settore che grida più malinconicamente vendetta è quello della musica cosiddetta giovane. È inutile rifare qui la lista delle stagioni estive che hanno portato a Trieste, in tempi anche recenti, fior di nomi italiani e stranieri di tutto rispetto, un tempo al Castello di San Giusto (poi perso alla causa degli spettacoli, stretto fra nuove normative di sicurezza e faraonici - quanto inconsistenti - progetti di rilancio) e successivamente in piazza dell'Unità e nei due stadi cittadini.

Il Rocco, addirittura, in attesa di una Triestina che lo possa riempire, era stato presentato come lo stadio anche della musica. Parlano i fatti: debutto con Zucchero, due estati fa il megaconcerto di Vasco Rossi (che quest'anno gli organizzatori riportano nella più abituale sede dello Stadio Friuli), l'estate scorsa quello sfortunatissimo di Ligabue (non bastava che il rocker avesse già inaugurato pochi mesi prima il PalaTrieste, ci si mise anche un mezzo nubifragio a rovinare la serata...). Poi più nulla.

D'accordo, il fallimento della «Promoservice» - presentata anni fa al suo esordio come il «braccio spettacolare della Triestina» - non ha aiutato. Anzi, ha lasciato il vuoto dietro di sé. E il recente cambio della guardia in Municipio ha fatto il resto: quelli che se ne stavano andando erano impegnati nella corsa a Montecitorio, quelli che sono arrivati ovviamente non hanno fatto in tempo ad allestire praticamente nulla.

Anche perchè, si sa, le stagioni si preparano l'inverno precedente, guardando che cosa offre il mercato, sondando gli organizzatori nazionali e internazionali. A primavera, il più delle volte, è già tutto nero su bianco. Pronti per partire con i primi caldi.

E invece anche quest'estate si parte, ma per il Friuli. Per Udine, per Lignano, per Tarvisio, per Spilimbergo, per Palmanova, per il vicino Veneto. O magari per Lubiana, per l'Austria, per Monaco di Baviera. Ovunque, dove la musica e lo spettacolo chiamino a raccolta le proprie genti.

Carlo Muscatello

ANNIVERSARI *Napoli ricorda i cento anni dalla nascita dell'attore e regista di «Ladri di biciclette», «Sciuscià»*

Vittorio De Sica, il cinema come amore

Addolorato il figlio Manuel per l'assenza dalle manifestazioni di Sophia Loren

È un film desichiano «La stanza del figlio», con quella cappa di dolore così simile a «Umberto D»? E sono nipotini di Vittorio De Sica gli eccentrici neo-sciuscià di «Le fate ignoranti», o i ragazzi mai cresciuti, gli zero in condotta de «L'ultimo bacio»? È probabilmente insieme curioso e legittimo, oggi, porsi questa domanda, nel centenario del grande attore e regista (nato il 7 luglio 1901). Chiedersi se una traccia di quel sorprendente cine-narratore sopravviva nell'attuale rinascita del cinema italiano. Ma queste risposte non le deve per forza dare l'attualità: anche il passato ha i suoi bravi diritti. E il vero De Sica rimane quello inarrivabile, sobrio e intenso, carezzevole e lucido, del neorealismo, di fronte a cui tutto il cinema mondiale si inchinò («Sciuscià» e «Ladri di biciclette» vinsero l'Oscar per il migliore film straniero).

Ma, forse, incuriosisce di più chiedersi perché, nonostante il suo straordinario talento, nei confronti di De Sica la critica italiana abbia sempre avuto un complesso di superiorità. Forse perché l'aveva visto calcare i palcoscenici di «Za-Bum», e recitar danzando fra i telefoni bianchi. E, passato l'entusiasmo neorealista, non volle mai capacitarsi che quel fine dicitore, quel geniale capocomico fra arte e baraccone, potesse anche essere un regista e magari un autore. Per salvare le proprie certezze, finì per dare a Cesare (Zavattini) anche più di quel che era di Cesare, e ci volle qualcuno fuori dall'ambiente come Pavese, per affermare che De Sica era il maggior narratore italiano contemporaneo.

Di fronte a questo tirare al risparmio della critica, perplessa dall'essere De Sica insieme mattatore e commendatore, sta però l'incredibile generosità dell'uomo, la quantità strabiliante delle sue opere, l'assiduità della sua presenza in cinquant'anni di spettacolo italiano. Cosa significa salvare due o tre capolavori per qualcuno che, come regista e come attore, ne ha fatti quasi 200, e che come interprete ha messo il suo nome su altrettanti spettacoli teatrali? Per non parlare della radio, della televisione, delle centinaia di apparizioni come ospite d'onore, in tv e in quel teatro continuo che era la sua vita quotidiana. E che non fosse precisamente l'arte la sola molla che lo spingeva alla creazione, ma magari anche i debiti di gioco o la famiglia che teneva (anzi, due), non conta molto. Neanche Balzac aveva motivazioni più nobili. Certo, bisognerebbe che le giovani generazioni rivedessero i suoi film, soprattutto le grandi regie, da molto tempo escluse dai palinsesti. Per scoprire che i suoi capolavori hanno le loro radici nelle commedie, mai prive di sostanza umana. Perché nella filmografia di De Sica, regista come interprete, non si riescono facilmente a separare le opere d'autore da quelle «alimentari», il dramma dalla commedia, l'impegno sincero dalla convinzione profonda che il cinema «non è una cosa seria». Così nello stesso anno di «Sciuscià» De Sica disegna uno dei suoi personaggi più divertiti e deliranti con lo smemorato notturno di «Roma città libera». Mentre realizza «Ladri di biciclette» interpreta, in una parte non meno eccessiva e balzana, un benestante «repubblicano» per «Lo sconosciuto di San Marino». E mentre piange per la triste sorte del pensionato Umberto D., si scatena nel turbinio verbale e gestuale in difesa della «maggiorata fisica» Lollobrigida nel «Processo di Frine».

Attore «naturale», De Sica trova nel trasformismo, anche come regista, la sua dote più caratteristica. I suoi film più interessanti sono quelli in cui egli «svolta», non quelli su cui continua una strada già intrapresa. Non era fatto per gli approfondimenti, per i progetti radicali, e non era così moderno da seguire Zavattini in ogni sua idea. Di qui i fallimenti di «Stazione Termini», «Il tetto» e quelli più fragorosi di certi film degli anni Sessanta in cui prova a visconteggiare («I sequestrati di Altona»). Per questo si è così spesso sentito dire che De Sica è stato meglio come attore che come regista. In effetti ogni volta che lui entra in scena, in qualsiasi film, il divertimento e l'ammirazione ancora dilagano fra il pubblico. Ma forse non è giusto fare queste distinzioni. L'attore De Sica fa diventare personaggio di finzione quello che era già il regista, o l'uomo della realtà. Perché De Sica mette sempre in scena, come regista o come attore, il trasformismo, il fregolismo, il pirandellismo naturale dell'italiano. Lui è sempre insieme «bravo ragazzo» e «mascalzone», come oggi il figlio perduto di Moretti o il trentenne rampante de «L'ultimo bacio». E ieri nel «Generale della Rovere», girato dall'amico Rossellini, egli era al tempo stesso un eroe e un commediante. E forse per questo è stato amato, e lo amiamo, ancora di più.

Paolo Lughi

NAPOLI Si apriranno a Napoli, sabato 7 luglio, con la proiezione de «L'oro di Napoli» in piazza del Plebiscito, le celebrazioni per il centenario della nascita di Vittorio De Sica. Il programma delle iniziative è stato presentato ieri nel capoluogo campano, non senza l'amarezza del figlio di de Sica, Manuel, dispiaciuto dalla notizia che Sophia Loren non parteciperà alle iniziative in ricordo del grande regista perchè impegnata a Toronto.

Il programma prevede il restauro di quattro tra le più note pellicole di De Sica («L'oro di Napoli», «Il giudizio universale», «Ieri, oggi e domani», «Matrimonio all'italiana») con altrettante monografie che si aggiungeranno alla collana già aperta con i volumi pubblicati in occasione dei lavori di recupero sui film neorealisti e ad un cd-rom sulla vita e l'opera di De Sica. Ieri, inoltre, è stato presentato un video di 40 minuti curato dalla Rai, «Così è la vita» con inedite immagini del regista.

De Sica con Mastroianni e Sofia Loren sul set de I girasoli.

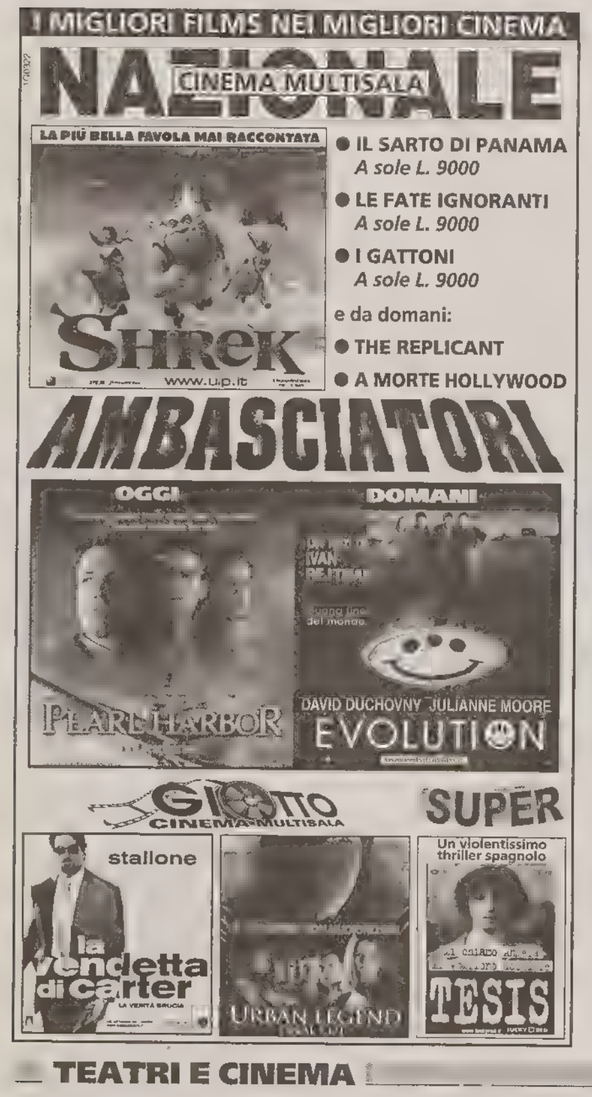
MUSICA *Applauditissima performance della pianista napoletana all'Auditorium del Museo Revoltella*

Vacatello, giovane e straordinario talento sulla tastiera

TRIESTE Abituati a destreggiarsi tra concorsi, stage e concerti, tutti più o meno con una preparazione tecnica di buon livello, i giovani pianisti d'oggi non nascondono fermezza e ambizione nell'inseguire sogni di gloria. Lei, invece, in questo panorama è già una realtà che merita un'attenzione speciale, vuoi per la giovanissima età, vuoi per lo straordinario talento rivelato nel corso della sua applauditissima performance all'auditorium del «Revoltella». Stiamo parlando della pianista napoletana Mariangela Vacatello, classe 1982, un diploma conseguito due anni fa col massimo dei voti, lode e menzione d'onore nella classe di Riccardo Risaliti al conservatorio «Verdi» di Milano che è stata la magnifica protagonista dell'ultimo dei «Concerti d'estate« organizzati dal teatro «Verdi» e dalle Assicurazioni Generali. Minuta e graziosa, la tensione nervosa stemperata nel vezzo di una lunga, ondeggiante treccia bruna, la Vacatello ha catturato l'attenzione fin dalle prime energiche battute della «Sonata in mi bem. magg. Hob XVI 52» di Haydn, che nell'impasto armonico e nel ritmo eroico preannuncia l'afflato romantico da lei sottolineato con sensibile espressività. Una peculiarità ritrovata anche nelle spire dei due brani bachiani rivisitati da Busoni – «Chorale - Prelude Bwv 734a» – e Rachmaninov – «Suite dalla partita in magg. per violino» – il cui virtuosismo non ha patito incertezze o sbavature. Concentratissima, la pianista napoletana ha poi dominato con nonchalance tutta la seconda parte del concerto dedicata a Franz Liszt e Ravel. Se nell'ultimo degli studi trascendentali («Chasse-neige») di Liszt, Vacatello è stata capace di assecondare con naturalezza i lunghi respiri, i portamenti e i densi cromatismi che caratterizzano il brano, i suoi «Les jeux d'eau à la Ville d'Este» sono da incorniciare. Ricca di melodismo avvolgente, di note cristalline e sonorità opalescenti, ma anche di trilli e arpeggi ricamati con argenteo spessore, la trama lisztiana resa da Vacatello è uno sognante zampillare di armonie feconde disegnate con tocco fatato, tale da rendere l'esecuzione del brano un vero e proprio capolavoro. Piccola grande Mariangela, che poi, nei tre episodi raveliani («Ondine - Le gibet - Scarbo») di «Gaspard de la nuit» ha dato ulteriore prova del proprio virtuosismo timbrico e dinamico dominando, con visionario appeal, la complessità della scrittura di Ravel. Lunghi, meritati applausi tributati dal pubblico triestino.

Patrizia Ferialdi

Mariangela Vacatello, giovane e brillante protagonista dell'ultimo appuntamento dei «Concerti d'estate» organizzati dal Teatro Verdi e dalle Assicurazioni Generali.



TEATRO *Da oggi a sabato in Carinzia*

Hallstatt, performance sulla Tomba del Re

KÖTSCHACH MAUTHEN Si annuncia come un evento straordinario dell'estate carinziana l'azione scenica *open air* in tre lingue intitolata «Hallstatt e la Tomba del Re», proposta oggi, domani e sabato sul Wieserberger a Dellach nella Valle del Gail. Lo spettacolo si terrà nell'area degli scavi intorno alla tomba regale scoperta nel '95 e risalente all'epoca della cultura di Hallstatt. Il sito si trova su una radura sovrastante Dellach a qualche chilometro da Kötschach Mauthen. Prima della rappresentazione un'équipe di archeologi illustrerà ogni sera al pubblico le caratteristiche del gigantesco tumulo, ritenuto prima della scoperta un rilievo naturale, nonché i reperti trovati al suo interno. Lo spettacolo intende sottolineare come nella valle dell'alto Gail ritrovamenti archeologici documentino contatti fra culture diverse e scambi commerciali da oltre 10 mila anni. Per un millennio e mezzo, fra il 900 a.C. e il 600 d.C., snodo di tali relazioni era un insediamento sulla Gurina. Il testo è costituito da scene tratte dal dramma «Halstat» di Drago Jancar, uno fra i più accreditati autori teatrali e romanzieri della Slovenia. La sua pièce «Halstat» è stata rappresentata per la prima volta nel 1994 al Teatro stabile sloveno di Trieste. Ambientata in una zona di scavi in cui un barbone si smarrisce, l'opera è una riflessione sulle strutture del potere, sulle menzogne della storia e sui rapporti umani che creano dipendenza. Di questa messa in scena sul Wieserberg gli interpreti saranno Vladimir Jurc e Gojmir Lesnjak, i protagonisti della prima triestina, e la giovane attrice carinziana Magda Kropiunig. Alcune parti del dramma verranno recitate in tedesco, sloveno e italiano anche in considerazione del fatto che quello in corso è stato dichiarato dall'Unesco anno delle lingue. La manifestazione – gratuito l'ingresso – è stata organizzata dal Comune di Dellach. In caso di cattivo tempo l'azione scenica si svolgerà nella Kultursaal di Dellach.

APPUNTAMENTI

Gorizia, si conclude il Concorso Seghizzi

Sting apre il tour italiano stasera a Palmanova (supporter: Jeff Beck)

TRIESTE Oggi alle 16, a Radioattività, incontro con i protagonisti del musical «Grease» in scena alla Tripcovich.

Oggi alle 19, al Rosarito's Place (campo di Cologna), serata musicale con gli Anelli Mancanti.

Domani alle 21, all'Enjoy di Grignano, serata con Papastuff.

Domani alle 21, al Porto Vecchio, serata con Dan Harrow.

Oggi alle 21, da «Spetic», serata con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

GORIZIA Oggi alle 21, all'Auditorium, finale del Concorso internazionale di canto cameristico Seghizzi.

Domani alle 21.15, alla Chiesa di Medea, per «Nei suoni dei luoghi 2001», concerto del duo Fornaciari Lambertini.

MONFALCONE Domani alle 21, in piazza della Repubblica, per «Monfalcone Estate 2001», recital di Raul Cremona.

LIGNANO Domani e sabato alle 21, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il Festivalbar.

UDINE È in corso, fino a sabato, a Osoppo il «Rototom Reggae Sunsplash».

PALMANOVA Oggi alle 21, in piazza, Sting *(nella foto)* apre il suo tour italiano (supporter: Jeff Beck).

PORDENONE Oggi alle 21, all'Essicatoio Bozzoli, a San Vito al Tagliamento, per il festival «Binari Binari», va in scena «Medee Materiau», di Heiner Muller.

SLOVENIA Domani alle 20.30, all'Arena Krizanke di Lubiana, concerto di Patti Smith (prevendite a Trieste da Radio Attività, tel.040-304444).

PREMI

Cerami, Debenedetti o Starnone?

«Strega», incertezza come ai vecchi tempi

ROMA Sembra di essere tornati alle atmosfere del Premio Strega di una volta, quando il vincitore non era facilmente prevedibile, come è accaduto negli ultimi anni. Difficile dire chi, tra i cinque finalisti sarà scelto, stasera a Valle Giulia, dai voti dei circa 400 Amici della Domenica. Certo, la rosa dei probabili la restringono tutti a tre nomi: Vincenzo Cerami col suo «Fantasmi» (Einaudi), Antonio Debenedetti con «Un giovedì, dopo le cinque» (Rizzoli) e Domenico Starnone con «Via Gemito» (Feltrinelli), perchè il primo, segnalato sin dall'inizio come il favorito, dopo la prima votazione, in cui è arrivato ultimo dei cinque, e le manovre di questo mese, si vede contrastare il passo dagli altri due, col rischio che siano pochi voti a decidere (un anno, Raffaele La Capria, vinse per un solo voto, tanto che le schede, per sicurezza, vennero ricontate). Scarse possibilità si attribuiscono agli altri due finalisti, Danilo Donati con «Coprilfuoco» (Newton&Compton) e Paola Mastrocola con «Palline di pane» (Guanda).

Sembra di essere tornati ai vecchi tempi anche per l'atmosfera e le manovre che si raccontano. I giurati (uomini di cultura, scrittori, artisti, gente dello spettacolo, dirigenti editoriali, giornalisti, ma anche Maccanico e Andreotti) ricevono pressioni e telefonate da editori, amici dei concorrenti o dagli stessi concorrenti, secondo i rapporti di amicizia e di lavoro. Ognuno parla di come gli altri si diano da fare in modo eccessivo e magari prepotente e di come il proprio concorrente abbia bisogno di tutto il sostegno possibile. Si torna a parlare, come accade sempre in questi casi, di un mitico gruppo di votanti, e quindi di schede, che Anna Maria Rimoaldi (come un tempo Maria Bellonci) influenzerebbe da vicino e praticamente controllerebbe. Certo, se fosse vero, in una situazione come quella di quest'anno, venti o trenta voti messi tutti da una parte sarebbero capaci di influenzare la vittoria.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Grease»: Sala Tripcovich. Oggi seconda rappresentazione ore **20.30;** repliche: 6, 7 luglio ore **20.30,** 8 luglio ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, Sala Tripcovich 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo zingaro barone»: Teatro Verdi repliche 10, 13 e 19 luglio ore **20.30,** 15 luglio ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Premiera» balletto folkloristico caucasico: Sala Tripcovich 11 e 12 luglio, ore **21.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. La vedova allegra. Teatro Verdi prima rappresentazione sabato 14 luglio ore **20.30;** repliche 17, 18, 24, 25 luglio ore **20.30,** 22 luglio ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore **20.30** Teatro Verdi, prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18,** martedì 7 agosto ore **20.30,** giovedì 9 agosto ore **20.30.** Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

RISTORANTI E RITROVI

Festa della birra

In Ponziana aperti chioschi enogastronomici dalle 18.00. Musica e ballo. Grigliate di carne, fritti di pesce.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor». **Da domani:** «Evolution»

ARISTON. Festival Maremetraggio, vedi estivi.

ARISTON. Frecce Tricolori. Da lunedì 9 a lunedì 16 luglio ore **20.30:** «Emozioni tricolori», mezz'ora di grande spettacolo nel cortometraggio sulle Frecce Tricolori. Ingresso libero.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.10, 20.05, 22:** «Conta su di me» di Kenneth Lonergan. Candidato a due Premi Oscar, prodotto da Scorsese. Da venerdì: «27 baci perduti».

EXCELSIOR. Chiuso.

GIOTTO 1. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «La vendetta di Carter» con Sylvester Stallone, Mickey Rouche e il Premio Oscar Micael Caine.

GIOTTO 2. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Urban legends final cut». Un horror che vi schiaccerà!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Gustose le bambole del fuhrer».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il sarto di Panama». Di John Boorman con Pierce Brosnan, Jamie Lee Curtis e Geoffrey Rush (Oscar per «Shine»). Tratto dal romanzo di John Le Carré. **A sole L. 9000. Domani:** «Pearl Harbor».

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I gattoni». Il film più comico dell'anno! Sconsigliato ai minori. **A sole L. 9000. Domani:** «The replicant».

NAZIONALE DISNEY. Da **domani:** «Spot». **A sole L. 9000.**

SUPER. 16, 20.20 e **22.15:** «Tesis». Un violentissimo thriller spagnolo nel mondo dello «snuff movie». V.m. 14. Da **domani:** «A morte Hollywood».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20.15, 22: «Sotto la sabbia» di François Ozon, con Charlotte Rampling.

CAPITOL. Oggi chiuso. Da domani: «La mummia, il ritorno»

ESTIVI

ARENA ARISTON. Festival Maremetraggio 4-8 luglio, ingresso libero, inizio proiezioni ore **21.30** (in caso di maltempo in sala).

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «L'esorcista», il più terrificante film di tutti i tempi ritorna in edizione integrale.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «What women want».

CIVIDALE

MITTELFEST (20-29 luglio). Infotel: 0432/701198. www.regione.fvg.it/mittelfest. Domani apertura biglietteria solo rinnovo abbonamenti.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. Oggi chiuso. Venerdì: **18, 20, 22.15:** «Evolution» con David Duchovny.

Sala blu. Oggi chiuso. Venerdì: **17.15, 18.45, 20.30, 22.15:** «Shrek», cartone animato di Steven Spielberg.

Sala gialla. Oggi chiuso. Domani: **18, 20, 22.15:** «I gattoni», con Jerry O'Connell.

VITTORIA. Sala 1. Chiuso oggi e venerdì. Sabato: **18.30, 21.45:** «Pearl Harbor».

Sala 3. Chiuso oggi e venerdì. Sabato: **18, 20, 22:** «Ritorno a casa».

Comincia stasera sulla Cbs la nuova edizione americana del «Grande fratello»

Usa, il gioco si fa duro

La seconda serie si preannuncia ai limiti della decenza

«Tv realtà» negli Usa

Arrestato per rapina uno dei «Soprano»

WASHINGTON Altro che tv realtà: Robert Iler, 16 anni, che nella serie tv «I Soprano» fa la parte del figlio del boss mafioso Tony Soprano, è stato arrestato per rapina a New York. Il giovane attore è stato incriminato per rapina e possesso di marijuana insieme a Michael Cournede, 19 anni, Alban Selimaj, 16, e un quindicenne la cui identità non è stata rivelata. Due persone avevano denunciato di essere state rapinate da quattro ragazzi. La polizia è risalita a Iler grazie alla descrizione di una delle vittime. I quattro si erano impossessati di 40 dollari, circa 100 mila lire.

ROMA Una contabile, uno scrittore, un account executive, un barista, un broker, una cameriera, il proprietario di un bar, la manager di una pasticceria, una «personal chef», un agente immobiliare, un architetto d'interni e un medico: signori, il «Grande Fratello 2» è servito. Almeno in America.

La seconda serie della trasmissione culto che ha girato il mondo prenderà il via stasera dagli schermi della Cbs e già si preannuncia scottante e ai limiti della decenza, in nome degli ascolti, che nella prima edizione resero il «Grande Fratello» un grande flop. Colpa di una casa priva di passioni, senza colpi di scena o battaglie quotidiane alla «Survivor», il programma di real-tv che nell'America dei Rambo ha raccolto moltissimi fan. Ai nastri di partenza il «Grande Fratello» atto secondo si presenta rinnovato nel cast, dodici concorrenti invece di dieci, ritoccato nel premio finale, mezzo milione di dollari, anzichè 250.

Anonimi e bellocci, i concorrenti si confermano, in tutta la loro semplicità, gente comune che ha nel sangue la voglia di emergere. Per questo sono stati scelti. C'è Justin, 26enne, il più giovane della casa, fatta per lo più di trentenni: gioca a football, come tutti

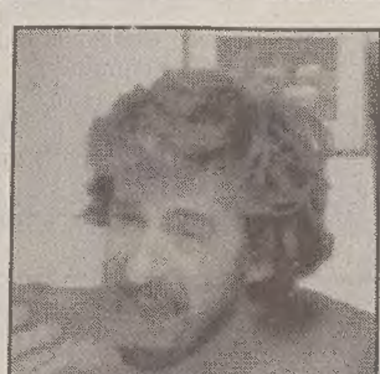
Marina La Rosa

gli americani, adora «The blair witch project». È stato già definito il noioso del gruppo. La dura di turno questa volta si chiama Allison, ha 31 anni e, udite udite, è una fresca sposina. Di mestiere fa il «personal chef» e odia il colore rosa.

Ha già raccolto proseliti in patria. Come poteva mancare poi dalla casa, il gay represso, che lo è, ma non lo ammette? Si chiama Bunky, ha 36 anni, fa lo scrittore, adora Ricky Martin e ha una relazione non meglio precisata. Per la serie single e vamp, c'è Monica, 40 anni e non sentirli, di professione gestisce una pasticceria, ma il suo hobby preferito è uscire con i giocatori di football. Il mammone si chiama Mike, ha un bar, è single, ed il suo mito è la mamma.

La santarellina risponde al nome di Krista, mamma divorziata che fa la cameriera, simbolo dell'America del 2000. Il Big Jim della casa si chiama Kent, ha 46 anni, mangia bistecche ed il suo eroe è Ronald Reagan. La versione americana di Marina La Rosa, la gatta morta, è Autumn, 28 anni, contabile, che adora il telefilm «Sex and the City». Hardy è il rampante ed arrampicatore, Shannon la temeraria, Sheryl la super cotonata e Will il «piacione» belloccio, pronto alla conquista femminile.

OGGI IN TV



«Ecce Bombo» su Raidue

C'è il Nanni Moretti degli anni Settanta

I film

«Ecce Bombo» (Italia '78), di Nanni Moretti, con Nanni Moretti *(nella foto)*, Luisa Rossi e Fabio Traversa (Raidue, ore 0.40). Afflitto da rapporti stanchi e difficili con la famiglia, gli amici, le donne, un giovane si aggira, sul finire degli anni Settanta, alla ricerca di significati della sua vita. In uno dei suoi primissimi film, diventato per i suoi estimatori quasi un cult, Nanni Moretti descrive tic e abitudini di una generazione di mezzo, priva di riferimenti.

«Giustizia parallela» (Usa 2000), di Mark L. Lester, con Antonio Sabato jr e James Remar (Raitre, ore 20.50). A un manipolo di militari scelti viene affidata un'ardua missione dal Pentagono: scoprire cosa si nasconde dietro la sparizione di alcuni soldati.

«Tre piccole pesti» (Usa '95), di Simon Sheen, con Michael Treanor e Chad Power (Italia 1, ore 20.50). Tre ragazzini, abilissimi nelle arti marziali, cercano di contrastare i loschi piani di un industriale, intenzionato a distruggere una riserva indiana.

«9 settimane e 1/2» (Usa '86), di Adrian Lyne, con Kim Basinger e Mickey Rourke (Retequattro, ore 23.05). Una giovane e bella gallerista d'arte incontra un uomo che l'affascina. Con lui sperimenterà una serie di varianti erotiche e un memorabile striptease.

«Quattro bastardi per un posto all'inferno» (Usa Messico '68), di Samuel Fuller, con Burt Reynolds e Arthur Kennedy (Raiuno, ore 1.55). Un gruppo di avventurieri cerca di recuperare un tesoro sommerso. Ma la zona da esplorare è infestata da voracissimi squali.

Gli altri programmi

La 7, ore 21

Un cuore artificiale

Con un servizio sulla sperimentazione di un nuovo cuore artificiale a batteria si aprirà la puntata di «Sfera», il magazine scientifico condotto da Andrea Monti. In scaletta: le nuove tecnologie al servizio della polizia scientifica; le zanzare killer; il gene del coraggio; i «Nasa crash», cioè le ricerche per produrre aerei sicuri in caso di impatto al suolo; i fuochi d'artificio.

Raitre, ore 0.20

Racconto moldavo

«Fuori orario» presenta il film «Andries (Racconto moldavo)». Regia di Sergej Paradzanov con Kostia Russu, Nicolai Chachik, L. Sokolova, K. Chtirbou.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE. Con Puccio Corono e Monica Leofreddi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.55 PRESIDE IN AFFITTO. Film (commedia '98). Di Robert King. Con Kevin Nealon, Jessica Steen.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "L'ora della verita'"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Doc.
15.00 MAXIE. Film (fantastico '85). Di Paul Aaron. Con Glenn Close, Mandy Patinkin.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Uguaglianza"
18.00 VARIETA'
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPER VARIETA'
20.45 SETTE PER UNO. Con Tiberio Timperi.
23.10 TG1
23.15 PREMIO STREGA
0.15 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL MEDIAMENTE
1.20 SOTTOVOCE: ELISABETTA NONINO. Con G. Marzullo.
1.50 RAINOTTE
1.55 QUATTRO BASTARDI PER UN POSTO ALL'INFERNO. Film (avventura '69). Di Samuel Fuller. Con Burt Reynolds, Barry Sullivan.
3.35 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
4.25 SENATOR. Telefilm.
4.55 SPENSIERATISSIMA

RAIDUE

6.20 MAGELLANO
6.40 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
6.45 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
7.00 GO CART MATTINA
9.50 ELLEN. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL
10.30 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.40 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
14.10 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Avidita'"
15.15 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
16.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.45 LAW & ORDER. Telefilm.
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IL RUMORE DEI RICORDI. Film tv (drammatico). Di Paolo Poeti. Con Elena Sofia Ricci, Marco Bonini.
22.50 STRACULT 2
23.45 TG2 NOTTE
0.15 NEON LIBRI
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 ECCE BOMBO. Film (commedia '78). Di Nanni Moretti.
2.15 RAINOTTE
2.17 ITALIA INTERROGA
2.25 TG2 SALUTE (R)
2.35 RIVISTE
2.45 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.55 QUESTA ITALIA
3.25 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.35 RAI EDUCATIONAL ABBICCI' - L'HA DETTO LA TV
9.25 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
9.30 IL NEMICO DI MIA MOGLIE. Film (commedia '59).
11.05 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.10 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (PRIMA PARTE)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
15.00 QUESTION TIME IN DIRETTA
16.00 POMERIGGIO SPORTIVO
16.05 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE
16.10 VELA: GIRO D'ITALIA
16.20 SCHERMA: CAMPIONATI EUROPEI
17.00 GEO MAGAZINE. Doc.
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 GIUSTIZIA PARALLELA. Film tv (azione '99). Di Mark Lester. Con Antonio Sabato Jr., James Renar.
22.40 TG3
22.50 TG3 PRIMO PIANO
23.15 CORREVA L'ANNO
0.05 TG3 - TG3 METEO
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.20 RAINEWS 24
1.30 SUPERZAP (R 3.00 - 5.00)
1.40 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R 2.00 - 3.00 - 4.00)
1.45 MAGAZINES TEMATICO DI RAINEWS 24 (R 2.15 - 4.15)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 (reg. in lingua slovena)
20.50 VLADO KRESLIN in concerto (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Non e' facile crederti"
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Brutti tagli"
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "Terra sacra"
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Il ritorno di zio Richard"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Affari di cuore"
15.40 CAMICI BIANCHI (REPLICA). Telefilm. "Il padre"
17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Rosa Teruzzi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 L'UOMO DELLA PIOGGIA. Film (drammatico '97). Di Francis Ford Coppola. Con Matt Damon, Claire Danes.
23.25 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 SWIFT IL GIUSTIZIERE. Telefilm. "Lotta senza limiti"
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Droga avvelenata"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Una pigrizia storica"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Waldo il grande chef"
10.30 CINQUE GIORNI DI GUAI. Film (commedia '96). Di Bob Gosse. Con Seymor Cassel, Thomas Guiry.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA
13.00 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
13.30 SAILOR MOON, LA LUNA SPLENDE
14.00 BELLAVITA. Con Cristina Stanescu.
14.30 WOZZUP - SPECIALE DA RICCIONE. Con Daniele Bossari.
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Riuniti"
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Prova fotografica"
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Ricordi"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "Eccesso di fiducia"
20.50 TRE PICCOLE PESTI. Film tv (avventura '95). Di Simon S. Sheen. Con Victor Wong, Max Elliot Slade.
22.35 HELICOPS. Telefilm. "Complotto"
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 STUDIO SPORT
1.05 BEACH VOLLEY 2001
1.40 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "Alieno prodigo"
2.10 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Eredita' in musica"
2.40 WOZZUP - SPECIALE DA RICCIONE (R)
3.05 I-TALIANI. Telefilm. "Gli esami non finiscono"
3.35 I MAGLIARI. Film (drammatico '59). Di Francesco Rosi. Con Alberto Sordi, Renato Salvatori.
5.35 NON E' LA RAI
6.45 TALK RADIO

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
7.00 SUPERPARTES
7.30 STEFANIE. Telefilm. "Una vita spezzata"
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO (R)
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 SAVANNAH. Telefilm. "La confessione"
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO). Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 SFIDA OLTRE IL FIUME ROSSO. Film (western '67). Di Richard Thorpe. Con Glenn Ford, Amgie Dickinson, Chad Everett.
16.00 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
17.00 HUNTER. Telefilm. "Il russo" (prima parte)
18.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 JET SET. Con Emanuela Folliero.
19.50 SENTIERI. Telenovela.
20.45 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
23.05 NOVE SETTIMANE E MEZZO. Film (drammatico '85). Di Adrian Lyne. Con Mickey Rourke, Kim Basinger.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.35 FALLEN ANGELS. Telefilm. "L'interrogatorio"
2.05 SPECIALE: ASPETTANDO IL FESTIVAL DI NAPOLI
3.10 DELITTO PASSIONALE. Film (poliziesco '95). Di Flavio Mogherini. Con Fabio Testi, Serena Grandi, Florinda Bolkan.
4.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 MANGO. Con Ada Toure'.
9.00 ZENGI. Con Vichi Martinez.
10.00 SI O NO. Con Dado Coletti.
11.00 PUZZLE. Con Arianna Ciampoli.
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Il ritorno a casa"
13.30 IBIZA. Con Andrea Pellizzari.
13.50 FLUIDO. Con Alvin, Alessandra Bertin e Marcello Martini.
14.30 20 $. Con Enrico Fornaro.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. "Il viaggiatore"
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "Sul serio gente"
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. "Il pianeta dei vichinghi"
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.30 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 SFERA. Con Andrea Monti.
23.05 BRAZIL. Film (grottesco '85). Di Terry Gillian. Con Jonathan Price, Robert De Niro, Katherine Helmond.
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 $ (R)
5.30 IBIZA (R)

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.25 TORNEO CALCIO A 5
6.50 AMARE TRIESTE
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 PRIMA MATTINA... CON LA MAGA MAYA
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 KIMBA
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
14.00 RADICI, LE NUOVE GENERAZIONI. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 TORNEO CALCIO A 5
18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.00 VIAGGIO IN CALESSE
20.30 STREET LEGAL. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 CALCIO: TRIESTINA - PONZIANA
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 DESTINI 2. Telenovela.
2.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
2.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
4.30 IL NOTIZIARIO (R)
5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.40 TELEGIORNALE F.V.G.
13.00 TG ORE 13
13.15 REMEMBER
13.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.00 XVI TORNEO INTERNAZIONALE "CITTA' DI GRADISCA"
16.00 XVI TORNEO INTERNAZ. "CITTA' DI GRADISCA" - FINALE
17.45 IL SALZKAMMERGUT. Documenti.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.50 WOOBINDA. Telefilm.
20.20 AUSTRIA IMPERIALIS SULLE ORME DEGLI ASBURGO. Documenti.
20.50 REPLAY - SINTESI ADUNATA ALPINI GENOVA
23.15 TELEGIORNALE F.V.G.
23.55 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.10 PRESEATS, GALLERIA DI PERSONAGGI FRIULANI
0.25 FILM. Film.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 RIVEDERE CHE PIACERE: PALLAMANO FEMMINILE
16.30 ADDIO VECCHIO WEST. Film (western '85). Di Hugh Wilson. Con Tom Berenger, Marilu' Henner.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.50 STORIA AMERICANA. Documenti.
20.20 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.40 3.6.0 - LO SPORT A 360 GRADI
21.25 CRIME STORY. Telefilm.
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

11.00 SUNSHINE
12.15 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA CHARTS.UK
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA CHARTS.US
18.10 VIVA HITS
19.00 VIVA CHIPS
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA FLASH
23.00 TERMINAL

ANTENNA 3 TS

12.10 DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
18.00 NICE FRIENDS
18.30 GENTE E PAESI
18.45 TRIPLOZERO
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.30 IL BURATTINAIO. Film.
22.45 TRIPLOZERO
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

14.10 VERDE A NORDEST. Doc.
17.05 SAN FRANCISCO. Doc.
19.15 TPN CRONACHE - 1.a ed.
20.35 SPRINT TRIVENETO
20.40 COMMERCIALI
22.15 ASCOLTA E' IL MOMENTO
22.15 ASCOLTA IL TUO MOMENTO
22.20 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2.a ed.
23.15 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO. Film.
0.30 COMMERCIALI
1.00 TPN CRONACHE - 3.a ed.
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

TMC2

12.00 DANCE FLOOR CHART
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 MTV US TOP 20
18.00 FLASH
18.10 HIT NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 SELECT
21.00 SAY WHAT? (R)
21.30 SINGLES (R)
22.00 MTV TRIP (R)
22.30 CA'VOLO (R)
23.30 JACKASS
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW
1.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
13.25 FREGOE VECIE
13.45 ATLANTIDE
14.00 COMINGSOON
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.45 TNE GIORNALE
19.00 SPLASH
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE
19.50 CARTONI ANIMATI
20.30 FILM. Film.
22.30 CARLO E GIOGIO SCIO'
23.15 TNE GIORNALE
23.30 LA STRISCIA DI RISI E BISI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 NORDEST. Telefilm.
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 CALCIO MERCATO
19.50 SUN COLLEGE
20.20 UOMO TIGRE
20.50 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
22.50 MIA MOGLIE TORNA A SCUOLA. Film (commedia '81). Di Giuliano Carmineo. Con Carmen Russo, Renzo Montagnani, Enzo Robutti.
0.30 NEWS LINE
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 UNA MOTO PER VINCERE. Film tv.
3.00 NEWS LINE
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 IDENTITA' SEPOLTA. Film (giallo '91).
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 UNO SPIETATO ASSASSINO. Film.
22.30 SEVEN SHOW

TELECHIARA

13.30 MARCELLINA. Telenov.
15.00 APOCALISSE
15.30 ROSARIO
16.00 UGO SUMAN
16.05 SIAMO TUTTI TERZO MONDO. Documenti.
17.30 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Doc.
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 DETECTIVE IN PANTOFOLE. Telefilm.
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVE
19.45 TG 2000
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 I CAVALIERI DEL NORD OVEST. Film.
22.45 OMAGGIO A VERDI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.27: Parlamento News; 14.05: Con parole mie; 15.03: Ho perso il trend; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate (Notizie in corso); 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: GR1 Borsa; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Music Club; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1; 23.05: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: Il mattino ha l'oro in bocca; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Speciale Caterpillar; 23.00: Il Cammello di Radiodue; 0.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Societa' (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - terza parte; 10.45: GR3; 11.00: Concerto; 12.00: Prima Vista; 12.15: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15: Villaggio Globale; 14.30: La strana coppia; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18.00: Tournee; 18.15: Storivylle - Vite bruciate dal Jazz; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.00: Tournee - Viaggio in Europa; 21.00: Il Cartellone: The Golden Age of Consort Music; 22.30: Oltre il Sipario; 23.30: Storie alla radio; 0.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 18.30: Tg 3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Pomeridiana.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Viaggio in Oriente, di Katja Kjuder; 8.35: Melodie a voi care; 9.30: Concerto di musica da camera; 11: Notiziario; 11.10: Lo sapete che...?; 12: La mia infanzia; 12.50: Intermezzo musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musa-musica; 17.40: Potpourri; 18: Libro aperto. Omero: «Odissea». Poema. Traduzione di Anton Sovre, adattamento radiofonico di Alja Predan. Produzione Radio Trieste A, regia di Boris Kobal, 10.a puntata - segue: L'ospite musicale; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Isontino: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106,1 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

DOPING, MEDICO INDAGATO

Il medico sociale della Alessio di Ivan Gotti, è uno degli indagati dell' inchiesta del pm di Firenze sul doping e i militari del Nas si sono recati a Padova per acquisire certificati e documenti medici relativi ai corridori da lui seguiti. Il medico è indagato in base alla nuova legge antidoping e per frode sportiva: gli è stata sequestrata documentazione medica interessante.

OGGI IN TV

8.30 Videomusic: TMC2 Sport
15.00 Capodistria: Rivedere che piacere: Pallamano Femminile
16.00 Raitre: Pomeriggio Sportivo
16.05 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Femminile
16.10 Raitre: Vela: Giro d'Italia
16.20 Raitre: Scherma: Campionati Europei
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.35 Telepordenone: Sprint Triveneto
20.40 Capodistria: 3.6.0 - Lo sport a 360 gradi
20.50 Telepadova: Diretta Stadio... Ed e' subito goal!
23.00 Telequattro: Calcio: Triestina - Ponziana
00.40 Italia 1: Studio sport
1.05 Italia 1: Beach Volley 2001

SPOSTATI I FUNERALI

È stata rinviata a oggi l' autopsia su Antonino Currò, il tifoso di 24 anni del Messina morto due giorni fa dopo 15 giorni di coma. Era stato colpito da una bomba carta mentre assisteva al derby col Catania. I funerali saranno celebrati domani. All' esame autoptico sarà presente anche un perito della famiglia Currò, che ha presentato un esposto alla procura di Messina.

Ford AUTOFFICINA Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA Ford ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

CALCIO SERIE A Mancano dettagli sul contratto e i bianconeri incasseranno 160 miliardi

Zidane ormai è del Real Madrid

L'annuncio sarà ufficiale dopo gli arrivi a Torino di due acquisti-boom

Zinedine Zidane mostra i suoi trofei più importanti.

TORINO 160 miliardi! Si parla di calcio in crisi, di bilanci in rosso, di squadre sull' orlo della bancarotta, ma il Real Madrid - un anno dopo il colpo Figo - è pronto a stabilire un nuovo record mondiale, facendo una vera follia per portare in Spagna Zidane. Il presidente Florentino Perez avrebbe raggiunto un'intesa con Giraudo, amministratore delegato della Juventus, martedì sera a Lugano. I due avrebbero raggiunto un'intesa per la cessione del francese alle merengues per la sbalorditiva cifra di 13,8 miliardi di pesetas, vale a dire 160 miliardi di lire. L'annuncio ufficiale verrà dato solo la prossima settimana, perchè la Juve vuole prima chiudere gli affari Vieri e Nedved, per andare a comporre un poker preziosissimo con Thuram e Buffon ed evitare gli eventuali isterismi della piazza. Zidane volerà a Madrid il 12 luglio per mettere la sua firma sotto un contratto da favola: si parla di oltre 13 miliardi a stagione fino al 2006.

L'affare Zizou-Real da giorni campeggiava sulle prime pagine dei quotidiani spagnoli, ieri mattina la notizia dell'accordo ormai raggiunto è arrivata attraverso la radio iberica Cadena Cope e nel pomeriggio è stata confermata anche dal canale Telemadrid, prima di fare rapidamente il giro del mondo. Lo stesso sito Internet del Real parla di una trattativa bene avviata, al pari di quello che è apparso sul sito ufficiale di Zinedine Zidane. Il francese è in vacanza in Polinesia, ma c'è chi ha fatto le sue veci, confermando che sono in corso trattative. E il fatto che le prossime puntate della telenovela saranno racontate solo nella versione francese, fanno pensare che Zizou cerca - ingenuamente - di tenere a bada i tifosi italiani più curiosi.

E la Juve che dice? In queste settimane non si è levata mai una voce per dire: sono tutte stupidaggini, Zidane è incedibile. I portavoce del club bianconero si sono limitati a dire che al momento non ci sono novità.

Appunto, nulla e nessuno ha mai detto che certe voci erano solo bizzarre fantasie estive, Pinocchio Moggi - durante la presentazione di Lippi - aveva dichiarato che non era arrivata alcuna offerta per Zidane, mica aveva giurato sulla riconferma dell'asso francese. Quanto poi allo stravagante Alain Migliaccio, procuratore di Zizou, una ne dice e cente ne pensa, visto che è stato lui il primo ad affermare che esisteva una trattativa tra Juve e Real, salvo poi fare una clamorosa marcia indietro (su suggerimento delle parti).

Ma la verità è una sola: Zidane vestirà la «blanca maciceda» del Real, ormai non ci sono più dubbi, adesso si tratta solo di definire i dettagli dell'operazione, visto che si vocifera di un possibile inserimento del centrocampista brasiliano Flavio Conceicao (vecchio pallino di Lippi) nell'affare, giusto perchè le casse del Real non vadano ad estinguersi completamente col pagamento di 160 miliardi.

Il blitz sul centrocampista ceko non è stato però gradito da Cragnotti

La Juventus rapisce Nedved

MILANO Questo mercato sempre più pirotecnico sta per regalare un altro colpo clamoroso dopo il trasferimento di Zidane al Real: era nell'aria da tempo, ora mancherebbero i dettagli e l'annuncio ufficiale.

A questo punto la Juventus si è buttata su Nedved. Addirittura il club bianconero ha inviato a Praga un volo privato, prelevando il centrocampista ceko e portandolo a Torino, dove ha firmato un contratto quinquennale da 9 miliardi all' anno. Alla Lazio andranno 85 miliardi di lire, l'affare dovrebbe essere chiuso oggi.

Ma al di là della sicurezza ostentata dalla Juventus, a un certo punto ieri l'operazione-Nedved si è tinta di giallo. Il club di Cragnotti infatti per tutta la giornata ha continuato a smentire seccamente la cessione del centrocampista. Radio-mercato sostiene che il blitz dei bianconeri abbia messo la Lazio di fronte al fatto compiuto, cosa che Cragnotti non avrebbe affatto gradito. Ma dopo una serie di contatti e di colloqui la frattura dovrebbe essere ricomposta. Una cosa è certa: non è un buon momento per il presidente laziale. Che ha necessità, un po' come Cecchi Gori (fatte le debite proporzioni) di incassare denaro fresco, e dunque vende. Nè sul fronte arrivi le cose vanno meglio: sfuma quello di Rivaldo, perchè il Barcellona chiede 130 miliardi, a fronte di un'offerta della Lazio di 90. Intanto oggi Cragnotti a Roma incontrerà nuovamente Massimo Moratti.

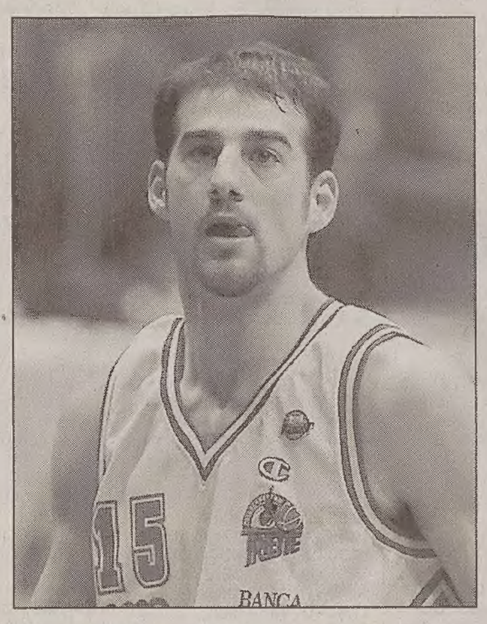
In agenda lo scambio tra Pancaro e Javier Zanetti, ma il presidente nerazzurro potrebbe approfittare dell'occasione per chiedere Veron e Crespo. Il primo infatti - che piace anche al Parma - non ha ancora chiuso con il Manchester (che però ieri si è mosso, cercando di stringere i tempi), il secondo potrebbe riaprire uno spiraglio per Vieri alla Juve, affare che ieri ha subito uno stop.

Nel pomeriggio, nello studio milanese dell'amministratore Ghelfi, Moratti e lo stesso Ghelfi hanno incontrato Bettega, Giraudo e Moggi. La Triade ha presentato per Vieri la solita offerta: 70 miliardi e Kovacevic. I dirigenti interisti hanno risposto al solito modo: 140 miliardi in contanti oppure soldi più Trezeguet. La trattativa, su queste basi, si è interrotta. Moggi è uscito dal colloquio con la faccia scurissima, Moratti ha dichiarato: «Per quanto mi riguarda, il discorso è chiuso». In realtà la fumata è soltanto grigia, le parti si rivedranno già oggi, l'appuntamento è fissato a Roma. Il problema dell'Inter è quello di trovare una valida alternativa a Vieri.

BASKET L'oriundo firma un impegno biennale da 1,5 miliardi

Calabria sceglie Valencia Coop Nord Est abbozza

TRIESTE Dante Calabria ha detto sì. Alla fine, il Valencia ha vinto la sua battaglia riuscendo a portare il paisà di North Carolina in Spagna. Nonostante le difficoltà di una trattativa a distanza e bruciando la concorrenza di pretendenti sempre più numerose e insistenti. Oltre a Valencia e Trieste, infatti, anche il Pau Orthez stava cercando di portare il giocatore in Francia, mentre in Italia Fortitudo e Benetton sembravano interessate al suo tesseramento. La Coop Nord Est incassa la notizia senza scomporsi, consapevole di avere altre frecce al proprio arco e, soprattutto, di aver fatto il possibile per trattenere il giocatore a Trieste.



Dante Calabria preferisce la Spagna.

«L'offerta che mi è arrivata in questi giorni – il commento di Calabria giunto attraverso la voce del corrispondente italiano del suo agente, Vittorio Ferracini – era tale da non lasciare spazio ai dubbi. Ringrazio i tifosi che mi hanno sempre sostenuto e la società, che ha dimostrato di credere in me. A Trieste ho passato un'ottima annata e la città mi rimarrà nel cuore. Sono sicuro che tutti capiranno una scelta che è professionale».

Calabria firmerà un contratto biennale con opzione per il terzo, le cifre parlano di circa 800 milioni netti a stagione.

Nonostante la decisione di accettare l'offerta arrivata dal Valencia, Calabria continua a lavorare negli Stati Uniti dove sta partecipando alla Summer League nel camp organizzato dal Los Angeles Lakers. Un impegno che si protrarrà fino al 18 luglio e che consentirà a Calabria di rispondere, seppur con qualche ora di ritardo, alla convocazione in maglia azzurra da parte di Bogdan Tanjevic.

l.g.

Scandalo passaporti

Vernì al vertice dei magistrati per fare il punto sul filone portoghese

UDINE Un utile confronto a tre: così Paolo Alessio Vernì, il magistrato udinese che indaga sui falsi passaporti dei calciatori extracomunitari del campionato italiano, ha definito il vertice di Lisbona tra gli inquirenti italiani, portoghesi e francesi conclusosi ieri.

A Lisbona, secondo quanto si è appreso, i magistrati avrebbero fatto il punto sul cosiddetto filone italo-portoghese dell' inchiesta. Molti giocatori sono stati trovati in possesso di passaporti falsi, firmati da un fantomatico Ferreira, inesistente funzionario della Guardia Civil di Lisbona. La presenza di Eurojust all' incontro sta a testimoniare che ora i magistrati potranno procedere con maggiore facilità visto il coordinamento europeo.

SERIE C1

Tito Rocco, «seconda punta» dell'assessorato allo Sport, si occuperà dell'Alabarda ma non solo

«Tutto il calcio triestino merita attenzione»

«Cercheremo di aiutare il presidente Berti ma il mio ruolo è da definire»

TRIESTE E' bastata una breve telefonata con il nuovo sindaco Dipiazza per trovarsi di colpo reclutato nella sua squadra con un ruolo così specifico e inusuale da sembrare una stravaganza. Tito Rocco, 58 anni, figlio minore del paròn, responsabile della farmacia dell'ospedale maggiore, è la seconda punta dell'assessorato allo sport ma per tutti ormai è l'assessore alla Triestina. Un uomo che ha masticato calcio fin da bambino. Rocco si comporta come se giocasse in trasferta: è prudente e abbottonato. Il catenaccio diventa un'esigenza quando non si conoscono ancora i programmi e gli obiettivi. A Tito sarà assegnata una delega per il calcio nell'ambito dell'assessorato allo sport affidato a Menia. «Praticamente ho saputo della nomina dai giornali. Con il sindaco finora ho avuto solo dei contatti telefonici. E' un discorso che nei prossimi giorni dovrà essere approfondito e per questo motivo ne parlo con un certo imbarazzo. Alcuni sportivi hanno già cominciato a sottopormi dei problemi. I dirigenti dell'hockey su prato mi hanno chiamato per una premiazione ma non ho alcuna investitura ufficiale.

Certo che questo incarico di «assessore alla Triestina» è alquanto anomalo...

Ma io questo compito intendo svolgerlo in un' altra maniera: vorrei occuparmi di tutto il calcio locale, non solo della Triestina.

Non sarebbe stato più semplice fare il dirigente della Triestina?

Per certi versi sì. Ma gli amici mi hanno coinvolto in questa avventura. Spero almeno di essere stato scelto come Tito Rocco e non perchè sono il figlio del paròn.

Comunque è un ambiente che conosce molto bene...

Sono stato accompagnatore della Triestina nella stagione '93-94. A parte il brutto epilogo che ha portato al fallimento della società, è stata un'esperienza positiva, divertente e stimolante. L'ho vissuta con due amici come Buffoni e Giacomini.

Dica la verità: se questa proposta gliela avesse fatta il centrosinistra avrebbe accettato?

Credo di sì, non ho problemi di schieramento anche se in questo momento ho più amici e conoscenze dall'altra parte.

Il calcio a Trieste è ormai gestito dal centrodestra...

E' una casualità, un fenomeno del momento. Resto dell'avviso che la politica non dovrebbe entrare nello sport.

Anche il presidente Berti fa parte della «parrocchia» del centrodestra.

Questo non c'entra. Ultimamente ho avuto modo di conoscerlo meglio e ne ho ricavato un'impressione positiva. Gestisce la società in maniera intelligente, da dirigente moderno. E' un trascinatore

Dopo le belle parole ora Berti attende con ansia fatti da parte della nuova amministrazione municipale. In che modo il Comune potrà aiutare la Triestina?

Innanzitutto le daremo molta attenzione. Tra istituzioni e dirigenza deve esserci un dialogo continuo. Per il resto si vedrà, è tutto da definire. Non dico che la Triestina debba diventare una società satellite ma potrebbe legarsi al carro di qualche grande club.

Berti ha già lanciato un Sos. Cerca nuovi soci dopo l'uscita di Fioretti e Vendramini ma a Trieste l'appello è caduto nel vuoto.

Purtroppo a Trieste chi ha molti soldi non è appassionato di calcio.

La squadra è attrezzata per la C1?

Il nuovo diesse Galtarossa conosce bene la categoria. E' serio e preparato. E' un girone tremendo da affrontare con umiltà. Se servirà qualche altro ritocco lo si scoprirà più avanti.

Maurizio Cattaruzza

Il presidente Berti con l'«angelo custode» Tito Rocco.

L'«effetto traino» di Fioretti: a Reggio Emilia con Provitali

TRIESTE Un giorno lo danno ad Alessandria, il giorno dopo a Reggio Emilia: seguire le orme di Vittorio Fioretti non è semplice in questi giorni. Pare comunque che ieri si sia incontrato di nuovo con l'amico Dal Cin per discutere di un suo eventuale ingresso nella società emiliana. Ad Alessandria, invece, la trattativa si è arenata. L'ex diggì alabardato è disposto ad accollarsi la gestione della società ma non a comprarla. Al traino di Fioretti potrebbero muoversi il fedele partner Vendramini e anche qualche giocatore. Fabrizio Provitali, in questo momento senza contratto, aspetta una chiamata. A Reggio Emilia ipotizzano anche l'arrivo di Mirco Gubellini.

Vittorio Fioretti

Una voce inquietante ma con ogni probabilità priva di fondamento. Punto uno il giocatore non ha alcuna intenzione di muoversi da Trieste dove è ritornato a essere il beniamino della tifoseria; punto due, prima di partire per le vacanze ha raggiunto un accordo con l'Alabarda (ma non ha ancora firmato); punto tre, tra «Gube» e Fioretti non c'è mai stato un grande feeling. «La parola di Mirco vale più di un contratto», assicura il presidente Berti.

Continua, invece, sulla sponda alabardata il tira e molla per Felice Centofanti. Parisi sicuramente non partirà, tuttavia «cavallo pazzo» a parametro zero potrebbe essere un affare interessante. Basta trovargli una collocazione. Domani la Triestina organizzerà una conferenza-stampa per illustrare la nuova campagna abbonamenti.

La Lega ha comunicato le date per la prossima stagione. Il campionato di C1 comincerà il 2 settembre e si concluderà il 2 maggio. I play-off e i play-out saranno in programma il 19 e 26 maggio e il 2 e l'8 giugno. La Coppa Italia prenderà il via il 12 agosto (girone a cinque squadre).

m. c.

Nessuna offerta concreta, nonostante l'agitarsi di Pupo e del dj Diaco

Alla larga dalla Fiorentina

FIRENZE Sempre un gran chiacchiericcio attorno alla Fiorentina: più per farsi pubblicità, forse, che per agevolare le sorti del club viola. Attorno al cantante Pupo (che non naviga in acque abbondanti e tranquille) si è assiepato anche il dj Diaco - tifoso romanista accanito - che dice di voler il bene della signora Valeria Cecchi Gori, mamma di Vittorio, ed è disposto a far parte della cordata per rilevare le quote della Regal che possiede il capitale della Fiorentina.

Dalla trovata di cui sopra, passiamo alla commozione di Rui Costa che spiega ai tifosi viola di essere stato costretto a passare al Milan per permettere, con gli 85 miliardi incassati, alla Fiorentina di saldare in parte i debiti e iscreiversi al campionato.

Ma di offerte vere e proprie per subentrare a Cecchi Gori non se ne parla. Nessuna richiesta di acquisto della Fiorentina risulta pervenuta al momento al giudice delegato per la procedura fallimentare aperta d' ufficio sulla società viola. «Non mi hanno parlato di proposte di acquisto - spiega il magistrato - Attualmente la società vuole risolvere da sè la propria situazione. La Fiorentina è posseduta dalla Regal, di proprietà della famiglia Cecchi Gori. Non risulta che la famiglia abbia intenzione di vendere le quote della Regal, nè mi risultano richieste di acquisto».

Il giudice ha poi spiegato che nel corso dell' udienza non ha mai posto limiti agli ingaggi dei calciatori: «Come potrei farlo?». Puliga ha invece spiegato quanto detto dal Covisoc, e cioè che la Fiorentina per rientrare nel parametro tra ricavi-indebitamento ai fini dell' iscrizione al campionato deve ridurre i debiti di 133 miliardi e che non li può aumentare.

TENNIS In programma a Wimbledon le semifinali dei singolari femminile e maschile

Agassi-Rafter finale anticipata

E il risorto croato Ivanisevic contro Henman e «tutta l'Inghilterra»

LONDRA Wimbledon fa risorgere Goran Ivanisevic. Il croato, sull'orlo dei 30 anni, sembrava avviato a un malinconico tramonto, invece al torneo londinese trova il suo momento magico, forse l'ultima perla di una carriera troppo avara. E lui sembra quasi miracolato: «Non sono mai stato tanto felice in vita mia. Sto giocando il miglior tennis che abbia mai giocato qui. È incredibile come ho servito e ho giocato da fondo. Ero un po' affaticato nel quarto set, nei match precedenti non avevo mai corso tanto». Adesso naturalmente sogna l'agognato trofeo: «Probabilmente è la mia ultima occasione, anche se contro Henman come avversario di semifinale avrò contro tutta l'Inghilterra».

Quattro set alla grande (7-6 7-5 3-6 7-6) e anche Marat Safin viene spazzato via con i soliti aces (ben 21) ma non solo. Il difficile per lui viene adesso, perchè davvero Henman avrà tutta una nazione con lui. L'Inghilterra aspetta una vittoria da un'eternità. Contro di lui è crollato lo svizzero Federer (7-6 7-6 2-6 7-6) che dopo l'exploit con Sampras si conferma discontinuo. Per Henman, alla sua terza semifinale, quest'anno è un'occasione d'oro, anche perchè il tabellone eliminerà uno tra Andre Agassi e Pat Rafter, che è la vera finale anticipata del torneo.

L'australiano non ha avuto problemi a piegare lo svedese Thomas Enqvist (6-1, 6-3, 7-6 in meno di due ore).

Tim Henman

Più accidentato è stato invece il cammino di Andre Agassi, costretto a rincorrere all'inizio con il francese Nicolas Escude (6-7, 6-3, 6-4, 6-2). È la terza volta consecutiva che Agassi e Rafter si incontrano in semifinale: l'americano vinse nel '99, l'anno scorso è toccato all'australiano.

Oggi le semifinali maschile saranno anticipate da quelle femminili. Anche lì c'è una finale anticipata: quella tra Lindsay Davenport e Venus Williams, le ultime due ultime campionesse del torneo. Dall'altra parte ci sono Jennifer Capriati e l'enfant prodige Justine Henin.

Un anno di squalifica a Pozzi, 9 mesi agli altri Si erano ribellati alla convocazione della Fit

ROMA Un anno di squalifica a Gianluca Pozzi, 9 mesi agli altri giocatori che sottoscrissero il documento contro la Federtennis rifiutando la convocazione in nazionale. Questa la sentenza emessa dal giudice sportivo della Fit, Alfredo Biagini, sul procedimento disciplinare a carico dei cosiddetti «ribelli». «Ricorreremo in appello e sicuramente chiederemo anche i danni»: Gianluca Pozzi non demorde e affida la replica ufficiale ai suoi legali.

CALCIO: TROFEO IL GIULIA

Stigliani, basta il gol di Canelli per battere il Dixi Tre volte a rete il Pub Ronchi contro il Barattolo

Oref. Stigliani 1
Bar Buffet Dixi 0

MARCATORE: p.t. 5' Canelli.
OREFICERIA STIGLIANI: Comelli, Zetto, Radovini, Meola, Canelli (Nasser), Sessi, Bibalo. All. Segato.
BAR BUFFET DIXI: Carmeli, Bandel (Recidivi), Borstner, Leone, Sau, Carola (Ruzzier), Monte. All. Vattovani.

TRIESTE Una sola rete in una gara a sette resta un fatto desueto, ma testimonia l'equilibrio dei valori che accompagna il «Giulia». Gol a opera di Canelli al termine di una azione personale, che è bastato alla Oreficeria Stigliani per piegare il Bar Dixi e continuare l'avventura nel torneo. Nonostante la battuta d'arresto il Buffet Dixi – martedì sera privo di Valzano e Tony Giorgi – ha confermato la sua intelaiatura di primo ordine. La Stigliani doveva assolutamente vincere per confidare nella continuazione dell'avventura in viale Sanzio; impresa riuscita grazie anche a un paio di interventi risolutori dell'estremo Comelli, che ha impedito al Dixi di capitalizzare il maggior possesso-palla in entrambi i tempi.

Questa la graduatoria definitiva del girone B: Bar Buffet Dixi p. 6; Pizzeria La Torre e Oreficeria Stigliani 5; Carrozzeria Monica 2.

fran. car.

Pub Ronchi 3
Barattolo 0

MARCATORI: p.t. 9' Novati; s.t. 4' Derman, 6' Cragnolin.
G.M. PUB RONCHI: Zanier (Negrin), Cragnolin, Beltrame, Milan, Fabbian, Derman, Novati, Franti. All. Moretto.
PIZZERIA BARATTOLO: Gherbaz, Marega, Prisco (Boccuccia), Frontali (Cherin), Buono (Fiori), Pribaz (Moscolin). All. Corona.
ARBITRO: Pettirosso.

TRIESTE Il Gm Pub Ronchi rosola la Pizzeria Barattolo e conquista la vetta del girone A del Giulia. Un 3-0 finale secco e inequivocabile nella prima gara di ieri. Ronchi si è imposto ottimamente in avanti, tanto da rendere consequenziale la rete giunta nei primi minuti con una sventola di Novati da lontano. Il nucleo ponzianino della Pizzeria Barattolo ha stentato a prendere misure giuste in fase offensiva, fatta eccezione per una traversa scheggiata dal «giocoliere» Buono. Nella ripresa le restanti reti isontine. Il falco Derman ha arrotondato il suo bottino personale al Giulia (sin qui di 9 centri) con un diagonale portando a due le reti. È stata quindi la volta di Cragnolin su calcio di punizione ad ingannare Gherbaz per il 3-0 finale. Il Gm Pub Ronchi vola così ai quarti di finale per la gara in programma il 13 luglio.

Francesco Cardella

BASKET

FINALI NAZIONALI RAGAZZE Nella partita d'esordio netto successo per 30 punti di scarto

L'Interclub col piede giusto

TRIESTE Inizia nel migliore dei modi il cammino dell'Interclub alle finali nazionali a Torino. Nella gara d'esordio del girone eliminatorio le rivierasche infatti sconfiggono nettamente le rivali del Costamasnaga, la squadra sulla carta più in grado di dare fastidio alla corazzata muggesana. E invece le ragazze di Costa hanno giostrato alla grande impiegando un solo quarto a staccare le avversarie.

Chiuso il primo spicchio sul 17-14, nel secondo l'Interclub ha pigiato a fondo non mollando più il piede dall'acceleratore sino alla fine. Chiave di volta dell'incontro una grande difesa messa in atto da Cergol e socie che ha letteralmente annichilito le lombarde incapaci di trovare la via del canestro per lunghi tratti. A metà gara il tabellone segnava un rassicurante 36-20 per la truppa di Costa e poi le muggesane hanno gestito in scioltezza aumentando sempre più il margine di vantaggio che al 40' ha toccato le 30 lunghezze.

Approccio quindi entusiasmante per l'Interclub che conferma al primo colpo tutte le sue credenziali con un'ottima prova di tutto il collettivo e con il trio Cerebuch, Cergol e Marino terminali offensivi della squadra.

Superato l'ostacolo più duro oggi le ragazze di Costa giocheranno alle 15 contro la vincente della sfida tra Pesaro e Taranto e, in caso di auspicabile nuovo successo, metterebbero una seria ipoteca sul passaggio in semifinale.

Interclub 69
Costamasnaga 39

INTERCLUB: Elzeri 6, Esposito 3, Giuliani, Klatowskj 2, Manzutto 3, Cerebuch 16, Cergol 14, Marino 16, Scucato 3, Viola 2, Zuliani 4, D'Italia. All. Costa.

Luca Siracusa

TRIS

Fra i tre anni Bijou Bag in prima fila

MODENA Tris per i giovani stasera a Modena. Sul miglio di Saliceta, 18 rappresentanti della generazione 1998 si sfidano alla pari in una prova cui fanno difetto le certezze e l'aleatorietà è un punto costante di riferimento. Chi vincerà? Difficile a dirlo, anche se in prima fila Bijou Bag potrebbe risultare l'idea giusta, come del resto Boris Gil, la scelta di Ballardini. Poi troviamo Benny Bieffe e Becks, con possibilità non remote, mentre le ali estreme dello schieramento, Babet Lgb e Belmir, possono essere le sorprese di turno.

Premio Sabrett, lire 44.000.000, metri 1600, corsa Tris.

A metri 1600: 1) Babet Lgb (B. Lo Verde); 2) Buonaventura Gau (E. Montagna); 3) Bigfoot Baby (P. Carazza); 4) Bella Si (W. Cheli); 5) Bijou Bag (R. Veneziani); 6) Boris Gil (V. Ballardini); 7) Benedictuss (W. Lagorio); 8) Bedol Mo (L. Bechicchi); 9) Brivio Balilla (E. Milani); 10) Benny Bieffe (G. Montaperto); 11) Bea di Girifalco (M. Rivara); 12) Baritono Epi (R. Picchi); 13) Bacio di Mar (M. Lovera); 14) Becks (L. Baldi); 15) Babur del Mavi (M. Monti); 16) Bakimba (A. Lombardo); 17) Bartock (D. Nuti); 18) Belmir (R. Forino).

I nostri favoriti. Pronostico base: 5) Bijou Bag. 6) Boris Gil. 10) Benny Bieffe. Aggiunte sistemistiche: 14) Becks. 18) Belmir. 1) Babet Lgb.

■ **PALLAVOLO** L'Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Trieste ha organizzato, da venerdì a domenica a Pinzano al Tagliamento, un torneo di «green volley», giunto quest'anno alla sua decima edizione. Informazioni telefonando allo 040 639382.

VELA

MONDIALI IMS La giuria ha squalificato Movistar Activa, primo al traguardo (gruppo B) nella prova di martedì

Passa a Pelaschier la maglia del primato

Ieri pomeriggio il via della regata lunga (130 miglia): alla boa secondo Benussi

VALENCIA Seconda giornata ieri di regate al campionato del mondo Ims di Valencia, in Spagna, dove i migliori equipaggi del mondo si stanno confrontando per un prestigiosissimo titolo. Numerosi i velisti locali impegnati in queste regate, iniziate lunedì, divisi in quattro equipaggi. Obiettivo finale, quello di strappare il titolo mondiale a Mascalzone Latino, con Vasco Vascotto alla tattica. Vascotto aveva vinto infatti l'anno scorso negli Stati Uniti, iniziando così alla grande la collaborazione con il team Mascalzone Latino. Oggi i velisti che si allenano anche per la Coppa America dispongono di una nuova imbarcazione, un 50 piedi, varata pochi giorni prima delle regate di Valencia, uno scafo praticamente ancora in rodaggio.

E il campionato si preannuncia infuocato: dopo una serie di proteste nella serata di martedì, infatti, la classifica dopo la prima prova si è rivoluzionata: è stata squalificata infatti Movistar Activa, lo scafo arrivato primo al traguardo. La decisione della giuria, arrivata in tarda notte, ha premiato il monfalconese Mauro Pelaschier, che al timone di Giacomelli Sport guida adesso la graduatoria del gruppo B che riunisce gli scafi di 40 piedi. Contestualmente, la giuria ha deciso anche di modificare il calendario delle regate, e ieri, al posto del previsto bastone, alle 13 è partita la regata lunga, che si concluderà oggi, dopo circa 130 miglia di percorso. Nelle prime ore di regata gli equipaggi hanno potuto contare su un vento di circa 12 nodi da Sud Est, e alla boa di disimpegno è passato al primo posto del Gruppo A Alexia di Prada, mentre Lorenzo Bressani su Wind Exploit figurava in testa al gruppo B, tallonato dall'altro triestino, Gabriele Benussi, su Ads Glen.

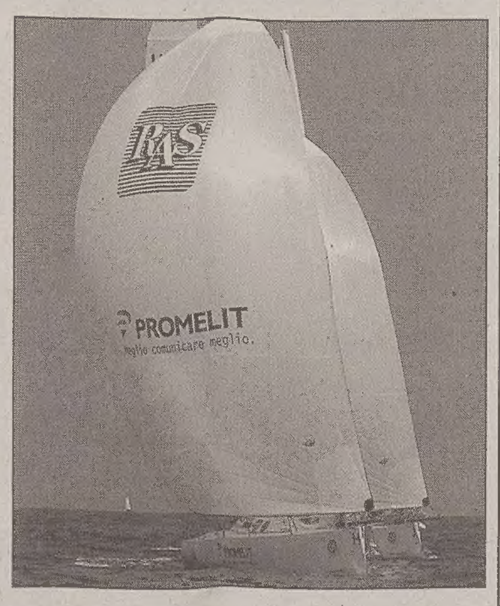
La regata lunga risulta strategicamente importante, ma ci sono a seguire altre tre prove sulle boe che potranno determinare la graduatoria finale.

fr. c.

Giro d'Italia, grande riscossa di Promelit

TRIESTE Grande riscossa dell'equipaggio di Trieste, Promelit, al Giro d'Italia a vela. Marco Augelli ha ottenuto un secondo posto nella regata lunga (conclusasi nella notte tra mercoledì e giovedì) tra Cervia e Pescara e ha vinto ieri il bastone di Pescara, portandosi al secondo posto nella classifica provvisoria, a soli 2 punti dall'imbarcazione Pescara che detiene la maglia rosa, avendo vinto la lunga di mercoledì.

Un grande esordio per i ragazzi di Augelli, che nel bastone di ieri sono riusciti a imporsi fin dalla partenza. Ancora da rodare, invece, l'equipaggio di Grado, organizzato dal triestino Riccardo Termini, un veterano del giro: concludendo la seconda tappa al tredicesimo posto e la terza al decimo si trova adesso in tredicesima posizione generale. Oggi, alle 11, altre 137 miglia di regata per la tappa Pescara Bisceglie, che porterà gli scafi in Puglia.



Promelit a due punti dai primi. (Foto Debernardi)

PALLANUOTO

Verona tabù per le giuliane: in serie B Triestina (protagonista di primo e quarto tempo) sconfitta per 9-8 dal Bentegodi, in serie D il Team Sport travolge per 8-4 il Cus

L'Edera batte il Parma e festeggia la promozione in B

SERIE B

Bentegodi 9
Triestina 8

(2-3, 4-2, 3-1, 0-2)

BENTEGODI: Kren, L. Bulgarelli 2, M. Bulgarelli, Fossa, Balaissera, De Rosa 1, Trevisan, Principi, Stefanelli, Foschi 3, Canetti, Sussarello 3. All.: Filippini.
TRIESTINA: Scarpa, Polo, Corazza 1, Planinsek, Elia, D'Incecco, D'Argenio, Tiberini 3, Pastore, Santon, Ponziano 2, Fatovich 1, Possega 1. All.: Samardzic.
ARBITRO: Pezzoni di Milano.

VERONA È in parità il bilancio tra il Bentegodi e la Triestina: all'andata i ragazzi di Samardzic avevano vinto per 10-8, gli scaligeri invece fanno loro la gara di ritorno per 9-8. Gli ospiti si esprimono bene, soprattutto in difesa, in attacco manca un pizzico di precisione, ma il pareggio sarebbe stato un risultato meritato. Solo che l'ultimo assalto sfuma a pochi istanti dalla fine, lasciando l'amaro in bocca alla Triestina, protagonista del primo e del quarto tempo. La parte centrale dell'incontro è combattuta, con i veneti comunque più concreti.

SERIE C

Edera 13
Parma 9

(3-0, 3-2, 3-3, 4-4)

EDERA: Stoppa, Lepore, Levi 1, Irredento 4, Montagnana, Lubiana 1, Samani 1, Amasoli 1, Pino 2, Schorn, Cattaruzzi 1, Zanot, Valeri 2. All.: Vodopivec.
PARMA: Lorentini 1, Costa, Simoni 2, Zatti, Tosi 2, Bambieri, Dinelli 1, Salvatelli 3, Bertasi. All.: Maggiani.
ARBITRO: Centazzo di Trieste.

TRIESTE L'Edera Samer Shipping può esporre il cartello: «Chiuso per ferie» e godersi la promozione in Serie B, dopo l'ultimo atto stagionale. La gara interna contro il Parma è una pura formalità, visto che i triestini hanno raggiunto il loro obiettivo, gli emiliani invece sono fuori da qualsiasi gioco. I ritmi non sono elevati e i padroni di casa dimostrano una maggiore volontà di giocare, pur non forzando, e sono più precisi al tiro.

SERIE D

Team Vr 8
Cus Ts 4

(2-0, 2-2, 3-1, 1-1)

SPORT VR: Sinico, Si. Dalla Vecchia, Delussi 1, Bernabè 2, Malacarne, Spinelli, Liut 1, Campanella 2, Lucchini, Galvanini 2, St. Dalla Vecchia, Fiore. All.: Caltran.
CUS TS: Retti, Cerutti, Sancin, Malagnino 1, Scapini, Buffolini, Castoro, Giberna 2, Ponziano, Ritossa, D'Attoma, Bordone, Tiberio 1. All.: Bergamasco. All.: Bergamasco.
ARBITRO: Conti di Padova.

VERONA Lo Sport Management Verona si aggiudica con un buon margine l'andata della semifinale dei playoff, che la opponeva al Cus Trieste. Sull'andamento dell'incontro pesa in parte l'arbitraggio. Sono arrivate comunque troppo presto le espulsioni per somma di falli di Scapini, Ponziano (entrambi nel secondo tempo) e D'Attoma (nel terzo). La sfida viene decisa dal primo e dal terzo set, quando le armi determinanti sono prima la direzione di gara e poi un paio di disattenzioni degli ospiti, che comportano dei contropiedi ben sfruttati dai veronesi.

Massimo Laudani

IN BREVE

PESCA Vittoria triestina nel campionato italiano

Fragiacomo-Tugliach tricolori Record di Crea-Destradi con dieci chili di sgombri

TRIESTE Il duo triestino Giorgio Fragiacomo-Stefano Tugliach (Orca Trieste) ha vinto il campionato italiano di pesca in mare da natante a coppie con bolentino (togna) che si è svolto nei giorni scorsi nel nostro golfo malgrado una fastidiosa bora. Un trionfo per i concorrenti di casa che hanno piazzato tre coppie sul podio e cinque tra le prime sette in classifica. La manifestazione, organizzata dl Circolo Nautico Serena in collaborazione con la sezione provinciale della Fipsas, ha visto le migliori quaranta coppie di pescatori nell'ambito nazionale contendersi l'ambito titolo tricolore. Vi hanno partecipato pescatori Liguria, Sicilia, Puglia, sardegna, lazio e Piemonte. Fragiacomo e Tugliach hanno sbaragliato il campo grazie alla loro continuità. Hanno strappato un secondo posto nella prima prova e un terzo posto nella seconda. Alle loro spalle si sono piazzati Bruno Crea e Gianfranco Destradi (Cral Poste Trieste) che hanno compromesso la loro gara nella prima giornata. Hanno invece stravinto la seconda prova quando hanno pescato dieci chili di sgombri. Terza la coppia Giuliano Catanzaro e Giovanni Delmonaco (Amici del Bunker Trieste). Quarto il duo Mario Tugliach-Mauro Ruprecht (Orca Trieste).

Motocross, fulmini pro-Marini

RONCHI DEI LEGIONARI Recentemente riconfermatosi campione regionale della classe 125, il crossista ronchese Marco Marini ha colto una nuova vittoria sulla pista di casa di Ronchi dei Legionari, ma si è trattato di un successo agguantato in modo quasi rocambolesco nelle ultime battute di gara. La finale, che secondo un'originale formula metteva a confronto diretto i migliori piloti delle classi 125 e 250, pareva ormai decretare l'affermazione del giovane pordenonese Micheluz (attualmente la migliore promessa regionale). Sotto un improvviso temporale estivo Micheluz ha però commesso un errore che ha spianato la strada a Marini e al veneto Fornasiero, delineando una classifica finale che assegnava il medesimo punteggio a questi tre piloti. Il regolamento ha assegnato la vittoria a Marini, ma è facile intuire che il pubblico ha potuto seguire un confronto di raro equilibrio fra tutti i migliori crossisti regionali per una volta messi a confronto diretto in pista. Nelle manche si sono messi in evidenza anche Venturini, il giovane Panzani e l'ex campione regionale Grion, rientrato da un infortunio. La gara disputatasi nello «stadiumcross» di Ronchi è stata la prima della serie valida per il trofeo Supercross Estate. Ecco le classifiche. Classe 125: 1. Fornasiero; 2. Marco Marini; 3. Panzani; 4. Wucherer; 5. Rebuschi. 250: 1. Micheluz; 2. Venturini; 3. Grion; 4. Vidotto; 5. Silvestrini. Supercampione: 1. Marco Marini M.; 2. Fornasiero; 3. Micheluz; 4. Venturini; 5. Grion.

Auto in salita a Castelmonte

CIVIDALE Sono 190 gli iscritti e iscrizioni alla ventiquattresima edizione della Cividale-Castelmonte, gara automobilistica di velocità in salita organizzata dalla scuderia Red-White, in programma domenica. La città ducale si appresta così a ospitare nuovamente la cronoscalata per auto storiche e moderne che dalla località Carraria, all'inizio della salita, porta al santuario benedettino di Castelmonte. Il percorso, articolato in due manche, considerato dai piloti uno dei più belli e impegnativi d'Italia, è molto tecnico, ricco di curve e tornanti che esaltano la guida agonistica assicurando grande divertimento ai concorrenti e agli spettatori. Alla corsa sono ammesse le auto storiche delle categorie Turismo e Gran Turismo di serie e da competizione, i prototipi, le Silhouette e le Biposto corsa, che rappresentano il punto di forza dell'evento poichè, in quanto a prestazioni ed eleganza di linee, non hanno nulla da invidiare alle consorelle moderne. Queste ultime sono suddivise nei Gruppi N, A, Prototipi, Challenge salita e Scaduta omologazione. Le storiche, sempre numerose a Cividale, giungeranno da tutta Italia, Austria, Svizzera, Germania e Repubblica ceca. Il programma prevede le verifiche domani in piazza San Francesco (dove sarà possibile ammirare da vicino le auto da corsa) dalle 14 alle 21; sabato le prove ufficiali a partire dalle 9.30 e alle 15.30 la prima manche delle auto storiche; domenica seconda manche per le storiche alle 9.30 e, a seguire, prima e seconda tornata per le auto moderne. Da questa edizione il percorso di gara sarà ancora più sicuro grazie all'enorme sforzo sostenuto dagli organizzatori che hanno installato il guard-rail doppio su buona parte del tracciato.

Ok la pallacanestro friulana

UDINE Si è chiusa con la 15.a edizione del Premio «Panchina Verde» (andata a Massimo Fantini, allenatore della Opel San Daniele) e dei riconoscimenti alle società emergenti della provincia di Udine, una delle stagioni auree della pallacanestro friulana. «La Snaidero è in Europa, le formazioni giovanili, su tutte Ubc e Cbu, che hanno disputato le finali nazionali cadetti e allievi, emergono – ha detto Fausto Deganutti –. Mai come ora il nostro basket, dalla base al vertice, si è dimostrato così in salute e questo va molto a merito della qualità del lavoro svolto da tecnici e dirigenti». In passerella, voluta dell'eterno presidente della Fip provinciale Ennio Bon, è sfilata così l'espressione della miglior pallacanestro friulana, dalla carnica Tolmezzo all'Ab Cervignanese, neopromossa in C2, al Centro Sedia Basket, prossima matricola in C1.

Anshaf quattro volte d'oro

TRIESTE Quattro ori, tre argenti e quattro bronzi sono il ricco bottino di medaglie conquistate dagli atleti dell'Anshaf Trieste ai campionati italiani di atletica leggera per disabili svoltisi a Brescia. Di particolare rilievo è il risultato dell'olimpionico Alessandro Kuris che ha vinto il salto in alto per amputati di gamba con m 1,80 – miglior prestazione mondiale stagionale – a soli quattro centimetri dal proprio primato italiano, stabilito cinque anni fa. La prestazione ha destato molta sensazione in quanto Kuris, 45 anni, si è praticamente ritirato dall'attività di alto livello avendo rinunciato alla maglia azzurra per assumere l'incarico di tecnico federale. Ottimi risultati anche da Mauro Pettarin che ha collezionato un tris d'oro in disco, peso e giavellotto nonché da Andrea Sterle (argento nel peso e disco, bronzo nella clava), Silvio Stopar (argento nei 100 m), Paola Donaggio (bronzo nel peso e giavellotto) e Laura Gerolini (bronzo nel disco). Ai campionati societari la compagine triestina, diretta da Gianni Secco, si è classificata al sesto posto nella graduatoria maschile e all'ottavo in quella femminile.

CONTI CORRENTI

3venti

Salpate a gonfie vele verso un mare di vantaggi.

*Scade il 31/12/01
Aut. Min. Rich.

L'immagine riferita al concorso è puramente indicativa

3venti Scirocco
3venti Levante
3venti Maestrale

Questa nuova linea di conti correnti vi consente di navigare verso grandi opportunità. Oltre a vantaggiosi servizi, sconti e assicurazioni, vi offrono utili ed interessanti agevolazioni sul tempo libero e sui viaggi. Inoltre, diventando correntisti di Levante o Maestrale, parteciperete al grande concorso con in palio 5 crociere per 2 persone ai Caraibi.*

CRTRIESTE BANCA SPA
Gruppo UniCredito Italiano

Per le condizioni e quanto non espressamente indicato si fa rimando ai fogli informativi analitici a disposizione presso i nostri sportelli come previsto dalla legge n. 154/92.

La nuova linea di conti correnti per chi cerca una soluzione su misura.

Continuaz. dalla 10.a pagina

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

MUGGIA stazione autocorriere affittasi locale affari fronte strada con vetrina, posizione continuo passaggio pedonale e con mezzi. Adatto ufficio. B.G. 040/272500. (A00)
TRIESTE zona Rive locale 15 mq ca. con luce, acqua uso ufficio/magazzino. L. 400.000 mensili. B.G. 040/3728802. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. IL LAVORO DEL FUTURO: corso gratuito di 25 giorni per operatore telefonico con selezione e assunzione immediata di una persona a fine corso. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/3885270. (A7691)
A.A.A. PER apertura nuvoa sede Wool Service ricerca collaboratori capogruppi ambosessi per sviluppo rete di vendita. Offriamo provvigioni premi fisso mensile. 800/063464 - 335/5203462. (Fil46)
AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda pubblicità televisione cinema, provino gratuito tel. 02/48517998. (Fil1)
AZIENDA Trieste centro per apertura nuova unità commerciale seleziona massimo 3 persone a tempo pieno, richiesta disponibilità immediata, 18-35 anni. Tel. 040/3480615. (A7878)
CERCASI panettiere qualificato ed apprendista panettiere presentarsi in via delle Docce 16 il mattino. (A7613/4)
CERCASI pulitore patentato e pulitrice con disponibilità oraria per lavoro continuativo. Presentarsi venerdì 6 luglio dalle 9 alle 10 Salita Promontorio 7/A. (A7881)
CONCESSIONARIA moto cerca ragioniera/e con esperienza commerciale. Inviare curriculum a Tuttoscooter, via I Maggio 88/90, 34074 Monfalcone (Go). (C00)
LAVORO da casa. Tel. 02/30330279. (A6707)
SOCIETA' operante nell'estrusione dei films plastici, assume per il proprio stabilimento produttivo di Gradisca d'Isonzo: A) n. 1 assistente alla produzione con comprovata esperienza in posizione analoga. Si richiede diploma di ragioneria, età compresa tra i 25-28 anni e padronanza dei sistemi operativi Word ed Excel. B) n. 1 tecnico di laboratorio con comprovata esperienza nel settore. Si richiede diploma di perito chimico, ed età compresa tra i 30-35 anni. C) n. 5 operai generici con disponibilità al lavoro in turno a ciclo continuo. Inviare curriculum a mezzo fax al Numero 0481/99895. (FIL17)
TRIESTE-CROAZIA azienda commerciale americana cerca persone bilingui. 2.000-10.000 dollari mese. 347-1645714 Velicogna. (A7478)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CADORE vicino Sappada albergo Stella Alpina camere con bagno e televisione. 1 settimana nella prima quindicina di luglio L. 500.000 pensione completa. Affittasi appartamenti. Tel. 0435/460379. (Fil46)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000 040/634025. (A7997)

1G0137
Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
TAEG 14,39% sul max consentito dalla legge
Prodotti finanziati da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)

A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati. Anche protestati. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.). (Fil17)
A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil1)

NON PERDERE TEMPO!
GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà
PRESTITI PERSONALI
• in poco tempo
• con minimi documenti
MUTUI ACQUISTO CASA
• al tasso del 5,50%
• fino al 100% del valore
TRIESTE tel. 040.771689
1G0118

FINANZIAMENTI mutui, leasing dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati. Avendone requisiti, esito immediato. 045/6340449. (Fil2026)

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil1)

1G0120
Multinational Banking americana
Finanziamenti di ogni tipologia e importo a tutte le categorie esito garantito. No spese istruttoria.
Tel. 0041916102672

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565 intermediario iscritto Uic 2866. (Fil17)

UN PRESTITO?
Chiediamo solo la tua ultima busta paga
1G0403
ACCONTI IMMEDIATI
TASSO FISSO
NESSUNA SPESA
PITAGORA (U.I.C. 28727)
049.880.2655

MULTINATIONAL banking americana finanziamenti di ogni tipologia e importo a tutte le categorie esito garantito. No spese istruttoria tel. 0041/916102672. (A00)
MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)

1G0119
Un Prestito da 2 a 100 milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670
ISCRIZ. ALBO MED. CRED. 685

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (Fil1)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. NUOVA dolce sensuale ti aspetta tutti giorni. 328-3188896. (A7971)
A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 339/7057875. (A000)
A. MASSAGGIATRICE riceve nella massima riservatezza, senza fretta! Né squallore! 349/6352389 (A7981)
A. TRIESTE Merilyn affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23. 328/0590687. (A7987)
A. TRIESTE mora molto carina disponibile. Tel. 339-6875781. (A7965)
A. TRIESTE novità: Vanessa, mora, dolce, carina, simpatica, riceve 10-23. 338-5405309. (A7974)
ACCATTIVANTE bionda bellezza cerca nuovo particolare amico. Tel. 360668135.
AFFASCINANTE mora, non libera, relazionerebbe con uomini fantasiosi. Tel. 330/208866. (Fil.52)
AMO assaporare intensamente ogni piacere della vita soprattutto... Tel. 360668007. (Fil37)
CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni. Tel. 347/0953192. (A7991)
CENTRO massaggi vicino confine Pese aperto tutti giorni 00-386-56802022. (C00)
CORINA incontrerai giovane mulata, principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511. (A7977)

GIOVANE costaricense, bellissima dolcissima riceve lunedì a venerdì 9-19 338/4799104. (A7725)
LOREN la tremenda sexy caliente per fantastiche emozioni, tutti giorni 338/1281839. (A8008)
MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi estetici sportivi e rilassanti a donne e uomini. Prego astenersi richieste particolari. Tel. 335/6949696. (A7982)
SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333/3519824. (A7990)
TRIESTE 21enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22 329/3506665. (A7978)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)
AVETE deciso di vendere la vostra attività? Ricercate un socio? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito, massima riservatezza. Tel. 02/69015495, fax 02/60736974. (C00)
MONFALCONE Kronos: centralissima attività di pizza al taglio 40 mq possibile anche altra attività. 0481/411430. (C00)

MUGGIA ottimo negozio abbigliamento e articoli in pelle. Zona forte passaggio, con vicinanza posteggio, muri in affitto. Mq 45 ca. con magazzino. B.G. 040/272500. (A00)
PICCARDI - Porta dei Leo attività negozio intimo, con arredamento, cedesi a L. 60.000.000. Ampia vetrina. ottimo reddito. Muri in affitto a L. 650.000 mensili. B.G. 040/3728802. (A00)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, quadri, porcellane, orologi, soprammobili, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226-305343. (A00)